

Il prof. Andrea Mignone soddisfatto delle prospettive future

Il presidente delle Terme acquesi commenta l'accordo quadro regionale

Acqui Terme. Nei giorni scorsi gli azionisti di «Terme di Acqui SpA», così come ha fatto il Comune, hanno comunicato l'approvazione di un nuovo accordo quadro sul termalismo acquese.

Per saperne di più abbiamo rivolto alcune domande al presidente della società, il professor Andrea Mignone.

Quest'ultimo, per spiegarci meglio i termini dell'accordo, ha sottolineato che «gli azionisti hanno voluto precisare le linee strategiche ed i loro impegni per un rilancio forte del nostro termalismo».

Partendo dall'obiettivo della valorizzazione della società attuale, cui rimarranno tutte le proprietà «storiche» e le concessioni minerarie, per farne una holding per la promozione dell'intero sistema termale regionale,

l'accordo prevede di costituire una New.Co. cui conferire la gestione di attività dell'attuale società, anche per trovare le risorse necessarie allo sviluppo dell'intera zona termale dei Bagni, con un progetto integrato che leghi il recupero del patrimonio esistente con lo sviluppo di nuove attività sia ricreative che di tipo sanitario».

Il processo di valorizzazione accenna anche all'ingresso di partner privati. A che titolo? «Certo, questo programma non può reggersi soltanto con le risorse pubbliche.

Si prevede perciò in un secondo momento la stesura di un avviso ad evidenza pubblica per individuare partner privati in grado di portare nella New.Co. risorse finanziarie consistenti e

competenze professionali idonee a realizzare un così ambizioso progetto. Il termalismo tradizionale è un punto di forza della società, ma bisogna superare una ricorrente stazionarietà di risultati con azioni forti ma costose.

Vi sono i settori del benessere che sono molto dinamici in positivo e noi dobbiamo cogliere tale opportunità per consolidare la nostra posizione sul mercato anche nei segmenti tradizionali.

Abbiamo recuperato visibilità ed attrattività, ma ora bisogna compiere un salto importante, pena il vivacchiare più o meno dignitosamente. Nuove risorse e nuove energie sono le benvenute».

C.R.

• continua alla pagina 3

Cavallera e Muliere

Il commento dei "regionali"

Acqui Terme. Sul problema del rilancio delle Terme di Acqui sono intervenuti i consiglieri regionali Ugo Cavallera e Rocchino Muliere.

Cavallera ha richiesto un'audizione urgente in Commissione dell'assessore Manica e del presidente della società Terme di Acqui, Andrea Mignone, per chiarire l'esatta natura della decisione della Giunta regionale di cercare un partner privato per le Terme acquesi.

• continua alla pagina 2

Per venerdì 28 settembre

È stato convocato il Consiglio comunale

Acqui Terme. È il primo Consiglio comunale della nuova era amministrativa locale, quella della «Rapetti due». Primo Consiglio se non si conta quello di insediamento, del 25 giugno, puramente coreografico e non di discussione e deliberazione sui problemi della città.

La convocazione è per le ore 21 di venerdì 28 settembre. Oltre agli argomenti di rito quale l'approvazione dei verbali della seduta precedente, il Consiglio inizierà dalla variazione al bilancio di previsione mediante prelievo dal fondo di riserva. Ma subito dopo sarà proposta la discussione sull'interrogazione presentata dal consigliere Domenico Borgatta a proposito della possibile realizzazione in località Cartesio di Bistagno di una centrale a biomasse.

Borgatta ha chiesto al sindaco «di informare i cittadini acquesi sugli eventuali rischi che, qualora l'impianto fosse realizzato, potrebbe provocare per l'ambiente della nostra città», ma anche di far conoscere «quali iniziative l'amministrazione comunale acquese intende assumere per opporsi alla realizzazione dell'iniziativa».

Si parlerà poi della ratifica della deliberazione della giunta comunale del 2 agosto e della presa d'atto delle finalità da conseguire dal programma di gestione, «che devono soddisfare, in modo funzionale, comodo libero ed efficace ogni esigenza connessa alle attività dei servizi e delle funzioni pubbliche di competenza del Comune».

M.P.

• continua alla pagina 2

In via Scatilazzi

Assegnati 17 alloggi di edilizia popolare



Acqui Terme. Nella mattinata di lunedì 24 settembre è avvenuta l'assegnazione di diciassette alloggi ATC (Agenzia territoriale della casa) ad altrettante famiglie che ne avevano diritto in base ad una graduatoria che regola l'aggiudicazione.

I convocati mediante lettera erano diciannove, perché erano diciannove gli alloggi proposti. Due hanno rinunciato all'assegnazione. I nuovi inquilini potranno abitare quanto prima le loro case. La questione dell'assegnazione degli alloggi di edilizia popolare, in primo piano quelli di palazzo Chiabrera, continuava ormai da anni senza soluzione.

Poi, con la convenzione tra il Comune e l'Atc di Alessandria, gli alloggi di palazzo Chiabrera sono stati finalmen-

te resi agibili ed assegnati.

L'opera è costata 444 mila euro ed ha permesso al fabbricato di conseguire i requisiti per l'utilizzo abitativo di 31 alloggi.

Il problema non poteva più essere rimandato per rispetto verso le persone più disagiate, più sfortunate che vivono in condizioni di difficoltà manifesta e redditi da unica pensione, magari di reversibilità e quindi redditi sotto la soglia di povertà.

Il recupero funzionale di palazzo Chiabrera, per la realizzazione di 31 alloggi, era stato il tema di un intervento di una legge regionale del 1992.

I lavori, con esclusione di opere di finitura edilizia e di completa installazione impiantistica, sono stati ultimati il 21 giugno 1999.

Con il raduno interregionale dell'Arma aeronautica

Il premio letterario aerospaziale è tornato alle sue origini



Acqui Terme. Il vincitore assoluto della sesta edizione del «Premio letterario Aerospaziale» è Ovidio Ferrante autore del libro «Francesco De Pinedo», edito da Mursia. La cerimonia di consegna dei premi ai vincitori si è svolta verso le 10,30 di domenica 23 settembre nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme. La giuria, presieduta dal generale capo Ermano Aloia, ha dichiarato altri vincitori. Basilio Di Martino, per la sezione «Storica» autore del libro «I dirigibili italiani nella Grande Guerra», edito dall'Ufficio storico dello Stato Maggiore Aeronautica; Glauco Nuzzi, vincitore del Premio speciale «Opera prima», autore del libro «Sullandai - Storie di aviatori italiani in Congo»; per la Sezione «Di-

vulgazione storica aeronautica», Massimo Ferrari, autore del libro «Le ali del ventennio».

Quindi, vincitore nella sezione narrativa, Joseph Vincente Patriarca con il libro «Un americano a Gorizia» edito dall'Associazione culturale 4° Stormo di Gorizia; per la sezione «Aziende», «Aeromacchi» per il libro «The tradition of innovation»; per la sezione «Attualità aeronautica», Vincenzo Ruggero Manca, autore del libro «Ustica. Assoluzione dovuta giustizia mancata», edizioni Koinè. Secondo la motivazione della giuria, il vincitore assoluto del Premio, Ovidio Ferrante ha presentato un saggio ben argomentato su Francesco De Pinedo, pilota di idroaviazione, simbolo dell'epoca, come

trasvolatore e protagonista di imprese aviatorie che suscitano ammirazione in tutto il mondo, ispirato alla documentazione inedita custodita dalla famiglia. De Pinedo compì memorabili voli in solitaria e comandò le crociere di massa tra il 1923 ed il 1927, che hanno gettato le basi per la moderna aviazione.

Per il Premio Letterario Aerospaziale 2007, organizzato dalla sede acquese dell'Associazione Arma aeronautica, in collaborazione con il Comune ed il Centro studi militari aeronautici, si può parlare di un ritorno alla considerazione. Di una ripresa verso i momenti di grandi prestigio che ebbe dalla sua ideazione nel 1986 e quindi nel 1988.

C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- A Bubbio scoperti «clonatori» di auto. *Servizio a pag. 24*
- Feste: Mombaldone, S. Gerolamo, Merana, Castelnuovo. *Servizi alle pagg. 25 e 31*
- A Cassine la base per raffinare la droga. *Servizio a pag. 31*
- A Piancastagna la 10ª festa della montagna. *Servizio a pag. 34*
- Ovada: la «differenziata» al 68%. *Servizio a pag. 45*
- Osservatorio Attivo Ovada: l'ospedale perde competitività. *Servizio a pag. 45*
- Dall'expo Valle Stura a Masone con nostalgia. *Servizio a pag. 49*
- Cairo: futuro «modello» di risparmio energetico. *Servizio a pag. 50*
- Canelli: la città del vino guarda all'Unesco. *Servizio a pag. 54*
- Nizza: in Consiglio le interrogazioni di Nizza Nuova. *Servizio a pag. 56*

L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì

Siamo chiusi dal
 15 al 26 ottobre



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

OFFERTA D'AUTUNNO

Magnifici premi con Buffetti Club

- N. 12 raccoglitori per fatture Basic cad. € 1,58 + iva
- N. 12 blocchi adesivi removibili Tak-to 76x76 cad. € 0,25 + iva
- N. 12 tubetti colla stick gr 20 Buffetti cad. € 0,58 + iva
- N. 10 CD-R 700 Mb 52X Slim Buffetti € 5,86 + iva
- N. 10 evidenziatori tratto video cad. € 0,37 + iva



DALLA PRIMA

Il commento
dei "regionali"

«Si tratta di chiarire – osserva Ugo Cavallera – in quale misura la volontà della Giunta di affiancare alla gestione partner privato possa andare a effettivo beneficio del complesso termale, in modo da farne un volano di sviluppo di cui possa in primo luogo beneficiare la comunità locale. È questo il percorso che la precedente Giunta regionale ha sostenuto e che riteniamo non debba essere abbandonato». Cavallera intende anche chiarire che «esistono collegamenti tra questa decisione di aprire ai privati e i forti ritardi che purtroppo caratterizzano l'attuazione degli interventi strutturali di adeguamento, finanziati con un rilevante stanziamento tra le opere connesse alle Olimpiadi invernali del 2006». Rocchino Muliere parla di «un via libera della Giunta regionale piemontese a un nuovo accordo quadro per il rilancio del polo termale di Acqui Terme che rappresenta un passo avanti prezioso per il futuro della società termale e per le prospettive di sviluppo del territorio che la ospita. Lo sforzo che la Giunta regionale sta compiendo, insieme con partner pubblici, bancari e privati, oltre naturalmente a Terme di Acqui Spa, porterà a una riqualificazione e a un rilancio dell'attività termale e del benessere, intercettando la richiesta che in misura sempre maggiore si propone per questo settore e che rappresenta un'occasione importante per l'acquese. La sfida lanciata dalla Regione e dai partner intende collocare l'acquese in posizione di traino nella nostra regione per quanto riguarda l'attività termale e del benessere, e gli consegna un ruolo centrale di attrazione della domanda nazionale ed europea».

Terme acquesi: conferenze autunnali e manifestazione "D'Autunno alle Terme".

A pagina 17

DALLA PRIMA

È stato convocato

Quindi è prevista l'esposizione del programma del sindaco, definito «di mandato», che viene presentato come proposta agli acquisi e che contiene le linee guida che indirizzeranno l'attività amministrativa del Comune nel prossimo quinquennio. Per quanto riguarda la convenzione per l'esercizio delle funzioni catastali conferite ai Comuni da una recente legge, il consiglio dovrà deliberare un documento sui requisiti e gli elementi necessari al convenzionamento, compresi i livelli di qualità che Comune e ufficio provinciale di riferimento dovranno assicurare nell'esercizio delle medesime funzioni.

Un argomento riguarderà le istanze di variante al Piano regolatore pervenute dalla Società Mignone Sas; Bosetti Carlo; Società Terzo Snc; Reggio Graziano; Ghiazza Franco; geometra Ghiazza Guido; Gaggino Renato; Società Rosselli Srl; Barbara Perrone e Carlo Vinzio; Garbarino Rapetto; Tavarone Tartaglia. Riguardano regione San Defendente, con richiesta di inserimento in un unico comparto unitamente ad altri terreni; località Cascina Pozzetta, da zona C a zona agricola;

località Fontana d'Orto, da zona B a zona a verde privato; ancora in località Fontana d'Orto richieste di variante mirate ad ottenere la soppressione dell'assoggettamento a Pec per le aree comprese nel Comparto Sue/C n.7/B già frutto di frazionamento in tre distinti comparti. Quindi, per via Palestro in cui esistono vetusti edifici che il Prg classifica come «area particolare di tipo B sottoposta alla formazione di Pec»; via Rosselli per un lotto oggetto di richiesta di variante riguardante un edificio avente 5 piani fuori terra ed altezza di 18,70 metri. Poi, una richiesta proveniente dalla frazione di Moirano, dalla regione Groppo e da viale Acquedotto Romano. Tra i punti in discussione, la costituzione della «Associazione dei Comuni del Brachetto» formata dai Comuni delimitati nel disciplinare di produzione e attribuzione della docg. Prevista anche la nomina della Commissione edilizia. I componenti dovrebbero essere il professor Gianfranco Cuttica, il geometra Alberto Alternin, l'ingegner Giuseppe Buffa, l'architetto Massimo Marauda, il geometra Fausto Scaiola e il geologo Marco Orsi.

Contenzioso Comune - Arfea

Acqui Terme. La società A.R.F.E.A. di Alessandria, concessionaria del servizio di trasporto pubblico locale ha comunicato agli utenti ed al Comune di voler sospendere il servizio urbano cominciando dal 1° ottobre 2007. Alla base di questa decisione vi è un contenzioso economico con il Comune. «L'amministrazione comunale - come ci illustra l'assessore ai Trasporti Anna Leprato - ha sempre corrisposto regolarmente i canoni trimestrali all'A.R.F.E.A., il cui importo scaturisce dai chilometri svolti moltiplicati per il costo di gestione unitario ad ogni chilometro. Il contenzioso riguarda esclusivamente la facoltà, che i contratti di servizio pongono in capo al Comune stesso, di compensare economicamente eventuali perdite di esercizio dovute ad obblighi tariffari imposti a livello regionale». «Il Comune, come sottolineato dall'assessore Leprato, non ha respinto le richieste dell'A.R.F.E.A., ma ha richiesto dati precisi in base ai quali valutare le perdite lamentate dall'A.R.F.E.A. L'impegno, adottato su un contratto - tipo regionale, non è chiaro: ciò è dimostrato dal fatto che anche il Comune di Tortona, che si avvale dell'A.R.F.E.A. per il trasporto pubblico urbano ed ha lo stesso tipo di contratto, non ha mai riconosciuto ad A.R.F.E.A. il pagamento delle compensazioni richieste perché non adeguatamente motivate». Il caso è ora sul tavolo del Prefetto di Alessandria e, ha ricordato l'assessore Leprato: «Si confida in un'azione di mediazione per difendere il diritto dei nostri concittadini ad usufruire del trasporto pubblico. Come amministrazione comunale stiamo lavorando per comporre la vertenza con i vertici A.R.F.E.A. È indubbio, peraltro che il comportamento dell'azienda, che ha avvisato tutti gli utenti nella giornata di venerdì 21 settembre che da lunedì 24 avrebbe sospeso il servizio, pur sapendo di non poterlo fare, è stato gravemente irresponsabile ed ha gettato nel panico coloro che abitualmente si servono di tale servizio».

DALLA PRIMA

Il premio letterario aerospaziale



Il premio «Made in Acqui» viene trasferito a Milano e, successivamente in altre località. Nel 2007, promotore la sezione AAA di Acqui Terme, presieduta da Ernesto Giolito e formata da validissimi collaboratori, ha ripreso la tradizione delle due prime edizioni ed ha organizzato nella città termale una manifestazione di notevole interesse, con intervento alla cerimonia di premiazione, coordinata da Enrico Rapetti, di autorità locali, tra cui il sindaco Danilo Rapetti; Adriano Icardi e Andrea Mignone, rispettivamente presidente del Consiglio provinciale e presidente della Terme Spa. Quindi il saluto del presi-

dente nazionale AAA generale Gianbortolo Parisi, del generale Ermanno Aloia. Nell'ambito del Premio, si è svolto, sabato 22 settembre, il «Raduno interregionale dell'Associazione arma aeronautica». Dopo la deposizione di una corona al Monumento dei caduti, verso le 10,45 è iniziata la sfilata. Quindi i partecipanti si sono ritrovati nei locali Palafeste della ex Kaimano per il pranzo sociale. Alle 21, grande concerto in piazza Bollente con la Corale Città di Acqui Terme e la Banda AAA. Ora c'è da augurarsi che la manifestazione di carattere letterario aeronautico mantenga le radici in Acqui Terme, città che ha

inventato il Premio, lo ha tenuto a battesimo nel 1986, era allora sindaco Raffaello Salvatore, e gli ha ridato successo nel 2007. Anche nella citazione del generale Parisi troviamo l'augurio che la manifestazione continui nella città termale, dove è nata. Per il sindaco Rapetti, «il mondo dell'aeronautica e del volo non è solo tecnologia ma anche cultura, il legame tra Acqui Terme ed il mondo aeronautico ha radici profonde nel tempo, il nostro auspicio, come amministrazione comunale, è quello che il Premio possa continuare a rimanere con cadenza biennale sul nostro territorio ricco di storia e di tradizioni».

La gloriosa sezione A.A.A. acquese

Acqui Terme. La sezione di Acqui Terme dell'AAA (Associazione Arma Aeronautica) ha un passato glorioso e di grande attività nel campo aeronautico. Nasce come «Nucleo» nel 1980 e viene intitolato al tenente pilota Franco Grillo, acquese che morì nel 1951 durante un volo operativo, con un P-47 Thunderbolt. La sorella Renata Grillo ne diventa madrina. Soci fondatori, con il promotore Carlo Polens, furono Romano Merlo, Mario Annetta, Pier Luigi Alemani, Mario Cresta e Remo Manassero. Attualmente il consiglio direttivo è composto da Ernesto Giolito (presidenza); Romano Merlo (vice presidente segretario); Alfredo Guazzo (vice presidente tesoriere). Quindi da Gian Piero Guglieri, Cornelio Bernardi, Carlo Moretti, Romano Gelati, Giovanni Chiola e Marco Cavallero.

Nel tempo la Sezione AAA di Acqui Terme ha effettuato manifestazioni di notevole successo. Oltre al Premio letterario aerospaziale, spiccano le mostre di aeromodellismo «Città di Acqui Terme», il «1° Raduno interregionale degli aviatori d'Italia», manifestazione effettuata nel 1981 e ripetuta nel 1983. Quindi, nel 1984, in collaborazione con il Comune e la Regione Piemonte, troviamo il «1° Trofeo nazionale U.L.M.» realizzato sull'aviosuperficie di Acqui Terme. Da ricordare anche che il Nucleo acquese AAA ha collocato nella navata sinistra della Chiesa parrocchiale di Moirano, la statua della Madonna di Loreto. L'iniziativa ha un doppio interesse: di devozione da parte dei piloti e per onorare la memoria degli aviatori caduti. Ogni anno, il 10 dicembre i soci dell'AAA

con autorità religiose, civili e militari, si riuniscono nella chiesa di Moirano per partecipare ad una funzione religiosa officiata da don Aldo Colla e per poi riunirsi in modo conviviale. Acqui, da sempre, è stata legata al volo. Nella storia della città troviamo infatti, verso il 1910, sette anni dopo che Orville Wright si era levato in volo con il suo Flyer, dando così inizio all'era dei voli, la costituzione di una «Società per gli esperimenti d'aviazione». Il sodalizio, tra l'altro, offriva assistenza e segnaletica ai primi ardimentosi che da Torino di levavano in volo per raggiungere Genova e facevano tappa ad Acqui in Piazza d'Armi, ora piazza Nazioni Unite. C.R.

A pagina 7 intervista all'avvocato Raffaello Salvatore, ideatore del premio aerospaziale.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @ @ @

I MERCATINI NATALIZI

6-9 dicembre: MERCATINI DELL'AVVENTO A VIENNA

8 dicembre: MERCATINI NATALIZI A BOLZANO

7-9 dicembre: MERCATINI TEDESCHI DELLA SVEVIA (Ulm-Ravensburg-Augusta)

8-10 dicembre: MERCATINI DELLA FORESTA NERA (Stoccarda-Friburgo-Gogenbach)

8-9 dicembre: MERCATINI E PRESEPI IN UMBRIA (Perugia e Gubbio)

8-9 dicembre: MERCATINI NATALIZI SVIZZERI (San Gallo e Lucerna)

14-16 dicembre: MERCATINI DELLA FORESTA NERA (Stoccarda-Friburgo-Gegenbach)

15 dicembre: LIVIGNO per i regali di NATALE

16 dicembre: MERCATINI NATALIZI A TRENTO

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE
PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

SORRENTO-CAPRI-AMALFI-NAPOLI
COSTIERA AMALFITANA
31 OTTOBRE - 4 NOVEMBRE

LA CAPITALE FRA CLASSICISMO E BAROCCO
ROMA
1 - 4 NOVEMBRE

CROCIERA SUL NILO E CAIRO
EGITTO CLASSICO
10 - 17 FEBBRAIO

LA TERRA PROMESSA
ISRAELE
21 - 28 FEBBRAIO

I VIAGGI DI CAPODANNO

28/12-02/01: AMSTERDAM "NIGHT EXPRESS"

29/12-02/01: COSTA BRAVA "CLASSIC"

29/12-02/01: BARCELLONA "IN LIBERTÀ"

29/12-02/01: PARIGI "NIGHT EXPRESS"

29/12-02/01: BUDAPEST "NIGHT EXPRESS"

29/12-02/01: ROMA "CLASSIC"

29/12-02/01: ROMA "IN LIBERTÀ"

30/12-02/01: MONACO DI BAVIERA "CLASSIC"

30/12-02/01: COSTA AZZURRA "CLASSIC"

31/12-02/01: MANTOVA E VERONA "NAVIGAZIONE SUL MINCIO"

DALLA PRIMA

Il presidente delle Terme

Alla domanda di come vanno le cose alle Terme Spa le cose alle Terme Spa, Mignone ha affermato: «Stanno nel quadro appena descritto. Il fatturato dei primi otto mesi segna un incremento di circa 300.000,00 euro rispetto al 2006, positivo pur non raggiungendo gli obiettivi che il Consiglio si era dato all'inizio dell'anno, ma anche i costi sono aumentati. In un settore generalmente in contrazione è un dato confortante, ma non sufficiente ad imprimere una svolta nella vita della società».

Registriamo risposte positive dal termalismo dei "pendolari" e dalle regioni più vicine a noi, nelle quali recuperiamo clientela significativa anche grazie alla promozione svolta. Anche la più stretta collaborazione con gli albergatori ed il lancio di pacchetti venduti online stanno dando positivi frutti. Le attività di riabilitazione sono molto richieste ed apprezzate. Ricorderei che si è anche lavorato per recuperare un più stretto rapporto tra Terme e territorio circostante».

E i lavori in zona Bagni a che punto sono? «I lavori sono iniziati dalla realizzazione del centro fitness nel Grand Hotel Antiche Terme. Come era in parte prevedibile, sotto il pavimento del piano terra abbiamo trovato imprevisti notevoli dovuti alla natura del terreno ed alla presenza di falde superficiali e di fango, che hanno imposto alcune modifiche. Tuttavia è già stata completata la realizzazione della base su cui collocare la piscina e gli altri locali del centro fitness. Appena non sarà più necessario utilizzare le cabine fango dello stabilimento alle Antiche (metà ottobre) cominceranno gli altri due lavori, di rifacimento dello stabilimento e di sistemazione del Lago delle sorgenti con la realizzazione del percorso romano con piscina termale all'aperto, una vera attrattiva naturale di zona Bagni. Ricordo che in occasione di "Terme aperte" di sabato 22 settembre, quasi 500 persone tra le 15,30 e le 18,30 hanno visitato, a

gruppi di 30 alla volta, sia lo stabilimento Regina che il Lago delle sorgenti. Un interesse che non può che far piacere, anche considerando che l'80% dei visitatori non era dell'acquese».

Parlando di altre novità per gli immobili di zona Bagni, il presidente Mignone ha sottolineato di essere certo «che Regione e Comune sono molto attivi, utilizzando alcune possibilità contenute nell'ultima finanziaria, per concludere le acquisizioni sia delle ex Terme militari che dello stabilimento Carlo Alberto. Noi collaboriamo con gli azionisti nella definizione del possibile utilizzo: certo che il rilancio del polo del benessere e termale acquese non può prescindere dalla disponibilità dei due immobili citati».

Sempre il presidente delle Terme, citando l'attività della società, ha ricordato che «il lavoro non manca, con una struttura amministrativa ridotta all'osso e sulla quale abbiamo fatto risparmi giganteschi, a cominciare dallo stesso Consiglio di Amministrazione. Basti pensare che quanto costava nel 2005 quasi 500.000,00 euro, pesa oggi sul bilancio della società per meno di 150.000, euro. Da questo punto di vista non posso che ribadire quanto ho già pubblicamente espresso sulla qualità del personale e sulla sua forte identificazione con i destini della società».

Non abbiamo mai smesso di valorizzare le risorse umane, sia con corsi di aggiornamento che con la qualificazione delle attività ed il miglioramento degli ambienti di lavoro. Certo, abbiamo anche chiesto una maggiore qualità nei servizi resi e nei rapporti umani con i clienti, che sono la vera forza di una società termale.

L'Università sempre più spesso ci chiede di ospitare studenti e laureati per attività di perfezionamento e di stage, a conferma della validità degli ambienti e del valore del personale che vi opera. Tali azioni sono, in ogni caso, una buona occasione di promozione».

Dal 10 al 12 ottobre

Scuola di Alta Formazione

Acqui Terme. La Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme, uno degli appuntamenti più significativi dell'autunno culturale cittadino, sarà quest'anno dedicata al tema *Logiche dell'alterità*.

Si intende in questo modo proseguire la tematica inaugurata lo scorso anno e raccolta sotto il titolo *Identità, alterità, riconoscimento*, offrendo l'occasione per un ulteriore approfondimento di alcuni nuclei problematici di particolare attualità e concernenti la dimensione morale e politica del vivere contemporaneo.

Al centro della riflessione di quest'anno, scandita ancora una volta tra classici del pensiero e dibattito contemporaneo, sarà il concetto di *alterità*, inteso innanzitutto come figura dell'altra persona con la quale *dobbiamo* dividere i medesimi spazi del nostro vivere ed agire quotidiani e, al tempo stesso, con la quale *possiamo* auspicabilmente condividere i progetti che intendono organizzare quegli stessi spazi da un punto di vista insieme sociale e politico.

Come è noto, l'iniziativa si inquadra nell'ambito del Premio Acqui Storia ed è annualmente organizzata in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova e il Lions Club di Acqui Terme.

La formula dell'evento, che si svolgerà presso i locali di Palazzo Robellini, dalle ore 9 di mercoledì 10 alle ore 12 di venerdì 12 ottobre resta quella consolidata: si tratta infatti di un seminario intensivo di studio e approfondimento, al quale sono collegate 10 borse di studio per giovani ricercatori bandite sull'intero territorio nazionale. Il seminario è naturalmente aperto ad ogni interessato e l'iniziativa è per altro valevole quale Corso d'Aggiornamento per Insegnanti di tutti gli ordini scolastici.

Nell'imminenza del seminario saranno rese note le sintesi di tutti gli interventi previsti.

Recensione ai libri finalisti della 38ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Marina Cattaruzza

L'Italia e il confine orientale
Il Mulino

Il libro di Marina Cattaruzza, *L'Italia e il confine orientale*, Il Mulino, Bologna 2007, è un bell'esempio di come, partendo a volte da un'angolatura particolare e da un argomento all'apparenza marginale (e che cosa vi è di più marginale, in fondo, di una questione di confini?), si possa giungere a delineare una storia di respiro nazionale. Intanto il concetto di "confine" non è univoco, perché vi è un "confine naturale", un "confine strategico", un "confine economico" e perfino un "confine imperiale". Quel che è certo, stando al caso italiano, è che il confine orientale ha sempre costituito una zona di frizione e di scontro: per gli uomini del Risorgimento esso era il luogo simbolico che avrebbe dovuto coronare le aspirazioni dei patrioti a una nazione finalmente unita, nella sua integrità. Premessa, questa, al passaggio dalla provinciale e inconcludente "Italiotta" nata dagli sforzi congiunti di democratici e liberali allo status di grande potenza. L'Autrice dimostra in maniera esemplare come "l'avvento della dottrina del confine nazionale portò nella geografia politica un fattore di grande incertezza e una causa permanente di conflittualità" (Valussi): dall'irredentismo alla Grande Guerra, alla concorrenza della neonata Jugoslavia, sorta sulle ceneri di un impero plurinazionale.

A complicare, anziché a risolvere in maniera permanente la questione, intervenne poi la vicenda fiumana, cui fece seguito lo spregiudicato tentativo da parte del fascismo di nazionalizzare le aree di nuova acquisizione mediante una politica accen-

tratrice e totalitaria. Perché in effetti la prima guerra mondiale era stata un potente fattore di nazionalizzazione, ma nelle zone di confine la lealtà allo Stato nazionale italiano era piuttosto frammentata, se non altro per la marcata presenza di Croati e di Sloveni, e insicura. Il fascismo cercò dunque di inserirne le popolazioni nelle organizzazioni di massa del regime, e questo tentativo comportò da un lato l'oppressione delle minoranze allogene, dall'altro lo "smantellamento della [loro] rete organizzativa culturale, economica e ricreativa".

E tale oppressione nazionale si risolse in un sostanziale fallimento, giacché impedì al fascismo di guadagnarsi il sostegno di quelle popolazioni. E così nella Venezia Giulia, a lungo andare, "i problemi rappresentati dalla composizione multinazionale della popolazione" si aggravarono: vi furono attentati ed atti dimostrativi promossi da gruppi clandestini appoggiati dal vicino jugoslavo e favoriti dalla complicità di una parte degli abitanti del luogo. A rendere più complesso il quadro, contribuirono la concorrenza politica della Francia e quella economica della Germania. Il governo nazista non celava le proprie aspirazioni revisionistiche, tanto che nel 1937 Mussolini, per tutelarsi dalle pretese territoriali tedesche, non esitò a riavvicinarsi alla Jugoslavia.

Fu però la seconda guerra mondiale a rivelare la debolezza della nazione. Come ha osservato Brunello Viaggi, la storia dell'Italia fra il 1943 e il 1950 è in buona misura la storia della "fine di una grande potenza". «Il dilagare della resistenza nelle zone occupate della Slovenia e della Dalmazia dopo l'attacco della Germania contro l'Unione Sovietica provocò nelle forze di occupazione reazioni miste di ferocia, impotenza e inettitudine. Con lo sbandamento generalizza-

to dell'8 settembre 1943 [non a caso si è parlato di "morte della patria"] (E. Galli della Loggia) e di "nazione allo sbando" (E. Aga Rossi), l'Italia scomparve non solo dai territori occupati della Jugoslavia, ma anche dall'Istria, da Fiume e da Trieste, che divennero teatro di una sanguinosa guerra di successione tra la Germania e il movimento di liberazione jugoslavo. Così, al declassamento dell'Italia a potenza secondaria si accompagnò pure la crisi dell'idea di patria che "era stata alla base del movimento unitario italiano e che aveva costituito il fondamento per quel sistema di valori condivisi, nel quale erano venute a riconoscersi componenti sempre più ampie della società, nel corso di un processo di nazionalizzazione contraddittoria e parziale fin che si vuole, ma ciò non di meno reale".

Il progressivo venir meno dei valori nazionali dopo la vacua esaltazione nazionalistica promossa dal fascismo si spiega soprattutto con la sconfitta militare, perché è indubbio che se nulla come la provata capacità di conquista può rendere conscia una popolazione della sua esistenza collettiva (E. Hobsbawm), viceversa l'umiliazione riservata all'Italia - trattata come Stato vinto - alla Conferenza di Parigi contribuì alla smobilizzazione collettiva.

Un residuo di patriottismo, con qualche collusione tra istituzioni e squadre paramilitari, si ebbe nella difesa oltranza della città di Trieste, ma, con il Memorandum di Londra e la restituzione della città all'Italia (5 ottobre 1954), tutta la questione dei territori di confine, protrattasi per circa un secolo, si esaurì.

La Venezia Giulia sparì dalla "mappa mentale" degli Italiani e nessun ruolo ebbe più, nel successivo Trattato di Osimo, la categoria dell'interesse nazionale.

Carlo Prospero

SOGGIORNI MARE A LLORET DE MAR

Partenze:

8-13 ottobre

15-20 ottobre

22-27 ottobre

5-10 novembre 2007

6 giorni/5notti € 260,00

Viaggio in bus

+pensione completa a buffet

+bevande ai pasti

Possibilità di escursioni

diurne e serali

OCKTOBERFEST

Dal 5 al 7 ottobre

a **MONACO DI BAVIERA**

in bus € 80

WEEK END

6-7 ottobre
VENEZIA

€ 149

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 7 ottobre

LUGANO: festa dell'uva

Domenica 14 ottobre

PADOVA e Sant'Antonio

Giovedì 18 ottobre

SOTTO IL MONTE da Papa Giovanni XXIII + BERGAMO

Domenica 21 ottobre

CARRARA, cave di marmo

+ visita alla lardereria di Colonnata con degustazione

OTTOBRE

Dal 1° al 3

SAN GIOVANNI ROTONDO LORETO - MONTE SANT'ANGELO luoghi cari a Padre Pio

Dal 15 al 18

LOURDES

Dal 18 al 21

Gran tour della TOSCANA

Dal 22 al 28

Gran tour della SARDEGNA

Dal 31 ottobre al 4 novembre

NAPOLI e il suo golfo ISCHIA e CAPRI

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME

Via Garibaldi 76

Tel. 0144356130

0144356456

www.laioloviaggi.3000.it

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO

LA VIA MAESTRA

Via Pistone 77

Tel. 0141727523

OVADA

Via Lung'Orba Mazzini 57

Tel. 0143835089

MERCATINI DI NATALE

Dal 24 al 25 novembre

SALISBURGO - ST. GILGEN ST. WOLFGANG

Dal 1° al 2 dicembre

ALSAZIA: BASILEA - MULHOUSE COLMAR - FRIBURGO

Dal 7 al 9 dicembre

LAGO DI COSTANZA - BREGENZ LINDAU - AUGUSTA ROMANTISCHE STRASSE

Dall'8 al 9 dicembre

Candele a CANDELARA e SAN MARINO mercatino natalizio

Dal 15 al 16 dicembre

CARINZIA: SPITTAL - VELDEN ST. VEIT - KLAGENFURT

MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO

Domenica 25 novembre

• **TRENTO e LEVICO**
• **INNSBRUCK**

Sabato 1° dicembre

• **BOLZANO**
• **BERNA**

Sabato 8 dicembre

• **ANNECY**

Domenica 2 dicembre

• **MERANO**
• **BRESSANONE**
e **abbazia Novacella**

Domenica 9 dicembre

• **TRENTO e ARCO**

Domenica 16 dicembre

MONTREUX

ANTEPRIMA CAPODANNO

Dal 28 dicembre al 2 gennaio 2008

LLORET DE MAR

Dal 29 dicembre al 2 gennaio 2008

BUDAPEST LAGO BALATON

Dal 30 dicembre al 1° gennaio 2008

ROMA

Dal 30 dicembre al 1° gennaio 2008

RIMINI - RAVENNA COSTA ROMAGNOLA

Partenze assicurate

da Acqui Terme

Alessandria

Nizza Monferrato - Ovada

TRIGESIMA

**Alda Maria GATTI**

"L'alba di ogni giorno ti porti il nostro saluto ed un bacio". Ad un mese dalla scomparsa, la figlia Marina con Guido e Linda, la ricordano con infinito affetto e si uniscono nella s.messa di trigesima che sarà celebrata mercoledì 3 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Un grazie di cuore a quanti vorranno regalarle una preghiera.

TRIGESIMA

**Carlo BRUNO
di anni 68**

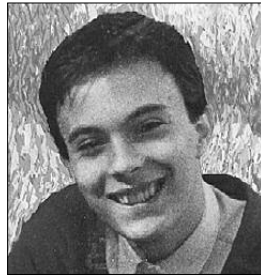
Sabato 8 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari che lo ricordano domenica 30 settembre alle ore 10,30 nella chiesa di "Sant'Anna" della pieve a Montechiaro Piana e domenica 7 ottobre alle ore 10,30 nella chiesa di "San Giuseppe" a Trofarello.

ANNIVERSARIO

**Valentina LEONCINO
ved. Roggero**

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, i nipoti Danilo e Deborah la ricordano a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

**Mario CHIAPPONE**

Nel 20° anniversario della scomparsa la mamma, la sorella e tutta la famiglia lo ricordano con una santa messa che verrà celebrata sabato 29 settembre alle ore 17 nella cappella del Carlo Alberto in regione Bagni. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

La "Marconi" ricorda
Guido Erodio

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Guido Erodio: «Quando manca un amico non basta il mondo intero a placare il grido di dolore del tuo cuore. Poi cerchi di fartene una ragione pensando "Soffriva tanto...", ma non basta. Allora vogliamo ricordarti felice con tutti noi, come nella foto della Marconi Street e siamo sicuri della tua nuova felicità nel ritrovare gli amici che ti hanno preceduto. Ciao Guido, dal cuore di tutta la Marconi Street».

Una lettera in redazione

Così io ricordo
Guido Erodio

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Guido Erodio, inviatoci da Roberto Prato Guzzanti: «Ti ho conosciuto quando il tempo della costruzione delle amicizie era ormai finito. Venivo da una grande città e a 60 anni suonati cercavo avidamente la possibilità di inserirmi in qualche congrega e Dio sa quanto sia difficile nelle nostre zone essere accolti in amicizia quando si è primi di un convissuto passato.

Però le mie origini bistagnesi ed il mio stentato dialetto piemontese mi autorizzavano quasi a pretendere per diritto una qualche appartenenza, seppur sofferta. Un tuo fraterno amico ci ha presentato ed ho vissuto in te tutte le diffidenze e le riluttanze della persona ormai arrivata con il tipico sospetto di chi in un nuovo rapporto ha solo da perdere.

Ero affascinato dai tuoi modi rustici e dai tuoi giudizi "tranchant" sui quali mi sono trovato comunque spesso in aperto conflitto e a volte ne ho sofferto. Poi piano piano la tua generosità e la tua semplicità hanno fatto breccia ed ho imparato ad apprezzare le tue decisioni quasi brutali perché altro non erano che le certezze tipiche del "self made man" però applicate sempre senza prepotenze né coercizioni.

Le detrazioni negli uomini

finanziariamente potenti non mancano e neppure le invidie specialmente nelle città di provincia, ma quelli che ti hanno frequentato veramente hanno saputo collocarti in una posizione di grande rispetto.

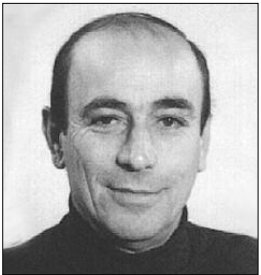
Ho fatto in tempo a trascorrere con te qualche vacanza e a consumare qualche cena in allegria rimpiangendo la mancata possibilità di qualche "zingarata" e di qualche periodo di gioventù mai trascorso assieme.

Abbiamo tutti intuito quanto la malattia ti facesse soffrire perché da te non è mai uscito né un lamento né un'auto-commiserazione. Abbiamo abbozzato qualche progetto futuro e non siamo riusciti a realizzarlo. Sicuramente non ho avuto modo né tempo per farmi eleggere tuo amico ma io, forse abusivamente, tale ti ho considerato e ti ho voluto bene».

Leva 1950

Acqui Terme. I coscritti della leva del 1950 danno l'appuntamento per il 12 ottobre, per festeggiare i cinquantasette anni, che non sono tanti perché sono... ben portati. Per chi volesse saperne di più sui luoghi di riunione e quelli dei festeggiamenti si può telefonare a: Punto Pizza 0144 323398; Pellicceria Gazzola 0144 323622.

ANNIVERSARIO

**Giovanni CHIAPPONE**

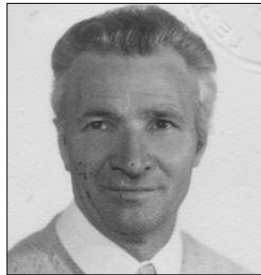
Nel 15° anniversario dalla scomparsa, la moglie, la figlia e tutta la famiglia lo ricordano con una santa messa che verrà celebrata sabato 29 settembre alle ore 17 nella cappella del Carlo Alberto in regione Bagni. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Adriana BEGGIATO
ved. Mancini**

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la figlia ed i nipoti la ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 29 settembre alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

**Giuseppe GHIGNONE**

"Dal cielo proteggi chi sulla terra ti porta sempre nel cuore". Nel 1° anniversario della sua scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, le nipoti unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che sarà celebrata domenica 30 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Roberto DURA**

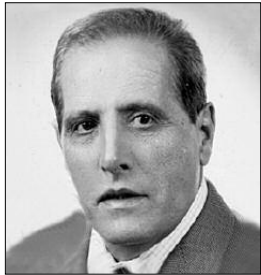
"Più passa il tempo, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nell'11° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano la moglie, la figlia, i genitori, il fratello, unitamente ai familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata martedì 2 ottobre alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Moirano.

ANNIVERSARIO

**Giovanni Guido
LONGONE**

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 2° anniversario dalla scomparsa i fratelli, le cognate, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 2 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**M.Ilo Giuseppe
BUONGIORNO**

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie, il figlio Pier Paolo lo ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata giovedì 4 ottobre alle ore 16,30 nella chiesa dell'Addolorata. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Renata IVALDI
in Ivaldi**

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 7° anniversario dalla scomparsa il marito, il figlio, la nuora, il nipote unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 5 ottobre alle ore 17 nella chiesa di "S. Antonio", borgo Pisterna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Angelo RICCI**

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 6 ottobre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di "S. Maurizio" in Terzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

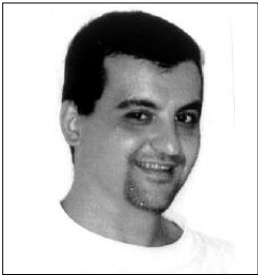
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Valter DISCORBITE



Maria RAVIOLA
ved. Cagnolo

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perchè vivono nel nostro cuore". Nel 4° e nel 2° anniversario dalla scomparsa i familiari li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Viola ZACCONE
in Gallarate

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". A due anni dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 6 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

RICORDO



Maria Teresa RATTI
(Iucci)
in Botto

A due mesi dalla sua scomparsa, la ricordiamo con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 settembre alle ore 9,30 nella basilica dell'Addolorata. Grazie a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

I familiari

Lutto per la morte del dott. Zorgno

Acqui Terme. Un gravissimo lutto ha colpito la città e la Confraternita Cavalieri di San Guido d'Acquosana: è mancato il dottor Giuseppe Zorgno, amato, stimato da tutti quelli che l'hanno conosciuto. Ai suoi funerali, celebrati nella Cattedrale alle 16 di lunedì 24 settembre, c'era una vera folla che ha voluto rendere l'ultimo omaggio ad una personalità conosciuta ed apprezzata per le sue doti, per quanto aveva fatto come medico e come ideatore di iniziative effettuate a favore della città e del cittadino.

Ad attendere la bara, tanti soci della Confraternita di San Guido d'Acquosana, sodalizio di cui il dottor Zorgno fu tra i fondatori.

Quindi sino al 2004, quando lo colpì la malattia che si rivelò fatale, ne resse la presidenza. Riuscì quindi a costituire un'associazione bacchica e gastronomica con finalità di propagandare nel mondo i prodotti tipici dell'acquese.

Per la Confraternita di San Guido d'Acquosana, ha ricordato Giuseppe (Pinuccio per gli amici) Zorgno, a nome del consiglio direttivo e dei soci, l'attuale presidente del sodalizio, Attilio Giacobbe: «Per noi Cavalieri di San Guido, Zorgno ha da sempre avuto un solo significato: amicizia, ed in ciò è stato veramente un maestro, anzi un Gran maestro, come recita l'incarico che per molti anni rivestì alla guida della nostra associazione. A Lui, socio fondatore della Confraternita, toccò di guidarla dalla fondazione al 2004 quando per ragioni di salute si ritirò.

In questo lungo periodo tutti gli attuali cavalieri hanno avuto modo di provare il forte legame di amicizia che riuscì

ad instaurare tra gli associati. Tenace e di forte carisma, aveva la rara qualità di avvicinare gli amici sempre con il sorriso. Ricordo la sua grande passione nel gustare l'incontro con gli amici ed era amicizia vera che si palesava nella sua effettiva disponibilità e nel rispetto del prossimo. Aveva doti umane e di intelligenza. Per la nostra associazione, quella del dottor Zorgno è una grave perdita. Non lo vedremo più, ma tutti lo ricorderemo per sempre».

C.R.



Così lo ricorda Monsignor Galliano

È un lutto gravissimo che colpisce la famiglia, la città e tanti suoi amici ed estimatori: la scomparsa del dottor Giuseppe Zorgno. Egli ha speso tutta la sua vita professionale e le sue indubbie doti per gli altri. Con il dott. Zorgno è una parte di noi che se ne va, perché lui ci apparteneva e noi sentivamo di appartenergli. Con commozione e riconoscenza sentiamo il dovere di dirgli "Grazie dottor Zorgno!". Grazie per quanto ha fatto a favore degli altri; grazie per i lunghi anni di servizio presso il nostro ospedale civile, grazie per il suo impegno presso la Croce Bianca, per la banca del sangue; grazie per il suo servizio superlativo nei pellegrinaggi a Lourdes; grazie per la sua professionalità, accompagnata sempre da tanto cuore e competenza. Il dottor Zorgno era una garanzia, sapeva immedesimarsi nei problemi e nelle sofferenze altrui: il vero medico che vive per servire e per guarire, per farsi tutto a tutti.

Non potremo mai dimenticare la generosità del suo animo: era entrato nel cuore degli acquesi, delle famiglie, dei malati, comprendendone i problemi e le necessità, portando lo slancio della sua umanità e della sua capacità professionale.

È un amico che ci lascia, ma il suo ricordo rimane per noi guida ed esempio.

Il dottor Zorgno amava tanto Acqui, le sue famiglie e si faceva carico dei vari problemi. Nell'associazione dei Cavalieri di San Guido la sua presenza era stimolo per tutti gli aderenti.

I funerali imponenti dissero di quanto affetto e stima fosse circondato; il dolore e il rimpianto per la sua scomparsa è grande e profondo. Noi preghiamo Dio che gli conceda il premio riservato agli uomini generosi come lui.

Una Santa Messa di ricordo sarà celebrata nella chiesa di Sant'Antonio, in Pisterna, sabato 27 ottobre, alle ore 17.

Con affettuoso pensiero rinnoviamo sentite condoglianze ai familiari tutti.

Monsignor Giovanni Galliano

ANNIVERSARIO



Alessandro
GIACOBBE
23/07/1962
2/05/2001

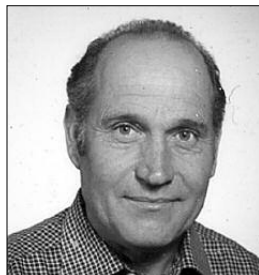
"Noi cammineremo insieme, la mano nella mano, anche nel regno delle ombre". (T. Mann) Mercoledì 5 settembre Rosanna ha raggiunto i suoi cari nella pace del Signore. Nel ringraziare tutti coloro che hanno sentitamente partecipato con fiori, scritti e presenza, la famiglia annuncia la santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 6 ottobre alle ore 16,30 nell'oratorio di Morasco, e nella quale insieme a lei, verranno ricordati Alessandro e Mario.

TRIGESIMA



Rosa Anna
ZERBINO ved. Giacobbe
31/08/1944
5/09/2007

ANNIVERSARIO



Mario
GIACOBBE
27/08/1934
12/10/2004

Ospedale acquese un vero gioiellino

Acqui Terme. Ci scrivono Luisella e Massimo Branda:

«Nostro papà Ferruccio era un liberale di vecchio stampo, nel senso che era stato simpaticante del PLI ed aveva come mito Giovanni Malagodi. Su alcuni temi, però, la pensava in modo diverso rispetto a certi eccessi liberisti. Quando, in una delle fasi acute della sua malattia, fu ricoverato all'Ospedale di Acqui, il primario del reparto, avendo saputo che era stato partigiano, gli chiese se avesse fatto parte delle Brigate Garibaldi o dei badogliani. Lui rispose: «Ero badogliano, amico degli americani. Però, come sistema sanitario scelgo questo, non certo quello americano».

È durato a lungo il decorso

della sua malattia, e lui e la mamma, che l'ha seguito passo passo, hanno avuto a che fare con molti medici e infermieri, con cliniche e ospedali e, alla fine, con le cure domiciliari.

Dobbiamo ammettere che il sistema ha sempre risposto bene e, in alcuni casi, benissimo. Non sappiamo come funzioni in altre regioni d'Italia ma, qui da noi, pur migliorabile, è un sistema che tiene.

E tiene molto bene l'Ospedale di Acqui, almeno per l'esperienza che abbiamo avuto dei reparti di Medicina e Day Hospital di Oncologia: pulito, efficiente, con medici ed infermieri solerti e sempre gentili.

Un gioiellino della sanità pubblica».

Unitre: il nuovo Anno Accademico

Acqui Terme. Si inaugurerà sabato 20 ottobre alle ore 16 presso il salone parrocchiale di Piazza Duomo 8 il nuovo Anno Accademico 2007/2008 dell'Università della Terza Età di Acqui Terme, con il patrocinio e il contributo del Comune di Acqui Terme e della Provincia di Alessandria.

In occasione della giornata inaugurale, coordinata dall'Avv. Enrico Piola, l'Unitre ospiterà la compagnia "Teatro Tascabile" di Alessandria, fondata da Ennio Dollfuss e diretta dal Maestro Roberto Pierallini, rappresentata per l'occasione da Enzo Bensi, Massimo Novelli, Maurizio Novelli e Giuliana Russo. Dopo l'inaugurazione, che avverrà alla presenza del Presidente dell'Unitre, delle massime Autorità, dei docenti e di tutti allievi, seguirà un brindisi organizzato dall'Enoteca Regionale di Acqui Terme.

L'invito a partecipare all'avvio del nuovo anno è rivolto a tutta la cittadinanza e soprattutto a coloro che ancora non conoscono questa, ormai consolidata, realtà acquese.

Corsi di Musica in Seminario

Acqui Terme. Riprenderanno lunedì 1° ottobre le lezioni presso la Scuola di Musica "Don Aurelio Puppo" di Acqui Terme. La Scuola, che ha sede presso il Seminario di Acqui, propone principalmente percorsi di studio finalizzati alla creazione di una sensibilità ed una specifica formazione necessarie a chi intenderà offrire il proprio servizio alla Chiesa come organista, direttore di coro, corista. Accanto a questo indirizzo è altresì offerta la possibilità di scegliere la disciplina musicale che più soddisfa i propri interessi culturali.

L'offerta formativa inizia con i corsi di propedeutica musicale (per bambini dai 5 ai 7 anni) e avviamento alla musica (per bambini dai 7 ai 9 anni). Seguono poi i corsi ordinari di Pianoforte, Organo e Chitarra classica, integrati da materie di livello complementare come teoria musicale, solfeggio ed armonia, nonché da attività formative riservate all'indirizzo liturgico quali direzione di coro, esercitazioni collettive di canto gregoriano e canto corale, elementi di Liturgia e musicologia liturgica.

Ulteriori informazioni si potranno avere telefonando negli orari d'ufficio alla Direzione della Scuola (cell. 347 975.1345) che accetterà iscrizioni da venerdì 28 settembre.

I vincitori della 20ª edizione

Concorso regionale di poesia dialettale

Acqui Terme. Lunedì 17 settembre, alle 16, a Palazzo Robellini, si è riunita la Giuria della ventesima edizione del Concorso regionale di poesia dialettale che, dopo aver provveduto all'esame delle opere pervenute per le sezioni A e B, ha deciso, all'unanimità, le seguenti graduatorie di merito: Sezione A- 1° premio a Elisabetta Farinetti con l'opera «I raviöre»; 2° premio a Antonio Tavella «El sive»; 3° premio a Gianni Porru «El Dosé». Il Premio speciale «Mario Merlo» se lo è aggiudicato Elda Raserò con l'opera «Ra Cognà». Nella sezione B, 1° premio a Giuseppe Mina con l'opera «Carésse d'amor»; 2° premio a Annamaria Balossini per l'opera «Mamagranda» 3° premio a Giuseppe Accossato per l'opera «Orchestra Mascheugna». Altro premio intitolato a Mario Merlo è stato vinto da Antonio Tavella per l'opera «Quasi 'n bèschiss».

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Caritas, Concilio, Deus Caritas est e convegno di Verona

La Chiesa diventa sempre più consapevole della sua missione nel mondo contemporaneo attraverso la testimonianza della Caritas che, prima ancora di essere una virtù teologale e morale, è la vita stessa di Dio. L'Enciclica di Benedetto XVI "Deus Caritas Est" dovrà incidere profondamente innanzitutto nella vita dei discepoli di Cristo come anche nella vita delle comunità ecclesiali, per forgiare in loro la dimensione costitutiva dell'essere ad immagine di Dio che è Caritas. Ma anche la prospettiva generale della società civile dovrà sempre di più confrontarsi col modo di essere del cristianesimo che è religione che si esercita in una vita di amore, che lega l'uomo a Dio e gli uomini tra di loro, in modo tale da fare sentire sempre più l'appello alla testimonianza della difesa della vita come dono di amore, del Creatore e della tutela dei diritti inalienabili ed ineludibili di ogni persona umana nella sua vita personale sociale.

In questa prospettiva dovrà esercitarsi un forte impegno nella vita delle nostre Chiese sia da parte dei pastori sia dei laici, perché l'Enciclica diventi una forte opportunità per l'evangelizzazione degli stessi temi affrontati in essa, e una chance pastorale di rilancio della dimensione costitutiva dell'essere della chiesa che lega sempre più annuncio, celebrazione e carità nella vita delle comunità. La Caritas, nelle argomentazioni teologiche e antropologiche dell'Enciclica, come anche nelle argomentazioni pastorali illustrate dal Magistero di Benedetto XVI, trova motivazioni profonde per auto comprendere sempre meglio in risposta alla missione a lei conferita da Paolo VI nell'atto di costituirlo all'indomani del Concilio Vaticano II.

Fu evidente allora che attraverso la Caritas la Chiesa intendeva esprimere sempre meglio la sua identità attraverso quell'eclesio-logia di comunione presente nella Lumen Gentium.

Allo stesso modo veniva affermata la sua identità nel mettere in evidenza la sua chiamata ad incarnarsi nel mondo contemporaneo come prassi di testimonianza della carità, così come era stato illustrato nella Gaudium et Spes: "Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto, e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore (GS). L'in-

tegrazione di questa costituzione pastorale possiamo considerarlo come l'ouverture non solo del solido impianto di questo testo conciliare, ma anche della grande sinfonia che la Chiesa ha inteso far esplodere attraverso la costituzione dell'organismo pastorale della Caritas, il quale dopo 35 anni di esperienza ritrova nell'Enciclica di Benedetto XVI tutte le note peculiari ed essenziali perché la Chiesa del III° Millennio continui ad orchestrarsi in modo tale da incantare gli uomini di questo nostro tempo nella concitazione dell'amore di Dio, che siamo tutti chiamati a far vibrare attraverso le infinite varianti e sfumature della testimonianza della carità cristiana.

Le tre parole d'ordine, se così possiamo dire, che devono orientare ancora oggi la vita di ogni Caritas sono "Chiesa, Mondo e Poveri". Ciò è quanto statutariamente viene richiesto alla Caritas e cioè di essere attenta a costruirsi per testimoniare e per favorire una prassi di comunione della Chiesa diocesana e nelle comunità parrocchiali, così da far risplendere la luce del Risorto nel comandamento nuovo "Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi" nel vivere "un cuor solo e un'anima sola", nel fare nuova esperienza del "mettere in comune i beni perché nessuno sia nel bisogno". Quello che si profila sempre meglio all'orizzonte è la riconferma del compito di "animazione" della carità nella vita della comunità ecclesiale. Questo è chiamata a fare la Caritas attraverso il suo metodo pastorale ormai collaudato dell'"Ascoltare, Osservare e Discernere", sperimentato nei Centri di ascolto, nell'Osservatorio delle povertà e nel Laboratorio per la promozione delle Caritas parrocchiali.

L'attenzione ai poveri nasce dal fatto che da sempre la Chiesa li ha considerati il suo vero tesoro: verso queste membra deboli del suo corpo la Chiesa è chiamata ad esprimere tutta la tenerezza dell'amore compassionevole di Dio. Si impone però un sincero ed autentico impegno di conversione verso i poveri, a partire dalle necessità di incrementare un forte lavoro pastorale per far emergere più decisamente il suo volto di Chiesa povera e serva.

E' urgente riorientare la prassi pastorale ordinaria della Chiesa seguendo il criterio della scelta preferenziale dei poveri. Non può esserci infatti vera vita di Chiesa secondo il Vangelo di Gesù, se non vengono favorite la dignità e la promozione umana di

tutti e dei poveri in particolare, se non si è in grado di chinarsi come il Cristo Samaritano di fronte a tutti i poveri, vecchi e nuovi.

La Chiesa, e quindi ogni realtà ecclesiale a partire dalla parrocchia, deve essere sempre più in grado di sapere declinare il rapporto tra giustizia e carità, di fare ricerca sulle povertà e sulle sue cause per lottarle con vera profezia, di saper fare illuminato discernimento tra compiti della Chiesa a favore dei poveri e compiti della politica e delle istituzioni sociali a favore dei processi di inclusione sociale per gli esclusi, di tutela dei diritti umani per i calpestat, di promozione di una convivenza ispirata ai valori della giustizia e della pace per coloro che sono messi fuori, di dare visibilità attraverso percorsi di cittadinanza a tanti volti che rischiano di restare invisibili, di far maturare processi culturali di integrazione umana e sociale per quanti vivono un'esistenza frantumata nella sua fragilità. E', infine il mondo il luogo geografico ed antropologico dentro il quale la Chiesa realizza la sua scelta preferenziale dei poveri. L'attenzione ai poveri si realizza gettando il proprio attento sguardo sul territorio dentro il quale la comunità ecclesiale è chiamata a vivere in un'equilibrata e serena vita affettiva favorisce i processi di accoglienza e di cura dei deboli. Il tema del lavoro e della festa va coniugato al nostro contesto sociale di esclusione dal lavoro e quindi di esclusione dalla festa. Va approfondito il ruolo della carità rispetto al tema della tradizione della fede e della sua trasmissione nei nuovi areopagi della multimedialità e della comunicazione. Il tema della fragilità umana ci interpella sia per verificare le diverse forme di prossimità espresse dalla nostra Chiesa locale in quelle che dovrebbero essere le "opere-segno" verso gli esclusi, sia per farci maggiormente attenti alla fragilità della famiglia e del mondo giovanile. Il tema poi della cittadinanza prospetta una più approfondita ricerca sulla presenza del laicato nella Chiesa e nel mondo, al fine di includerli attivamente nella costruzione di un progetto culturale sui grandi temi della promozione della giustizia sociale e dell'impegno dei cattolici in politica. Consolidati nella missione che lo Statuto della Caritas le conferisce rispetto al più qualificato servizio alla Chiesa, ai poveri e al mondo, e nella luce dello spirito di Verona siamo orientati a vivere nella quotidianità il nostro servizio alla Chiesa, favorendo sempre più percorsi di promozione di uno stile di animazione della Caritas Diocesana a servizio delle Caritas parrocchiali.

Il territorio sociologico deve diventare luogo teologico nel quale è possibile cogliere la Rivelazione dell'Amore per cui ancora Dio si appassiona facendo la Chiesa sua partner, cosicché la sua stessa passione di amore può fluire nella storia degli uomini che vivono nel "Qui e nell'ora" e che pertanto sono nel "non ancora". Ma l'attenzione al mondo-territorio non esclude ma include l'attenzione alle povertà e ai poveri che vivono nel mondo, sia per i processi culturali, sociali, politici ed economici legati al fenomeno della globalizzazione, sia per la universalità della missione dell'amore della Chiesa di Gesù Cristo, che è chiamata ad andare in tutto il mondo a testimoniare il Vangelo della Carità. La solidarietà cristiana verso i poveri del mondo supera le motivazioni della filantropia, perché si connota nella sua peculiarità dell'amore fraterno fra tutti coloro che si riconoscono figli dello stesso Dio Padre.

L'esperienza di Verona, poi, ci spinge a farci costruttori di speranza per gli uomini di oggi di fronte agli snodi del nostro tempo e che dicono orientare la barca della Chiesa e quindi anche l'impegno pastorale della nostra Caritas. Essi sono rappresentati da alcuni contesti vitali nei quali il nostro impegno pastorale è chiamato, appunto, a snodarsi per annodare percorsi pedagogici e consolidare prassi ecclesiali di testimonianza della carità. Ci interpella il richiamo ad alcune particolari attenzioni sottoposte alle riflessioni di Verona. Il tema della vita affettiva ci richiama a considerare la disintegrazione e lo squilibrio affettivo come cause di crescenti povertà delle persone e delle famiglie, e come la fragilità affettiva sia un humus fertile dentro il quale nascono e sviluppano diverse forme di disagio legate al mondo delle dipendenze. Invece una equilibrata e serena vita affettiva favorisce i processi di accoglienza e di cura dei deboli. Il tema del lavoro e della festa va coniugato al nostro contesto sociale di esclusione dal lavoro e quindi di esclusione dalla festa. Va approfondito il ruolo della carità rispetto al tema della tradizione della fede e della sua trasmissione nei nuovi areopagi della multimedialità e della comunicazione. Il tema della fragilità umana ci interpella sia per verificare le diverse forme di prossimità espresse dalla nostra Chiesa locale in quelle che dovrebbero essere le "opere-segno" verso gli esclusi, sia per farci maggiormente attenti alla fragilità della famiglia e del mondo giovanile. Il tema poi della cittadinanza prospetta una più approfondita ricerca sulla presenza del laicato nella Chiesa e nel mondo, al fine di includerli attivamente nella costruzione di un progetto culturale sui grandi temi della promozione della giustizia sociale e dell'impegno dei cattolici in politica. Consolidati nella missione che lo Statuto della Caritas le conferisce rispetto al più qualificato servizio alla Chiesa, ai poveri e al mondo, e nella luce dello spirito di Verona siamo orientati a vivere nella quotidianità il nostro servizio alla Chiesa, favorendo sempre più percorsi di promozione di uno stile di animazione della Caritas Diocesana a servizio delle Caritas parrocchiali.

Caritas diocesana

Speciale

Caritas diocesana
a pagina 8

Corso di aggiornamento per il clero diocesano

Il corso di aggiornamento per il clero diocesano 2007 si svolgerà ad Acqui nei locali del Seminario nei giorni 8, 9, 10 ottobre, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17. Il corso sarà guidato dal prof. Claudio Doglio, insegnante di S. Scrittura e impegnato anche in iniziative di formazione pastorale.

Si fa presto a dire "don Doglio"

Un problema: con l'ormai prossimo tempo d'Avvento, inizia il nuovo anno liturgico che proporrà la lettura dell'evangelo secondo Matteo.

La dimensione del problema: non si può leggere il vangelo alla "va là che vai bene", senza collegare quello che viene prima con quello che viene dopo, e viceversa, e senza conoscere le chiavi che aprono l'imballaggio delle parole dentro il quale è contenuta la "Comunicazione" di Dio, guidandoci nella lettura di un testo che ha caratteristiche letterarie del tutto originali.

Il progetto: è quello indicato sopra il titolo: si trova un esperto che abbia competenza, capacità di comunicazione e sensibilità pastorale; si organizza un corso come si deve (tre giorni, perché non basta una conferenza del tipo "mordi e fuggi"); si invitano tutti i sacerdoti e diaconi della diocesi. E si fa.

Problema risolto? No: siamo solo a metà della metà.

Primo: bisogna che l'esperto possa lavorare partendo da una base comune, magari piccola, ma ben preparata. E questo lo scopo della presentazione della struttura dell'evangelo di Matteo, scritta dal prof. Doglio e inviata ai corsisti. Poche pagine, da far passare molte volte, magari confrontandole con qualche introduzione a Matteo che già possediamo.

Secondo: poi viene il "dopo", e cioè tante domeniche, ognuna con la sua pagina di Matteo da predicare. Non basta affidarsi alle agenzie di pronto soccorso per la predica domenicale, quelle che si sbirciano il sabato sera prima di recitare "compieta". Don Doglio indicherà un testo, uno solo, che secondo lui è adatto per proseguire le riflessioni personali portate a casa dal corso, e per arricchire l'uso pastorale che deve farne chi spiega il vangelo ogni domenica.

Problema risolto?

(E. Elia)

Calendario diocesano

Lunedì 1 – Fino a venerdì 5, pellegrinaggio diocesano, guidato dal Vescovo, a Fatima. La messa dei pellegrini lunedì alle 10 in Cattedrale.

Venerdì 5 – Inizia l'anno pastorale: alle 21 nella chiesa di San Francesco, mons. Alberto Careggio, vescovo di Ventimiglia, parla di Giovanni Paolo II testimone di speranza.

Sabato 6 – In Cattedrale alle 21 veglia di preghiera in onore della sassellese Chiara Badano, serva di Dio.

L'avventura Scout

Da sabato 22 sono aperte le iscrizioni per coloro che volessero vivere l'avventura del grande gioco scout. Le età sono: 8-11 anni per i Lupetti e/o Lupette nel Branco, 12-16 anni per gli Esploratori e/o Guide nel Reparto, 16/21 per i Rover/Scolte nel Clan. Ma c'è sempre anche per quegli adulti che desiderassero rivivere l'avventura scout mettendosi in gioco, o per quegli adulti che volessero prendere conoscenza di un metodo internazionalmente diffuso di crescere e aiutare a crescere. Gli adulti in servizio educativo presenti nel Gruppo formano la Comunità Capi. Proprio con sabato la nostra sede, in Via Romita 16, sarà aperta e sarà presente sempre un Capo per dare informazioni e far visitare la sede ai ragazzi e questo dalle ore 15.00 alle ore 17.00-18.00. Chi volesse contattarci non ha da fare altro che venire a trovarci, il numero telefonico disponibile è 347 5108927.

un vecchio scout

Convegno diocesano apostolato della preghiera

Sabato 22 settembre il seminario di Acqui Terme ha accolto i partecipanti al Convegno Diocesano dell'Apostolato della Preghiera, organizzato da Don Roberto Ravera. La conferenza del mattino, tenuta dal padre gesuita Lorenzo Lombardi, promotore dell'Apostolato della Preghiera, neo nominato dai vescovi del Piemonte e valle d'Aosta, aveva come tema "La spiritualità di oggi nell'Apostolato della preghiera". Brillante esposizione, ricca di spunti e di riflessioni, ha arricchito ogni partecipante anche con suggerimenti pratici.

L'Apostolato della Preghiera non è solo un'associazione, ma una spiritualità, un modo di vivere nella Chiesa. Chiunque può farne parte, pur partecipando ad altri movimenti o gruppi di preghiera, perché l'essenza dell'apostolato è promuovere nel cuore delle persone la preghiera, anche con la diffusione dei "foglietti mensili" che riportano le intenzioni di preghiera espresse dal Papa e dai vescovi.

Mons. Micchiardi ha suggerito di aggiungere anche sue intenzioni per la nostra diocesi e/o qualche particolare necessità emersa nelle singole parrocchie (il gruppo di Canelli lo fa già da tre anni).

È sempre preghiera apostolica e universale e questo ci aiuta a riflettere sul valore del Corpo Mistico della Chiesa, stretta-



mente legata al Sacro Cuore di Gesù, fonte di abbondanti grazie. Cuore che arde d'amore per la salvezza di ogni uomo (rivelazioni a S. Maria Alacoque 1600 e a Santa Faustina 1930).

Queste le proposte. La prima è quella di riorganizzare i gruppi con iscrizione di giovani. Bisognerebbe trovare in ogni parrocchia un volontario promotore che si incarichi di diffondere la devozione al Sacro Cuore, che si impegni a distribuire i foglietti delle preghiere mensili. Un invito particolare va ai catechisti: un'immagine del Sacro Cuore li accompagna in questo cammino, si proponga la pratica dei primi 9 venerdì del mese applicando un'intenzione particolare della propria parrocchia. Altra proposta è la collaborazione fra promotori delle varie parrocchie (019 504137).

Vangelo della domenica

Nel vangelo di domenica 30, Luca riporta la parabola narrata da Gesù sul ricco epulone, ingordo mangione. Oggi chi mangia troppo si anticipa la tomba da solo; questo accadeva anche ai tempi di Gesù, ma siccome l'età media della vita erano 35 anni, l'importante era morire con la pancia piena, piuttosto che morire di fame; limitare il mangiare sano all'essenziale è la prima cura sanitaria da praticare.

Il troppo e il nulla

Oggi è di moda dare di questa parabola una lettura sociologica: i popoli occidentali che hanno troppo e i popoli della fame, come il sud del mondo, che muoiono di fame. Questa lettura può darci fastidio, ma per il credente l'interpretazione di tipo sociale della parabola è più che lecita: è una pista di lettura. Conoscere i problemi del mondo, esserne sensibili è già un dovere. Siamo interpellati come

uomini, come cristiani, come comunità credente. Ottobre per la chiesa cattolica è il mese delle missioni: è una esigenza che viene dal vangelo.

Sazi anche di Dio?

Ci sono anche altre piste di lettura della parabola. Per esempio che l'uomo sazio non è più capace di ascoltare la parola di Dio che gli arriva dalle Scritture. Questo tema è particolarmente caro all'evangelista Luca: a capire la Scrittura sono sempre uomini e donne poveri e semplici che vivono in un abbandono pieno e fiducioso a Dio. E' su di loro, su Elisabetta, Zaccaria, Simeone, Anna che scende e riposa lo Spirito. "Signore, pregava il beato Ozanam, aiutami ad accorgermi di quelli che stanno accanto, di quelli che sono preoccupati e disorientati, di quelli che soffrono senza mostrarlo, di quelli che si sentono isolati senza volerlo".

d.G.

Intervista all'avv. Salvatore Raffaello ideatore del Premio aerospaziale

Acqui Terme. Pubblichiamo un'intervista all'avvocato Raffaello Salvatore, ideatore del Premio letterario aerospaziale.

Il Sindaco dott. Rapetti, nel corso della cerimonia di premiazione svoltasi nel salone del Grand Hotel delle Terme domenica scorsa, concludendo la sesta edizione del Premio letterario aerospaziale l'ha citata come ideatore del Premio: che cosa può raccontarci in proposito?

Intanto devo ringraziare il Sindaco che evidentemente ama la storia della Città che rappresenta e non appartiene al novero di quegli amministratori pubblici, non certo encomiabili, che cercano di nascondere e di far dimenticare coloro che li hanno preceduti e le loro opere, per positive che esse siano state. Quanto all'ideazione del Premio - lo ha già accennato il Sindaco - essa scaturì nel corso di una riunione conviviale della Sezione Acquese della Associazione Arma Aeronautica, organizzata, più di vent'anni fa dal suo dinamicissimo Presidente Carlo Polens, in un ristorante dei dintorni.

Può ricordare che cosa accadde in quella occasione, dopo circa vent'anni dalla prima edizione del premio?

Certamente: il ricordo è ancora molto vivo.

Nel corso del convivio, avendo a fianco il Gen. Catullo Nardi - persona molto colta, simpatica ed aperta al nuovo - che era in quegli anni Presidente Nazionale dell'Associazione, si venne a discutere del fondamento morale delle Associazioni d'arma, dei valori etici di cui esse erano fautrici e del ruolo positivo che esse avrebbero potuto svolgere nella società, e che, nella specie la Associazione già svolgeva ampiamente anche nel campo culturale. E si decise insieme che il ricchissimo potenziale umano ed organizzativo della Associazione Arma Aeronautica su scala nazionale avrebbe potuto essere utilizzato nel tentare una maggiore valorizzazione della letteratura aeronautica mediante un premio letterario o qualcosa di simile. Superam-

mo, cioè, insieme, le perplessità che derivavano dall'immaginare le difficoltà connesse ad una nuova impegnativa esperienza culturale, confortati dal presupposto che l'Amministrazione pubblica ad Acqui e molti cittadini acquesi avevano acquisito una ricca esperienza in materia di concorsi letterari essendosi da anni istituito e sviluppato nella nostra Città il premio per la letteratura storiografica "Acqui Storia". Non mi pare di dover ricordare qui origine, sviluppo e prestigio del premio Acqui Storia che ogni acquese ben conosce.

In quel tempo, essendo Sindaco della Città, guidavo una Amministrazione Comunale che aveva istituito l'Aviosuperficie "Città di Acqui Terme", aveva concesso alla sezione acquese della Associazione A.A.A. la sua sede centrale nei pressi del Municipio e aveva fortemente favorito la creazione delle strutture sorte ai margini dell'Aviosuperficie dove la sezione aveva potuto situare una sede secondaria e un suo Circolo ludico - sportivo. Si trattava dunque di una Amministrazione Comunale che aveva le carte in regola per garantire attenzione e sostegno adeguati al nuovo Premio letterario aeronautico. Il Premio nacque così.

Quali furono i primi risultati dell'iniziativa?

Mi pare di grandissima rilevanza il fatto che il Premio godette immediatamente dell'alto patrocinio del Presidente della Repubblica e che trovò un vero e convinto aiuto nella Regione Piemonte, nella Provincia di Alessandria, oltretutto, ovviamente, nell'Amministrazione Comunale. Vennero quindi indette le prime due edizioni del Premio, la prima nel 1986, la seconda nel 1988. In occasione della prima edizione si svolse ad Acqui il raduno nazionale della Associazione. In entrambe le edizioni vennero organizzate manifestazioni di amplissimo respiro cui parteciparono l'Aeronautica Militare, l'Aeroclub d'Italia che contribuì attivamente, con una sua delegazione, ai lavori preparatori; diverse importanti industrie ae-

ronautiche inviarono ad Acqui delegazioni e rappresentanti prestigiosissimi tra i quali, ad esempio, il compianto Ing. Gabrielli, progettista di aerei di grande successo come il G. 55, il G.91 (che fu adottato dalla pattuglia acrobatica nazionale) e il G. 222 e che era anche autore di un libro molto interessante dal punto di vista storico e tecnico intitolato "Una vita per l'aviazione".

Come accolse il premio la popolazione acquese?

Benissimo! Furono moltissimi i cittadini che si mobilitarono per assicurare il successo del Premio. Si svilupparono, molte iniziative collaterali come, per esempio, una grande mostra di aeromodellismo statico alla quale lavorarono molti concittadini. Il Teatro Ariston, quando la Banda Musicale della Aeronautica Militare fornì una sua superba esibizione, commentata dalla presentatrice televisiva Maria Giovanna Elmi, era zeppo di una folla entusiasta. Una quasi incredibile curiosità generale fu suscitata dall'aereo supersonico F. 104 che era stato esposto in Piazza Italia insieme a diversi aerei dell'Aviazione Generale. E, nel 1988, si svolse sull'Aviosuperficie una "Giornata dell'aria" - che nel 1986 non si era potuta svolgere per ragioni meteorologiche - nel cui corso si esibirono molti aeromobili e pattuglie acrobatiche dell'Aviazione Generale. Chiusero la bellissima giornata le Frece Tricolori della P.A.M. che salutarono con il loro passaggio la grande folla assiepata sull'Aviosuperficie e onorarono la Città decorando il nostro cielo con i colori della bandiera nazionale. In città molte vetrine del centro vennero ornate con modelli di aerei o con allestimenti che richiamavano il tema del volo; alcuni panettieri e pasticceri misero in mostra pani e focacce modellati in forma d'aereo: si ebbe insomma una sentitissima e, direi, allegra partecipazione di tutta la Città.

Vi fu un qualche riscontro immediato positivo per la economia della Città oltre che per la sua qualificazione in campo culturale?

Il Premio fu certamente il motivo principale della decisione della Associazione di convocare ad Acqui il Raduno Nazionale dei Soci che giunsero a migliaia da ogni parte d'Italia. Ricordo che fu letteralmente saturato il numero di posti di tutti i ristoranti cittadini. E non credo che le migliaia di partecipanti al Raduno siano tornati tutti a casa senza una qualche scorta di vini e di altri prodotti locali. Ma è ovvio che iniziative come quelle allora assunte, o come quella che si è svolta nei giorni scorsi, diano i loro frutti in termini di buona fama e di pubblicizzazione delle attrattive della Città, con il tempo. Dobbiamo quindi essere soddisfatti del ritorno al paese natio del Premio letterario Aerospaziale per la sua sesta edizione, e bisogna rendere merito alla Sezione A.A.A. di Acqui Terme che ha lavorato sodo per ottenerlo. La passione per la cultura aeronautica della Sezione di Acqui non si era, peraltro, mai sopita. Si ricorderà che non molto tempo fa venne indetto un concorso a premi tra gli studenti delle scuole superiori acquesi che diede un risultato straordinario e che si concluse con una mostra di sculture, pitture e disegni di mirabile fattura relativi all'aviazione e al volo, prodotti dai ragazzi dell'Istituto statale d'arte cittadino.

Che accadrà al Premio letterario aerospaziale negli anni a venire?

La Città, io credo, dovrà predisporre alla preparazione delle edizioni future, dato che - e mi pare questo il dato più confortante e soddisfacente - il Presidente nazionale dell'Associazione Gen. Parisi, del quale ho potuto apprezzare l'arguta sagacia, esprimendosi, per meglio colorire il suo impegno, anche in latino - ha dichiarato che il Premio cesserà di essere itinerante e si fermerà, come è giusto che sia, laddove nacque circa vent'anni or sono. Il Sindaco ha, al proposito, espresso con forza la volontà della Amministrazione Comunale di fare tutto il possibile per favorire il successo delle edizioni future del Premio. Le nuove edizioni



Da L'Ankora dell'11 maggio 1986: il caccia F104/S esposto in piazza Italia e, nella foto sotto, il sindaco di allora, avv. Raffaello Salvatore, con l'ing. Giuseppe Gabrielli, lo scomparso progettista di tutti i veicoli Fiat con la sigla "G".

si potranno gestire, magari in concomitanza con il Premio Acqui Storia, chiamando a raccolta Enti pubblici, imprese aeronautiche, testate giornalistiche specializzate, associazioni culturali, scuole anche di località vicine come l'Istituto Tecnico di Alessandria che conta una sezione aeronautica, Aeroclubs, e ogni altra entità sociale che possa essere interessata, conferendo al Premio Letterario Aerospaziale una configurazione che ne estenda l'attuale prestigio; arricchendo, per intanto, subito, la Biblioteca pubblica comunale di un settore che comprenda tutte le ormai moltissime opere di Autori che hanno partecipato alle sei edizioni del Premio e tutta la produzione libraria ed audiovisiva che in campo aeronautico possa essere raccolta e messa a disposizione degli studiosi e degli appassionati. Almeno, questo è quello che io penso si possa fare. Naturalmente ora che viene assegnata definitivamente alla Sezione Acquese della A.A.A. la responsabilità gradita ma anche gravosa di preparare le prossime edi-

zioni del Premio letterario, saranno tutti i Soci del Sodalizio che dovranno rispondervi adeguatamente, come hanno fatto finora assicurando anche alla recente sesta edizione del premio un buon successo: io sono certo che lo sapranno fare, che lo faranno e che la Città ne trarrà lustro e ottima fama.

Vuole esprimere uno specifico auspicio in ordine al futuro del Premio?

Che l'Ankora continui a dare una mano allo sviluppo del Premio, mettendo, magari, a disposizione di coloro che volessero essere meglio informati sulle precedenti edizioni e anche su quella recente, la propria emeroteca. Mi faccia solo aggiungere che voglio ricordare ancora la dolorosa scomparsa del Socio Guido Erodio e che si deve alla generosità dei Fratelli Erodio l'erezione della seconda sede della Sezione nei pressi dell'Aviosuperficie "Città di Acqui Terme". Mi auguro, infine, che le iniziative prestigiose della Sezione Acquese della A.A.A. le fruttino numerosi nuovi proseliti.

(intervista a cura di C.R.)

AGENZIA IMMOBILIARE

Morfino

COMPRAVENDITA IMMOBILI - INTERMEDIAZIONI - ASSISTENZA MUTUI
PRATICHE CATASTALI - PROGETTAZIONI - PERIZIE - VALUTAZIONI GRATUITE
GESTIONE CONTRATTI LOCAZIONE: Assistenza stesura contratti
Servizi ENTRATEL collegamento on-line Ufficio Entrate
Pagamenti annualità successive, proroghe, risoluzioni, contabilità

Associato:
FIAP
FEDERAZIONE ITALIANA
AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI

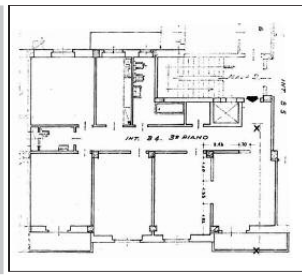
Acqui Terme (AL) - Via C. Battisti, 22 - Tel. 0144 323619 - Fax 0144 56785 - www.agenziarmorfino.it - e mail: info@agenziarmorfino.it



Acqui Terme. Centro storico in piazza Conciliazione vendesi 3 alloggi in posizione unica. Varie metrature con possibilità di ristrutturazione personalizzata. Trattative in sede.



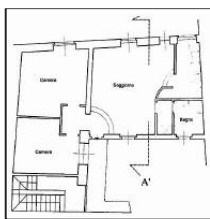
Acqui Terme. Vendesi appartamenti di nuova costruzione complesso "Antica Stazione". Accurate e prestigiose rifiniture. Varie metrature. Informazioni e planimetrie in ufficio.



Acqui Terme. Ampio alloggio in zona centralissima ottimamente posizionato. Ingresso, salone, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, dispensa e cantina. Richiesta € 230.000,00.



Acqui Terme. Vendesi appartamento zona via Emilia piano 3° ordinato composto da ingresso cucina, 1 camera da letto, sala, bagno, dispensa e cantina. Richiesta € 95.000,00.



Acqui Terme. Centro storico Pistorina. Completamente ristrutturato. Ingresso su soggiorno, cucina, 2 camere letto, bagno e antibagno. Da visitare.



Acqui Terme. Vendesi villa a schiera libera su tre lati ottime rifiniture composta da pt. ingresso, soggiorno, ampia cucina, bagno; 1° p 3 camere letto, bagno, mansarda. Ampio garage, lavanderia, giardino.



Strevi. Vendesi appartamento in ottime condizioni come nuovo. Ingresso su ampio soggiorno, cucina, 3 camere letto, doppi servizi, dispensa e garage doppio. Risc. autonomo.



Cassine. Vendesi appartamento in centro paese su 2 piani completamente ristrutturato. Composto da ingresso soggiorno, cucina, tinello; scala interna, due camere letto, bagno. Da vedere. Info in ufficio.

Acqui Terme. Vendesi box centralissimo zona via Piave.

Acqui Terme. Appartamento centralissimo zona pedonale completamente ristrutturato. Ingresso, soggiorno-cucina, due camere, bagno, dispensa, ampio terrazzo e balcone. Da vedere.

Caritas: mensa della fraternità



Sta terminando il tempo di "ferie" durante il quale la Mensa della Fraternità ha sospeso la sua attività.

Non possiamo non rivolgere a tutti i volontari che hanno permesso il servizio di mensa ai poveri, un caloroso e doveroso ringraziamento. Affinché la Chiesa Diocesana possa visivamente vedere ed ammirare questi volontari, presentiamo le foto dei gruppi (al venerdì erano due) che ogni settimana, giorno dopo giorno, per alcuni mesi, hanno preparato e servito i pasti per i me-

no fortunati di noi. La Caritas Diocesana crede che la visione di questi nostri generosi volontari debba essere un esempio ed uno stimolo a permettere che tale "opera-segno" possa continuare, come chiedono sempre quelli che erano e saranno i "clienti", sia con questi nostri volontari, sia con altri che vogliono dare un po' del loro tempo ed unirsi a questo gruppo. Si spera che anche per il nuovo Anno Pastorale questi fratelli possano e vogliono dare la loro disponibilità.



Appello caloroso e fiducioso

La Caritas diocesana, come è desiderio del nostro Vescovo, che la Mensa della fraternità, opera segno che è in perfetta sintonia con la lettera pastorale: "Una comunità credente e credibile", continui, rivolge un appello a tutti coloro che nelle varie comunità parrocchiali possono dare la disponibilità ad unirsi per servire i nostri fratelli.

Facciamo presente che il tempo da noi richiesto sarebbe di una mattinata o alla settimana oppure ogni quindici giorni. La frequenza dipende dal numero dei volontari: più si è numerosi meno si è impegnati.

Tale appello è rivolto anche a tutte le associazioni di volontariato sia ecclesiali sia civili.

Per poter organizzare l'apertura della mensa preghiamo chi è disponibile di comunicarcelo al più presto.

L'indirizzo di riferimento è: Ufficio Caritas Diocesana, via Caccia Moncalvo, 4, Acqui Terme, telefono 0144 321474 dalle ore 8,30 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì; e-mail caritasacqui@acquiterme.it

Ognuno di noi dovrebbe sentire continuamente risuonare nel nostro orecchio la voce di Gesù: "Avevo fame e mi avete dato da mangiare... Venite benedetti a prendere possesso del Regno preparato per voi".

Seguire Cristo ci dà certamente gioia e rende amabile anche un sacrificio; ne sono testimonianza i volontari che hanno dichiarato che il trovarsi insieme crea amicizia e gioia vera.

Nella speranza che questo appello non cada nel vuoto si coglie l'occasione per salutare tutti.

La Caritas diocesana

Che cos'è la Consulta della Caritas diocesana

La Consulta della Caritas diocesana è specificatamente un organo della Caritas, costituito da rappresentanti di associazioni e istituzioni caritative o assistenziali sia ecclesiali sia civili e da rappresentanti di comunità parrocchiali, disponibili a collaborare al raggiungimento degli scopi della stessa Caritas diocesana.

La Consulta ha come scopo preminente "fare comunione, cioè unità pur nella diversità, nell'impegno di servizio" per la realizzazione e la costruzione del Regno di Dio.

Concretamente avere un progetto di uomo su cui lavorare, da cui deriva l'impegno di una società da costruire, di relazioni da instaurare, di operazioni da mettere in campo.

Certamente la strada per dare consistenza ad un abbozzo di cultura Caritas da poco incominciata, presenta difficoltà e lo stato attuale è ancora quello organizzativo. Sapendo però che anche le realtà associative per essere efficienti hanno bisogno di solide basi, siamo fiduciosi che, una volta costruito il fondamento, i frutti non mancheranno.

Al momento si intende interpellare la Consulta in merito a due problematiche:

- si vorrebbe dare continuità al servizio offerto per la Mensa della fraternità, autentica e bella testimonianza di carità in Acqui Terme. Gradiremmo suggerimenti del caso secondo gli orientamenti specifici delle singole associazioni;

- si vorrebbe dare impulso al volontariato giovanile in modo più specifico; ci si interroga quindi quali iniziative intraprendere.

Ci sarà la giornata della Caritas parrocchiale

Col nuovo anno pastorale, la Caritas diocesana, sulla scia di quanto discusso al convegno di Verona, è orientata ad approfondire la lettura del territorio in merito ai bisogni ed alle debolezze strutturali. Lo scopo è di superare quanto prima ogni pregiudizio, sfiducia ed individualismo facendo sperimentare prossimità, incontro e condivisione, educando quindi alla cittadinanza responsabile, cultura e legalità, specie il mondo giovanile. Certamente senza perdere di vista la strada "obbligata": stare prima di tutto e sempre con gli ultimi, a partire dal rispetto dei diritti dei più piccoli ed indifesi, nati e famiglie, anziani, disadattati e malati di mente.

Inoltre la salvaguardia dei diritti dei più deboli non può prescindere dall'attenzione al lavoro sociale, nel rispetto dei diritti fondamentali della persona e la giustizia. La persona innanzitutto, centrando l'attenzione al recupero delle relazioni nell'affettività e nella gratuità valorizzando al massimo il giorno della festa: la Domenica.

Sembrando poi evidente lo scarso coinvolgimento dei laici nella vita della chiesa: essi non sono certo protagonisti ma spesso ridotti a semplici esecutori di direttive senza dar loro modo di assumere concrete responsabilità; lo sforzo della Caritas diocesana è altresì orientato a contribuire attivamente alla formazione dei fedeli laici con proposte che coniugano insieme preghiera, studio ed esperienza. Il percorso è da definirsi con la collaborazione di tutte le forze in campo, che la Caritas intende coordinare servendosi della Consulta quale rappresentanza delle Caritas parrocchiali, associazioni di volontariato assistenza e servizio anziani, nonché istituzioni. Un particolare riguardo vuol esserci per la carità in famiglia e dalla famiglia aperta all'accoglienza ed alla cura, nell'apertura, della propria affettività.

Pertanto la Caritas diocesana si auspica di riuscire nell'impegno ad incontrare e valorizzare le risorse disponibili, condividendo l'esperienza degli altri Uffici pastorali: Liturgia, Catechesi, Lavoro, Famiglia, Giovani.

La proposta della Giornata Caritas Parrocchiale vuol essere un momento comunitario concreto che consiste nella libera scelta da parte delle singole Parrocchie, di dedicare una Domenica dell'anno in modo specifico alla Carità.

Per l'occasione, previo incontro preparatorio col Parroco o suo incaricato, la Direzione dell'Ufficio Caritas diocesana si impegna a garantire una presenza qualificata onde animare la riflessione e sollecitare di conseguenza una operatività concreta. Il tutto sia in eventuali celebrazioni liturgiche che in incontri con realtà già operative nel campo della carità: Caritas parrocchiale, Associazioni di volontariato, gruppi di catechesi per fanciulli, ragazzi ed adulti.

Naturalmente lo svolgimento della giornata sarà rapportato, senza particolari pretese, alle esigenze e le opportunità di ogni singola realtà parrocchiale.

Lo sguardo è rivolto al futuro, non certo ignorando lo stato di sofferenza attuale, ma puntando al superamento di ogni problema e concreta difficoltà proprio affrontando ogni cosa alla luce della fede ed alla presenza di Cristo nostra unica speranza di risurrezione.

Così come Cristo ha saputo affrontare sofferenza e morte superandole entrambi, così anche noi si deve tentare al superamento delle negatività e precarietà affrontando la realtà con la chiara consapevolezza che quanto veramente vale è soltanto la vita eterna nel regno di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo. Unica nostra Speranza è Cristo! Cristo, sappiamo è l'ultimo, il più povero, affamato, assetato, ignudo, malato e carcerato... "l'avete fatto a me..."

La parola del Vescovo

Ricordo della serva di Dio Chiara Badano

Il Vescovo diocesano invita al ricordo della serva di Dio Chiara Badano.

"Non abbiate paura: io ho vinto il mondo!"

Il recente incontro dei giovani italiani con il Santo Padre a Loreto ha messo in evidenza che gli animi giovanili, quando scoprono Gesù Cristo e si mettono al suo seguito, danno il meglio di se stessi.

Nella nostra comunità diocesana due ragazze, in tempi vicini ai nostri giorni, sono una dimostrazione evidente di quanto sopra affermato: la beata Teresa Bracco e la serva di Dio Chiara "Luca" Badano.

Il loro esempio di vita costituisce anche un dono particolare del Signore alla nostra Diocesi e, contemporaneamente, un grande impegno: quello di aiutare i ragazzi e i giovani a seguire le loro orme nel seguire Gesù Cristo, e nel loro essere cristiani ben inseriti nella comunità ecclesiale.

Poco prima dell'incontro dei giovani con il Papa (anche un bel gruppo proveniente dalla nostra Diocesi era a Loreto), abbiamo celebrato la memoria della beata Teresa Bracco. Ad un mese di distanza da quell'incontro siamo invitati a ricor-

dare l'anniversario della morte di Chiara Badano.

Il ricordo di Chiara "Luca", quest'anno, sarà preceduto da una Veglia di preghiera, in Cattedrale, ad Acqui Terme, sabato 6 ottobre, alle ore 21, con la partecipazione di giovani provenienti da varie parti d'Italia.

Domenica 7 ottobre, a Sassello, nella palestra, dalle 10 (con ripresa alle 14,30) si alterneranno vari gruppi per testimonianze, canti e preghiere. La giornata si concluderà con la S. Messa, alle ore 16,30, nella chiesa parrocchiale "SS. Trinità" e con la visita alla tomba di Chiara. Alle celebrazioni prenderanno parte Mons. Livio Maritano ed un vescovo del Benin, dove gli "amici di Chiara" stanno finanziando alcune opere sociali. Un grazie particolare alla vice postulatrice della causa di beatificazione di Chiara, la Signorina Mariagrazia Magrini, per l'impegno generoso profuso nel far conoscere la vita e gli esempi di Chiara ai giovani d'Italia.

Vi attendo numerosi alle dette celebrazioni. Attendo, in modo particolare, i ragazzi e i giovani.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Nella prima notte bianca di solidarietà

30.000 euro per le cure palliative

Acqui Terme. Ci scrive il Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Alessandria:

«L'alto numero di adesioni delle Associazioni di Volontariato della provincia e il numerosissimo pubblico che ha animato, venerdì 14 settembre, Acqui Terme in occasione della Prima Notte Bianca della Solidarietà erano sintomo di uno strepitoso successo dell'evento.

Già questo risultato avrebbe ripagato gli sforzi compiuti da Aiutiamoci a Vivere, Associazione di Volontariato acchiese promotrice dell'evento che, con la Notte Bianca della Solidarietà, si proponeva di utilizzare un format moderno e di tendenza per raggiungere un importantissimo obiettivo: avvicinare il mondo del volontariato locale alla propria comunità di appartenenza per far conoscere il lavoro no profit svolto e i risultati ottenuti a favore di tutte le categorie maggiormente svantaggiate, in ogni settore della società contemporanea.

Ma la Notte Bianca della Solidarietà ha raggiunto anche un altro importantissimo obiettivo quale quello di raccogliere fondi a sostegno delle Cure Palliative ASL 22: sono stati raccolti circa 30.000 euro, derivanti sia dalla vendita dei biglietti della Lotteria della Solidarietà, sia da donazioni.

Aiutiamoci a Vivere, e Anna Maria Parodi in particolare, intendono ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile questo traguardo: a partire da quanti hanno contribuito alla realizzazione dell'evento, Provincia di Alessandria, Comune di Acqui Terme - Assessorati al Turismo e Socio-assistenziale e Centro Servizi per il Volontariato della provincia di Alessandria, a quanti hanno collaborato attivamente al-

la sua strutturazione, le Misericordie in primis.

Un grazie particolare va poi a tutte le Associazioni che ci hanno creduto e hanno partecipato alla Notte Bianca e, naturalmente, a tutte le persone

che sono intervenute lanciando un messaggio forte e chiaro: la provincia di Alessandria è un territorio solidale di gente che sa dare il giusto valore alle cose che contano. Grazie a tutti».

Notte bianca: non tutti contenti

Acqui Terme. Ci scrivono Aurora Botto e Renato Pesce:

«La prima edizione della notte bianca della solidarietà, svoltasi venerdì 14 settembre, ha avuto un notevole successo: la lotteria abbinata ha distribuito viaggi a Zanzibar, Capoverde, Parigi, Londra e Praga, la band "Las Margheritas" ha proposto brani musicali dagli anni '30 ad oggi, la Scuola Ads Charly Brown di Cassine ha presentato danze latino americane, sono stati venduti seimila biglietti il cui ricavato sarà devoluto alle cure palliative già svolte dall'ASL 22 ed è stato consegnato al dr. Morino il premio Acqui Solidarietà. Sul palco la madrina dell'evento, Maria Teresa Ruta, assessori provinciali, il parroco della cattedrale e non ultimo il sindaco Rapetti che si è esibito con successo interpretando un noto brano musicale. Presentatore ufficiale della serata, l'ormai onnipresente Enrico Rapetti. L'iniziativa "Volontariato in piazza", promossa dalla Regione Piemonte, conta sulla partnership dei Centri di Servizio, delle Province, del Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato, della Rai e del quotidiano La Stampa e si svolgerà durante tutto il corso del 2007. Ogni realtà stabilisce con un proprio calendario le iniziative da intraprendere.

Noi, per indole, siamo dalla parte delle associazioni che lavorano, spesso in silenzio e senza mezzi, per aiutare le persone in difficoltà. Pensiamo che l'obiettivo di promuovere e dare

visibilità alle associazioni e alle innumerevoli iniziative cui il volontariato dà vita sul nostro territorio poteva essere raggiunto senza ricalcare il cliché della notte bianca tenutasi ad Acqui il 12 agosto.

A noi comuni mortali non è dato a sapere cosa è costato al contribuente questa scelta. Sappiamo solo che il Comune di Acqui ha destinato alla Associazione Aiutiamoci a vivere onlus il contributo di euro 500. Non abbiamo compreso come mai il patrocinio è stato dato dal Comune di Acqui solo alla Associazione Aiutiamoci a vivere Onlus.

L'iniziativa si è poi conclusa in un modo altrettanto solidale, con l'invio, nella giornata di domenica, di alcuni vigili urbani in servizio a piedi e automuniti, coordinati dall'assessore Enrico Bertero, in prossimità delle chiese parrocchiali per controllare la presenza di persone intente a chiedere un segno di solidarietà ai credenti che si recavano alla S. Messa.

Le notizie giornalistiche riportano che l'attività di polizia ha avuto, anche in questo caso, un notevole successo, in quanto ha permesso l'identificazione e l'accompagnamento presso il Comando della polizia municipale di tre cittadini europei, sicuramente in difficoltà.

Ci complimentiamo con i nostri amministratori per l'attività solidale svolta e ci chiediamo quale sarà il seguito dopo questi avvenimenti».

AGRITURISMO Ca' ed Bascire

Montechiaro d'Acqui
Regione Barini, 6
Tel. e fax 0144 92252
Cell. 334 2714904
E-mail: roby2806@tiscali.it



Pernottamento (Camere singole, doppie e con letti aggiuntivi) Colazione - Pranzo - Merenda - Cena

È gradita la prenotazione

I piatti delle nostre terre con prodotti della Comunità Montana

- Antipasti della casa
- Pane, focacce, pizze, farinate di produzione propria
- Polenta • Pasta e fagioli
- Tagliatelle • Lasagne • Maltagliati
- Contorni di verdure prodotte in loco
- Carne alla brace
- Vari tipi di carne cotta in forno a legna
- Formaggi della nostra Comunità Montana
- Torte, dolci della casa
- Frutta



Pranzo escluso bevande (menù del giorno) € 18

Cena escluso bevande (menù del giorno) € 18

A richiesta su prenotazione serviamo menù di selvaggina, funghi e tartufi



erboristeria
Verde Essenza

della dott.ssa Barbara Ivaldi

Test bioelettronico per intolleranze alimentari

•
Pane - Pasta Crackers - Biscotti Yogurt Merendine senza latte, uova, zucchero e frumento

ACQUI TERME
Piazza San Guido, 52
Tel. 0144 321638

Tinture madri da 50 e 100 ml anche miscelate

•
Oligoelementi in fiale e gocce

•
Test e essenze floreali del dott. Bach in gocce e granuli

•
Essenze floreali australiane, russe, canadesi, californiane

Scuola di Musica

corsi speciali di
armonia
composizione
informatica musicale
musica d'insieme:

jazz, pop, rock, classica, laboratorio ritmico, laboratorio lirico-strumentale, Kinder ensemble (6 / 12 anni)

corso di
avviamento alla musica

4 / 6 anni - metodo "Carl Orff" 1° e 2° livello

coro voci bianche

7 / 13 anni

coro voci miste

età minima 18 anni

I corsi sono integrati da teoria-solfeggio

INIZIO LEZIONI: 1 OTTOBRE 2007

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

CORALE CITTÀ DI ACQUI TERME

Piazza Don P. Dolermo (ex Caserma C. Battisti): MARTEDÌ e GIOVEDÌ dalle ore 17 alle 19
Tel. 0144 356702 - 360 440268 - 0144 321434
www.coraleacqui Terme.it • e-mail: coraleacqui@tiscali.it

con il patrocinio del Comune di Acqui Terme

**basso elettrico
batteria
e percussioni
canto
chitarra
clarinetto
contrabbasso
corno
fisarmonica
flauto
organo
pianoforte
sax
tromba
violino
violoncello**

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 30 settembre - AGIP: viale Einaudi 1; Q8: corso Divisione Acqui 110; TAMOIL: via De Gasperi 2; Centro Imp. Metano e GPL: v. Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 30 settembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 28 settembre a venerdì 5 ottobre - ven. 28 Terme; sab. 29 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 30 Bollente**; lun. 1 Centrale; mar. 2 Caponnetto; mer. 3 Cignoli; gio. 4 Terme; ven. 5 Bollente.

Stato civile

Nati: Laila Lefqih, Alessia Zunino, Laila Sayane, Akasha Nawaz, Giulia Canale, Elisa Racchi, Bilal Mouchafi.

Morti: suor Teresa Madel Lajolo, Ivana Rossi, Francesca Rizzo, Marino Martinis, Orsola Mastronardi, Giuseppe Matteo Zorno, Salvatore Antonio Di Dio, Giuseppina Tanca.

Pubblicazioni di matrimonio: Ismail El Mazouri con Maryam El Hlimi.

Numeri utili

Carabinieri: Comando e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare
Tel. 0144 342051 • Cell. 338 8263942

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO
VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori de L'Anco- ra quest'oggi vi vogliamo parlare della Polonia. Siamo riusciti a recuperare tutto il materiale che ci aveva richiesto il responsabile della Comunità per disabili di Don Orione a Kalisz, Padre Maciej, organizzando un camion che è partito in data 20 settembre ed è arrivato a destinazione lunedì 24 settembre. Grazie a questi beni che gli abbiamo spedito la Comunità potrà avere grandi benefici per tutto l'anno.

Padre Maciej è stato felicissimo all'arrivo della merce!

Qui di seguito abbiamo piacere di elencarvi il materiale che è stato caricato e coloro i quali hanno sponsorizzato questo progetto.

1) Viveri: 5 pallet di alimentari (riso, pasta, scatolame, biscotti, confetture...) acquistati presso "Rapetti Alimentari" per una spesa di 3737 euro; 400 kg di farina offerta dall'azienda Mulino Cagnolo di Acqui Terme; 230 kg di zucchero offerto parzialmente da Roberto Roveto (100 kg), da Fabrizio Balducci (100 kg) e dalla ditta Comal srl di Nizza Monferrato (30 kg). 27 colli comprendono gli alimentari (olio, tonno, conserve etc.) donatici dalla Associazione Turistica Pro Loco di Terzo e 90 kg di caffè offerti da Robusti Gerardo. 2) Sedie: 21 colli per un totale di 108 sedie pieghevoli; costo di 637 euro; offerto dalla famiglia Assandri. 3) Computer: 5 pallet di computer generosamente offerti dall'azienda Pirelli e quelli donati dalla Scuola di Guida di Guglieri (nr. 13 torrette e nr. 7 monitor); 1 computer regalato dal Ristorante "La Schiavina". 4) Fotocopiatrici: 3 pallet con 2 fotocopiatrici da tavolo ed 1 fotocopiatrice professionale (peso 200 kg). Inoltre uno di questi pallet comprende altri 3 computer! Questo materiale è stato gentilmente offerto dall'azienda Olivetti di Ivrea, la quale ci garantisce la disponibilità di assistenza tecnica sul posto per l'installazione della fotocopiatrice professionale. 5) Prodotti igienici: 13 colli corrispondono al materiale acquistato presso l'azienda "Nuova Moggio" ed un cartone di sapone per uso ospedaliero offerti da un nostro benefattore. Il materiale ha un costo complessivo di 455 euro ed è offerto dalla Need You Onlus. Il materiale si intende come campionatura che, previa conferma di qualità, sarà inviato con un secondo carico in quantità maggiore rispetto al primo carico. 6) Scarpe: 14 pallet di scarpe, scarponi e scarpe da ginnastica, offerte dalla ditta "Erodio Commercio". Altre 216 paia sono state acquistate da un nostro benefattore per un costo di 1.296 euro. Le scarpe si inten-

dono come campionatura per potere in futuro organizzare un carico più dettagliato e mirato alle esigenze dei ragazzi ospitati dalla comunità. 7) Zaini: 1 pallet di zaini offerto da "Erodio Commercio". 8) Impermeabili: 2 pallet di impermeabili offerti da "Erodio Commercio". 9) Lenzuola: 1 pallet di lenzuola offerto da "Erodio Commercio". 10) Camicie: 1 pallet di camicie offerto da "Erodio Commercio". 11) Pantaloni: 1 pallet di pantaloni offerto da "Erodio Commercio". 12) Abbigliamento / Giocattoli: 260 colli di abbiglia-

mento e giocattoli raccolti tra i nostri volontari e benefattori. 10 colli di abbigliamento sono stati raccolti da parte di Gianni Racchi, rappresentante e volontario del Sev Orione 84 Genova.

L'inaugurazione della sala di riabilitazione presso il Centro per disabili di Kalisz è prevista il 20 ottobre; noi della Need You parteciperemo con alcuni soci. Chi volesse unirsi al viaggio è benvenuto; dovete contattarci. Il volo low cost è di circa 65 euro fino a Katowic e, dopo un viaggio in pulmino di Don Orione di 4 ore, arriveremo a Kalisz e saremo ospiti della Comunità. Sarà un'esperienza emozionante!

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

- 1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fi-

scalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatto 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

In piazza Levi

Presentato l'etilometro

Acqui Terme. Giornalisti convocati in piazza Levi dal sindaco Danilo Rapetti, dall'assessore Enrico Bertero, per presentare i risultati dell'iniziativa volta a contrastare e ridurre, anche con l'apporto della Polizia di Stato, il numero degli incidenti sulle strade. Durante la «visita» è stato presentato lo strumento usato durante il servizio effettuato dal Corpo di polizia municipale, coordinato dall'ispettore Stefano De Alessandri, in sinergia con le altre forze dell'ordine, in particolare modo con la sezione di pubblica sicurezza, coordinata dall'ispettore di Polizia dello Stato, Paolo Polverini. Gli interventi, nelle notti del venerdì e del sabato, per quasi tutta l'estate, sul territorio comunale hanno prodotto il controllo di 500 veicoli, e relativi conducenti. Sono state accertate infrazioni al Codice della strada e ritirate ben 38 patenti di guida, con contestuale denuncia all'autorità giudiziaria per persone risultate positive al controllo dello stato di ebbrezza.

Tenendo conto che il livello limite è di 0,5 gr/l, gli accertamenti effettuati hanno dato risultanze di 1,03, sino ad un massimo di 3,15 superiore al limite consentito. Il servizio, che verrà sempre effettuato in orario notturno dopo le 1,30, quindi non pregiudicando a nessuno la cena condita con un paio di bicchieri in più, come si legge in un comunicato dell'assessorato Polizia urbana, sarà continuato anche durante i mesi invernali, soprattutto al tempo del periodo delle feste natalizie.

L'etilometro è uno strumento di misurazione utilizzato per determinare il valore dell'alcol, ovvero dell'etanolo contenuto nel sangue. Sono omologati, come lo strumento utilizzato dalla Polizia municipale acquese, gli apparecchi in grado di misurare tale concentrazione attraverso l'analisi dell'aria alveolare espirata. L'etanolo, dopo essere ingerito, viene rapidamente assorbito dallo stomaco e dall'intestino tenue e si distribuisce in tutta l'acqua corporea. La concentrazione alcolemica viene indicata in g/l, in modo da determinare il superamento dei limiti fissati dal codice della strada attualmente fissato a 0,5 g/l.

Martedì 25 settembre

Riunione del Rotary per i prossimi impegni

Acqui Terme. Desiderio di comunicare, lavorare insieme, progettare percorsi comuni verso obiettivi condivisi. Sono i fini che caratterizzano, tra gli altri, l'appartenenza ai Rotary Club. Gli incontri, formali o informali, rappresentano un momento molto importante per la socializzazione. In questa ottica è da considerare la riunione dei soci del Rotary Club Acqui Terme, definita «dell'aperitivo», che ha avuto luogo verso le 19,30 di martedì 25 settembre, in una delle salette messe a disposizione da «Il Sarto», noto locale di corso Italia.

Un incontro che ha il sapore, con la fine dell'estate, dell'inizio di un nuovo impegno sociale, di una maggiore responsabilità in cui si troverà impegnato il presidente eletto per l'anno sociale 2007/2008, il dottor Piero Iacovone, primario di chirurgia dell'ospedale di Acqui Terme, persona stimata ed apprezzata nell'ambito della sua attività lavorativa oltre che per la sua concretezza e correttezza. Iacovone è considerato anche guida eccellente nella continuità tra un anno e l'altro del Rotary Club Acqui Terme, tra un impegno e l'altro, per concretizzare il motto rotariano: servire al di sopra di ogni interesse.

Il passaggio delle consegne alla guida del sodalizio dal pa-

st presidente, Adriano Benzi, a Piero Iacovone è avvenuto nella serata di domenica 1° luglio, con una cerimonia ottimamente coordinata dal prefetto Franco Zunino. Il nuovo consiglio direttivo, oltre al presidente Iacovone, è composto da Elisabetta Fratelli Franchiolo, Giuseppe Avignolo, Adriano Benzi, Franco Zunino, Giorgio Borsino, Bruno Lulani, Luca Negrini.

All'«aperitivo» da «Il Sarto» erano presenti una ventina di soci. Si è parlato dei temi principali delle riunioni conviviali in programma ad ottobre, con relazioni di personalità di varie categorie professionali, che illustreranno argomenti di rilevante interesse e di notevole attualità. Iniziando da martedì 9 ottobre, al Grand Hotel Nuove Terme, con relazione del generale Francesco Arena (Brigata elicotteristica). Quindi, un interessante avvenimento è previsto per la serata di martedì 23 ottobre, sempre al Grand Hotel Nuove Terme per l'inaugurazione della fusione bronzea della ruota rotariana posta all'ingresso dell'hotel. Momento che sarà illustrato dall'avvocato Osvaldo Acanfora. Martedì 30 ottobre, in luogo ancora da definire, è prevista una conviviale con relazione del docente di Diritto tributario dottor Giuseppe Gallo.

C.R.

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes

VENDITA e POSA
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
PORTONCINI
PORTE BLINDATE
PORTE



Finanziamenti personalizzati anche con piccole rate mensili

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816



Vendita di vernici e pitture professionali

CAPAROL e SAYERLACK

Grande assortimento di pennelli **ZENIT**

per i professionisti e per gli hobbysti esigenti

Nolo ponteggi fissi ed elettrici con o senza montaggio

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

15011 ACQUI TERME - Via Emilia 20

ORARI NEGOZIO:

MATTINO 8,00-12,30 POMERIGGIO 13,30-19,00

SONO ARRIVATI I PRODOTTI SPATULA STUHHI:

VELATURE - STUCCHI VENEZIANI -

SPATOLATI - STENCIL ...

Verso il Partito Democratico

Presentate le liste per le costituenti

Acqui Terme. Sabato 22 settembre sono state presentate le liste per l'elezione dei segretari e dei membri della costituente nazionale e regionale del Partito Democratico che si terrà domenica 14 ottobre 2007. Nel collegio di Acqui Terme, che comprende anche le zone di Ovada, Serravalle e Arquata Scrivia, alla competizione elettorale nazionale partecipa la lista "Democratici per Veltroni", che ovviamente sostiene come candidato Segretario nazionale Valter Veltroni, a cui aderiscono, tra gli altri, i Segretari dei DS e della Margherita Piero Fassino e Francesco Rutelli, Massimo D'Alema, Franco Marini, Pierluigi Bersani, Dario Franceschini, Mercedes Bresso e Sergio Chiamparino. Prima della lista per l'elezione dei membri della costituente nazionale è Cinzia Grillo, esponente della Margherita di Ovada, secondo Lino Rava, ingegnere, Segretario provinciale dei DS, già deputato del collegio, terza l'architetto Tiziana Barisone insegnante di Acqui Terme, quarto il sindaco di Cassinelle Roberto Gallo, quinta Maria Grazia Morando assessore provinciale. Per l'elezione del Segretario Regionale è presente la lista "Democratici per Susta" che sostiene candidato a Segretario Regionale Gianluca

Susta, attuale segretario regionale della Margherita, a cui aderiscono, tra gli altri, Mercedes Bresso, Sergio Chiamparino e Rocco Muliere. La lista è capeggiata dal sindaco di Visone Marco Cazzuli e presenta l'avv. Carlo De Lorenzi di Acqui Terme, Franca Rapetti Sindaco di Tagliolo Monferrato, l'ingegnere Emanuele Rava di Ovada, Nadia Taverna sindaco di Gamalero, Fabio Barisone sindaco di Rocca Grimalda, Marco Mazzeo sindaco di Mornese.

«Queste liste - sottolinea Ezio Cavallero - appoggiano i candidati a segretario senza se e senza ma, sono composte e sostenute da chi condivide senza aggettivi il discorso di Veltroni tenuto al Lingotto di Torino, il decalogo per cambiare la politica (Corriere della sera 24/7/07), il decalogo sulle tasse (La Repubblica 30/8/07), la lotta contro la precarietà del lavoro al centro del discorso tenuto a Milano l'otto settembre. Proposte precise e realizzabili ad opera di un partito davvero nuovo».

Le liste saranno presentate sabato 29 settembre, alle ore 15, presso la sala congressi dell'Hotel Nuove Terme. Interverranno Gianluca Susta, parlamentare europeo, candidato segretario regionale, e Sergio Chiamparino, sindaco di Torino.

Corso di informazione sulla dislessia

Acqui Terme. La sezione Aid (associazione italiana dislessia onlus) Alessandria, organizza un corso di In-formazione per insegnanti e genitori. La dislessia è la difficoltà a leggere e a scrivere in modo corretto, quindi per il corso è stato scelto il titolo "Cara maestra ti scrivo", che contiene evidenti errori di scrittura. Il corso si terrà nella sala convegni area espositiva della ex Kaimano sabato 13 ottobre dalle 8.30. Organizzato con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e dell'Asl 22, con le scuole 1° Circolo Saracco, 2° Circolo San Defendente, scuola secondaria 1° grado G.Bella, Istituto Santo Spirito, Istituto comprensivo di Spigno Monferrato ed Istituto comprensivo di Rivalta Bormida, si prefigge lo scopo di "conoscere, riconoscere ed aiutare bambini e ragazzi con disturbo specifico di apprendimento".

Interverranno Valeria Salandrini, presidente Aid Alessandria, Paola D'Alessandro, Ufficio Scolastico Provinciale, Giulia Gelati, assessore Comune Acqui Terme, Emanuela Cordella Neuropsichiatria infantile Asl 22, Anna Gonella, psicologa Asl 22, Marcella Mauro, psicopedagogista, Giancarlo Rovere, recupero e rieducazione funzionale, Emilia De Leon, logopedista Asl 22 e le insegnanti Piermaria Berra e Patrizia Farellò.

Riceviamo e pubblichiamo

Il movimento politico Sinistra Democratica

Acqui Terme. Ci scrive la Sinistra Democratica: «Anche ad Acqui, come nel resto del Paese, il movimento politico Sinistra Democratica si propone di stimolare un percorso unitario fra i soggetti della Sinistra.

Non vogliamo essere l'ennesimo partitino presente sulla già parcellizzata scena politica italiana.

Sinistra Democratica è un movimento che si mette al servizio di un grande progetto: quello dell'unità della Sinistra. Un cammino che deve partire dai valori fondanti della nuova Sinistra e coinvolgere tutti i cittadini attraverso la più ampia partecipazione.

Non vogliamo, quindi, essere elemento di rottura, ma di unificazione, di partecipazione vera, di tutti, per confrontare le idee, discutere sulle scelte e decidere insieme, uomini e donne alla pari.

Vogliamo riappropriarci della nostra identità di sinistra che, negli ultimi anni, si è andata sempre più diluendo e sfocando a causa del cammino costante verso il centro imboccato dai DS e ora rischia di lasciare un pericoloso vuoto con la nascita del Partito Democratico. Vogliamo riaffermare i valori portanti della Sinistra italiana e

vogliamo nuovamente inserirli nella politica del centro-sinistra.

Ad Acqui, per esempio, vogliamo discutere con la gente delle scelte che si rendono necessarie per far uscire la nostra città dall'isolamento, per dare un vero impulso ad un'azione amministrativa che finalmente riporti ad Acqui - e non altrove - le persone che intendono beneficiare delle cure termali, perché se non ci sono "i curandi" restano inutili le mega strutture che vanno sorgendo in città e che, per ora, hanno solo ottenuto il risultato di deturpare il volto della nostra bella cittadina.

Questo serve per risolvere l'economia acquese. Ma questi interventi non possono continuare ad essere discussi e decisi nelle "segrete stanze". Sinistra democratica si propone di riportare il dibattito e le scelte alla portata dei cittadini che da troppo tempo subiscono decisioni che non hanno voluto, che non portano risultati tangibili e che non condividono.

Così come a livello nazionale, il Partito Democratico, che salutiamo alla sua nascita, non sarà un avversario, ma un alleato con cui intendiamo collaborare nell'azione di governo e la Sinistra saprà portare un contributo di idee per un rinnovamento della politica che diventi una "buona politica", che ritrovi il senso del dovere, il rispetto della legalità, il piacere dell'onestà.

Per questo invitiamo tutti i compagni e le compagne, tutte le persone giovani e meno giovani che da tempo si sono allontanati dall'impegno politico, che si sono sentiti delusi dalle vicende politiche locali e nazionali, tutti coloro che desiderano dare il loro contributo per cambiare le cose, ad aderire al movimento di Sinistra democratica, a prendere contatto con noi per costruire insieme qualcosa di nuovo e di vero (e-mail: sinistrademocr.acqui@alice.it, tel. 346 3155969).

Il Prc protesta

Acqui Terme. In un duro comunicato il comitato direttivo provinciale di Rifondazione Comunista stigmatizza l'allontanamento di Amrani Hicham dall'incarico di collaboratore per le problematiche interculturali presso il Comune di Alessandria. Nel comunicato, tra l'altro si legge: "Il centrodestra vittorioso ad Alessandria ha immediatamente iniziato le epurazioni! È stato colpito il compagno Amrani Hicham, per anni attivo e preparato collaboratore del Comune di Alessandria per le problematiche interculturali.

La sue colpe? Essere marocchino e comunista!».

YOGA
rilassamento
salute e benessere



Corsi di Yoga ad Acqui Terme

Per informazioni ed iscrizioni

**Studio Fisioterapico
"AQUESANA"**

Via Morandi 8 (traversa via Nizza)
15011 Acqui Terme
Tel. 0144 356455

**"Un viaggio inedito
alla scoperta
di un sabato notte
rigenerante..."**

*piscina d'acqua termale,
sauna, bagni di vapore
e frigidarium al*



dalle 20.00 alle 23.00

ACQUI TERME - Piazza Italia, 1 - Tel. 0144 58555
grand.hotel.nuove.termes@antichedimore.com
www.antichedimore.com



Affiliato: Progetto Acqui Srl - Via Nizza 2 - Acqui Terme (AL)
Tel. e fax 0144 321919 - www.tempocasa.it
acquiterme@tempocasa.it

**INTERMEDIAZIONI
IMMOBILIARI**
La liberalizzazione è già in atto
le illusioni pure.
Il mercato ha gli agenti immobiliari
che si merita.

Se vuoi possiamo aiutarti!
**VEDI LA DIFFERENZA
CHE FA LA DIFFERENZA**

Siamo certificati: ISO 9001-2000
Soluzione di garanzia e qualità
Inconfondibili, sia per chi vende e chi compra



Enaip

ACQUI TERME
Ente ACLI Istruzione Professionale


MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione


REGIONE
PIEMONTE


Investiamo nel vostro futuro


Provincia
di ALESSANDRIA



CORSI ANNO FORMATIVO 2007 / 2008

GIOVANI IN OBBLIGO FORMATIVO

Età compresa tra i 14 e 18 anni

qualifica

OPERATORE ELETTRICO

Durata: Triennale - 3150 ore di cui 400 di Stage

GIOVANI IN OBBLIGO FORMATIVO

Età compresa tra i 15 e 18 anni

qualifica

OPERATORE MECCANICO

Durata: Biennale - 2250 ore di cui 320 di Stage

DISOCCUPATI ULTRA 18enni

In possesso di Licenza MEDIA

frequenza

ELEMENTI di ASSISTENZA FAMILIARE

Durata: 200 ore di cui 64 di Stage - modulo iniziale O.S.S.

frequenza

TECNICHE di SOSTEGNO ALLA PERSONA

Durata: 400 ore di cui 136 di Stage - modulo intermedio O.S.S.

Qualifica

OPERATORE su PERSONAL COMPUTER

Durata: 600 ore di cui 240 di Stage

Qualifica

ADDETTO VENDITE - Indirizzo Grande Distribuzione

Durata: 600 ore di cui 300 di Stage

IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI

Ultra 18enni

frequenza

ELEMENTI di ASSISTENZA FAMILIARE

Durata: 240 ore di cui 72 di Stage

frequenza

ELEMENTI di MECCANICA

Durata: 200 ore di cui 80 di Stage

GIOVANI ADULTI DISOCCUPATI

In possesso di QUALIFICA / DIPLOMA di MATURITA'

Specializzazione

OPERATORE PROGRAMMATTORE di M.U.

a CONTROLLO NUMERICO Durata: 500 ore di cui 200 di Stage

Specializzazione

MANUTENTORE, PROGRAMMATTORE di IMPIANTI con P.L.C.

Durata: 500 ore di cui 240 di Stage

ADULTI >25 anni DISOCCUPATI / OCCUPATI

Frequenza

LINGUA ITALIANA ed EDUCAZIONE alla CITTADINANZA

Durata: 80 ore

Frequenza

LINGUA INGLESE, livello pre-intermedio

Durata: 50 ore

Frequenza

AGGIORNAMENTO INFORMATICO - ECDL

Durata: 100 ore

IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI

In possesso di DIPLOMA di MATURITA'

qualifica

MEDIATORE INTERCULTURALE

Durata: 600 ore di cui 200 di Stage

GIOVANI ADULTI DISOCCUPATI

In possesso di DIPLOMA di MATURITA' o LAUREA

Specializzazione

TECNICO DI PRODUZIONE GRAFICA per INTERNET

Durata: 600 ore di cui 240 di Stage

Specializzazione

TECNICO per la CONSERVAZIONE dei BENI CULTURALI

Durata: 800 ore di cui 320 di Stage

Specializzazione

TECNICO INSTALLAZIONE e MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI

Durata: 800 ore di cui 320 di Stage

Specializzazione

TECNICO di AMMINISTRAZIONE, PICCOLA e MEDIA IMPRESA

Durata: 1000 ore di cui 400 di Stage

Specializzazione

EDUCATORE PRIMA INFANZIA

Durata: 1000 ore di cui 500 di Stage

GIOVANI - ADULTI OCCUPATI

Frequenza

PROGRAMMAZIONE di M.U. a CONTROLLO NUMERICO

Durata: 150 ore

Frequenza

PROGRAMMAZIONE SOFTWARE PLC, livello avanzato

Durata: 100 ore

Frequenza

TECNICO INSTALLAZIONE IMPIANTI per la DOMOTICA

Durata: 100 ore

Frequenza

SVILUPPO COMPETENZE AZIENDALI - paghe e contributi

Durata: 150 ore


ACQUI TERME
Via Principato di Seborga, 6
Tel. 0144 313413
csf-acquiterme@enaip.piemonte.it
www.enaip.piemonte.it

TUTTI I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI.

Corsi in attesa di approvazione
rivolti a persone di entrambi i sessi (L.903/77, L.125/91)

TUTTI I CORSI SONO COMPLETAMENTE GRATUITI.

Corsi in attesa di approvazione
rivolti a persone di entrambi i sessi (L.903/77, L.125/91)

Convegno a Robellini

Un Monferrato da riscoprire

Acqui Terme Sotto l'insegna de "Alle radici dell'affinità" è in pieno svolgimento ad Acqui un convegno internazionale che si sta tenendo a Palazzo Robellini (e non presso il centro Congressi ex Kaimano come era stato precedentemente annunciato), con il contributo di docenti universitari spagnoli, francesi e italiani.

In attesa di raccogliere sui prossimi numeri le suggestioni che senz'altro forniranno questi incontri, proviamo a presentare con tutti i limiti imposti da un taglio divulgativo, un primo filo rosso che ha fortemente unito terre per le quali Alpi e Pirenei non sono mai state barriere insormontabili.

Proviamo, dunque, a seguire le strade, e in particolare quelle della devozione, che ci portano ad una figura "spagnola d'adozione", quella di San Giacomo Maggiore, nella penisola iberica più noto con l'appellativo di "matamòros" (la leggenda narra che guidò nel secolo X una celebre battaglia verso la *reconquista*, che si realizzerà compiutamente nei secoli successivi), venerato con devozione anche dalle nostre parti.

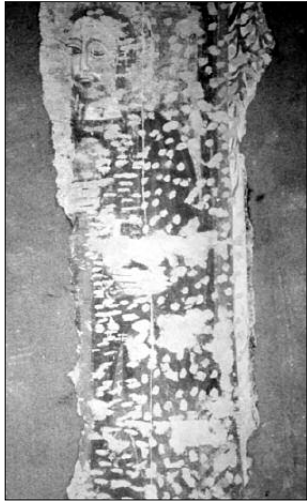
Una premessa d'autore

"Tardi arrivarono sempre gli stili nuovi nella provincia nostra, mezzo secolo dopo che altrove": a parlare è Augusto Monti, ne *I Sansòssi*.

[Divaghiamo: il *mercato degli Sgaitò* ci ha permesso di individuare uno stralcio del romanzo pubblicato, sotto il titolo *Ricordi universitari*, sul mensile di Piero Calamandrei, "Il ponte", per i tipi La nuova Italia di Firenze, del dicembre 1954, ma anche una presentazione critica dello scrittore di Monastero, a cura di Edmondo Rho, seguita dal racconto *Educazione nazionale*, nel numero del novembre 1957].

Pagine da *Quel quarantotto*. Giù equazioni: "Prima metà Ottocento: sempre Arcadia in Piemonte"; Romanticismo: sempre Arcadia", con Barette e Alfieri che parlano certo al resto d'Italia, ma non ai loro conterranei.

Il criterio vale anche per il passato: Quattro e Cinquecento sono l'età dell'Umanesimo e del Rinascimento, ma



Nelle foto San Giacomo a Mombarcaro, a Roccaverano, a Sezzadio e in piazza Duomo. Alcune foto sono conservate nell'archivio del giornale. Altre provengono dall'assessorato alla cultura del Comune di Acqui Terme, che si ringrazia per la disponibilità.

a Firenze, a Roma. Da noi i modi degli affreschi sono gotici e tardogotici. Un rinascimento mancato. E proprio quelle immagini, indizio di un'arte che sopravvive ad un nuovo che - altrove - avanza e s'impone, sono testimoni della fortuna di San Giacomo. Il Santo caro ai pellegrini. Bordone e bisaccia, cappello dalla larga tesa e una buona dose di coraggio: si parte.

G.Sa

Con i pellegrini in Valle Bormida

La devozione a San Giacomo alle radici dell'affinità



Acqui Terme. La strada e la devozione. Un binomio che conduce all'apostolo Giacomo Maggiore, fratello di Giovanni Evangelista, figlio di Zebedeo, martire, decapitato nel 42 da Erode Agrippa.

Il "cammino di San Giacomo" che attraversava nel Medio Evo le nostre terre è un' "area di strada": percorsi di fondovalle, che ricalcano quando possibile il vecchio itinerario romano della *Aemilia Scauri* o le sue diramazioni secondarie, ma anche strade di mezzacosta o di crinale, da scegliere a seconda della stagione e dei pericoli da scampare. Ad opportune distanze,

poi, le *staziones*, con gli *hospitalia* dove il viandante poteva trovare ristoro e un tetto sicuro per la notte.

Sopravvivenze di una tradizione "camminante" anche nel canto popolare, nel testo de *Pilgrin ven da San Giacu*, raccolto da Giuseppe Ferraro da Carpeneto sul finire dell'Ottocento. Un canto che presenta il *topos* dell'incontro amoroso, in questo caso "benedetto" dal Santo - così dice il pellegrino - visto che qui si allude a una particolare "grazia" secondo cui "Fé l'amur con'l done bele / l'è nent pò".

I luoghi della devozione

Toponimi, dediche di chiese e cappelle, affreschi e tradizioni popolari (con la festa di luglio) concorrono a tracciare la direzione di un itinerario.

Senza pretesa di esaustività mettiamoci in cammino.

A **Gavi** la parrocchiale è intitolata a San Giacomo; altre tracce a **Capriata**, quindi a **Rocca Grimalda**, dove una regione evoca il nostro Santo.

In pianura, a **Sezzadio**, nella *Chiesa di Santo Stefano* un riferimento ancora più esplicito: l'affresco (di metà Trecento) del miracolo che una tradizione localizza a Santo Domingo della Calzada, cittadina in riva all'Oja (ma qualcun altro dice che avvenne a Tolosa).

Giacomo sorregge per i piedi un pellegrino ingiustamente accusato da un oste e condannato all'impiccagione. E' qui che "la gallina cantò dopo essere stata arrostita": già, perché l'autorità del luogo, non credendo alla miracolosa sopravvivenza del prigioniero, disse che l'uomo poteva essere tanto vegeto quanto i polli infilzati nello spiedo. Proprio questi, allora improvvisamente, ripresero vita.

Anche il *Cenobio di Santa Giustina*, fondato dagli Aleramici pochi decenni dopo il Mille, con la sua badia e il suo ciclo di affreschi (il più ricco della Valle Bormida) poteva prestarsi quale luogo ideale per una sosta.

L'*Ecclesia Sancti Jacobi di Castronovo (Castelnuovo Bormida)*, attestata a fine XII secolo) sembra essere una nuova tappa, sulla via che porta a **Cassine**. Qui nel Bor-

go Alto, troviamo una chiesa dedicata a *San Giacomo* risalente al XIII secolo, ma anche la comunità conventuale di *San Francesco*, capace di fornire - specie a partire dal sec. XIV - un consistente appoggio ai pellegrini. Non è un caso, allora, ritrovare proprio Giacomo tanto in un affresco dell'antica sala del capitolo, quanto in un'altra immagine conservata nella vicina chiesa.

Ad **Acqui**, antica sede vescovile, già dal sec. XII fervevano opere assistenziali coordinate ancora una volta dai Gerosolimitani (presso la chiesa di Santa Margherita) e dagli Ospedalieri (presso S. Giovanni, forse con un proprio monastero), successivamente uniti in commenda nel sec. XIV.

La città infatti non aveva perduto quel carattere di nodo viario assunto in epoca romana, quando vi confluivano le già ricordate *Aemilia*, la strada da *Forum Fulvii* (Villa del Foro) e un'arteria minore che probabilmente attraversava la Valle Bormida di Millesimo, in direzione di *Alba Pompeia*.

Due sono le immagini del Santo dei pellegrini degne di menzione, entrambe rinvenibili nell'area episcopale.

Una si trova nella coppia di lastre marmoree, resti di un paliotto d'altare scolpito nel decennio 1430, commissionate ad Albenga dal vescovo Bonifacio Sismondi (†1450), ma giunte ad Acqui solo tre anni dopo la sua morte, oggi inserite nel portico del vescovado.

E' una composizione dai tratti fortemente arcaici, che conferma il "ritardo" di cui Augusto Monti riferiva nel suo "enciclopedico" romanzo.

Giacomo viene associato a Pietro e a Paolo, mentre nell'altra lastra si possono individuare Lorenzo, Stefano e Guido (per saperne di più cfr. Gianni Rebora, *Le lastre del porticato vescovile*, in "L'Anacora" del 22 marzo 1987).

L'altra menzione rinvia alla cappella dedicata a San Giacomo che si trovava nel duomo.

Don Ercole Viotti (*La Cattedrale di Acqui Terme*, 1967) la dice eretta già dal 1418; quasi un secolo più tardi, nel

1513, il canonico Giorgio Carmaglieri vi fece collocare un altare marmoreo (oggi smembrato) i cui resti più significativi sono confluiti nell'attuale pulpito.

Del resto, su un'altra *ma- renca* (via del mare, del sale e dell'olio) a **Cavatore**, sul colle meridionale che domina la città, un'ulteriore immagine di Giacomo è attestata in un affresco (fine sec. XV) rinvenibile nella parrocchiale di *San Lorenzo*.

Sempre risalendo la strada lungo il fiume, una nuova tappa dell'itinerario poteva poi essere rappresentata, a **Spigno**, dall'*Abbazia di San Quintino*, una fondazione benedettina la cui nascita è datata 991. In quest'area sono testimoniate, al pari di molte delle precedenti località, tanto vestigia iconografiche (riscontrabili anche presso S. Maria del Casato), quanto la devozione a Giacomo in una omonima regione.

Abbandonando questo ramo della Bormida, inerpandoci sullo spartiacque che lo divide dall'altro braccio del fiume (oggi detto di Millesimo) troviamo ritratta presso *San Giovanni di Roccaverano* (At) la figura del Santo di Compostella; altre coeve raffigurazioni sono state localizzate in *Sant'Ilario di Cassinasso* (At), nella parrocchiale di *Cosseria* (Sv) e ancora a **Mombarcaro**, dove in *San Rocco* ritroviamo la replica del miracolo di Giacomo a Santo Domingo della Calzada.

Ma nella parrocchiale nuova, si trova (ma il condizionale sarebbe d'obbligo) anche l'immagine di San Giacomo, molto segnata, che compare in un lacerto che proviene da *San Pietro*.

Un'immagine, quest'ultima, paradigmatica - parzialmente occultata dai segni dello scalpello (per favorire la presa di un nuovo intonaco) e dal tempo - che si può applicare anche alla devozione giacobea.

Le cui tracce, oggi discontinue, frammentarie, molto labili, da inseguire tenacemente, dovevano essere, sei-sette secoli fa, ancora e più assai consistenti e significative.

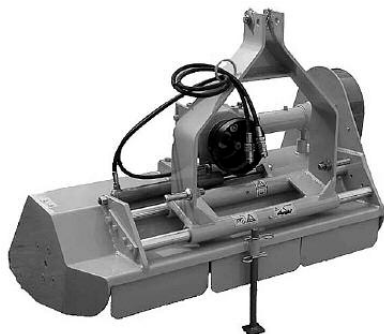
G.Sa

RCM

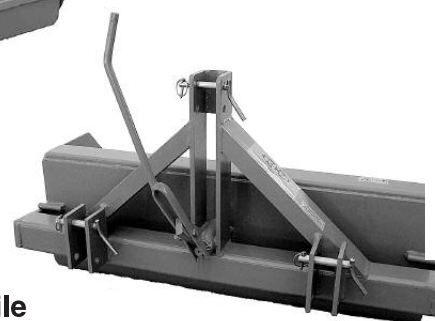


RCM di Roffredo Claudio e Mario
ALICE BEL COLLE (AL) - Via Stazione, 4/A
Tel. 0144 745424 - Fax 0144 74259
e-mail: rcm.com@libero.it - rcm.tec@libero.it

Costruzione - Commercio Riparazione Attrezzature agricole per professionisti e hobbysti



Trinciasermenti
spostabile
idraulico



Paletta
ribaltabile



Interratore
concime

Acqui Terme - Roma andata e ritorno

Acqui Terme. Sta per suonare il gong di «Acqui - Roma: Andata e ritorno», o meglio il piano di promozione turistico territoriale «Monferrato day».

Il progetto, come sottolineato dalla coordinatrice dell'iniziativa, Patrizia Ghiazza, «nasce in collaborazione con la sede di Roma dell'Associazione piemontesi nel mondo ed il patrocinio di Slow food Roma, oltre alla collaborazione del Comune di Acqui Terme. Scopo dell'evento è quello di far rivivere i ricordi delle nostre zone attraverso i sapori, i colori e i profumi».

Pertanto, nella sede dell'Associazione romana del piemontesi nel mondo, con inizio verso le 17 di giovedì 4 ottobre avverrà la presentazione di prodotti offerti da aziende acquesi per l'esposizione e la degustazione.

L'invito è stato inviato a 1.200 persone con un ritorno presumibile di 500 presenti. Sarà anche predisposta la

vendita di pacchetti turistici rispondenti alle esigenze del target di clientela valutabile sul reddito medio alto degli iscritti (over 50), che viaggiano preferibilmente in pullman con un soggiorno breve ed organizzato, sistemazione in hotel e strutture extralberghiere 3-4 stelle con trattamento b&b, preferibilmente in autunno ed in primavera.

Sono piemontesi interessati a ripercorrere il luoghi della memoria, a vivere il Monferrato, a riposarsi, a curare i problemi di salute e benessere con trattamenti termali, a degustare cibi e vini della tradizione e sono alla ricerca di un ambiente sano e incontaminato.

Acqui Terme può loro offrire l'acqua della Bollente, le cure termali, la degustazione di cibi e vini della tradizione. Pertanto, a livello romano gli acquesi si presenteranno con il massimo della qualità in fatto di sapori.

C.R.

Leggiamoci forte con la biblioteca alla Saracco

Acqui Terme. Nell'ambito delle iniziative riguardanti la promozione della lettura, il 28-29-30 settembre avrà luogo la Festa dei Lettori organizzata a livello nazionale dall'Associazione Presidi del Libro. In Piemonte l'evento sarà preceduto dall'iniziativa «Leggiamoci forte».

Nella giornata del 28 settembre le scuole di ogni ordine e grado sono invitate ad aderire proponendo agli allievi la lettura ad alta voce di brani a scelta dalle ore 10 alle ore 10.30.

Tali letture avverranno in contemporanea in Piemonte e Puglia, regioni pilota dell'esperienza a livello nazionale.

Ad Acqui Terme la Biblioteca organizza il 28 settembre una lettura ad alta voce alla Scuola Elementare Saracco, con la partecipazione di Eleonora Trivella, già lettrice danzatrice nella passata stagione in biblioteca.

Alla libreria Terme sabato 29 settembre

L'Int presenta le disavventure di un piccolo imprenditore

Acqui Terme. È una cerimonia-evento. Si tratta di *Volevo solo vendere la pizza*, un libro che ha come sotto titolo *Le disavventure di un piccolo imprenditore*. Un best seller scritto dal giornalista Luigi Furini (edito da Garzanti), che verrà presentato alle 17 di sabato 29 settembre nei locali della Libreria Terme di corso Bagni. Si tratta di un libro divertentissimo, che ha raggiunto la sua quarta edizione, di cui si è discusso in Parlamento in occasione del dibattito sulle liberalizzazioni e che giornali e tv continuano a citare. Descrive in chiave tragicomica le complessità incontrate dall'autore quando decise di diventare pizzaiolo. Cioè di aprire, nel pieno rispetto delle prescrizioni non un ipermercato della pizza con tavoli e tanto personale, ma una piccola attività imprenditoriale di pizze al taglio.

L'evento è organizzato dall'Istituto Nazionale Tributaristi di cui è presidente l'acquese Riccardo Alemanno. L'INT, vorrebbe ripetere l'iniziativa su base bimestrale. «Non potrebbe essere necessariamente su tematiche economiche aziendali, ma tutto sarà deciso in via definitiva dal nuovo consiglio di amministrazione che uscirà dal Congresso nazionale in programma ad ottobre a Firenze», ha sottolineato Alemanno. Quest'ultimo ha anche annunciato

di voler proporre «una nuova rubrica on-line dal titolo 'Non solo fisco...' che, collegata con l'Int, tratterà di libri, ristoranti ed altro».

Alla presentazione del libro, oltre al presidente Alemanno, è prevista la presenza del presidente la Commissione Bilancio al Senato, Enrico Morando e l'esperto di lavoro de Il Sole 24 Ore, Maria Rosa Gheido, oltre, naturalmente a Luigi Furini. Prevista anche la partecipazione del sindaco Danilo Rapetti, di rappresentanti di ordini professionali e di associazioni, di pubblico.

Il libro come commentato da Alemanno, è autobiografico in quanto l'imprenditore protagonista è giornalista del Gruppo Espresso, Furini. Ha firmato la prefazione del libro Marco Travaglio che ha scritto, tra l'altro: «Volevo vendere» la pizza è vivamente consigliato ai politici e ai sindacalisti che vogliono guardarsi allo specchio e uscire dal loro polveroso Jurassic Park... è molto più autentico e realistico di qualunque trattato socioeconomico». Il volume descrive infatti in modo efficace il ruolo negativo della nostra troppa burocrazia nell'economia, indica il disagio che prova chi inizia a girare nella «ruota» infernale della nostra burocrazia, a destreggiarsi in mezzo al decalogo di norme, leggi e regolamenti.

C.R.

Giulio Bolaffi partigiano ribelle

Acqui Terme. Palazzo Robellini, alle 17,30 di sabato 29 settembre, ospiterà la cerimonia di presentazione del volume «Giulio Bolaffi un partigiano ribelle» (Daniela Pozzi Editore). Aldo Laghi è il nome di battaglia di Giulio Bolaffi, comandante partigiano in Val Susa, che per mesi tenne in scacco le forze tedesche e repubblicane con la sua formazione «Stellina».

L'epopea avventurosa ed eroica è raccontata dallo stesso protagonista in un diario di guerra in cui sono annotati, giorno per giorno, tutti i fatti salienti ma anche, puntigliosamente gli approvvigionamenti, le scorte, le munizioni, la salute e il morale degli uomini, le condizioni del tempo, le possibilità di movimenti, gli obiettivi da colpire e quelli da salvare.

Lo stile è scarno, in sintonia con la sobrietà piemontese dell'autore e i tempi imposti da una guerra combattuta ogni giorno. Non c'è spazio per retorica, per proclami, per considerazioni apologetiche.

L'ideologia dei combattenti è pura, ma non traspare propaganda.

I diari di Aldo Laghi sono, prima di tutto una testimonianza vissuta e non una rielaborazione di accanimenti «rivisitati». Storia scritta al momento. Giorni di guerra vissuti fra le valli alpine a contatto di popolazioni che parlano la stessa lingua lo stesso dialetto e non temono i partigiani della stellina.

Stella Bolaffi ha pubblicato i diari del padre senza aggiunte, senza manipolazioni, senza introduzioni e commenti, in segno di rispetto ad un uomo libero. «La mamma di Stella - come ricordato dall'assessore alla Cultura Carlo Sburlati - era Seghesio di Acqui Terme e alla città termale, la famiglia Bolaffi è sempre stata molto legata ed è per questo che ad Acqui Terme viene presentato questo bel libro». Un volume la cui lettura si consiglia a chi, di quel periodo buio e insieme glorioso, voglia avere una testimonianza vera.

red.acq.

La «Bella» a Torino per «Scuoleinmusica»

Acqui Terme. La scuola media G.Bella sarà presente a Torino il 29 settembre per «Scuoleinmusica 2007», la manifestazione durante la quale scuole provenienti da ogni parte del Piemonte terranno concerti nelle piazze storiche e nelle vie centrali di Torino.

La «Bella» si esibirà dalle 16 alle 17 in piazza Castello sotto i portici del palazzo della Regione Piemonte in un concerto autogestito.

Alle 18 tutti i ragazzi formeranno un grande coro composto da circa 900 elementi in piazzetta Reale per una esibizione collettiva accompagnata dall'orchestra della Fondazione C.R.T. con cui collaboreranno studenti delle varie scuole diretti dal M.^o Paolo Fiamingo del Conservatorio di Milano che eseguiranno i seguenti brani «Piemontesina

Bella» canto popolare piemontese, «Va pensiero» dall'opera «Il Nabucco» di Giuseppe Verdi, «Inno alla gioia» dalla IX sinfonia di L.V. Beethoven e «Volare» di Domenico Modugno.

Nella stessa giornata a Torino sono previste altre manifestazioni come «Tre giorni del volontariato» «Portici di carta» «Notte dei ricercatori».

L'iniziativa «Scuoleinmusica» è promossa dall'ufficio scolastico regionale del Piemonte ed ha lo scopo di rilanciare la pratica musicale nelle scuole di ogni ordine e grado e di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sul quotidiano impegno educativo della scuola piemontese.

All'iniziativa collabora anche il Comune di Acqui Terme attraverso l'interessamento dell'assessore al Turismo e Commercio.

Il Sindaco Nicoletta Albano e L'Amministrazione Comunale
INAUGURANO
IL NUOVO PALAZZO MUNICIPALE

6
ottobre
dell'anno
2007

LA GLORIA RITROVATA DEL MUNICIPIO DI GAVI

PROGRAMMA

ore 16.00
Sfilata in costume dei gruppi medioevali per le vie del centro storico.

ore 16.30
Raduno dei partecipanti nella Piazza Martiri della Benedica antistante il Municipio e la Chiesa Romanica. Interventi delle Autorità.

ore 17.30 INAUGURAZIONE
Taglio del nastro da parte del Sindaco di Gavi, Nicoletta Albano, e di S.E. il Prefetto di Alessandria, Francesco Paolo Castaldo. Solenne Benedizione religiosa.

ore 18.30
Degustazione di ravioli e di prodotti tipici locali offerti alla Cittadinanza gaviese.

ore 20.00
Spettacolo pirotecnico.

COMUNE DI GAVI

20 COLPI DI CANNONE

IL NUOVO PALAZZO MUNICIPALE
IL CENTRO STORICO

Corpo bandistico acquese un'estate eccezionale

Acqui Terme. La partecipazione alla manifestazione per l'Aeronautica militare, nella serata di sabato 22 settembre, ha concluso una stagione estiva densa di impegni e di soddisfazioni per il Corpo Bandistico Acquese. In questo periodo la formazione musicale cittadina ha infatti incrementato sensibilmente le proprie attività, specialmente fuori Acqui, mettendo a segno risultati di grande prestigio.

In particolare sono da segnalare, oltre al consueto, tradizionale concerto tenutosi in Corso Bagni per la festa di San Guido, alcune eccellenti esibizioni concertistiche, prime fra tutte a Lustenau (Austria, Lago di Costanza), in giugno, per il gemellaggio con la banda musicale locale, e a Genova, nella cornice di Palazzo Ducale, in luglio. Questa occasione, in particolare, è nata da un invito dell'Orchestra di fiati e percussioni - "Filarmonica Sestrese", di partecipare al festival di bande in concomitanza con il raduno di velieri d'epoca "Tall Ships Race 2007".

L'evento suggella un interscambio culturale nato in Luglio durante la prima edizione di "Pittura in pentagramma", manifestazione che rappresenta un'autentica novità di questo impegnativo anno. Altri impegni importanti sono stati a Casasco in luglio con un concerto inserito nel programma delle manifestazioni indette dalla Comunità Montana, ad agosto a Grogna ed a Settembre a Belforte, a conclusione delle locali feste.

Da ricordare con emozione è pure il Raduno Bandistico tenutosi il 9 settembre a Cairo Montenotte, organizzato dalla formazione bandistica locale e che ha visto la partecipazione anche dalla banda "Forzano" di Savona e delle bande di Pontedecimo e di Benevengna. Il raduno ha avuto il suo culmine musicale quando tutte le cinque Bande si sono riunite in un unico Corpo Mu-



sicale composto da circa 150 elementi che hanno sfilato in parata lungo le vie cittadine.

In tutte queste occasioni il Corpo Bandistico Acquese ha sempre riscosso un grande apprezzamento, sia per il repertorio proposto sia la qualità dell'esecuzione. Il successo di questi concerti è ancor più meritato, se si considera che il programma è stato di volta in volta messo a punto "ad hoc" per essere più consoni all'ambiente e alle circostanze. I musicisti della banda si sono impegnati molto nel preparare un repertorio così ampio, sotto la direzione dei maestri Alessandro Pistone e Daniele Pasciuta che si sono alternati nei vari brani.

Il pubblico ha accolto con particolare entusiasmo i brani eseguiti in accompagnamento con la voce calda, profonda, tenorile di Beppe Nicolosi, diventato ormai collaboratore prezioso del complesso acquese, suggerendo così oltre ad esibizioni straordinarie un gradito biglietto da visita della nostra città.

Ora il Corpo Bandistico si concede un breve periodo di riposo, prima di riprendere le prove per il consueto appuntamento con la cittadinanza per il Concerto di Natale e le manifestazioni già in programma per il 2008.

Tuttavia le attività dell'associazione non si fermano del tutto: sta per partire la Scuola di musica, aperta a tutti, con il

primo anno del corso triennale. Inoltre è stata attivata una segreteria, aperta il mercoledì dalle 16 alle 18 per informazioni e contatti, con telefono 0144 56417.

Se le iniziative della banda continueranno con questo ritmo, dobbiamo certamente aspettarci nuove gradite sorprese, occasioni di cultura, socialità e di svago.

"Arte in corso" con il circolo Ferrari

Acqui Terme. Nella splendida cornice dei portici Saracco e della centrale piazza Bolente, organizzata a cura del Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari, domenica 23 settembre si è svolta la rassegna "Arte in Corso". Gli oltre trenta artisti che hanno partecipato, aiutati da una splendida giornata di sole, sono stati gratificati dal numeroso pubblico che ha visitato la mostra con curiosità ed interesse.

Grande motivo di soddisfazione anche per il Circolo Ferrari, che è riuscito a far confluire ad Acqui artisti provenienti da varie località del Piemonte e della Liguria.

La rassegna sta crescendo di anno in anno e fa presupporre una edizione 2008 ancor più frequentata.

Il Circolo ricorda che sono state aperte le iscrizioni ai corsi che, qualora ci sia un numero significativo di adesioni, saranno avviati nel



prossimo mese di ottobre

I corsi proposti sono: Pittura ad olio, Pittura ad acquerello, Disegno, Spagnolo ed Inglese.

Chi fosse interessato, potrà iscriversi o ricevere informazioni telefonando al n° 0144 320820.

Offerta A.V.

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 170,00 pervenuta dal Convegno della Lega 1937.



L'eccellente soprano torinese Susy Picchio, Premio delle Arti per la Lirica, presenta

AUTUNNO MUSICALE 2007 AD ACQUI TERME

Teatro Ariston

Una ricca "golosità" di concerti - spettacolo



Susy Picchio

Teatro Ariston, mercoledì 3 ottobre 2007 ore 21,15

Susy PICCHIO soprano

Domenico CRESCENTE tenore

Roberto COGNAZZO pianoforte

"Non ti scordar di me"

Le grandi melodie dai film italiani e stranieri

Teatro Ariston, mercoledì 10 ottobre 2007 ore 21,15

Francesco VILLA pianoforte

Vincitore Master Talenti Musicali Progetto Fondazione CRT

"Da Beethoven a Liszt"

Teatro Ariston, mercoledì 17 ottobre 2007 ore 21,15

Maria Grazia PAVIGNANO pianoforte

Anna PANDINI pianoforte

"Grandi marce e danze slave"

Teatro Ariston, mercoledì 24 ottobre 2007 ore 21,15

Akkordeon ENSEMBLE

Sei fisarmoniche con bandonèon

"Da Libertango alla Danza delle spade"

Teatro Ariston, martedì 30 ottobre 2007 ore 21,15

Chiara BERTOGLIO pianoforte

Vincitrice Master Talenti Musicali Progetto Fondazione CRT

"Con Mussorgskij e Chopin"

Teatro Ariston, mercoledì 7 novembre 2007 ore 21,15

Susy PICCHIO soprano

Gigi FRANCHINI comico

Roberto COGNAZZO pianoforte

"Addio Tabarin"

Le più belle canzoni degli anni venti.

Messinscena Susy Picchio

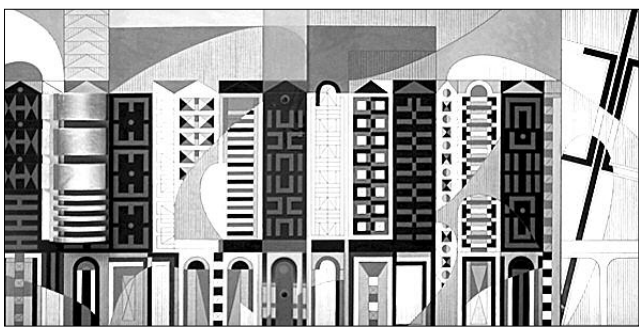
**TUTTI AL TEATRO ARISTON
PRENOTA PER TEMPO IL TUO POSTO**

Autunno Musicale 2007 ad Acqui Terme- Teatro Ariston piazza G. Matteotti, 16 - tel. 0144.322.885

Biglietti interi da € 8 e 7, ridotti da € 6 e 5 (over 60, under 26 e gruppi)

Abbonamento ai 6 concerti intero € 30, ridotto € 24 (con omaggio libro e cd musicale)

Mostra di Merello ibridi di architettura



Acqui Terme. Sabato 6 ottobre, alle 17 la Galleria Artanda, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e della Provincia di Alessandria, inaugurerà la mostra di Carlo Merello "Ibridi di architettura, 1992 - 2007". Le opere verranno esposte in due sedi distinte del Comune di Acqui Terme: lo spazio comunale dell'ex opificio Kaimano in Via M. Ferraris e la Galleria Artanda in Via della Bolente 11. In tale occasione sarà presentato il catalogo della mostra, con testo di A. Vercellino e il libro dell'autore "Fuori dal progetto, tipoidi, segni e riflessioni 1987-2007", pubblicato dalla casa Editrice Campanotto di Udine. Il vernissage si terrà presso l'Enoteca Regionale di piazza Levi 7, ad Acqui Terme. Orari: in entrambi gli spazi, tutti i giorni 16,30 - 19,30 esclusi domenica e lunedì. L'esposizione riguarda opere prodotte dai primi anni Novanta ad oggi in merito al tema del rapporto tra le arti figurative e la disciplina dell'architettura, con particolare attenzione al risultato di detto rapporto che viene indicato da Merello quale "ibrido d'architettura". Nell'ex opificio Kaimano saranno installate opere di grandi dimensioni, i plastici e gli elementi delle simmetrie antiriflesse in specchio sabbato, mentre in galleria, oltre ad opere di minore dimensione, sarà presentato il lavoro su carta. La mostra chiuderà venerdì 26 ottobre.



**COMUNITA' MONTANA
"SUOL D'ALERAMO"**

PROVINCIA
DI ALESSANDRIA



COMUNI DELLE VALLI "ORBA ERRO BORMIDA"

www.cm-ponzone.al.it

COMUNE di PONZONE

PRO-LOCO PIANCASTAGNA

X^a Festa della Montagna

30 settembre 2007

- Ponzone Fraz. Piancastagna -



PROGRAMMA:

- ore 10 - Apertura iscrizioni gara di abilità
"TRIATHLON DEL BOSCAIOLO"
gara valida per il "CAMPIONATO ITALIANO F.I.B".
- Apertura esposizione macchine agricole - forestali.
- Apertura MUSEO DEL BOSCAIOLO
con esposizione mostra Fotografiche "COME ERAVAMO"
e delle Razza Zootecniche Autoctone a rischio di Estinzione.
- ore 11 - Esposizione di mezzi A.I.B. - PROTEZIONE CIVILE
- ore 14 - Apertura Stands prodotti tipici locali della Montagna Aleramica
- ore 14,30 - Semifinali e Finali
"TRIATHLON DEL BOSCAIOLO"
gara valida per il "CAMPIONATO ITALIANO F.I.B"
- Esposizione e Distribuzione di Piantine Forestali
da parte del personale Regione Piemonte Direzione Economia Montana
Settore Proprietà Forestali.
- ore 15 - Presso la proprietà Regionale Cascina Tiole:
Visite guidate al percorso Naturalistico.
Esposizione fotografica inerente ad interventi di sistemazione
del territorio con tecniche di Ingegneria Naturalistica
- ore 16,45 - Distribuzione di:
caldarroste a cura della pro-loco di Ponzone
salamini alla piastra a cura della pro-loco di Toletto
farinata a cura della pro-loco di Grogcardo
dolci a cura della pro-loco di Piancastagna
- ore 17 - Premiazione TRIATHLON DEL BOSCAIOLO
gara valida per il "CAMPIONATO ITALIANO F.I.B"
Il tutto accompagnato dalle musiche di cantastorie popolari.
Esibizione artisti di strada.

L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone o cose prima durante e dopo la manifestazione

Un intenso e interessante programma

Le conferenze autunnali alle Terme acquesi

Acqui Terme. Le Terme di Acqui, come è in atto da diversi anni, anche per il 2007 propongono alla propria clientela e ai cittadini acquesi, oltre che ai medici, un calendario di appuntamenti di valenza divulgativa e scientifica concentrati tra la metà di agosto e la metà di ottobre, cioè nel periodo di maggior affluenza di curandi in città.

Più precisamente, il programma della corrente stagione è stato inaugurato giovedì 23 agosto dalla prima delle sei conferenze previste a cadenza settimanale sul tema "Educazione sanitaria - Conoscere per non ammalarsi"; da giovedì 4 ottobre, poi, sarà la volta degli ormai abituali tre appuntamenti di "D'Autunno... alle Terme", manifestazione imperniata su argomenti di cultura termale e del territorio; mentre, il massimo punto d'interesse verrà toccato il 6 e il 7 ottobre, giorni nei quali è stato fissato lo svolgimento della LVII edizione delle "Giornate Medico - Reumatologiche acquesi".

Per quanto riguarda "Conoscere per non ammalarsi", ormai in chiusura, il primo appuntamento, quello di giovedì 23 agosto, è stato incentrato su un intervento dott. Giovanni Reborà che, in qualità di Direttore Sanitario delle Terme di Acqui ed ideatore della manifestazione, ha trattato il tema: "Indicazioni per i fanghi: l'artrosi". Giovedì 30 agosto è stata la volta del dott. Valerio Pansecco Pistarino, medico Idrologo strutturato nell'Azienda termale acquese, che ha parlato di "Indicazioni per i fanghi: i reumatismi extraarticolari". Giovedì 6 settembre la dott.ssa Luisa Pietrasanta, pure essa Idrologa medica

operante presso le Terme, ha trattato delle "Indicazioni per le inalazioni: la bronchite cronica"; il giovedì successivo, il 13 settembre, il tema: "Indicazioni per le inalazioni: le rinosinusiti croniche" è stato svolto dal dott. Stefano Ponte; quindi, giovedì 20 settembre, è intervenuta la dott.ssa Marina Martini, medico Idrologo delle Terme di Acqui, che ha relazionato su "Indicazioni per le piscine: le arteriopatie". La manifestazione si è poi conclusa giovedì scorso, il 27 settembre, con l'apporto del dott. Guido Botto, anch'esso medico termale acquese e Idrologo, sull'argomento "Indicazioni per le piscine: le flebopatie".

Relativamente al programma della X edizione di "D'Autunno... alle Terme" esso si articolerà, come negli anni precedenti, su tre incontri, che toccheranno aspetti artistici, naturalistici, storici connessi al distretto territoriale in cui le Terme sono poste: distretto che la recente legislazione nazionale sul Termalismo riconosce di importanza determinante nel suo inscindibile rapporto con la stazione termale.

Il giovedì sarà il giorno prescelto, mentre l'inizio è previsto per le ore 17 e 30 e la sede sarà la nuova sala conferenze al I piano dello Stabilimento di cura "Regina", in regione Bagni.

La prima conferenza, quella di giovedì 4 ottobre, avente per titolo: "La Cattedrale acquese e le chiese romaniche dell'Aquesana" sarà di pertinenza dello scrivente, dott. Giovanni Reborà, organizzatore scientifico della manifestazione e moderatore, che utilizzerà il supporto visivo di

un abbondante repertorio d'immagini nell'intento di condurre il pubblico attraverso un viaggio nel tempo volto a recuperare e ad evidenziare gli aspetti architettonici originari del Duomo di Acqui: importante edificio dell'XI secolo che ha contribuito, unitamente agli antichi complessi benedettini di S. Quintino di Spigno, di S. Giustina di Sezzadio e al S. Pietro di Acqui, alla diffusione dell'architettura romana nell'area valbormidese.

Giovedì 11 ottobre il Medioevo verrà ulteriormente sondato attraverso le vivaci testimonianze ad affresco lasciate nelle cappelle e nei monasteri dell'Aquesana dai numerosi pittori d'area culturale lombarda o "monregalese", del Piemonte sud occidentale, che nel Quattrocento hanno solcato le nostre contrade in direzione del mare. L'intervento, corredato da immagini, avrà come titolo "Gli affreschi tardo medievali dell'Aquesana" e sarà di pertinenza espositiva della Dott.ssa Simona Bragagnolo.

Infine, giovedì 18 ottobre, il nostro "Autunno termale" volto alla ricerca degli aspetti medievali che ancora segnano il paesaggio culturale dell'area acquese, si indirizzerà verso la scoperta dei tanti castelli duecenteschi e più frequentemente trecenteschi che con la loro svettante torre maestra si incontrano percorrendo i crinali dell'Alta Langa, tra Bormida e Belbo. L'autore della conferenza sarà il dott. Gianbattista Garbarino e il titolo: "I castelli medievali dell'Aquesana".

Gli ospiti termali e la cittadinanza sono invitati ad intervenire numerosi.

Sabato 22 settembre

D'autunno alle Terme consenso di pubblico



Acqui Terme. Consenso di pubblico della manifestazione "D'autunno alle Terme", organizzata in zona Bagni sabato 22 settembre nel pomeriggio.

La tradizionale iniziativa di "Terme aperte" si è arricchita quest'anno della presenza di 18 stand di prodotti tipici del territorio, del lavoro egregio di alcune Pro-Loco, della manifestazione canora "Microfono d'oro" inserita nella finale della Valle d'Aosta per giovani talenti (ha vinto una ragazzina di appena 11 anni proveniente da Nizza Monferrato con una pregevole interpretazione di un pezzo impegnativo come "Granada" dell'indimenticabile Claudio Villa). Un pomeriggio in allegria nell'ambiente del ben tenuto Parco termale, in cui non è mancato

un momento di riflessione quando il dr. Giovanni Reborà, responsabile sanitario delle Terme, ha brevemente illustrato le caratteristiche dell'acqua termale e dei fanghi ed i loro benefici naturali per la nostra salute.

Ma la piacevole sorpresa è stato il successo dell'invito a visitare sia gli stabilimenti termali "Regina" che il Lago delle sorgenti, un prodigio della natura. Infatti, in circa tre ore si sono affollate, a gruppi di trenta guidati da personale delle Terme, per uno sguardo sia alla forza naturale delle acque termali che agli ambienti in cui tale forza diventa benefico per le persone. Una giornata di equilibrio tra svago e conoscenza della risorsa naturale più importante per il territorio.

La leva 1947 festeggia i 30 più 30

Acqui Terme. Gli amici della Leva 1947 danno appuntamento domenica 21 ottobre per festeggiare i secondi 30 anni. Il programma prevede la santa messa alle ore 11, seguirà il pranzo in un locale della zona.

Le adesioni si ricevono entro il 13 ottobre presso: Gullino fiori, Anna del bar Mozart, Mario di Oggi Abbigliamento, Luciano de Il Girarrostto.

I liceali acquesi ringraziano per il saggio

Acqui Terme. Riceviamo in redazione:

«Pubblico delle grandi occasioni sabato 22 settembre alle ore 17 presso la sede della Biblioteca Civica di Ovada dove è stato presentato il libro "Il cimitero israelitico di Nizza Monferrato" a cura delle professoressse Luisa e Lucilla Rapetti.

Il saggio, frutto di cinque anni di minuziosa ricerca attraverso i cimiteri ebraici dell'area mediterranea, è destinato in modo esclusivo alla ricerca ed è consultabile nelle biblioteche locali; a scopo divulgativo, è stato tuttavia distribuito un estratto, stimolo alla conoscenza e all'approfondimento personale.

Le professoressse Rapetti, introdotte dal prof. Marco Dolermo, hanno condotto i presenti in un viaggio attraverso il cimitero nicese, evidenziandone gli elementi di continuità, ma anche quelli di rottura con gli altri cimiteri ebraici.

Un videoproiettore è stato il valido supporto iconografico alle spiegazioni delle autrici: parole ed immagini hanno fatto comprendere a tutti i fondamenti e le peculiarità - l'essenza - della cultura ebraica.

A fine presentazione, la professoressa Rapetti ha voluto congedare e ringraziare i numerosi spettatori con un "Shalom", il saluto ebraico che non esprime solo l'arrivederci, ma anche il "benvenuti".

Tante grazie professoressa Lucilla Rapetti per averci offerto ancora una volta la possibilità di ampliare le nostre conoscenze in modo piacevole, semplicemente ascoltando le sue erudite presentazioni.

Shalom!»,
I suoi studenti della classe III Liceo Classico di Acqui T. (seguono le firme)

Anche durante la crescita della bocca e dei denti è meglio... PREVENIRE CHE CURARE TRAMITE L'ORTODONZIA

Oggi infatti, secondo alcuni dati resi noti dall'Università di Milano, 800 mila bambini tra i 6 e i 13 anni fanno i conti con la carie dentale mentre un milione e quattrocentomila presentano una malocclusione (dati della rivista "Odontoiatria oggi" aprile 2007).

L'ortognatodonzia o ortodonzia infatti è una disciplina specialistica nel campo dell'odontoiatria che ha come principali obiettivi:

- l'allineamento corretto dei denti
- salute dei denti e del loro apparato di sostegno
- funzione masticatoria efficiente
- buona estetica del viso
- stabilità nel tempo dei risultati ottenuti

Solitamente, l'ortodontista, supportato dalla sensibilità del genitore e dall'aiuto del pediatra visita i primi pazienti già all'età di 4 anni per poter prevenire soprattutto i tre tipi di patologie dentali e/o scheletriche che possono diventare molto serie in età adulta.

Oggi quindi anche durante la crescita della bocca e dei denti è meglio prevenire che curare.

STUDIO DENTISTICO ASSOCIATO

Dott.ssa Barbara Becchino
Odontoiatra - Specialista in Ortodonzia

Dott. Piero Burzio
Odontoiatra

Via Garibaldi 78 - Acqui Terme - Tel. 0144 324096



INSTAL S.N.C.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

Finanziamento fino a 5.000,00 € a tasso 0

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 55% e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com



Informazioni in sede dalle ore 15,30 alle ore 20
Acqui Terme
Piazza San Francesco, 7
Tel. 0144 324092
Fax 0144 326590
www.britishinstitutes.it

Corsi di gruppo di inglese, spagnolo, francese, tedesco e portoghese € 150

NOVITÀ 2007
Allena il tuo inglese con noi

CONVERSAZIONE corsi liberi

Per il mese di ottobre formula "Vieni e prova" € 45



Corsi per ragazzi e bambini a partire dai 3 anni con laboratorio creativo in lingua inglese

TUTTO IL MESE DI OTTOBRE È GRATIS



Corsi co-finanziati dalla Provincia di Alessandria per aziende e titolari di partita iva

Incredibile ma Vero!

Tasso
ZERO

fino a
mesi **24***

ECCEZIONALMENTE FINO AL 30/9

Cucina Vanity

come foto, giovane ed attuale per il contrasto della finitura in wengè e le ante in vetro laccato rosso. Bella e raffinata per lo stile originale e innovativo. E' completa di elettrodomestici delle migliori marche Struttura rovere moro, Ante con telaio in alluminio e vetro laccato rosso

Dimensioni L.255 P.60 H.204

**PRONTA
CONSEGNA**



€ **990**

*Tan 0,00% Taeg variabile. Vedi regolamento interno

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

GRANCASA si trova a: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI)
San Giuliano (MI) - Cernusco (CO) - c.o. Bossi Saronno (VA) - Desenzano (BS)
Mantova - Vicenza - Cairo Montenotte (SV) - Ceva (CN) - Sarzana (SP)
Spello (PG) - Taverne di Corciano (PG) - Villorba (TV) - Mira (VE)

Domenica 30 settembre
a Ceva aperti tutto il giorno
a Cairo Montenotte aperti il pomeriggio

Mostra per Christo e Jeanne-Claude

I nuovi locali della Galleria Repetto



Acqui Terme. Un evento da sottolineare ed assolutamente da non perdere per i cultori di arte.

Per inaugurare i suoi nuovi spazi in via Amendola 23 la Galleria Repetto ha dedicato una mostra a Christo e Jeanne-Claude.

L'esposizione, che si terrà dal 29 settembre al 10 novembre 2007, presenta 30 opere che documentano le principali realizzazioni effettuate a partire dal 1968 del famoso artista di origine bulgara (Gabrovo, 1935) in collaborazione con la moglie francese Jeanne-Claude de Guillebon.

In testimonianza del loro valore insieme profondamente concettuale e felicemente estetico, sono esposti molti progetti, delle installazioni effettuate in tutto il mondo: dal *Cubicmeter package* del '68 ai recentissimi *Over the river*, dai *Running Fence*, l'elegante cortina di tessuto bianco lunga 39 chilometri ed alta 5 metri e mezzo realizzata nel 1976 nel cuore delle colline della California alle *Surrounded Islands*, l'installazione del 1983 di un ampio tessuto rosa galleggiante sull'acqua, come grandiose ninfee, a circoscrivere il perimetro di undici isole nella baia di Biscayne in Florida vicino a Miami. Dal famoso rivestimento del Pont Neuf a Parigi (1985), alla vastissima installazione degli Ombrelli colorati, blu in Giappone e gialli negli Stati Uniti

(1991); dalla monumentale copertura, brillante come argento, del Reichstag di Berlino (1995), di una ricca valenza non soltanto estetica ma anche storica, ai recenti *Gates* (2005), le misteriose porte di color zafferano situate a delineare un libero percorso in Central Park di New York; agli ultimi *Over the river*, un lungo rivestimento a coprire una parte del fiume Arkansas in Colorado, colossale installazione ancora da realizzare.

Inaugurazione alle 18 di sabato 29 settembre. **red. acq.**

Si inaugura mercoledì 3 ottobre

L'Autunno musicale al teatro Ariston

Acqui Terme. L'ecclettica soprano torinese Susy Picchio, Premio delle Arti per la Lirica, inaugura al Teatro Ariston, mercoledì 3 ottobre ore 21,15, l' "Autunno musicale 2007".

La rassegna, alla sua quarta Edizione, è nata al Teatro Alfieri di Torino ed ha sempre riscosso un grande successo di pubblico e di critica. Il costo per l'abbonamento ai 6 concerti, con posto fisso numerato, è di 30 euro; per gli ultrasessantenni, i giovani fino a 26 anni e per tutte le associazioni o i gruppi si riduce a 24 euro; quindi contenutissimi, con in più in omaggio un libro e un CD musicale; mentre il singolo ingresso costa 8 euro per i concerti-spettacolo e 7 euro per i concerti ordinari, con le relative riduzioni a 6 e 5 euro. La manifestazione è organizzata dall'Istituto Nazionale di Arte Contemporanea in collaborazione con le Terme di Acqui, la Regione Piemonte e la Fondazione CRT.

Stimolante è l'appuntamento di mercoledì 3 ottobre, protagonista indiscussa sarà il soprano Susy Picchio, con al suo attivo più di tremila recital in Italia e all'estero, la cui

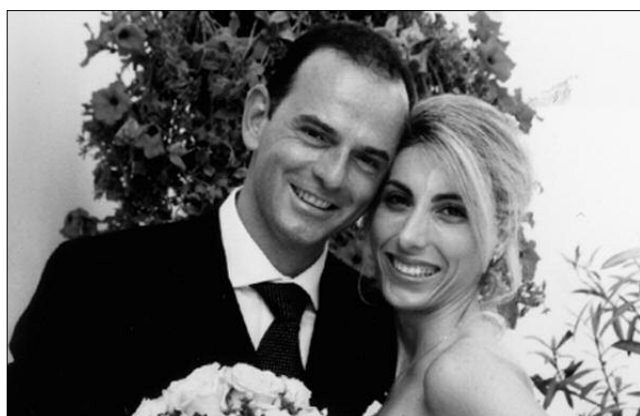


La soprano Susy Picchio.

curiosità musicale si evidenzia nel percorrere nuovi repertori, con concerti che al canto alternano la recitazione unita all'idea di un percorso vocale tematico attraverso i più diversi stili e generi. Ad affiancare l'instancabile versatilità della Picchio ci saranno il tenore Domenico Crescente e il pianista Roberto Cognazzo.

Il *cinema canta*, si potrebbe dire. Può sembrare un paradosso invece è proprio quello che succede nel concerto inaugurale dal titolo "Non ti scordar di me", primo dei sei appuntamenti che appartengono alla rassegna "Autunno Musicale 2007 ad Acqui Terme". Sul palcoscenico del Teatro Ariston risuoneranno infatti canzoni che appartengono a film della prima metà del 1900. Si ascolteranno così brani quali *Parlami d'amore Mariù*, interpretata nel film da un giovanissimo Vittorio De Sica, *Ti voglio tanto bene*, *Les feuilles mortes* su poesia di Jacques Prevert, *Malafemmina*, *Nini Tirabuscio*, *Torna piccina*, *Non ti scordar di me* che dà il titolo al concerto e molte altre. La maggior parte dei film ai quali queste canzoni appartengono sono ormai dimenticati, non certamente si può dire di questi brani che sono entrati nella storia della canzone d'autore.

Monica e Carlo oggi sposi



Acqui Terme. Domenica 16 settembre Monica Marciano e Carlo Grosso nella chiesa della Madonna Pellegrina convolvendo a nozze hanno coronato il loro sogno d'amore circondati dall'affetto di genitori, parenti e amici.

Acconciature Annalisa UNISEX uomo - donna

Ad un anno dall'apertura ringrazia la clientela con una

PROMOZIONE IRRIPETIBILE

Porta un'amica a lei se fa taglio e colore gratis la piega a te un simpatico omaggio

Si riceve su appuntamento

ORARIO
Martedì e mercoledì: 9-12 • 14-18
Giovedì, venerdì e sabato
9-18 orario continuato



STREVI • Via V. Veneto, 9 • zona stazione
Tel. 349 5102344

Ristorante San Marco da Manuel e Monica

VISIONE • Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 348 5224158

Giovedì e venerdì sera
sabato e domenica pranzo e cena
DEGUSTAZIONE DI ANTIPASTI

Vasta scelta di primi e secondi
tipici piemontesi

Tra le nostre specialità:
**bollito misto con bagnet
stoccafisso all'acque
formaggi tipici
con miele e mostarda...**
e tante altre bontà

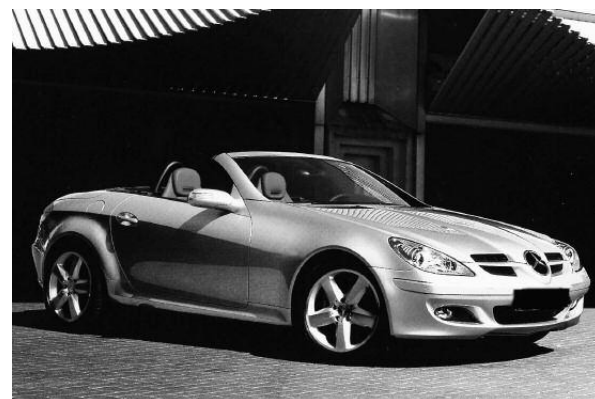
Dal lunedì al venerdì
solo a pranzo

menu
€ 10

Chiuso nelle serate di Lunedì - Martedì - Mercoledì
È gradita la prenotazione

Avete da sostituire l'olio alla vostra autovettura?

Allora fate una corsa alla Mercedes e riceverete un omaggio da "Gran Premio"



Garage Cirio srl

Str. Savona, 15 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 312400 - E-mail: cirio.mercedes@libero.it

CENTRO STUDI I.B.C. Istituto Borgo Cervino

Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2007/2008 ai corsi di
**Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri**

I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali

Orario personalizzato

Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria

Tel. 0141 774434 - 338 5343461

E-mail: edmea@inwind.it

con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

Stepanenko Dance

SCUOLA DI DANZA AD ACQUI TERME
Via Emilia Galleria Volta 12

CORSI PER BAMBINI, RAGAZZI E ADULTI

DANZA PROPEDEUTICA (5-8 ANNI)

DANZA MODERNA

DANZA CLASSICA

SBARRA A TERRA

PILATES

DANZE CARAIBICHE

(SALSA, MERENGUE, BACIATA...)

Per informazioni 3357601086

La collezione Scovazzi in mostra alla biblioteca sino al 9 febbraio 2008

I reperti di Acqui romana

Acqui Terme. La Biblioteca civica di Acqui Terme (Via Maggiore Ferraris) conferma la sua vocazione "eclettica". Negli anni passati ha ospitato mostre di pittura (da Daolio ad Ando Gilardi), documenti d'archivio e cimeli (quelli di Giuseppe Saracco, sindaco, senatore e presidente del Consiglio, quelli di Giovanni Tarditi, capobanda acquese), ma anche interessanti performance di Lettura (dall'integrale della *Commedia* alle serate in onore di Carducci e dei Futuristi, e proprio questo ultimo allestimento sarà tra poco replicato fuori Acqui).

Tocca ora alla Collezione di Augusto Scovazzi la ribalta delle eleganti vetrine che sono collocate al primo piano, a pochi metri dai tavoli frequentati dai ragazzi - tanti - che proprio ora, dopo le prime settimane "relativamente leggere" riprendono a frequentare con continuità la sala studio.

E proprio alla loro curiosità la mostra viene dedicata.

Martedì 18 settembre l'inaugurazione del nuovo allestimento, che per alcuni mesi, dal 14 aprile al 29 luglio, aveva trovato ospitalità presso le belle sale di Palazzo Robellini.

A festeggiare questa sinergia tra Sistema Museale e Biblioteca Civica l'Assessore alla Cultura dott. Carlo Sburlati, il Dott. Alberto Bacchetta, conservatore e responsabile del Museo Civico del Castello, l'Ing. Franco Parodi in rappresentanza del Lions (e del presidente Mangini, impossibilitato a presenziare), la signora Mirella Scovazzi, Giovan Battista Garbarino per l'Istituto Internazionale degli Studi Liguri e il direttore della struttura ospitante, dott. Paolo Repetto.



Le parole

E' l'Acqui "di Augusto" verrebbe da dire, quella che si può ammirare tra i libri. Certo l'Acqui imperiale, ma soprattutto "tramandata" attraverso l'opera appassionata di Augusto Scovazzi, di cui tracciamo un profilo nel servizio inserito ne "L'Anora" del 22 aprile 2007.

A distanza di cinque mesi il sentimento è ancora quello della gratitudine.

I brevi discorsi hanno sottolineato il contributo di alcuni acquisi che non ci sono più: i Vigorelli, i Colla, gli Scovazzi che hanno compiuto opera di preziosa salvaguardia dagli scempi, evitando che i cantieri facessero "tabula rasa" delle vestigia antiche. Così si è espresso l'Assessore Sburlati, che ha puntato anche il dito sulle operazioni "sbagliate" (l'ex ospedale di Santa Maria, oggi ricovero "Ottolenghi", deturpato dal basso fabbricato costruito in luogo della antica cancellata) o "mancate" (perché il Comune a suo tempo non acquistò le opere d'arte della Villa di Monterosso, lasciandosi sfuggire un capitale artistico di straordinaria importanza?).

Da Franco Parodi la testi-

monianza di un *service* assai sentito, vero e proprio dovere civico.

Dal Dott. Garbarino e dal Dott. Bacchetta a grazie alla sig.ra Scovazzi, unito all'auspicio che anche altre collezioni private (di cui l'esistenza è certa) possano entrare nel novero del patrimonio comunale.

E se la collezione "Augusto Scovazzi" si può avvalere di una guida divulgativa (edita per i tipi De Ferrari), al più tardi, entro i primi mesi del nuovo anno, dovrebbe uscire il catalogo dai contenuti scientifici che - a cura di Bacchetta e Garbarino - fornirà un nuovo prezioso strumento ai ricercatori di professione e agli appassionati cultori della materia.

Le cose

E' stato poi il conservatore del Museo a guidare brevemente i presenti (per la verità non numerosi come al solito) alla scoperta delle vetrine il cui contenuto, rispetto a palazzo Robellini, è stato almeno in parte rinnovato.

Dalla Cava di Vial Savona (già necropoli occidentale) un ricco corredo costituito da vasi d'argilla, terrecotte, ornamenti personali e vasi di ve-

tro, la sorpresa di intonaci che rivelano il livello di ricchezza e lusso che in età romana la città raggiunse in modo inequivocabile. Certo, piccoli tasselli, che però inducono ad istituire paragoni con le grandi città vesuviane.

Del resto la raffinatezza si scorge anche in un mascherone di fontana, nelle coppe e nelle altre suppellettili che si trovano a mensa, negli spilloni in oro, nelle raffinate lavorazioni in osso, nelle ceramiche "a guscio d'uovo", così dette per le pareti sottilissime.

Avevano invece funzione apotropaica - di portafortuna - i tintinnabuli (campanelli) e i pendagli fallici di bronzo che erano bene augurali in vista della procreazione.

Tutta la vita quotidiana trova un riflesso nei reperti: nelle case povere la ceramica è di bassa qualità, ma il "servizio buono" è in terra sigillata, più rosso. Senza dire delle ceramiche marmorizzate.

Nel complesso reperti che rimandano a diverse epoche, ma talora anche ad una sicura provenienza non acquese. Una testina fittile muliebri (forse una arte di una statua votiva) giunge dalla Sicilia; un piatto a cerchi concentrici neri e rossi dalla Daunia, la Puglia settentrionale. Entrambi gli oggetti sono databili tra V e III secolo a. C.

Nell'ultima teca brocche e ceramiche medioevali, accompagnate da colonnette che provengono dall'area dell'Addolorata.

Efficaci planche illustrative guidano il visitatore: l'occasione è propizia specie per le scuole.

La mostra, visitabile negli orari di apertura della biblioteca, resterà aperta sino al 9 febbraio 2008. **G.Sa**

Ci scrive Enzo Bonomo

Tribunale, sicurezza e treni in ritardo

Acqui Terme. Ci scrive Enzo Bonomo:

«Egregio Direttore, alcune notizie nelle ultime settimane hanno destato interesse e preoccupazione per gli acquisi».

- Non si è ancora nemmeno tenuta l'inaugurazione dei nuovi locali del Tribunale, in piazza San Guido, che già si rincorrono voci di soppressione, con notevole danno per la nostra Città, sia per il buon servizio reso, ma anche per il trasferimento di lavoratori ad altre sedi e per la perdita dell'indotto relativo alla sede di un Tribunale.

Conosco l'avvocato Piero Piroddi, delegato nazionale del coordinamento dei Tribunali, così detti minori, e sono certo che farà tutto il possibile per evitare che il lavoro svolto dai Tribunali decentrati sul territorio venga meno.

Invito l'Amministrazione Comunale e Provinciale ad attivarsi in ogni forma possibile per mantenere questo importante presidio nella nostra Città.

- I vigili urbani intensificano la vigilanza per evitare le forme di accattonaggio molesto, soprattutto verso le persone anziane e indifese. Bene, condiviso appieno l'intervento del Vicesindaco Bertero, ma voglio ricordare che oltre alla repressione vi è anche un obbligo morale di inserimento o reinserimento di persone nella nostra società.

Acqui Terme di certo non brilla come strutture o iniziative a favore del sociale: non esiste un centro di prima accoglienza, l'assistenza sociale si scontra con le scarse disponibilità finanzia-

rie (esiste tuttavia la possibilità di fare storni di capitoli di spesa!), alcune iniziative vengono svolte e delegate al volontariato laico, alla Caritas o alle varie parrocchie della Città.

Ritengo che delegare alcune competenze che dovrebbero essere di competenza della Pubblica Amministrazione non sia un bel-l'esempio di impegno sociale.

- Treni in ritardo, pendolari esasperati. Sono anni che un comitato spontaneo denuncia ritardi ed inefficienze del trasporto ferroviario sulla linea Genova-Acqui; possibile che un servizio così importante per la nostra città, visto gli interessi di lavoro e di studio che ci legano al capoluogo ligure, non trovi una soluzione adeguata evitando esasperazioni e giuste lamenti?

Va ricordato, inoltre, che esiste anche un problema di collegamento ferroviario con Torino; oggi solo una corsa di andata al mattino ed una di ritorno alla sera collegano Acqui al capoluogo Piemontese senza dover fare cambi di treno ad Alessandria o Asti; un potenziamento del servizio sarebbe veramente auspicabile.

Acqui città termale e di turismo ha bisogno di collegamenti efficienti con Torino e Genova in modo da creare sinergie con il territorio Piemontese e Ligure.

Meditiamo acquisi e valutiamo l'operato dei nostri rappresentanti nelle Istituzioni, affinché tutelino le nostre giuste rivendicazioni e risolvano i problemi necessari al buon funzionamento della nostra città».

INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO



PROVINCIA
DI ALESSANDRIA



REGIONE
PIEMONTE
A.R.P. 137/001



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



CORSO
DI AGGIORNAMENTO PER OCCUPATI
"Tecniche risparmio
energetico in edilizia"
200 ore

- DESTINATARI: 12 occupati amboessosi
- DURATA: 200 ore
- ORARIO: diurno (ottobre 2007 - giugno 2008)

Attestato di frequenza con profitto
Iscrizioni entro il 30/09/2007

CORSO
"Tecnico efficienza energetica
e fonti energetiche rinnovabili"
600 ore

- DESTINATARI: 12 allievi amboessosi. Giovani 18-25 inoccupati. Adulti > 25 anni disoccupati con diploma scuola media superiore a indirizzo tecnico scientifico
- DURATA: 600 ore. 360 ore presso la Scuola, 240 ore di stage in cantiere
- ORARIO: diurno (novembre 2007 - giugno 2008)

Attestato di specializzazione
Iscrizioni entro il 30/09/2007

CORSO
"Introduzione ai processi
produttivi - edilizia"
1000 ore

- DESTINATARI: 12 allievi amboessosi. Giovani inferiori 18 anni, inoccupati, senza qualifica
- DURATA: 1000 ore. 500 ore presso la Scuola, 500 ore di stage in cantiere
- ORARIO: diurno (novembre 2007 - giugno 2008)

Attestato di frequenza
Iscrizioni entro il 30/09/2007

CORSO
"Tecnico
d'impresa edile"
1200 ore

- DESTINATARI: 10 allievi amboessosi. Giovani 18-25 inoccupati. Adulti > 25 anni disoccupati con diploma di geometra.
- DURATA: 1200 ore. 720 ore presso la Scuola, 480 ore di stage in cantiere
- ORARIO: diurno (novembre 2007 - luglio 2008)

Attestato di specializzazione
Iscrizioni entro il 30/09/2007

Progetto Polis
**MATURITÀ GEOMETRA
QUALIFICA ASSISTENTE
TECNICO DI CANTIERE**

Corso serale triennale 1° segmento (1° e 2°) per conseguire il diploma di maturità "Geometra" e Qualifica Professionale "Assistente Tecnico di Cantiere" biennale, in collaborazione con Istituto Tecnico Statale per Geometri "Pier Luigi Nervi" Spazio Borgoglio 77 - Alessandria e Centro Territoriale permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta c/o Scuola Bovio, Spalto Rovereto, 63 - Alessandria

DESTINATARI
Allievi amboessosi maggiori di 18 anni con licenza media

DURATA
680 ore Ottobre 2007 - Giugno 2008
Corso reiterato in attesa di presentazione e approvazione della Provincia

CORSO
"Tecnico decorazioni
e stucchi"
1000 ore

- DESTINATARI: 10 allievi diplomati, 60% donne. Giovani 18-25 anni disoccupati. Adulti > 25 anni disoccupati
- DURATA: 1000 ore. 600 ore presso la Scuola, 400 ore di stage in cantiere di restauro
- ORARIO: diurno (gennaio 2008 - luglio 2008)

Attestato di specializzazione
Iscrizioni entro il 30/09/2007

ALESSANDRIA - Viale dell'Industria 56 - Zona D3
Tel. 0131 345921 - Fax 0131 345922
Internet: <http://www.scuolaedileal.it>
E-mail: scuolaedileal@scuolaedileal.it



N. 50 100 2623 - Rev. 01

CORSI COMPLETAMENTE GRATUITI
In attesa di approvazione e cofinanziamento Provincia di Alessandria

Baby parking il "Girotondo"

Acqui Terme. È iniziata l'attività autunnale di "Girotondo", il baby parking di piazza Don Dolermo che ha festeggiato il primo anno di gestione di CrescereInsieme Onlus, la cooperativa sociale attiva da anni in città e nei comuni dell'Acquese.

Il baby parking è una struttura nata da una iniziativa del Comune di Acqui è una struttura con il compito di fornire servizi flessibili ai bambini e alle famiglie, dando risposte alle loro necessità, e complementari al nido e alla scuola materna.

Al baby parking infatti i bambini in età 1-3 anni, possono trovare una programmazione didattica adeguata alle loro esigenze di frequenza costante o saltuaria, che soddisfi sia i genitori che lavorano, sia le famiglie che pur non necessitando di un servizio nido desiderano offrire momenti di socializzazione e gioco ai loro bambini.

"Girotondo" offre anche ai bambini che frequentano materna ed elementare attività educative e ricreative pomeridiane, o un supporto nel fare i compiti, ma è anche occasione di scoprire cose nuove attraverso il gioco, lo stare insieme, vedere spettacoli, festeggiare compleanni (che è

possibile organizzare in settimana, la domenica o alla sera), fornire un servizio di animazione per feste private.

I nuovi orari di apertura sono dal lunedì al venerdì 8-13 e 15.30-19, mentre il sabato 9-12.30 e 15.30-19.

Il mese di ottobre vede l'avvio delle attività di laboratorio e inaugurate da giornate di prova gratuita degli stessi. "Crea un mondo fantastico" con Claudia, è il laboratorio che propone attraverso il mondo delle fiabe e dei racconti l'apprendimento di diverse tecniche grafico - pittoriche (la dimostrazione si terrà venerdì 28 settembre dalle ore 16.30 alle 17.30 e dalle 17.30 alle 18.30). "Il suono dei piccoli" con Federica è un laboratorio di approccio ludico alla musica e vedrà la prova gratuita lunedì 1 ottobre dalle ore 17.30 alle 18.30. "Hallo Baby" il laboratorio di gioco in lingua inglese si svolgerà allo stesso modo venerdì 5 ottobre dalle 17.30 alle 18.30.

Sempre pronte ad accogliere richieste e nuove idee, le educatrici aspettano bimbi e genitori per dare loro ulteriori informazioni al Baby Parking "Girotondo" di Acqui Terme, piazza Don Dolermo (ex Caserma Battisti), tel. 0144 56188.

All'Enaip corso gratuito per diploma geometri

Acqui Terme. L'Italia è oggi l'unico fra i grandi Paesi industriali in cui la maggioranza dei lavoratori è rappresentata da persone che hanno completato unicamente la scuola dell'obbligo (fonte MIUR 2001); è un problema che nel nostro paese si presenta con caratteri e dimensioni assolutamente straordinari, perciò è stato necessario intervenire nell'ambito della formazione e dell'istruzione superiore degli adulti attraverso modalità operative nuove e maggiormente efficaci: in Piemonte, ad esempio, alcuni CTP hanno promosso la sperimentazione dei "percorsi P.O.L.I.S. (Percorsi integrati per l'Orientamento Lavorativo e l'Istruzione Superiore)".

In ambito locale i soggetti coinvolti sono:

- CTP (Centro Territoriale Permanente) presso Scuola Media Bella di Acqui Terme;
- Centro Servizi Formativi En.A.I.P. di Acqui Terme;
- Istituto tecnico Statale per Geometri P. L. Nervi di Alessandria.

La potenziale domanda di rientro in formazione degli adulti necessita della individuazione di adeguate azioni di stimolo e promozione, nonché dell'introduzione di importanti aspetti innovativi rispetto agli interventi tradizionali, che risultano poco flessibili (nei tempi e nei modi di attuazione) in rapporto alla varietà della formazione pregressa, delle competenze possedute, degli interessi e delle esigenze del pubblico adulto.

Il progetto P.O.L.I.S. propone di dare un'opportunità di rientro in formazione attraverso un percorso triennale finalizzato al conseguimento del diploma di maturità per Geometri, che comprenda inoltre, al termine del primo anno, il conseguimento di una qualifica professionale regionale di *Addetto elaborazione disegni con strumenti cad*.

Questo corso è svolto in collaborazione con l'Istituto superiore "P. L. Nervi" e con il CTP di Acqui Terme e, oltre a rilasciare certificato per la qualifica in oggetto, riconosce i crediti per il reinserimento al terzo anno dell'Istituto della scuola di stato. I contenuti professionalizzanti si integrano con le materie della scuola per il raggiungimento del duplice obiettivo.

I destinatari sono coloro che tra gli adulti, i giovani con almeno 18 anni, prematuramente usciti dal sistema scolastico ed i cittadini stranieri con scolarità superiore non riconosciuta in Italia, sono interessati a conseguire un titolo di scuola superiore.

Il corso è completamente gratuito, l'orario di svolgimento è serale e la frequenza è obbligatoria.

Per quanto riguarda le ore svolte al C.S.F. En.A.I.P. di Acqui Terme la frequenza è prevista il martedì ed il giovedì sera dalle 20 alle 23, per un totale di 250 ore, al termine delle quali gli allievi conseguiranno la qualifica di *Addetto elaborazione disegni con strumenti cad*.

L'*Addetto elaborazione disegni con strumenti cad* è in grado di rielaborare disegni tecnici su specifiche prescrizioni / indicazioni di un tecnico responsabile dell'area di attività e di trasferire gli elaborati grafici su supporto informatico utilizzando correttamente lo "strumento CAD" indipendentemente dal fatto che questo sia finalizzato ad uno specifico settore (meccanico, elettrico, edile, architettonico, ecc.).

Per informazioni e iscrizioni CSF Enaip Via Principato di Seborga 6, Acqui Terme, tel. 0144 313413, fax 0144 313342. Orari: da lunedì a venerdì, 8-13 e 14-18, il sabato dalle 8 alle 13, www.enaip.piemonte.it, csf-acquiterme@enaip.piemonte.it

Si terrà sabato 6 ottobre in corso Bagni

Mercatino del bambino "Giocando s'impara"



Acqui Terme. Il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina organizza, sabato 6 ottobre, il 17° Mercatino del Bambino "Giocando si impara", che si terrà in corso Bagni davanti al liceo classico (in caso di pioggia sotto i portici di via XX Settembre). Il mercatino è riservato ai bambini/e e ragazzi/e delle scuole elementari e medie; si può partecipare sin-

goli o in gruppo; ogni banchetto avrà uno spazio delimitato di 1-3 metri assegnato dagli organizzatori; l'esposizione degli oggetti dovrà essere effettuata su cassette di legno tipo frutta e verdura che ogni espositore dovrà procurarsi; si possono scambiare, vendere e acquistare gli oggetti esposti; si può esporre qualsiasi tipo di oggetti da



collezione e non, inerente all'età del partecipante; sono esclusi gli animali; la merce esposta può essere giudicata non espositabile dagli organizzatori.

Il ritrovo dei partecipanti è al-

le ore 14.30, l'apertura del mercato al pubblico sarà dalle 15 alle 18. L'iscrizione è di un euro a bambino; per poter partecipare si è pregati di dare la propria adesione al numero 338 3501876 entro il 4 ottobre.



VUOI TAGLIARE LA BOLLETTA?

o spegni il riscaldamento... o accendi PELLBOX

Scopri i vantaggi del
NUOVO caminetto a pellet:

- Risparmi il 35% rispetto al gas e riscaldi più locali
- Resa termica oltre il 90%
- Detrazione fiscale irpef 36%



Lo installi in poco tempo
basta appoggiarlo sul pratico cavalletto
e scegliere il rivestimento che piace di più



**Pellet garantito a
3,96 euro al sacco (15 kg)
per tutto l'inverno**

PELLBOX SCF con cornice BIX BOX acciaio inox

per l'acquisto di PELLBOX SCF

promozione valida fino al 30 Novembre 2007 presso i rivenditori che aderiscono all'iniziativa.

Rivenditore:

Da trasmettere a Edilkamin compilato in ogni sua parte (a cura del Rivenditore)

BUONO SCONTO 700 €
sul prezzo di listino Edilkamin

Acquirente:

nome..... cognome.....

indirizzo..... città..... cap.....

autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196/03

Firma

Numero Verde
800-014142

www.edilkamin.com

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

TRIBUNALE ACQUI TERME
Vendita immobiliare senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **9 novembre 2007 ore 9 e segg.** presso lo studio del notaio delegato

Giudice Onorario delle Esecuzioni:
Dott. Giovanni Gabutto

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 70/05

PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA S.P.A.
con Avv.to GIOVANNI BRIGNANO

Professionista Delegato: **NOTAIO LUCA LAMANNA**
con studio in Acqui Terme (AL), Via Garibaldi n. 10

LOTTO B:

1) Appezamento di terreno agricolo sito nel Comune di Castelletto Molina (AT), della superficie complessiva di circa 13.150 metri quadrati.

DATI CATASTALI:

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti - Catasto Terreni del Comune di Castelletto Molina con i seguenti dati:

- fol. 1 p.la 59, vigneto di classe 2, are 23, centiare 40, R.D. Euro 17,52, R.A. Euro 18,73;

- fol. 1 p.la 60, vigneto di classe 2, are 48, centiare 90, R.D. Euro 36,62, R.A. Euro 39,14;

- fol. 1 p.la 182, vigneto di classe 2, are 46, centiare 00, R.D. Euro 34,45, R.A. Euro 36,82;

- fol. 1 p.la 117, vigneto di classe 2, are 13, centiare 20, R.D. Euro 9,88, R.A. Euro 10,57;

2) Appezamento di terreno agricolo, con entrostante fabbricato rurale diroccato, sito nel Comune di Fontanile (AT), confinante con l'unità immobiliare di cui al precedente punto 1), della superficie complessiva di circa 4.541 metri quadrati.

DATI CATASTALI:

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti - Catasto Terreni del Comune di Fontanile con i seguenti dati:

- fol. 7 p.la 85, fabbricato rurale, are 00, centiare 41, privo di rendita;

- fol. 7 p.la 89, vigneto di classe 2, are 20, centiare 80, R.D. Euro 16,65, R.A. Euro 16,65;

- fol. 7 p.la 90, vigneto di classe 1, are 24, centiare 20, R.D. Euro 28,12, R.A. Euro 21,87.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Alessandra Piccardi.

DATA 1ª VENDITA SENZA INCANTO:

9 NOVEMBRE 2007 ore 9,00

presso lo studio del Notaio Delegato

Prezzo Base € 76.000,00. Cauzione € 7.600,00.

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **18 gennaio 2008 alle ore 9,00** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 76.000,00. Cauzione € 7.600,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con **prezzo base ribassato del 20%** il giorno **21 marzo 2008 alle ore 9,00**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

MODALITÀ PARTECIPAZIONE
VENDITE AFFIDATE AI PROFESSIONISTI

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso lo studio del professionista delegato, della busta chiusa contenente assegno circolare intestato al professionista delegato per l'importo della somma da versare a titolo di cauzione, entro le ore 12 del giorno non festivo o prefestivo antecedente quello dell'incanto.

In caso di mancata partecipazione all'incanto senza motivo, la cauzione sarà trattenuta nella misura del 1/10.

Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente; l'elezione di domicilio in Acqui Terme.

In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo entro 45 giorni dall'aggiudicazione mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del professionista delegato ed a lui intestato; inoltre dovrà depositare assegno circolare per l'importo par al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presunte di vendita.

A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso lo studio del professionista delegato e presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Inaugurata in via Carducci

Nuova boutique "+IT."



Acqui Terme. È stata inaugurata nei giorni scorsi la nuova boutique "+IT.", nella centralissima via Carducci.

Nato nel 2005 "+IT." è la nuova concezione distributiva interamente dedicata al mondo degli accessori griffati: borse, calzature e piccola pelletteria del prêt-à-porter giovane con i marchi GF Ferré, Extè, Just Cavalli e C'N'C Costume National. Sono i nuovi "irrinunciabili" della moda giovane.

Le boutique "+IT." hanno conosciuto una fortissima espansione internazionale arrivando fino a circa 300 boutique aperte in tutto il mondo: Milano, Roma, Parigi, Varsavia, Atene, Mo-

sca, Budapest, Casablanca, Il Cairo, Dubai, Shenzhen, Pechino, Bal Harbour, Mumbai, Hong Kong solo per citare le principali locali.

A queste va ad aggiungersi Acqui Terme con una gestione, quella di Barbara Perrone, che non vuole escludere l'attenzione al pubblico giovanile, ma tende a soddisfare anche le esigenze più... "classiche".

I complimenti a Barbara e gli auguri per la nuova attività sono giunti da monsignor Giovanni Galliano durante la cerimonia di inaugurazione. Una visita alla boutique "+IT." di via Carducci potrà aprire gli occhi su una realtà affascinante.

Il British Institute compie 10 anni

Acqui Terme. Il British Institute di Acqui Terme festeggia quest'anno il decimo anno di attività e per ringraziare i propri studenti dell'affetto dimostrato alla scuola e allo staff in tutti questi anni ha deciso di proporre una vasta gamma di nuovi corsi a prezzi eccezionali.

La grande novità di quest'anno è la formula innovativa "Allena il tuo inglese!". Non si tratta di un classico corso di lingua ma della possibilità di rinfrescare il proprio inglese (o di avvicinarsi alla lingua per la prima volta) attraverso la conversazione.

Ogni giorno un tema diverso su cui discutere magari partendo dallo spezzone di un film o dal testo di una canzone...

Ci sarà inoltre la possibilità di accedere liberamente al laboratorio linguistico multimediale per colmare eventuali lacune di grammatica, per sviluppare l'ascolto o per ampliare il vocabolario. Ad ogni studente verrà consegnata una scheda con indicazione del tipo di percorso di apprendimento individuale da seguire con l'assistenza di un tutor. Vieni e prova: tutto il mese di ottobre a euro 45!!

I corsi di gruppo di tipo tradizionale naturalmente proseguono... Inglese, francese, tedesco, spagnolo, russo, portoghese, italiano per stranieri... Iniziano a metà ottobre e costano 150 euro, con frequenza libera, per tutti! Oltre naturalmente ai classici corsi individuali e "tandem" per un apprendimento personalizzato.

Per i più piccoli si rinnova il successo del laboratorio creativo in lingua inglese per bambini a partire dai 3 anni. La frequenza per tutto il mese di ottobre è gratis... venite a sperimentare di persona... I bambini giocano, creano, scoprono... in inglese! Il divertimento è assicurato (chiedete ai bambini!) e l'apprendimento è garantito dalla serietà British Institutes.

A grande richiesta quest'anno il British Institute propone anche lezioni di recupero per i ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori. Hai il compito in classe domani e non ti senti sicuro? L'ultimo compito in classe non è andato bene e non vuoi rischiare di nuovo? Grazie e Sara ti aspettano per chiarirti ogni dubbio. Puoi prenotare una sola lezione o un "pacchetto" da solo o con qualche amico (così ti costa meno...).

Il British Institute è sito in piazza San Francesco 7 ad Acqui Terme; tel. 0144 324092, fax 0144 326590, e-mail british_institute@virgilio.it.

Corsi di fumetto raffica di premi

Acqui Terme. I corsi di Fumetto, presso l'Istituto Superiore "Carlo Barletti" in Ovada e a palazzo Robellini in Acqui Terme per l'anno 2006/07, hanno dato ottimi frutti. Oltre alla splendida mostra Bonelli su Nathan Never nella Loggia di S. Sebastiano, dove gli studenti (non solo ragazzi, essendo il Corso "open") hanno vinto 11 primi premi, si sono aggiunti due nuovi primi premi assoluti più un secondo, un terzo e un quarto ai Concorsi Nazionali organizzati dalla provincia di Savona in collaborazione con Sergio Bonelli Editore.

Per "Salviamo la Liguria" il primo premio per la sceneggiatura ed il primo premio di grafica sono andati ad Alessandro Sciutto (allievo del Vinci di Ovada). Da ricordare che il premio di grafica riguardava una storia realizzata su personaggi dei docenti del corso, prof. Gisella Rivolo e il M° G. Scott. Gisella Rivolo è docente di Materie Giuridiche, sceneggiatrice Walt Disney, saggista, scrittrice e Presidente dell'Associazione Culturale A.G.O. - L'Ago nel Pagnolo, che salva nidiacei ed individui adulti feriti di rondini e rondoni; G. Scott è cartoonist della Walt Disney Internazionale da oltre 43 anni.

Il secondo premio per una storia realizzata con personaggi creati appositamente ed elaborati dalla coppia Rivolo-Scott è andato a Matteo DOGLIO, allievo del Liceo Scientifico di Acqui Terme.

Per "Martin Mystère ed il tesoro sommerso" il 3° premio è andato a Maria Rosa Agnese di Molare (ex allieva del Vinci di Ovada) per le tavole e a Giulio Priano (allievo del Liceo Classico di Novi Ligure) per la copertina.

Il 4° premio ad una giovane artista di Occimiano, Carla De Bernardi, che, come Matteo Doglio ha frequentato il Corso in quel di Acqui.

I corsi continuano; per informazioni 338 4406454.

CERCASI RAGAZZA

massimo 24 anni, per negozio di generi alimentari in Bistagno.
Panetteria Carpignano
Tel. 0144 79380

Acqui Terme
Corso Bagni
VENDESI
bar - birreria
vineria
Tel. 338 9122706

Storica salumeria in Acqui
cerca
commessa/o
Per contatti
Olivieri Funghi
tel. 0144 324987

Per motivi di salute
vendesi in Acqui Terme negozio
avviato ed attrezzato (con cella frigorifera e banco frigo)
di ortofrutta e generi alimentari vari
60 mq + retro e servizi.
Prezzo interessante. No perditempo.
Tel. 338 6212970

EMCO MECOF, azienda leader mondiale costruttrice di fresatrici a controllo numerico,
ricerca un addetto alla programmazione logistica
La persona dovrà occuparsi di gestire e monitorare l'approvvigionamento di componenti; dall'analisi del MRP all'ingresso del materiale in magazzino. Dovrà lavorare in stretto coordinamento con la funzione acquisti e con la funzione produzione. Sono richieste dinamicità e ottima capacità a lavorare in team; la conoscenza di BAAN e la provenienza dal settore metalmeccanico sono preferenziali; età: 25/45 anni.
Inviare curriculum al seguente indirizzo email:
f.invernizzi@mecof.it o al n. di fax 0143 820281

AFFARONE
Cassine - Fraz. Sant'Andrea
bella casa vendesi
soggiorno, studiolo, cucina, bagno con antibagno, ripostiglio, 4 camere letto, garage.
Richiesta € 145.000,00
Tel. 0131 709445
349 6858110



L'Evento snc
ASSUME PERSONALE
per nuova apertura centro commerciale a Nizza Monferrato
baristi/e esperti/e - apprendisti/e
esperti/e tavola fredda o calda - gelataio/a
Inviare curriculum con fototessera al fax 039 6956073
- tel. 02 66046957 - e-mail: stevenson@albaclick.com

Affitto
in Acqui Terme
magazzino
- laboratorio
con servizi, in cortile privato, due ingressi carrai, mq 70
Tel. 333 5868961

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI SETTEMBRE

Malvicino. Sabato 29 e domenica 30, all'Expò di Vallestura grande fiera del bestiame e dell'agricoltura; musica e gastronomia a corollario della due giorni; funzionerà un "Ristorante delle Contadine". Info: lat Valli Stura e Orba 010 921055; Consorzio Valle Stura Expo 010 924256.

Rossiglione. Sabato 29 e domenica 30, all'Expò di Vallestura grande fiera del bestiame e dell'agricoltura; musica e gastronomia a corollario della due giorni; funzionerà un "Ristorante delle Contadine". Info: lat Valli Stura e Orba 010 921055; Consorzio Valle Stura Expo 010 924256.

SABATO 29 SETTEMBRE

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 17.30, nell'ambito di "Aspettando l'Acqui Storia", presentazione del volume "Giulio Bolaffi un partigiano ribelle".

Merana. La squadra A.I.B. di Merana-Montaldo di Spigno organizza, dalle ore 20, "Squadre A.I.B. in festa" con cena presso i locali della Pro Loco Merana. La serata sarà allietata dall'orchestra Bruno e Enrico. Gradita la prenotazione: 0144 99109, 349 8796770, 348 5505592. Il ricavato contribuirà interamente alla crescita e allo sviluppo della squadra antincendio.

Nizza Monferrato. Per la rassegna di teatro e musica "A testa alta - voci tra storia e memoria", organizzata dalla Comunità Collinare "Vigne e vini", alle ore 21 nel cortile di Palazzo Crova, "Scelta di libertà", canti, testimonianze partigiane e racconti da Beppe Fenoglio e Davide Lajolo con: Massimo Barbero, Patrizia Camatel, Fabio Fassio e Paola Tamalino (voce e pianoforte).

Roccoverano. Festa patronale di San Gerolamo, ore 19.30 apertura stand gastronomico. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

DOMENICA 30 SETTEMBRE

Ponzone frazione Piancastagna. La comunità montana Suol d'Aleramo organizza la 10ª festa della montagna: ore 10 iscrizioni alla gara di abilità "Triathlon del boscaiolo", esibizione macchine agricole-forestali, apertura museo del boscaiolo; ore 14 apertura stand prodotti tipici locali; ore 16.45 distribuzione di caldarroste a cura della Pro Loco di Ponzone, salami alla piastra della Pro Loco di Toletto, farinata della Pro Loco di Grogno, dolci della Pro Loco di Piancastagna; ore 17 premiazione "Triathlon del boscaiolo"; il tutto accompagnato dalle musiche di cantastorie popolari ed esibizione artisti di strada.

Roccoverano. Festa patronale di San Gerolamo, ore 12.30 apertura stand gastronomico, nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi, 15º trofeo "Colla Carlo" di gara al punto; ore 19.30 si replica l'abbuffata del sabato sera. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

Trisobbio. Per la 15ª rassegna chitarristica "Musica Estate 2007", ore 20.45 nell'oratorio del SS. Crocifisso, concerto di Enea Leone.

MESE DI OTTOBRE

Rossiglione. Sabato 27 e domenica 28, all'Area Expò di Valle Stura, si svolgerà la 4ª mostra ornitologica, promossa dalla Società Ornitologica Genovese. Orario: 9-18; biglietto d'ingresso euro 3,00. Sabato mattina lo scolare avranno ingresso gratuito e sarà donato agli alunni un diploma di partecipazione. Info: 010 6442831 (ore serali), 338 7063637, ornitologiagenova@yahoo.it.

GIOVEDÌ 4 OTTOBRE

Acqui Terme. Per la 10ª edizione del Festival Internazionale di Musica Contemporanea 2007 "Omaggio a Morton Feldman e alla cultura degli Stati Uniti", ore 21 al cinema teatro Ariston, "Fantasia" di Walt Disney.

Acqui Terme. Alle ore 18, in Biblioteca civica, verrà presentato il volume "L'Arca di Noè. Un viaggio lungo dieci anni". Il libro è costituito da una raccolta di disegni eseguiti dagli studenti delle scuole partecipanti alle dieci edizioni del concorso indetto dalla sezione Enpa di Acqui Terme sul tema "animali amici. Verrà presentato dal prof. Arturo Vercellino.

VENERDÌ 5 OTTOBRE

Acqui Terme. Per la 10ª edizione del Festival Internazionale di Musica Contemporanea 2007 "Omaggio a Morton Feldman e alla cultura degli Stati Uniti", ore 21 nell'Aula Magna dell'Università in piazza Duomo 6, "Il pianoforte negli Stati Uniti" con Oscar Pizzo.

SABATO 6 OTTOBRE

Acqui Terme. Il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina organizza il 17º Mercatino del Bambino "Giocando si impara", che si terrà in corso Bagni davanti al liceo classico (in caso di pioggia sotto i portici di via XX Settem-

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme

Galleria Artanda: dal 6 al 25 ottobre, Antologica di Carlo Merello (Galleria Artanda e ex Opificio Kaimano). Per informazioni è possibile contattare il direttore artistico della Galleria, Carmelina Barbato, al numero 0144 325479 oppure visitare il sito www.webalice.it/infostaura/galleria_artanda.htm.

Palazzo Robellini

Fino al 30 settembre, mostra di pittura di **Dario Ballantini.** Orario: tutti i giorni 10.30-12.30 - 16-19; lunedì chiuso. **Dal 6 al 14 ottobre, mostra d'arte e di fumetto** con i quadri di G. Scott ed i libri di Gisella Rivolo. Orario: lunedì, mercoledì, giovedì e sabato 16-19; martedì e venerdì chiuso; domenica 10.30-17. Una mattina di un giorno feriale sarà dedicata, previo appuntamento, ad una visita guidata per le scuole.

Palazzo Chiabrera

Dal 29 settembre al 14 ottobre, mostra di pittura di Peter Nusbaum "Per scendere in terra lo spirito si ammantava di vesti". Orario: tutti i giorni 15-20.

Biblioteca Civica

Fino al 9 febbraio 2008, "La raccolta archeologica di Augusto Scovazzi", mostra di materiali archeologici. **Martedì 18 settembre** ore 18, apertura ufficiale al pubblico. Orari: lunedì e mercoledì 14.30-18, martedì, giovedì e venerdì 8.30-12, 14.30-18, sabato 9-12.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) dal 17 settembre 2007 al 14 giugno 2008 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

bre). Il ritrovo dei partecipanti è alle ore 14.30, l'apertura del mercato al pubblico sarà dalle 15 alle 18.

Acqui Terme. Per la 10ª edizione del Festival Internazionale di Musica Contemporanea 2007 "Omaggio a Morton Feldman e alla cultura degli Stati Uniti", ore 21 nell'Aula Magna dell'Università in piazza Duomo 6, "Musica vocale americana" con Nicholas Isherwood (basso).

Ponti. Per la rassegna "Piemonte in musica" - 28ª stagione di concerti sugli organi storici della Provincia di Alessandria; alle ore 21 nella chiesa parrocchiale, all'organo Alberto Do.

DOMENICA 7 OTTOBRE

Acqui Terme. Per la 10ª edizione del Festival Internazionale di Musica Contemporanea 2007 "Omaggio a Morton Feldman e alla cultura degli Stati Uniti", nell'Aula Magna dell'Università in piazza Duomo 6, ore 17 "Feldamn - Crumb" con Franco Venturini (pianoforte) in collaborazione col FontanaMixensemble di Bologna; ore 21 "Feldman e dintorni" con Maurizio Barbetti (viola) e Rossella Spinosa (pianoforte).

Pontinvrea. Nello Chalet delle Feste, la Pro Loco organizza la 43ª Sagra della salsiccia e 3ª edizione "Arti e mestieri vivi": ore 12.30 apertura stand gastronomico con specialità pontesine; ore 15.30 distribuzione di focaccine, panini con salsiccia e patatine; pomeriggio danzante con l'orchestra "I Souvenir". La manifestazione si terrà anche in caso di pioggia: si svolge in locali al coperto.

Urbe. Località San Pietro, "La mostra dei funghi", ore 10 presso l'oratorio S. Giacomo e Filippo, con la collaborazione del centro Micologico Croce Verde di Sestri Ponente e del centro di accoglienza ambientale.

Omaggio a Disney e Feldman

Acqui Terme. Doppio appuntamento con la musica contemporanea in occasione del Festival "Omaggio a..." che vive i suoi primi appuntamenti, giovedì 4 e venerdì 5 ottobre, cercando di incontrare il pubblico giovane delle scuole. D'intesa con l'Assessorato per la Cultura, la Sezione Musica provvederà ad accreditare gli allievi che frequenteranno i numerosi appuntamenti.

Come accaduto per la prima volta nella passata edizione (allora vi fu la proiezione di *2001 Odissea nello spazio* di Stanley Kubrick) si comincia dalle "pellicole musicali".

Quest'anno un vero e proprio capolavoro, di grande suggestione per grandi e piccoli: *Fantasia* (1940) di Walt Disney, la cui proiezione su grande schermo è in programma il **4 ottobre 2007**, alle ore 21, al Cinema Teatro Ariston, con ingresso libero.

Sette gli episodi, intervallati dalle apparizioni di Leopold Stokowski alla testa della Philharmonia Orchestra, che daranno modo, nuovamente, di fruire di alcuni "classici della musica". Per dirla con Disney, eccoci alle *Silly Symphonies*, in cui è la musica a governare il segno animato.

In una cartoonia musicale

La formula è quella di uno zibaldone che comprende la *Toccata e fuga in re minore* bachiana, un numero dallo *Schiaccianoci* di Cajkovskij, *L'apprendista stregone* di Dukas, *La saga della primavera* di Stravinskij, un tempo dalla *Pastorale* di Beethoven, la *Danza delle ore* da *Gioconda* di Ponchielli, *Una notte sul Monte Calvo* di Mussorskij combinata con l'*Ave Maria* di Schubert.

Celeberrime le scene con Topolino che muove magicamente le scope (una citazione ci sarà anche in *Chi ha incastrato Roger Rabbit?*), dei dinosauri in marcia, del balletto degli elefanti, del corteggiamento di un alligatore ad una ippopotama addormentata, poi la danza di funghi, cardi e orchidee...

Importante sottolineare lo sperimentalismo di certe scelte (l'organo di Bach viene tradotto con segni e colori sotto l'insegna di una poetica astratta, in cui si può leggere l'influenza di Otto Fischinger) e alcune interpretazioni in certo qual modo (per i tempi) assai coraggiose (ecco le centaure dai reggiseni floreali raccomandati dalla censura, che escono dall'acqua; i cupidi, un Bacco pacioccone: è un Olimpo, o se preferite un'Arcadia, con le decorazioni di una casa da gioco (o di piacere, come dice Sadoul). Quel che resta, ed è sempre affascinante, è la "deriva del testo", che si conclude con la contrapposizione di Satana-robot alla lontanissima processione, che prelude alla contemplazione del cielo azzurro e delle lontane nuvolette di forma triangolare.

Come dire dall'Inferno al Paradiso, con Dio che si offre abbastanza scopertamente agli occhi dello spettatore-pellegrino.

Chi era Morton Feldman (1926 - 1987)

Una personalità forte e precocemente critica: ecco l'americano Morton Feldman.

Il rapporto con i suoi insegnanti - la pianista Vera Maurina-Press (allieva di Ferruccio Busoni), e i compositori Wallingford Riegger e Stefan Wolpe - infatti non fu semplice: lo spirito polemico, però, fu quanto mai costruttivo, tanto che Feldman anni più tardi parlerà spesso di questi accessi dibattiti come di un'esperienza fondamentale per la sua crescita artistica.

Nel 1950 Feldman conobbe John Cage, un incontro che condizionò fortemente sia la sua vita (al punto da trasferirsi nello suo stesso edificio del compagno d'arte, di 14 anni più vecchio), sia la sua arte.

Ma vanno anche ricordate le frequentazioni con Frank O'Hara e Samuel Beckett, con Franz Kline, Jackson Pollock e Robert Rauschenberg.

"Usare il suono come gli astrattisti usavano il colore": così si può condensare la sua poetica, che prescinde dall'imitazione.

Dopo inizi tutto sommato abbastanza classici (che rimandano ai modi e alla scrittura di Scriabin), l'evoluzione di un linguaggio personale, differente dalla maggior parte dei compositori a lui coevi.

L'utilizzo di sistemi di notazione musicale non convenzionali, le applicazioni musicali del calcolo delle probabilità, il culto della ripetizione (fu ritenuto un precursore del *minimalismo*), ma anche dei principi della casualità sono alcuni ingredienti della sua arte.

Dalla fine degli anni Settanta iniziò a produrre lavori molto lunghi, generalmente composti da un movimento unico, dove la concezione della durata viene dilatata a voler annullare la stessa percezione del tempo: *Violin and String quartet* (due ore circa) o *String quartet II*, (la cui durata supera abbondantemente le cinque ore senza nessuna pausa).

Com'è tipico della sua tarda produzione, questo brano non presenta nessun cambiamento d'umore, rimanendo per la quasi totalità su dinamiche estremamente ridotte (piano o pianissimo); del resto il Nostro negli ultimi anni di vita ha dichiarato che i suoni di bassa intensità (*quiet sounds*) erano gli unici che lo interessavano.

Feldmann è stato professore di composizione all'università di Buffalo, ma anche docente di composizione ai Ferienkurse für Neue Musik di Darmstadt.

G.Sa

Pianoforte a stelle e strisce

La sera successiva, **venerdì 5 ottobre**, nell'Aula Magna dell'Università (Seminario Minore) di scena il pianoforte negli Stati Uniti, offerto nella interpretazione di Oscar Pizzo.

Una serata di scoperta, completa, perché gli autori in programma (Henry Cowell, William Duckworth, Alvin Curran e lo stesso Morton Feldman) quasi mai rientrano nei *canon* dei concerti o dei corsi.

Per il pubblico acquese una prima volta, crediamo, assoluta.

Un discorso a parte merita invece Philip Glass, profeta della "ambient music", allievo di Nadia Boulanger e del sitarista indiano Ravi Shankar, il che spiega il riconoscimento, nei suoni, di una matrice orientale e mistica, che può ricordare le iterazioni del mantra.

Per lui, di cui sarà proposta, *Metamorfosis I* (1988), una fama "larga" cui ha contribuito, nel 2003, anche la colonna di musica contemporanea diffusa dal quotidiano "La Repubblica".

L'interprete: uno specialista alla tastiera moderna

Oscar Pizzo è riuscito da tempo a guadagnarsi un posto di rilievo nell'ambito dei musicisti europei specializzati nell'interpretazione della musica colta del XX secolo e contemporanea.

L'idea di non essere vinco-

lato unicamente alla esecuzione musicale, nel senso tradizionale del termine, gli ha permesso di collaborare con i più importanti artisti di oggi per esperienze nuove e stimolanti. Ha all'attivo numerosi concerti eseguiti presso le maggiori associazioni concertistiche in Italia e nel Mondo (Teatro alla Scala, Auditorium di Roma, Accademia di Santa Cecilia, Settembre Musica di Torino, Autunno Musicale e Centre Pompidou di Parigi...).

Cosicché della difficoltà di comprensione dei linguaggi musicali contemporanei, Oscar Pizzo dedica un'attenzione particolare nella realizzazione dei programmi da concerto, con la convinzione che anche la musica di avanguardia possa essere apprezzata sia come spettacolo sia come approfondimento culturale. Ciò che caratterizza l'attività artistica del musicista è la costante collaborazione che ha instaurato con artisti di ambiti assai eterogenei, da Rocco Filippini a Salvatore Sciarrino e Philip Glass, da Michelangelo Pistoletto a Toti Scialoja.

Ha registrato per le maggiori radio europee ed incide per l'etichetta italiana Stradivarius e l'inglese Touch.

Per le sue incisioni ha ottenuto riconoscimenti quali l'*Editor Choice* della rivista inglese "Gramophone" e lo *Choc de la musique* della rivista "Le Monde de la Musique".

G.Sa

IMPIANTI TECNOLOGICI ACQUI TERME - Via Cassarogna, 107
Tel. 0144 325155 - Cell. 335 8340164
info@trebi.net - www.trebi.net

TRE.BI.SRL.

COSTRUZIONI EDILI - Ristrutturazioni complete, chiavi in mano dal giardino al tetto, facciamo bella la tua casa!

...spendi meno e non sprechi tempo, perchè TRE.BI srl, offre un servizio completo per opere murarie, impianti elettrici e termosantari - riscaldamento a pavimento, sistemi antinquinanti e antifurto, manutenzione giardini e impianti di irrigazione - assistenza tecnica. Preventivi gratuiti

SIRIO CAMPER
di Rapetti Franco

NOLEGGIO - VENDITA USATO con garanzia VENDITA e MONTAGGIO ACCESSORI RIPARAZIONE - MANUTENZIONE

Vi aspetta nei NUOVI LOCALI di ACQUI TERME in VIA CIRCONVALLAZIONE, 77 cortile di Barabino scale

ACQUI TERME (AL) - Via Circonvallazione, 77
Tel. e fax 0144 311127 - Cell. 333 9022325 - 333 4529770
E-mail: siriocamper@libero.it - info@siriocamper.com

Con un'indagine della Polizia Stradale

A Bubbio scoperti "clonatori" d'auto



Bubbio. Scoperto traffico di auto riciclate a Bubbio, dove vi era la base in una officina ed in un concessionario. Nelle prime ore della mattinata di giovedì 20 settembre, sono finiti nei guai: Fiorenzo Barbero 46 anni, di Bubbio, il «meccanico»; Augusto Spertino, di 50, di Bistagno, il «concessionario» e Renzo Gonella di 54, di S.Stefano Belbo, l'«intermediario». I tre sono accusati in concorso di riciclaggio di auto e mentre i primi due sono finiti in carcere, il terzo è agli arresti domiciliari. Guai anche per il figlio di Spertino, agricoltore a Monastero, denunciato a piede libero e per Giuliana Cazzola, compagna di Barbero, che gli è stato imposto il divieto di dimora a Bubbio. Anche per questi due è scattata l'accusa come per i tre.

L'operazione è stata condotta dalla Polizia Stradale di Alessandria. Così spiega l'operazione il comandante Lucio Aprile: «Il lavoro era d'équipe. Uno dei componenti faceva l'intermediario nella compra vendita di auto e nel settore assicurativo. Quindi era facilitato nell'acquistare auto incidentate. L'altro faceva il meccanico e aveva la competenza

necessaria per operare. Gli altri collaboravano a vario titolo. I dati del telaio delle auto incidentate venivano "passati" su auto rubate che poi venivano rivendute».

Sotto sequestrato sono finite anche un centinaio di auto tra quelle presenti nel concessionario e quelle incidentate. Le auto provenivano dalla vicina Lombardia. Stando agli inquirenti le auto incidentate venivano acquistate per 1.000, 1.500 euro e quelle "clonate" erano rivendute con un prezzo variabile dai 10.000 ai 16.000 euro. Le Mercedes classe «A» e «Mitsubishi PK L 200», erano preferite perché dotate di telaio molto robusto.

L'indagine era iniziata, coordinata dalla Procura di Acqui, a seguito del fermo di un Mitsubishi nella città termale. Il colore del mezzo era diverso da quello originario e il proprietario non ne sapeva nulla, ciò ha insospettito l'ispettore capo Paolo Polverini. Quindi dal controllo è iniziata l'indagine. La squadra di polizia giudiziaria della stradale di Alessandria e la polstrada di Acqui con pedinamenti e intercettazioni telefoniche sono giunti a Bubbio.

Ad Alice si presenta il libro di Maria Grazia Rossi

Alice Bel Colle. Sabato 29 settembre, alle ore 21, presso "L'angolo dell'autore" della Biblioteca comunale di Alice Bel Colle, avrà luogo la presentazione del libro "Le donne di Joseph Leo Mankiewicz" di Maria Grazia Rossi, autrice acquese. Alla serata interverranno l'autrice, il sindaco di Alice Aureliano Galeazzo e il prof. Paolo Brusco che presenterà al pubblico una breve recensione dell'opera.

Domenica 30 settembre l'inaugurazione

A Bubbio centro benessere "Essence"



Bubbio. Domenica 30 settembre, alle ore 16, in via Circonvallazione 2, verrà inaugurato il centro benessere «Essence» di Mara Tandai e Catalina Hobdrogea, che sorge in locali adiacenti a quelli del Consorzio Sviluppo Valle Bormida. Nel centro benessere che è il primo a sorgere in Langa Astigiana, si effettueranno servizi di talassoterapia, doccia e fusione, doccia tropicale, sauna, bagno turco, lettino ayurvedico, massaggi, fanghi, percorsi termali, oltre a pulizia del viso, manicure, pedicure, depilazione, ricostruzione unghie. Oltre ai normali servizi del corpo, si potrà contare sui trattamenti esclusivi della cabina ThalaEasytherm versione «S».

Progetto percorso botanico - torre di Merana

Al Lingotto premio alla scuola di Spigno



Spigno Monferrato. Il progetto "Percorso botanico - torre di Merana" e il sito internet www.torremerana.it realizzato da allievi e docenti della scuola secondaria di 1° grado di Spigno Monferrato sarà premiato dalla Fondazione San Paolo, nell'ambito del concorso "Centomontagne", riservato agli istituti scolastici delle comunità montane.

Nella mattinata di lunedì 24 settembre, la dott.ssa Francesca Bullio della Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo ed il dott. Ferruccio Marango, collaboratore della Fondazione per il settore scuola e del progetto "Centomontagne" hanno fatto visita all'Istituto comprensivo di Spigno per conoscere allievi e docenti, nonché rappresentanti delle istituzioni coinvolte nel progetto, vincitore di un premio di 5.000 euro.

Ad accogliere i funzionari, il provveditori agli studi delle province di Alessandria e Novara prof. Paola D'Alessandro, il dirigente scolastico prof. Pier Luigi Timbro, il sindaco di Spigno Albino Piovano, il presidente del "Suol d'Aleramo", Gianpiero Nani, il presidente del consiglio d'istituto, Pietro Cagnolo, la presidente del Consiglio della comunità montana e assessore alla cultura del comune di Merana, prof. Silvana Sicco, il direttore amministrativo Elio Lazzarino, il prof. Marino Caliege, l'insegnante Pier Giorgio Mignone ed i 31 alunni della scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto.

Marino Caliege, Silvana Sicco con il contributo dell'esperto prof. Renzo Incaminato, sono stati gli ideatori e artefici del lavoro premiato, coadiuvati encomiabilmente da Annalisa Cirio, Federica Carroccio, Mjriam De Vries e Marina Bentivoglio, tutti docenti dell'Istituto.

L'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, ha accolto la proposta dell'amministrazione di Merana, finalizzata alla valorizzazione dell'Ambiente, inteso in senso ampio e nella prospettiva del rilancio turistico del Colle di San Fermo, in cui si trova la restaurata torre trecentesca; dimostrando di essere capace di educare i ragazzi alla comprensione della realtà in cui vivono.

Giovedì 4 ottobre, alle ore 15, a Torino, a Lingotto Fiere, sala verde, Nell'ambito dell'incontro "Scuole di Montagna e identità locali - Progetti di eccellenza della realtà piemontese", che vedrà gli interventi di Annibale Salsa, presidente nazionale del Club Alpino Italiano; Francesco de Sanctis, direttore scolastico regionale del Piemonte; Bruna Sibille, assessore alla Montagna, Regione Piemonte; Giovanna Pentenero, assessore all'Istruzione, Regione Piemonte e Lorenzo Caselli, presidente della Fondazione per la Scuola, verranno premiate le 10 scuole piemontesi (Spigno è l'unico Istituto del sud Piemonte) vincitrici della 2ª edizione del Concorso "Centomontagne". **G.S.**

Una comunità generosa e partecipe

Vesime, insieme contro l'Alzheimer



Vesime. "Insieme contro l'Alzheimer" svoltasi venerdì 21 settembre, nella struttura in regione Priazzo della pro loco di Vesime, è stata una grande serata di fratellanza e di solidarietà, organizzata in occasione della giornata mondiale dell'Alzheimer. Un morbo che sempre più si sta diffondendo tra le popolazioni di questo territorio, dove gli anziani sono la maggioranza e crea notevoli disagi, agli ammalati e alle loro famiglie.

E la 2ª edizione dell'iniziativa, che ha avuto nel dott. Silvano Gallo, medico di base, nella Langa Astigiana, il promotore e che nel corso della serata ha illustrato la realtà in zona di questa malattia invalidante.

Le persone affette iniziano dimenticandosi piccole cose, poi mano a mano le dimenticanze aumentano e la perdita della memoria arriva anche a cancellare i parenti e le persone care. Una persona colpita dal morbo può vivere anche una decina di anni dopo la comparsa della malattia.

Le donne di Vesime in collaborazione con la Pro Loco hanno preparato polenta con tacchino "alla cacciatora" e gorgonzola e l'orchestra "Ciao Pais" ha rallegrato la serata.

L'ingresso e la cena erano ad offerta libera e l'incasso è stato devoluto per la lotta contro il morbo di Alzheimer. I vesimesi e non solo hanno risposto alla grande all'iniziativa. Sono stati raccolti 4.762 euro, tra urna (3.480) ed of-

ferte di gente che non poteva presenziare, ma ha risposto (1.182); 1.312 euro sono andati per le spese e ben 3.350 sono stati versati per la meritoria iniziativa. Nel 2006 si raccolsero 1.600 euro, ora più del doppio.

Il dott. Gallo ha parlato anche di un nascente Gruppo di Solidarietà a Vesime, che sta materializzandosi, che sarà di sostegno a chi è ammalato o solo, e che supporterà l'anziano in ogni suo bisogno. Un plauso a tutti coloro che si sono adoperati per l'iniziativa a partire dal medico, a Marisa Biagini, alle donne di Vesime, alla pro loco e all'orchestra (che ha voluto il solo rimborso spese).

G.S.

Cassine in piazza Italia il circo Oscar Orfei

Cassine. L'euro tour del circo Oscar Orfei fa tappa a Cassine, in piazza Italia, da venerdì 28 settembre sino a lunedì 1° ottobre. La grande carovana di Oscar Orfei inizia da Cassine il suo 1° tour piemontese. Lo spettacolo che si presenta non è il solito spettacolo circense, ma bensì una nuova formula tra l'antica e la moderna tradizione. Orari: il 28 spettacolo, ore 21,15; il 29, ore 17,30 e 21,15; il 30, ore 15,30 e 17,30; il 1°, ore 17,30.

Martedì 2 ottobre a Mombaldone

La tradizionale "Fiera del montone grasso"



Mombaldone. In paese tutto è pronto per l'ormai imminente appuntamento di martedì 2 ottobre con la tradizionale "Fiera del Montone Grasso", una vera testimonianza di civiltà rurale che continua ancora oggi, sempre in data fissa, dopo oltre due secoli.

Organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'associazione pro loco di Mombaldone, questa fiera di antica tradizione rappresenta l'ultima occasione di contrattazione "all'antica" per i numerosi allevatori ovi-caprini della zona.

È senz'altro un'occasione per immergersi in uno dei più suggestivi momenti di vita contadina di un tempo, assistendo fin dal primo mattino (ore 8.30) all'arrivo delle greggi (capre, pecore e montoni) sull'area della fiera, al vociare delle contrattazioni fra gli alle-

vatori, alla premiazione dei capi migliori.

Alle ore 12.30 il pranzo in fiera (con antipasto misto, trippa, montone con contorno, bollito misto con "bagnet", robiola dop di Roccaverano, dolce, acqua e vino inclusi), offre l'occasione per assaporare la migliore tradizione gastronomica langarola. È possibile prenotare il pranzo telefonando al 340 5606928.

Essendo questa l'ultima festa in paese prima dell'inverno, come era tradizione tra i contadini e le massaie del luogo, diffusa ancora ai giorni nostri, sulle bancarelle della fiera si potranno effettuare, durante la giornata e fino al tardo pomeriggio, gli ultimi acquisti delle scorte per l'inverno e degli attrezzi necessari per il lavoro in vista del loro utilizzo la primavera successiva. Per informazioni: Comune (tel. 0144 950680).

Scuola primaria di Monastero la cancellata ha i colori della pace

Monastero Bormida. la cancellata della scuola ha i colori della pace. L'idea è nata lo scorso anno ad alunni e insegnanti della scuola primaria "Augusto Monti" di Monastero Bormida, che, approfittando della giornata di Legambiente "Puliamo il Mondo" (a cui aderisce il comune di Monastero Bormida e che si ripeterà quest'anno sabato 29 settembre e i successivi sabato 6 e domenica 7 ottobre) hanno pensato di rendere più viva e accogliente la scuola dipingendo la cancellata con i vivaci colori dell'arcobaleno, simbolo di pace e di concordia tra i popoli, le religioni, le lingue e le razze. Aiutati da maestre e bidelle, i ragazzi hanno portato a termine la loro opera e oggi sono fieri di questa inusuale e variopinta cancellata a cui possiamo attribuire tanti significati: rendere più vivace e allegra la scuola, dare una prova della propria abilità artistica, ma soprattutto dimostrare che anche con piccoli gesti si può lanciare un grande e chiaro messaggio di pace e di speranza per tutti i bambini che, nel mondo, vivono in situazione di estremo degrado e difficoltà, vittime della fame, della violenza, della guerra, dell'odio etnico.

Sabato 29 e domenica 30

Festa patronale di San Gerolamo



Roccaverano. Tutto è pronto per la "Festa patronale di San Gerolamo", importante frazione di Roccaverano, che si incontra lungo la strada provinciale che da Monastero Bormida conduce al concentrico del paese, risalendo lungo la Tatorba, tra il verde dei campi e degli alberi, tra profumi di erbe e fiori della Langa Astigiana, che si sintetizzano nella Robiola dop di Roccaverano, che qui ha il suo luogo d'elezione e che è il simbolo di una pastorizia ardua, di montagna, difficile, condotta ancora allo stato brado. Robiola dop di Roccaverano a prevalenza di latte caprino prodotto con fermentazione lattica, un tipo di coagulazione dovuta all'azione congiunta del caglio, utilizzato in quantità molto bassa e di una forte acidificazione del coagulo.

La festa, organizzata dalla pro loco di San Gerolamo, si svolge sabato 29 e domenica 30 settembre. Una festa che

registra sempre grande affluenza di pubblico, perché a San Gerolamo, si va sempre volentieri, dicono i più.

Il programma prevede: sabato 29 settembre, ore 19.30, apertura stand gastronomico: antipasti misti, ravioli al pin, braciola e salsiccia con patate, robiola di Roccaverano dop, tronco di cioccolato e frutta, vini: bianco e rosso a volontà. Domenica 30 settembre, partecipazione alla santa messa, nella parrocchiale di "S. Gerolamo", celebrata dal parroco don Adriano Ferro. Alle ore 12,30, apertura stand gastronomico: antipasti misti, ravioli al pin, arrosto di maiale con contorno, robiola di Roccaverano dop, tronco di cioccolato e frutta, vini: bianco e rosso a volontà. Nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi e disputa del 15° trofeo "Colla Carlo" di gara al punto. Alle ore 19.30, si replica l'abbuffata del sabato sera. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo. G.S.

A Monastero Bormida "Giornata del patrimonio"

Monastero Bormida. Il comune di Monastero Bormida come ogni anno aderisce alla Giornata del patrimonio, che quest'anno cade domenica 30 settembre.

Verrà aperto al pubblico gratuitamente il castello medioevale, con visite guidate ai saloni affrescati del piano nobile, alle cantine seminterrate e salita alla torre campanaria dell'XI secolo recentemente restaurata. Inoltre sarà visitabile la chiesa parrocchiale di Santa Giulia. Le visite partiranno ogni ora dalle 14,30 alle 18,30. Per informazioni: tel. 0144 88012.

Sabato 29 settembre dalle ore 20

A Merana "Squadre A.I.B. in festa"



Merana. La squadra AIB di Merana - Montaldo di Spigno, che fa parte del Corpo volontari Antincendi boschivi del Piemonte, organizza, per sabato 29 settembre, a partire dalle ore 20, "Squadre A.I.B. in festa" con cena presso i locali della Pro Loco di Merana. Il menù prevede: antipasti misti, paella, formaggio, dolce, caffè, vino ed acqua a volontà; prezzo 16 euro. La serata sarà allietata dall'orchestra "Bruno e Enrico". È gradita la prenotazione ai numeri: 0144 99109 (bar "Due Leon d'oro"), 349 8796770 (Carlo), 348 5505592 (Riccardo). Il ricavato contribuirà interamente alla crescita e allo sviluppo della squadra antincendio. La squadra AIB di Merana - Montaldo di Spigno è operativa da 5 anni: i primi 2, sotto la squadra di Bistagno e da 3, è squadra. Conta 16 volontari: 1, di Spigno; 4, di Montaldo; 11, di Merana. Claudio Isola, meranese, è il caposquadra; Giuseppe Becco e Gianpiero Viotti, montaldesi, sono i vice. Nella foto un momento di una esercitazione. G.S.

Regione: 500.000 euro per interventi sulla viabilità

Monastero Bormida. Nell'ambito dei contributi richiesti a fronte dei danni causati dall'alluvione nell'autunno del 2000 sulle strade provinciali 25 nel comune di Monastero Bormida, SP 30 nel comune di Moncalvo, SP 39 nel comune di Castello d'Annone e la SP 59 nel comune di Costigliole d'Asti, sono stati erogati dalla Regione Piemonte i finanziamenti per gli interventi necessari per il ripristino di frane e rifacimento ponti per un ammontare di oltre 500.000 euro (parte in saldo e parte in acconto).

I contributi ricevuti serviranno per poter liquidare i diversi stati di avanzamento di lavoro a favore delle imprese appaltatrici e le indennità a favore dei soggetti espropriati.

L'erogazione avviene dopo pochi giorni dal 2° sollecito richiesto dal presidente della Provincia e dalla Giunta alla Regione Piemonte per il pagamento degli importi dovuti.

«Apprendo favorevolmente il recupero del credito avvenuto grazie al lavoro dell'assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Spandonaro e ai consiglieri provinciali Enrico Cavallero e Giuseppe Comune - ha dichiarato il presidente della Provincia comm. Roberto Marmo - perché diventa possibile migliorare i collegamenti lungo l'asse sud. In questi anni si è lavorato molto per il potenziamento delle infrastrutture e per migliorare la mobilità delle persone e delle merci, una delle priorità dell'Amministrazione».

Toro Club Valle Bormida "G. Bertonasco"

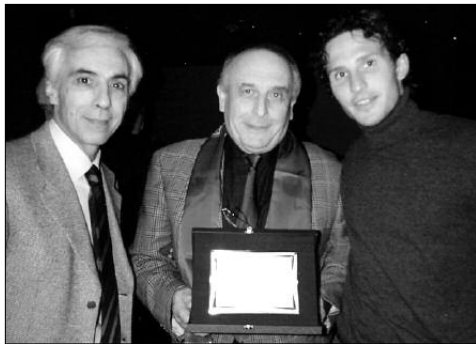
A Vesime e Monastero festa d'inaugurazione

Vesime. Franco Leoncini, bobbiese doc, presidente del Torino Club Valle Bormida "Giuseppe Bertonasco" ci informa che è stata programmata la festa ufficiale d'inaugurazione per la fondazione del Club per domenica 14 ottobre, approfittando della sosta del campionato.

Il programma della festa è il seguente: ore 11,30, messa nella parrocchiale di Vesime, celebrata dal parroco don Lecco e dal cappellano Torino Football Club, don Aldo Rabino, in memoria di Giuseppe Bertonasco, al quale è intitolato il Club, di tutti i giocatori, dirigenti e tifosi del Toro, defunti. Alle ore 13 pranzo presso l'agriturismo San Desiderio, in regione San Desiderio di Monastero Bormida.

«È stata premura del consiglio del Club - spiega il presidente geom. Leoncini - invitare ufficialmente alla festa la Società Torino FC, i massimi dirigenti e campioni granata del passato e del presente».

Sarà presente il presidente Urbano Cairo, i suoi genitori, l'avv. Gianni Trombetta ed altri dirigenti della società, oltre a campioni del passato come Claudio Sala, Eraldo Pecci e... altre numerose sorprese e rappresentanti di Toro Club. Per esigenze organizzative, i soci che vorranno essere presenti al pranzo, sono pre-



gati di dare l'adesione entro domenica 30 settembre.

Il menù del pranzo è il seguente: salumi misti, carne cruda al coltello, peperoni con bagna cauda, agnolotti, tagliatelle, carne alla brace, robiola di Roccaverano, torta di nocciola, bunnet, vino, caffè, moscato di Loazzolo. Il costo del pranzo è di 30 euro.

Il Toro Club Valle Bormida "Giuseppe Bertonasco", conta oltre 350 soci ed ha sede a Vesime. G.S.

CARTOSIO

Residenza Cà di Viola

villetta da sogno nel verde

Progettazioni e pagamenti personalizzati

Mutui agevolati



Ultima villetta in vendita

Per informazioni:

IMPRESA ANTONIAZZI BRUNO

Tel. 335 7062565



la Regione informa

Settembre - 2007 a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte
Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte: <http://www.regione.piemonte.it>
Per comunicazioni e messaggi: ufficiostampa.giuntaregionale@regione.piemonte.it

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico

TORINO
Piazza Castello 161
urp@regione.piemonte.it
tel. 011.4324 903 / 904 / 905
fax 011.4323683

SEDI DECENTRATE
Alessandria, Asti, Biella, Cuneo,
Novara, Verbania, Vercelli.

Alpi365, l'Expo della Montagna

Al Lingotto Fiere dal 4 al 7 ottobre

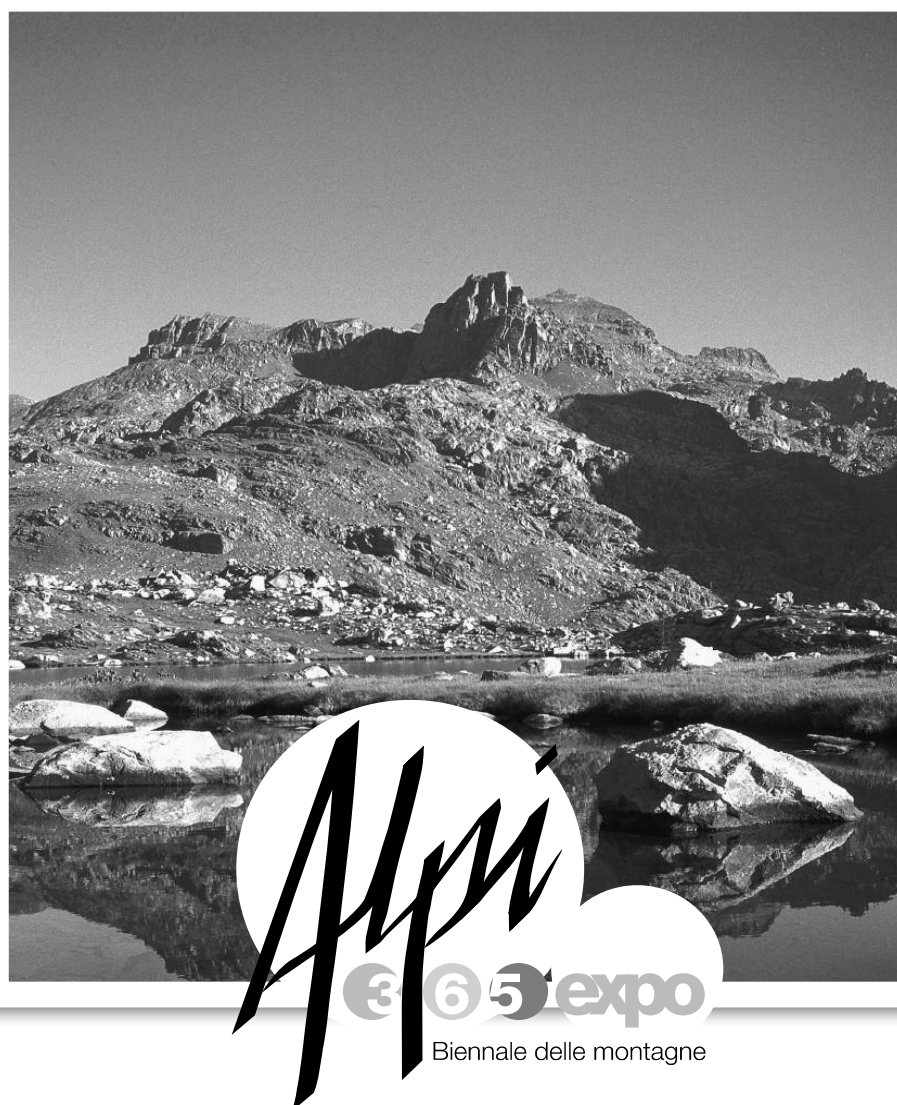
Alpi365 Expo si tiene al Lingotto Fiere di Torino da giovedì 4 a domenica 7 ottobre 2007. Per mostrare i nuovi modelli di sviluppo della montagna nel contesto dell'Euroregione Alpi Mediterraneo, Alpi365 Expo si presenta con un inedito schema espositivo, che conduce il visitatore ad interpretare la montagna secondo quattro chiavi di lettura: Cultura, Abitabilità, Risorse e Saperi. Il percorso espositivo, strutturato in 3 livelli, si apre con Il benvenuto dell'Euroregione. In quest'area il visitatore entra in contatto con l'Euroregione Alpi Mediterraneo, che Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Rhône-Alpes e PACA hanno costituito il 10 luglio 2006. Un contesto di straordinario interesse e rappresentativo di 17 milioni di cittadini con un ruolo strategico in ambito europeo.

* Il programma degli eventi

Alpi365 Expo si configura come un eccezionale momento di confronto a disposizione di tutti i visitatori. Un calendario di appuntamenti diviso tra eventi in piazza, seminari, workshop, concerti e reading.

* Quattro grandi convegni

Ogni giorno un tema, un'analisi, una sfida per la montagna, che trova sintesi in un convegno promosso dal comitato scientifico di Alpi 365, con la partecipazione di molte e illustri personalità del mondo accademico, politico, culturale, e rapprensetanti della società



L'INFORMAZIONE

ITUNNEL

Nei Tunnel il visitatore ha un primo approccio di tipo emozionale alle realtà della montagna. Il visitatore è sollecitato da immagini video, oggetti, ricostruzioni scenografiche, rumori, profumi per cogliere i diversi aspetti della realtà montana. Ogni tunnel è dedicato a uno dei quattro temi centrali: Cultura, Abitabilità, Risorse e Saperi.



L'ACQUISTO

LE VIE

Le Vie ospitano servizi, aziende ed attività commerciali, grazie alla preziosa collaborazione con i Comuni montani, le Camere di Commercio e le Province. In quest'area è possibile non solo scoprire, ma anche acquistare ciò che viene prodotto in montagna e per la montagna: dall'attrezzatura sportiva all'abbigliamento, dagli oggetti artigianali ai prodotti enogastronomici, dai pacchetti turistici ai libri e video dedicati alle montagne. Tecnologia, innovazione e originalità sono le caratteristiche comuni dei prodotti esposti.



L'APPROFONDIMENTO

LE PIAZZE

Le Piazze di Alpi365 Expo sono luoghi da vivere lentamente, dove il visitatore approfondisce i temi centrali ed entra in contatto con i progetti di eccellenza, sostenuti da istituzioni pubbliche e soggetti privati. In mostra oltre un centinaio di progetti-pilota che mostrano l'innovazione e la creatività dei territori montani in tutti i campi, dall'ambiente alla produzione, spesso in modo trasversale.



L'AREA ESTERNA

Alpi365 Expo

Alpi365 Expo si estende all'area esterna del Lingotto. Questa immensa piazza all'aperto è identificata da forti elementi di spettacolarità dedicati a prototipi di sport, simulazioni di attività di soccorso e di tutela del territorio montano realizzate da Soccorso Alpino, Anticendio Boschivo, Protezione Civile e Arpa. Tra un'esibizione e l'altra, è possibile gustare un pasto di montagna in un vero e proprio rifugio gestito dall'Agrip (Associazione Gestori Rifugi Agriturismi Piemonte).



civile. In apertura, giovedì 4 ottobre, un dibattito istituzionale sulle nuove politiche per la montagna con esponenti del Governo e i Presidenti delle regioni facenti parte dell'euroregione Alpi-Mediterraneo. Venerdì 5 ottobre è la giornata dedicata ad ambiente e montagna, con un convegno suddiviso in tre sezioni: **Il clima che cambia e i nuovi scenari**, presieduta da Luca Mercalli; **Le energie rinnovabili**, presieduta da Antoniotto Guidobono Cavalchini; **I comportamenti appropriati**, presieduta da Guido Viale. Sabato invece nel segno della promozione sportiva in montagna, con un evento tra talk-show, workshop e spettacolo dal titolo **Parlare e vivere lo sport**. Al convegno della domenica, **Montagna e città in dialogo**, il compito di sviluppare il tema che lega l'intera programmazione di Alpi365 raccogliendo le suggestioni e gli spunti delle giornate precedenti.

* Lo SPEA (Seminario Permanente di Etnografia Alpina)

Dal 1991 lo SPEA - il Seminario Permanente di Etnografia Alpina - costituisce il principale momento di incontro fra studiosi di tutto l'arco alpino e l'occasione per un confronto internazionale su tematiche antropologiche, storiche, economiche socio-logiche e culturali legate alle Alpi.

* I grandi scalatori della storia del ciclismo

Un ciclo di 4 incontri, uno al giorno sui miti che hanno infiammato la passione degli italiani per la bicicletta. Campioni che sulle salite più celebri del Giro e del Tour hanno costruito la loro leggenda: **Fausto Coppi, Gino Bartali, Charlie Gaul e Marco Pantani**. Li ricordano, in dialogo con il giornalista di Repubblica **Maurizio Crosetti**, altri campioni del pedale come **France-**

sco Moser, Davide Cassani, Nino De Filipis, Giancarlo Astrua.

* I pionieri dell'alpinismo

I giornalisti **Leonardo Bizzaro** e **Roberto Mantovani** curano una retrospettiva con reading e documenti di repertorio su alcune delle figure più celebri dell'alpinismo degli albori quali: **A.F. Mummery, Hermann Buhl, Harald Smith e Luigi Amedeo di Savoia "Duca degli Abruzzi"**.

* Le minoranze linguistiche

Da venerdì a domenica ogni giorno è dedicato a una comunità e alla relativa lingua minoritaria presente sul territorio piemontese e valdostano (**franco-provenzali, occitani e walsler**). Gli interventi sono di vario genere: spettacoli, conferenze, danze e folklore.

* Fuori Expo...

Alpi 365 Expo invade la città. **Eataly, Museo Nazionale della Montagna**, la sede dell'Ipla diventano nei giorni dell'Expo luoghi dedicati a laboratori enogastronomici, mostre, retrospettive ed incontri. E grazie alla banda larga le storiche **fortezze** dei territori montani (Bard, Exilles, Vinadio, Fenestrelle...) sono collegate in tempo reale con l'Expo. Un'altra dimostrazione della tecnologia che avvicina la città alla montagna.

Alpi365 Expo è un progetto promosso dalla Regione Piemonte, coordinato dalla **Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura**, organizzato di **Biella Intraprendere spa**. Un evento fuori dal comune che intende far scoprire al visitatore le infinite opportunità.

Riceviamo e pubblichiamo

A Vesime Adsl a quando? E non mini

Vesime. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera inviata dal prof. Riccardo Bronzolo e dal dott. Marco Gallo:

«Il 26 febbraio u.s. indirizzammo, sottoscritta da un centinaio di vesimesi, una protesta al "governatore" del Piemonte, al presidente della provincia di Asti, al presidente della comunità montana e al sindaco di Vesime, lamentando in essa il fatto che il nostro comune non beneficiava di un servizio essenziale come quello dell'Adsl, e non era neppure compreso tra quelli inclusi nel progetto di completamento della rete. Anche questo giornale ne diede notizia.

Ad oggi non abbiamo ricevuto risposta da nessuno dei quattro destinatari. Apprendiamo però dall'ultimo numero de *L'Ancora* che, in deroga a quanto precedentemente stabilito, Vesime ed altri comuni saranno prossimamente collegati a quel servizio. La cosa in sé potrebbe apparire consolante; non fosse che la vicenda di un sobborgo di Alessandria, Valmadonna, ci fa ragionevolmente drizzar le orecchie, visto come son solite andare queste cose in questo paese (intendendo l'Italia).

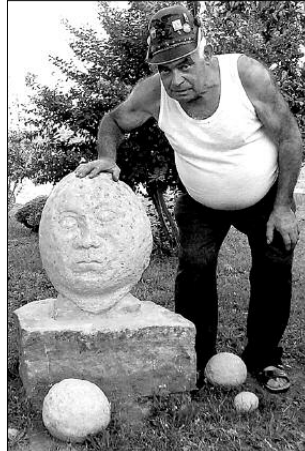
Infatti, sul *Piccolo* del 19 u.s., nella rubrica *lo la penso così*, dopo aver riassunto il travagliato iter per ottenere la connessione (giunta alla periferia del capoluogo di provincia solo nella scorsa primave-

ra!), un gruppo di indignati cittadini di Valmadonna riferisce che poco dopo l'Adsl smise di funzionare. Dopo le proteste, e le dilazioni con cui se la cavavano i funzionari interpellati, finalmente -riferiamo- «un utente ha parlato con un operatore in vena di confidenza che gli ha detto: "Guardate che voi non avete una vera Adsl, avete una Adsl mini, sottodimensionata, una fregatura, ed è per questo che non funziona! Non c'è nessun guasto, non possiamo fare alcun intervento"». Succo della storia: «Ma allora sono mesi che Telecom ci prende in giro? Ci ha permesso di stipulare un contratto e ci fa pagare il canone per un servizio che era conscia di non poterci dare? Un'ultima presa in giro...».

Ora, non si tratta di fare processi alle intenzioni o ai disegni programmati; ma, visto che i nostri rappresentanti istituzionali (per eleggere i quali siamo chiamati a votare) manco si degnano di risponderci, vorremmo invitare i vesimesi (e quanti ancora si trovano nelle nostre condizioni), di fare molta attenzione a quanto sta per succedere a casa nostra, e a che cosa verrà proposto loro dai gestori telefonici. Magari - e sarebbe pur ora! - tutto filerà nel migliore dei modi, ma è sempre la storia della nostra attitudine a dubitare, che può essere un peccato (nel caso, certo veniale), ma ecc».

Allestita da Giuseppe Giamello

A Vesime bella mostra del mondo contadino



Vesime. Scrive Orietta Gallo: «Gran bella iniziativa è stata quella di allestire una "mostra di antiquariato e non del mondo contadino".

L'idea è venuta a Giuseppe Giamello coadiuvato dalla moglie, Rosa Genovesi e dai figli che, nella propria abitazione (in regione Crocetta n. 13, a Vesime), ha realizzato il suo intento preparando il tutto per i festeggiamenti di ferragosto.

L'inaugurazione è avvenuta martedì 14 agosto alla presenza di autorità locali, giornalisti, fotografi e di tante persone che hanno avuto il piacere di visitare, anche nei giorni seguenti, una porzione di "mondo di una volta". Il giorno di ferragosto c'è stata anche una bella sfilata di una decina di trattori testa - calda per fare ancor più festa.

Per tutta la superficie del magazzino e sotto il porticato hanno trovato posto i "ricordi" dei nonni che spaziano dalle più svariate attrezzature agricole ai monili, oggettistica varia, foto d'epoca, documenti scolastici, militari, liturgici, amministrativi. Con passione e buona volontà Giuseppe (66 anni) da novembre del 2006, ha cercato, catalogato ed esposto con gusto e cura gli oggetti più strani per la cantina, per la stalla, attrezzi del muratore, falegname, boscaiolo e "macellaio dei salami". Hanno fatto bella mostra vecchi servizi da tavola e sto-

viglie, catino e brocca per toletta, "valli", setacci, torchi per la pasta, pesi, orologi a cipolla, cappotti, mantelle, calzature. Ma i più strani erano una serie di pialle per sagomare le cornici in legno e uno speciale aratro per granoturco a doppio uso: quello per sarchiare (con tre zappette) e quello di fare solchi sollevando con un piccolo gesto una parte. Strane anche alcune seghe e "segoni" per tagli sia orizzontali che verticali, solforatrici e sistema per marchiare il taglio degli assi sui tronchi. E per la cultura troviamo un libro di istruzioni, circolari e altre disposizioni generali emanate dalle autorità amministrative e giudiziarie, il calendario d'incubazione della peronospora della vite, verbali dei Consigli comunali (uno è datato 1808), manuali di preghiere e canti, libretti con testi delle "canzoni del vino", patenti agricole, fogli di concesso illimitato.

Tutti questi oggetti, più o meno antichi e curiosi, ci faranno tornare indietro nel tempo e ricordare il bel mondo contadino con i suoi relativi sacrifici, ma anche ricco di ingegno, astuzia, bravura e attitudine manuale oltre a tanta inventiva.

Con la sua mostra Giuseppe Giamello ci ha dato modo di non dimenticare il magico mondo dei nonni, anzi di apprezzarlo e, soprattutto, di farlo conoscere ai più giovani».

A Monastero nuovo scuolabus

Monastero Bormida. Un nuovo scuolabus sta effettuando il servizio per i comuni di Monastero Bormida, Sessame e Ponti. Si tratta di un autobus a 22 posti Fiat "Daily" di ultima generazione, acquistato dal comune di Monastero Bormida grazie al contributo della Regione Piemonte e della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida". Lo scuolabus è stato immatricolato all'inizio di settembre e ha preso servizio con il primo giorno di scuola, accolto con gioia dai ragazzi che hanno apprezzato le comodità e le novità dell'automezzo, guidato dall'esperto Marino Baldizzone. L'esperienza del servizio associato di gestione del trasporto scolastico sta funzionando positivamente e anche il nuovo acquisto, con un comodato d'uso, è stato inserito nel parco macchine della comunità montana per garantire al meglio il trasporto scolastico in un territorio che, nonostante le difficoltà delle vie di comunicazione, sta registrando una costante crescita della natalità e della presenza di bambini in età scolare.

La terza camminata gastronomica

Cavatore successo "Da n'bric a n'oter"



Cavatore. Grande successo ha riscosso "Da n'bric a n'oter", la 3ª camminata gastronomica, di circa 7 chilometri, attraverso il territorio di Cavatore, organizzata dall'Associazione Torre di Cavau Onlus, che si è svolta domenica 23 settembre. Erano quattro le tappe in programma: la 1ª tappa, An sel Bric, con gli antipòst piemuntèis; 2ª, An Cà Ferraris-Pioggia, con l'amnestron d'la nona; 3ª, An Cà del Pustò, con bui e bagnet; 4ª, Ant la Canonica, con dus e café, eua e vin d'la canteina. A tutti i partecipanti l'associazione "Torre di Cavau" ha consegnato un gadget come ricordo e una cartina con il percorso. Parte della camminata si è svolta su percorsi aperti al traffico. **G.S.**

"Torre di Cavau": grazie per la giornata offerta

Cavatore. Scrivono Liviana e Enrico di Genova, in merito alla 3ª camminata gastronomica, "Da n'bric a n'oter", attraverso il territorio di Cavatore: «Da molti anni trascorriamo il periodo primavera - estate nella valle Erro. Partecipiamo regolarmente a varie manifestazioni locali; dobbiamo dare atto che la "Camminata gastronomica" organizzata dall'Associazione Culturale Torre di Cavau, merita un riconoscimento particolare. Ringraziamo tutti coloro che si sono prodigati per il buon esito della manifestazione, per l'accoglienza e la giornata offerta».

Langa delle valli: si riunisce il Consiglio

Cortemilia. Il presidente della comunità montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo", Enrico Pregliasco, ha convocato, per venerdì 28 settembre, alle ore 20,30, la seduta del Consiglio presso la sala consiliare del Municipio di Cortemilia, in seduta pubblica, per deliberare sui 7 punti iscritti all'ordine del giorno, che qui riportiamo: 1ª, Approvazione verbali seduta precedente; 2ª, Art. 193 - comma 2 - D. LGS. 18/08/2000 n. 267. Ricognizione stato di attuazione dei programmi. Verifica equilibri di bilancio. 3ª, D.P.C.M. del 14 giugno. Polo catastale di Ceva. Approvazione bozza di convenzione con i comuni associati per la gestione delle funzioni catastali. 4ª, D.P.C.M. del 14 giugno. Polo catastale di Ceva. Esame ed approvazione della convenzione tra le Comunità Montane per la gestione del servizio catastale. 5ª, Approvazione aggiornamento della convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di polizia locale a seguito dell'adesione al servizio stesso del comune di Camerana. 6ª, (L.R. N. 16/1999 - Art. 37) Approvazione programma pluriennale di sistemazione idrogeologica ed idraulico-forestale. 7ª, Comunicazioni del presidente.

Comunità montana un nuovo servizio

Langa astigiana per gli anziani

Roccoverano. Scrive il presidente della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ing. Sergio Primosig, in merito ad un nuovo servizio a favore della popolazione anziana: «La Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" in collaborazione con il C.I.S.A. Asti Sud di Nizza Monferrato ha dato avvio al progetto di Servizio civile nazionale "Serenità è vita 5".

Il progetto mette a disposizione, a partire dalla fine di questo mese (settembre), un volontario in servizio civile, il quale svolgerà, a favore degli anziani residenti nei Comuni facenti parte della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", attività di ac-

compagnamento a visite mediche, a svolgimento di analisi mediche, al ritiro di esiti delle stesse analisi, ect. Il progetto ha il fine di prevenire le forme di disagio delle persone deboli ed in particolare degli anziani. La Comunità Montana mette a disposizione un'autovettura per consentire i trasporti delle persone nell'ambito dei Comuni di competenza.

La segnalazione della necessità del servizio da effettuarsi a favore delle persone anziane bisognose sarà fatta direttamente dai Comuni al C.I.S.A. Asti Sud di Nizza Monferrato. Il C.I.S.A. provvederà al coordinamento del servizio, definendo in collaborazione con gli utenti, orari e viaggi».

Ad Urbe nelle frazioni "Serate gastronomiche"

Urbe. È iniziato un percorso gastronomico denominato "Serate Gastronomiche 2007" promosso dalla amministrazione comunale e dalla pro loco che coinvolge i ristoranti situati nelle frazioni Martina, Vara Inferiore, Vara Superiore e San Pietro. È un itinerario alla scoperta dei profumi e dei gusti della valle d'Orba che terminerà nell'ultimo fine settimana di ottobre. Nei locali convenzionati verranno proposti i classici piatti (a pranzo e a cena) della tradizione orbasca ad un prezzo concordato (23 euro) ed uguale in tutti i ristoranti. Ricette proposte dai cuochi e che hanno nella selvaggina (cinghiale, capriolo e lepre) e nei funghi i loro più importanti ingredienti. Non mancheranno altri prodotti tipici come i formaggi di capra ed i dolci con le castagne. Sette i ristoranti coinvolti che a partire da sabato 15 settembre hanno iniziato, il percorso gastronomico. Sabato 29, toccherà al ristorante "Carolina" di San Pietro d'Olba e domenica 30, al ristorante "Alpino" di via Ramorino a San Pietro. A ottobre si riparte dal ristorante "Tonito" di Martina; domenica 7, alla "La Locanda" di via Roma a Martina; sabato 13, sarà nuovamente la volta dell'Alpino di San Pietro; sabato 20, si ritorna al "Vara" di Vara Inferiore, per concludere sabato 27, al "Tonio" di via Vassuria a Vara Superiore.

Alla Soms la stagione è iniziata con le Blue Dolls

A Bistagno jazz ottimo avvio



Bistagno. Comincia benissimo la stagione jazz e dintorni alla Soms di Bistagno. Venerdì 21 settembre oltre 70 le persone in sala, pubblico sempre più coinvolto, partecipe e festante e, soprattutto, uno spettacolo sopraffino, proposto dalle Blue Dolls e da una band efficacissima.

Introdotta dalle parole della presentatrice Gloriana Berretta e di Giampiero Nani, nelle vesti di direttore artistico della rassegna (un occhio è già al futuro: edizione 2008 non solo a Bistagno, ma a Cortemilia, Monastero Bormida, Acqui, magari sotto gli archi romani...) la serata è trascorsa, purtroppo, assai veloce, nonostante siano stati ben venti i brani proposti dal trio, ben accompagnato dal gruppo strumentale formato da Paolo Volante (pianoforte e presentatore dei brani), Marco Parodi (chitarra), Riccardo Vigoré (contrabbasso) e Luca Rigazio (batteria), che ha trovato opportuni luoghi per esprimere il proprio virtuosismo. Anche nella *mise* di scena: camicia a righe verticali, cravatta a righe orizzontali, giacca e pantaloni scuri, scarpe bianche e nere.

E che dire delle Dolls (Erika Celesti, Federica Pallante e Viviana Dragan) "in lungo" colori elettrici e labbra rosso fuoco?

Bistagno o New Orleans? Mississippi o Bormida?

Dentro il concerto

Una serata di musica, ma

anche di storia e di costume, che ci fa capire "come eravamo". Viene da sorridere all'ascolto dei brani tragicomici quali *O capitano c'è un uomo in mezzo al mar* o "battezzati" come idioti (sic) dallo stesso *speaker* del gruppo - ecco *C'è un'orchestra sincopata* - con il clarino innamorato e la grandissima che fa *zum-pa-pa*. Ecco i brani balzanti (*Ba-ba-baciami piccina, sulla bo-bocca piccolina*).

Ma poi pensi che il demenziale, ben più "spesso", oggi lo trovi in TV e al cinema; una volta sarà stato nel Carnevale, sessant'anni fa in queste canzoni, ma - anche - hai il sospetto che gli avi si divertissero di più.

Canzoni della radio come il canto popolare: hai la percezione, letto il titolo, di ritrovarti dinanzi all'ignoto, e - invece - ecco che il motivo ti solletica la memoria. Un esempio: il titolo *In cerca di te* sembra freddo, ma poi ascoltando l'*incipit* "Sola me ne vo per la città" ti ritrovi a casa.

Personaggi da cartoni animati si inseguono: Pippo che "si crede bello come un Apollo / e saltella come un pollo"; il pinguino innamorato e suicida "sul pack / che ha fatto crack". Rime senza pretese, testi leggeri leggeri, ma in compenso finali a cappella di rara bellezza e intensità.

La stessa che si coglie nel pubblico. L'applauso sorge spontaneo prima di *Maramao*; poi si allunga a mano a mano che si

giunge verso la fine del concerto, prolungato da due *bis*.

Le Dolls attaccano brani a velocità vertiginosa - si tratta di *A handful of keys* brano di Fats Waller, funambolico pianista: qui la prima soprano in falsetto tira fuori una voce da Paperino - e mostrano autentico virtuosismo.

Se nel repertorio può stare la canzone sentimentale ("Non dimenticar le mie parole / bimba tu non sai cos'è l'amor..."), c'è ovviamente spazio anche per una irriverente parodia.

Celeberrima quella della Banda Osiris alle prese con le *Quattro Stagioni* vivaldiane; ma notevole quella delle tre ragazze che rimanda al *Rondò alla Turca* di Wolfgang Amadeus.

Gli applausi non finiscono più, le Blue Dolls salutano nel segno dei Manhattan Transfer.

Jazz & Co.:

Arrivederci a presto

Non ci poteva essere migliore inizio per la rassegna. Aveva ragione Giampiero Nani a raccomandare ai presenti, per il futuro, di "trascinare" in teatro il migliore amico o la migliore amica.

Per gli assenti si prospettano altre occasioni: ad ottobre toccherà a Simon Papa e al Trio Jogra, poi ai gruppi di Paolo Bonfanti e Claudio Capurso.

Un concerto al mese. Per sentirsi un po' come in America. **G.Sa**

Ai Piani, oltre ogni più ottimistica previsione

A Denice festa Madonna delle Grazie

Denice. Ci scrive la Polisportiva di Denice: «Anche quest'anno la Festa della Madonna delle Grazie si è conclusa con un notevole successo di pubblico e di consensi, al di sopra di ogni più ottimistica aspettativa; nonostante la temibilissima concorrenza di ben 5 feste concomitanti, l'affluenza di pubblico è stata tale da sorprendere tutto lo staff organizzativo.

Per questo motivo è nostro dovere ringraziare tutti coloro che sono venuti anche da molto lontano a gustare le specialità e a trascorrere tre serate in allegria.

Nella carrellata di ringraziamenti, il posto d'onore spetta alla famiglia Camoirano di Montechiaro d'Acqui ed in particolare a Giuseppe Abriele che si è dimostrato generoso e disponibile nel concederci l'apezzamento di terreno per l'ubicazione dello stand gastronomico con annesso ballo a palchetto.

Un enorme grazie va alla Polisportiva di Montechiaro, al suo presidente Matteo Monti, a tutti i suoi soci e al Circolo Sportivo "La Ciminiera" per la loro consueta disponibilità; nei loro confronti si rinnova la nostra amicizia e il nostro impegno a ricambiare il loro aiuto.

Infine, un ringraziamento particolare va al direttivo della Polisportiva Denicese, i cui componenti hanno saputo far fronte con tenacia ai numerosi impegni per pianificare questo evento, grazie al loro spirito propositivo ed alla loro capacità organizzativa.

Un grande grazie, di cuore, va a tutto il personale che ha lavorato "sul campo", incensantemente, non solo per le tre giorni di festa, ma anche per il periodo di preparazione all'evento e successivo a questo, come quello della cucina, con le donne che hanno preparato i nostri esclusivi e gustosissimi ravioli al pin e che hanno cucinato gli altri numerosi piatti componenti i tre diversi e ricchi menu, dimostrandosi meritevoli di aver fatto piatti così gustosi e realizzati con grande sapienza da far definire la festa della Madonna delle Grazie una delle migliori nella zona per quanto concerne la prelibatezza delle sue pietanze.

Un altro ringraziamento va ai camerieri, ai baristi, insomma a tutti coloro che hanno permesso la riuscita della festa, lavorando con allegria e tanta buona volontà.

Un ulteriore ringraziamento va alla famiglia Ferrando che ha concesso gentilmente e senza esitazioni, nella giornata



di sabato 7 luglio, la propria aia e al Comune di Denice per averla resa agibile a svolgere la partita di pallone a pugno tra le due rappresentative della Liguria e del Piemonte (composte dalle vecchie glorie della pallapugno tra le quali il popolarissimo Bertola) che ha suscitato grande interesse (sono venuti addirittura giornalisti dal TG3 Liguria!) e molti apprezzamenti e ha contribuito a mantenere vivo l'interesse verso questo sport tradizionale delle nostre terre.

Non solo, quest'anno la Polisportiva Denicese insieme al CSEN-UCE, di Savona ha organizzato, domenica 8 luglio, la manifestazione "Denice... in bike", 4ª prova del campionato europeo di mountain bike che si è svolta all'interno del territorio denicese, decretando la piena soddisfazione dei numerosi corridori per la scelta e la pulizia del percorso, per l'organizzazione e la ricca premiazione; la gara, conclusasi con la vittoria del canelense Dario Dediero, ha decretato i seguenti vincitori di categoria: Nicola Marino (cicloturista, GS Pareto), Roberto Clausi (cat. giovani, team Senza Senso), Dario Dediero (cadetti, team Dream Saclà), Davide Nicolai (junior, Dimar Racing Team), Fabio Pernigotti (senior, team La Bicicletteria), Agostino Oliveri (vete-

rani, team Good Bike), Luisiano Filippetti (gentlemen, Pol Cral Vigili Fuoco Genova), Bruno Buschiazzo (supergentlemen, team Cicli Zanini).

Relativamente alla gara, si ringraziano tutti coloro che dalla pulizia del tracciato, all'assistenza lungo il percorso, hanno contribuito in maniera efficace alla riuscita di quest'importante evento sportivo; un altro ringraziamento va a tutti gli sponsor che hanno contribuito finanziariamente a sostenere la manifestazione ed ancora alla dott. Antonietta Barbero che ha gentilmente prestato assistenza, insieme alla Croce Rossa di Acqui Terme, durante la gara.

Un doveroso grazie a Mirco Garbero e al sindaco di Montechiaro, Angelo Cagno, per aver fatto da apripista durante la gara.

Un ringraziamento, infine, va a questa associazione nella sua totalità, un gruppo composto da molti giovani con tante idee e tanta buona volontà che fa ben sperare per il futuro, e che si è dimostrato unito ed in armonia, perché l'amicizia che lega tutti i soci è uno dei tanti segreti per la riuscita di questa festa.

La Polisportiva Denicese vi rinnova l'appuntamento al 2008, il secondo fine settimana di luglio, con la festa della Madonna delle Grazie».

Corsi di piano, canto, chitarra e batteria

A Strevi riparte la scuola di musica

Strevi. Stanno per ripartire, i corsi della scuola di musica di Strevi, una tradizione che da ormai cinque anni vede il Comune e l'Accademia Strumentale di Musica e Danza di Alessandria, lavorare fianco a fianco per promuovere l'apprendimento delle discipline musicali.

Quest'anno, la sinergia tra l'amministrazione comunale e l'Accademia diretta dal dott. Paolo Pagella ha permesso di ampliare il piano di offerta formativa, con l'istituzione di due nuovi corsi, quello di canto moderno (che sarà tenuto dalla prof.ssa Monica Prendin) e quello per imparare a suonare la batteria (sotto la guida del prof. Gianni Prendini).

Confermatissimi, invece, il corso di pianoforte, giunto ormai alla sua quinta edizione, che vedrà affidate le lezioni al prof. Roberto Giuffrè, direttore dell'Orchestra femminile "Città di Casale" e quello di chitarra, che quest'anno

torna con la sua seconda edizione dopo il buon successo di partecipanti registrato lo scorso anno; a gestirlo sarà il prof. Piero Capra.

Tutte le lezioni individuali si svolgeranno presso il loggiato dell'aula mensa della scuola primaria "Alfieri", e le iscrizioni sono aperte ad adulti e bambini.

Mercoledì, 26 settembre presso il Palazzo Comunale, si è svolto un primo incontro tra gli insegnanti, gli allievi e i genitori, in cui tutti gli interessati hanno ricevuto informazioni sui programmi dei singoli corsi.

In attesa di ufficializzare gli orari delle lezioni (dei quali esiste già una bozza quasi definitiva), per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla responsabile della Biblioteca civica di Strevi, Ebe Garbero.

M.Pr

Dopo una scissione in minoranza

Strevi, l'assetto del consiglio comunale

Strevi. A seguito della decisione, comunicata all'ultima seduta consiliare da parte di Micael Ugo e Alessio Monti, di abbandonare il gruppo di minoranza, cambiano gli assetti all'interno del Consiglio comunale di Strevi. Abbiamo quindi chiesto al Presidente del Consiglio comunale Tomaso Perazzi di riepilogare la situazione, per rendere più comprensibile l'attuale composizione del Consiglio strevese. «In effetti la composizione rimane inalterata. Cambiano solo gli assetti interni alla minoranza. Capogruppo di minoranza resta, senza variazioni, Angelo Parodi candidato sindaco alle ultime elezioni, che costituisce gruppo unitamente a Settimio Potenza. Sempre in minoranza, ma ora in autonomia, sono presenti anche Alessio Monti e Micael Ugo, che hanno deciso di costituire un'unità autonoma. Il regolamento del Consiglio comunale però stabilisce che i gruppi

consiliari debbano essere composti da almeno tre persone, per cui Monti e Ugo non possono esprimere un loro capogruppo. Da notare che Parodi rimane capogruppo pur essendo il suo gruppo costituito da sole due persone perché lo statuto attribuisce automaticamente questa carica al candidato sindaco non eletto».

Restano invece invariati i banchi della maggioranza: «Insieme al sindaco Pietro Cossa, abbiamo il capogruppo Giovanni Battista Ponzano, e quindi il sottoscritto, Tomaso Perazzi, vicesindaco e Presidente del Consiglio comunale, Luigi Businaro, Carmelo Lo Sardo, Claudia De Luigi, Maria Margherita Verdoia, Gabriella Linares e Giuseppe Mura, subentrato al deceduto Giuseppe Piana».

Al di fuori del Consiglio ci sono inoltre i tre assessori, Lorenzo Ivaldi, Antonio Maiello e Cristina Roglia. **M.Pr**

7ª edizione al via domenica 7 ottobre

A Cassine festival di danza antica

Cassine. Si svolgerà domenica 7 ottobre, nel complesso conventuale annesso alla chiesa di San Francesco a Cassine, la 7ª edizione del "Festival di danza antica - giornata di studio e ricostruzione della danza storica".

La manifestazione, organizzata dal Comune attraverso il centro studi comunale denominato "Istituto Civico per la ricostruzione storica delle arti e dei costumi", si inserisce nel quadro di iniziative organizzate per fare di Cassine un punto di riferimento nel campo della ricostruzione storica della danza, specie medievale e rinascimentale.

Anche quest'anno, gli organizzatori si avvalgono della collaborazione della cattedra di "Storia della danza e del mimo" dell'Università degli studi di Torino (DAMS), del contributo della Fondazione Crt, del patrocinio della Provincia e del supporto organizzativo dell'associazione "Arundel" di Brescia.

Anno dopo anno, la manifestazione cassinese sta acquisendo tradizione e suscitando l'interesse di gruppi storici, scuole di ballo, studiosi e appassionati di tutto il Nord e Centro Italia, attratti in particolare dall'attenzione per le attività formative e di divulgazione delle metodologie di ricerca storica, che non trascurano di affiancare alla danza, nella sua ricostruzione, gli aspetti culturali e sociali, che in epoca medievale e rinascimentale erano assolutamente complementari al ballo.

Finalità dell'iniziativa è la diffusione e la valorizzazione dello studio e della ricerca della ricostruzione della danza svolte da formazioni non professionistiche e senza scopo di lucro, sapendo pro-

porsi come occasione di confronto.

La manifestazione cassinese si propone a gruppi di esordienti e a singoli appassionati come un'opportunità per apprendere elementi teorici e pratici della danza storica attraverso lezioni che si terranno in orario mattutino e che saranno aperte al pubblico, che potrà iscriversi presso la segreteria anche in loco.

Alla conclusione della giornata di studi, a tutti i partecipanti sarà rilasciato un "Attestato di partecipazione".

Nel pomeriggio i gruppi di danza storica eseguiranno le proprie ricostruzioni di danza antica in costume storico coerente con le danze eseguite e l'epoca relativa, e i docenti esamineranno gli aspetti tecnici e scenografici delle ricostruzioni, la coerenza storica tra balli, musiche e costumi.

Grande novità di questa edizione è la prevista apertura di una sezione dedicata alla ricostruzione di opere teatrali antiche. Al termine delle esibizioni di danza, come sempre aperte gratuitamente al pubblico, è infatti in programma la rappresentazione "Orfeo - Fabula pastorale", opera scritta nel 1480 da Angiolo Ambrogini, detto "il Poliziano", la cui ricostruzione, curata dalla Compagnia del Coràgo, accompagnati da musiche eseguite dal "Concento de Pifari", con regia di Stefano Solmavico e costumi di Massimiliano Falcone.

Per completare un quadro di valore storico-culturale inestimabile, infine, a partire dalle ore 10 sarà aperta al pubblico la splendida chiesa trecentesca di S. Francesco, con possibilità di visite guidate.

M.Pr

Al 10° raduno del 1° raggruppamento

Alpini di Terzo al raduno di Loano



Terzo. Scrive il direttivo degli alpini di Terzo: «Il gruppo alpini di Terzo ha partecipato, il 16 settembre, al 10° Raduno del 1° Raggruppamento Alpino a Loano, sezione di Savona. Il gruppo alpini terzese (sezione di Alessandria), come da consuetudine è sempre accompagnato dalle mogli e amici degli alpini. La manifestazione è stata imponente e perfetta l'organizzazione per tutta la sfilata una marea di spettatori accalcati alle transenne applaudevano e ringraziavano le sezioni e gli alpini intervenuti, impettiti nelle loro camicie di vari colori a distinzione del gruppo di appartenenza. Conclusa la sfilata ci siamo spostati a Ceriale per il pranzo, da buoni piemontesi abbiamo voluto onorare la Liguria, con pranzo tutto a base di pesce. Al termine, una passeggiata sul lungo mare, una visita al centro storico sino alle 18, ora prevista per il rientro in pullman. Conclusa una bellissima giornata passata troppo in fretta, i consueti ringraziamenti a tutti i partecipanti e un arrivederci alla prossima».

Riconvertita l'ex distilleria

A Montaldo completato il Palavino - Palagusto

Montaldo Bormida. Quella che era stata un tempo una importante distilleria si trasforma ora in un centro congressi, con annesso museo della grappa. È questo il destino dell'edificio posto in località Vallone, a Montaldo, in un'area un tempo di proprietà della Cantina Tre Castelli e recentemente donata al municipio.

La nuova struttura riconvertita, ormai completata e pronta per l'inaugurazione, prevista in questo fine settimana, si chiamerà Palavino-Palagusto, e fino a circa vent'anni fa era stata sede delle antiche distillerie specializzate nel trattamento delle vinacce avanzate dopo la torchiatura del vino.

La distilleria era sorta nell'Ottocento sotto l'egida della Società Italiana Spiriti, azienda di proprietà dello Stato che si occupava al tempo di realizzare vari tipi di distillati. La Cantina Tre Castelli la acquisì nel 1976 e continuò la produzione della grappa fino al 1989. Poi la chiusura, che segnò l'inizio di una lunga fase di decadenza per l'edificio, fino alla decisione di procedere al recupero dell'area, ipotizzando un utilizzo in ambito turistico.

Il progetto di riconversione, portato a termine grazie ad un finanziamento regionale sulla base di fondi dell'Unione Europea (e cofinanziato dal Comune), fu avviato nel 2003, dall'allora sindaco Giuseppe Rinaldi, da poco tornato a guidare il paese, ma in qualità di vicesindaco, in seguito alla morte del primo cittadino eletto, Viviano Iazzetti, avvenuta nella tarda primavera. Per la ristrutturazione si è scelto di seguire una strada il più possibile conservativa: le parti funzionali e strutturalmente ancora solide della vecchia distilleria sono state mantenute, mentre si è proceduto alla demolizione di alcune ormai fatiscenti, sostituite dalla costruzione ex novo di un edificio pensato appositamente per ospitare eventi a tema, come congressi e manifestazioni fieristiche.

Entrando nei particolari, di

quella che era un tempo la vecchia distilleria sono stati mantenuti inalterati tre elementi: la parte centrale, dove sono contenuti gli alambicchi in rame, la vecchia ciminiera e un capannone in cemento di costruzione più recente, con annessa parte di una vecchia tettoia. Il nuovo capannone, realizzato su progetto dell'architetto Giovanna Zerbo di Montaldo Bormida, è stato invece inserito perpendicolarmente alla vecchia struttura, con un posizionamento che ha permesso di lasciare libero un ampio spazio aperto che opportunamente attrezzato con tende e gazebo potrebbe, in caso di necessità, aumentare lo spazio a disposizione per gli eventi. Il capannone è provvisto di una serie di servizi che gli permettono di ospitare ogni tipo di manifestazione culturale, espositiva e fieristica, e la sua ampia superficie (50 metri di lunghezza per 13,20 di larghezza, con 528 mq di area totale) sono ulteriori, importanti elementi di duttilità. Da segnalare l'attenzione ai dettagli: i colori storici della distilleria (oro e rosso) sono stati mantenuti, e proprio per sottolinearne ulteriormente la gloriosa tradizione, si è deciso di allestire nella struttura un grande museo storico della grappa che sarà portato a termine entro il prossimo anno.

La gestione del nuovo Palavino-Palagusto spetterà al Comune, con un rilevante coinvolgimento della Pro Loco presieduta da Luigi Cattaneo, ma la nuova struttura rappresenta un'opportunità non solo per il comune di Montaldo, ma più in generale per tutto il territorio circostante, a cominciare ovviamente dai quei comuni che, insieme a Montaldo, costituiscono la comunità collinare "Unione dei castelli tra l'Orba e la Bormida". Non è un caso che proprio l'ufficio tecnico dell'Unione dei Castelli abbia seguito passo passo l'evoluzione del progetto, in un'ottica di supervisione che, partita dalla fase di ristrutturazione, accompagnerà anche l'allestimento del museo della grappa.

M.Pr

Giovedì 4 ottobre nella palestra

A Rivalta assemblea sulla differenziata

Rivalta Bormida. Partirà giovedì 8 ottobre la raccolta differenziata a Rivalta Bormida. Ne dà notizia il primo cittadino rivaltense, Valter Ottria, che approfitta dell'occasione per fare il punto sui preparativi in vista di questo importante cambiamento nelle abitudini dei rivaltensi. «Proprio in questi giorni le famiglie di Rivalta stanno ricevendo il materiale necessario per provvedere alla raccolta differenziata, cioè pattumiere e opuscoli illustrativi, mentre in paese si stanno posizionando i nuovi cassonetti. La raccolta differenziata, come già accennato, partirà l'8 ottobre, e sarà a regime entro fine mese. Per le prime settimane, infatti, anche per dar modo alla gente di abituarti al nuovo metodo di smaltimento in modo graduale, la differenziata sarà ancora affiancata dal vecchio sistema

indifferenziato».

Sempre per favorire il passaggio da indifferenziato a differenziato, il Comune ha deciso di organizzare, per la serata di giovedì 4 ottobre, una assemblea pubblica sul tema, che si terrà nei locali della palestra scolastica. «Invito la cittadinanza a partecipare, perché sarà un'occasione molto utile per parlare di eventuali dubbi, porre domande e ottenere chiarimenti da persone veramente informate. Infatti, oltre al sottoscritto e ai rappresentanti dell'amministrazione comunale, quella sera saranno presenti il Presidente del CSR (Consorzio Smaltimento Rifiuti) Soro e il presidente della società Econet, Ardizzone, entrambi a disposizione dei cittadini per rispondere a qualunque interrogativo sul tema della differenziata».

M.Pr

Da 10 anni alla primaria

Morsasco, a scuola si scrive un giornale

Morsasco. In principio fu il ciclostile. Poi, ormai da tre anni, il processo di stampa è diventato più professionale, ma lo spirito è sempre lo stesso, quello che nel giro di dieci anni ha trasformato il giornalino realizzato dagli alunni della scuola Primaria "Leonardo da Vinci" di Morsasco in una simpatica consuetudine, molto apprezzata in paese.

Anche quest'anno, in occasione della festa di San Bartolomeo (lo scorso 24 agosto), il giornalino, intitolato "L'Arcobaleno - Morsasco ieri e oggi", ha fatto la sua comparsa in paese, ottenendo apprezzamenti da parte di tutti i morsaschesi. Al suo interno, i piccoli alunni, sotto la direzione della maestra Eleonora Irene Ferrari, coordinatrice del plesso di scuola primaria, hanno concentrato pensieri, immagini e emozioni di un'intero anno scolastico. Gli articoli, prima elaborati sui quaderni, sono stati poi trascritti a matita, e quindi a penna sui menabò (forniti tra l'altro dal giornale "Il Secolo XIX", che i ragazzi hanno visitato durante l'annata appena trascorsa) e infine trasportati in formato elettronico grazie ai computer della scuola.

Il risultato finale fa bella mostra di sé in molte case di Morsasco: si tratta di un giornale composto da ben 32 pagine formato A4, davvero ricche di contenuto. Alcune pagine sono dedicate al paese, sul tema "Morsasco ieri e oggi", molte altre alle attività scolastiche: si parla delle gite



svolte durante l'anno (a Genova, al castello di Morsasco, alla cascina Bozzola, al podere "La Rossa"), ma anche dei progetti scolastici portati avanti dai bambini e dalle loro insegnanti: dal laboratorio di dialetto a quello di psicomotricità, e a completare i testi non mancano le foto, in alcuni casi anche d'epoca, raccolte con l'aiuto dei genitori e quindi digitalizzate.

«Personalmente - commenta l'insegnante Eleonora Ferrari - credo che negli anni questo giornalino sia diventato una simpatica consuetudine per l'intero paese. I bambini ogni anno si impegnano moltissimo per realizzarlo, e mi sembra che il loro entusiasmo sia ben visibile in quello che è il risultato finale. Sicuramente ripeteremo l'esperienza anche l'anno prossimo».

M.Pr

Arfea sopprime corsa pomeridiana

Gli studenti alicesi sono senza autobus

Alice Bel Colle. Soppresso. Senza avvertire nessuno, senza pensare, forse che quell'autobus per gli abitanti di Alice Bel Colle e Ricaldone rappresentava anzitutto un servizio pubblico di importanza essenziale. Con una decisione unilaterale, l'Arfea ha scelto di non effettuare più corse pomeridiane sull'asse Acqui-Mombaruzzo e ritorno: per l'azienda, i passeggeri erano troppo pochi e evidentemente i costi di mantenimento del servizio troppo alti. Già la scorsa estate, in effetti, il servizio era stato sospeso, e solo su esplicita richiesta dei comuni interessati si era deciso di mantenere una corsa nei giorni di mercato, con una scelta sperimentale e subordinata al numero dei passeggeri. Che poi si rivelarono troppo pochi.

«Capisco il punto di vista dell'azienda - dice cercando di mediare il sindaco di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo - ma credo che l'azienda dovrebbe cercare di comprendere quello di chi quell'autobus lo utilizzava. Non parlo tanto delle persone che dovrebbero usarlo per tornare a casa dal mercato, ma di chi non può farne a meno. Tra Alice Bel Colle e Ricaldone ci sono diversi studenti che dovrebbero utilizzare quella corsa per tornare a casa dopo la scuola, e non possono farlo...».

Ma a infastidire non è solo la decisione in sé: «Dispiace anche vedere come è stato

gestito il problema: una decisione che riguarda l'azienda, ma anche i paesi, è stata presa unilateralmente, senza nemmeno consultare i comuni... io credo che una scelta di questa portata andrebbe almeno sottoposta a concertazione, invece ci siamo accorti che l'autobus non passava semplicemente perché i nostri ragazzi sono rimasti a piedi».

Il tono del sindaco Galeazzo resta conciliante, ma lui stesso confida che «la gente è arrabbiata, molto arrabbiata. E credo sia comprensibile...». Arrabbiata è dire poco: forse l'aggettivo giusto sarebbe "furiosa", visto i commenti coloriti che gli utenti interpellati hanno rivolto all'azienda. Ma fra un'imprecazione e l'altra tutti, senza eccezioni, chiedono l'immediato ripristino della linea.

Per questo il sindaco Galeazzo ha deciso di invitare formalmente l'azienda a sedersi a un tavolo e aprire una trattativa: «Già da alcuni giorni, tramite fax, ho fatto pervenire all'Arfea, parlando anche a nome degli altri sindaci interessati, una domanda scritta, in cui richiedo di esaminare le modalità di ripristino della corsa pomeridiana sulla linea Acqui-Mombaruzzo, per consentire il rientro degli studenti delle scuole medie e superiori. Adesso aspetto una convocazione: discutere di questa scelta con chi ne sta facendo le spese mi sembra un atto doveroso».

M.Pr

Il "chimico" era Francesco Mazza

A Cassine la base per raffinare la droga

Cassine. Come copertura faceva il carrozziere, ma in realtà si manteneva con il traffico di droga. Cocaina per l'esattezza. Francesco Mazza, 60 anni, era il "chimico" dell'organizzazione criminale sgominata dalla Squadra Mobile di Alessandria, in un'operazione resa nota al pubblico solo nella giornata di martedì, ma in realtà in corso già da parecchi mesi. Una banda con basisti in Ecuador e ramificazioni in tutto il nord Italia. Francesco Mazza risiedeva a Cassine, per l'esattezza a Guglioglio, la parte alta del paese, e aveva il suo capannone nel borgo inferiore, in località Sant'Anna, proprio accanto alla strada statale che congiunge Alessandria con Savona, passando per Acqui Terme, ma aveva da poco trasferito la propria attività a Strevi, in un altro locale, sempre adiacente alla strada statale.

Nel retro della carrozzeria aveva allestito un vero e proprio laboratorio chimico. Secondo le indagini della Mobile, la droga arrivava in Italia nascosta nelle fibre di abiti, fogli di carta e cartoni di imballaggio. Le stoffe e i rotoli usati per avvolgere i regali erano infatti intrisi della sostanza che poi, nel laboratorio di Francesco Mazza, veniva sottoposta ad un procedimento chimico e trasformata in polvere di cocaina purissima. Con questo sistema i criminali riuscivano a importare anche due o tre chili di cocaina a volta, che immettevano poi sul mercato nelle province di Alessandria, Asti e Piacenza.

Al momento sono ancora in corso gli accertamenti per individuare i basisti in Ecuador,

mentre sono già state arrestate 4 persone nel nord Italia. Insieme a Francesco Mazza, sono state arrestate la cognata, Ana Maria Jordan Moran, 39 anni originaria dell'Ecuador ma anche lei residente a Cassine e considerata l'intermediaria del gruppo, e i due grossisti Valter Zanettin, 43 anni di Asti e Antonio Musso, 38 anni di Torino (ma residente in provincia di Asti). Tutti sono stati individuati a seguito di un blitz compiuto lo scorso 2 luglio a Cassine, che aveva portato alla scoperta del laboratorio sequestro di diversi litri di alcool etilico, utilizzato per la trasformazione chimica, un bilancino di precisione, cocaina e contanti.

In paese, la presenza dell'uomo, arrivato anni fa da Ovada, era passata quasi inosservata. «Non si faceva mai vedere in giro», è la risposta più frequente. «So solo che viveva con una sudamericana molto più giovane di lui», azzarda qualcun altro. Un uomo, che afferma di avere conosciuto Mazza ma chiede di non essere nominato, aggiunge che «forse nessuno poteva pensare alla droga, ma è un dato di fatto che per essere un carrozziere lavorava piuttosto poco... veniva spontaneo chiedersi come potesse guadagnare abbastanza per poter sopravvivere riparando un'auto al mese».

A spiegare come ci ha pensato la conferenza stampa della Squadra Mobile. Dopo l'operazione, Mazza e Zanettin sono reclusi nel carcere "Don Soria" di Alessandria, in attesa di processo. Musso si trova invece in quello di Asti e la Jordan alla casa circondariale di Vercelli.

M.Pr

Martedì 2 ottobre al centro multimediale

Castelnuovo, incontro sulle energie rinnovabili

Castelnuovo Bormida. Intesa Sanpaolo ed Enel, con il patrocinio del comune di Castelnuovo Bormida, promuovono il convegno "Dal sole l'energia per lo sviluppo: progetti e proposte di investimento per gli impianti fotovoltaici". L'appuntamento è per martedì 2 ottobre, alle ore 18, presso il Centro multimediale (ex chiesa del S.Rosario) di Castelnuovo Bormida.

L'obiettivo è approfondire la conoscenza dei temi legati al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili: dalla progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici, alla possibilità di finanziarli con un intervento della banca e attraverso il "Conto Energia", incentivo statale lanciato per sostenere la produzione di energia elettrica pulita.

Il convegno, moderato da Mauro Cunietti, sindaco di Castelnuovo Bormida, promuoverà un confronto tra professionalità ed esperienze di successo provenienti da ambiti diversi, con lo scopo di creare sinergie a livello locale per il raggiungimento di un obiettivo comune: la crescita del territorio attraverso la valorizzazione della risorsa "sole".

Antonello Greco (Enel Di-

stribuzione) presenterà il meccanismo di incentivazione pubblica previsto dal "Conto Energia". Marco Palandella (Cierre Ingegneria studio tecnico associato) e Salvatore Rigaglia (Metecno Spa) illustreranno le modalità di progettazione ed installazione di un impianto fotovoltaico.

Emilia Bottaro (responsabile filiale Intesa Sanpaolo di Acqui Terme), illustrerà l'impegno della banca nel settore. Intesa Sanpaolo è stata la prima banca in Europa a beneficiare del marchio "Sustenergy Energia Sostenibile per l'Europa" della Commissione Europea diventando il primo riferimento in Italia per gli investimenti in energie rinnovabili. La banca è pronta a supportare le imprese nei loro programmi di investimento, attraverso prodotti creditizi su misura e servizi di consulenza mirati per settore di attività. Emiliano Fariseo (Servizi bancari small business di Intesa Sanpaolo) presenterà l'innovativo finanziamento dedicato a chi vuole investire nell'installazione e realizzazione di impianti fotovoltaici.

Lincontro si concluderà con una degustazione di prodotti enogastronomici locali presso il vicino Centro di Educazione Agroalimentare.

A Castelnuovo Bormida grande convegno

Educazione a mondialità e pari opportunità

Castelnuovo Bormida. Un grande convegno dal titolo "Pari Opportunità - Educazione alla Mondialità - Sviluppo Sostenibile" si svolgerà domenica 30 settembre alle ore 10 presso il Centro Multimediale di Castelnuovo Bormida, in piazza Marconi, nei locali della ex chiesa del Santo Rosario. Si tratta di un'occasione importante per discutere su argomenti quanto mai attuali considerando i complessi equilibri attorno a cui gravitano i concetti di mondialità ed integrazione. A discutere di queste tematiche sarà un pool di relatori di gran vaglia, quali Luca Lombroso, meteorologo professionista, già esperto scientifico nel cast di "Che tempo che fa", la celebre trasmissione televisiva condotta da Fabio Fazio, nonché membro del Comitato Scientifico "Foresta per Sempre"; il dottor Gangpobaro Jinpa, portavoce del Dalai Lama e consigliere per il gruppo parlamentare italiano per il Tibet; il dottor Giovanni Acquati, presidente di "Mag2 Finance", società finanziaria impegnata nella finanza etica, e ancora il professor Alessandro Meluzzi, psichiatra e fondatore della comunità "AGAPE Madre dell'Accoglienza", l'avvocato Massimo Silvestri, direttore generale del Politecnico di Studi Aziendali di Lugano - Università a Distanza, Manuela Ulandi, Assessore alle Pari Opportunità e Presidente della Consulta alle Pari Opportunità del Comune di Alessandria, Orsola Bonino, presidente della consulta alle Pari Opportunità del Comune di Alba (CN), Patrizia Marzano, sua omologa per il Comune di Castelnuovo Bormida, Milva Gallo, già consigliere nazionale delle Università della Terza Età d'Italia; e Maria Dulce, Madre dell'Istituto del Verbo Incarnato.

Il compito di aprire i lavori toccherà al sindaco di Castelnuovo, Mauro Cunietti, che passerà la parola all'Assessore Regionale alle Pari Opportunità, Giuliana Manica, e quindi al vicepresidente della Provincia, nonché assessore provinciale alle Pari Opportunità Maria Grazia Morando.

Di importanza cruciale, nell'economia del congresso, sarà il tema dell'Educazione alla Mondialità. Un concetto che significa anche costruire una democrazia forte in grado di confrontarsi con ordinamenti estremi che minacciano i valori liberali del mondo occidentale e cercano di mantenere vive le disparità.

«Stiamo assistendo, oggi - affermano i promotori del congresso nel comunicato stampa di presentazione - alla scrittura di una nuova pagina della storia del mondo in fatto di diritti umani e di pari opportunità, ad opera di quei sistemi totalitari che minacciano le democrazie più avanzate, in particolare quelle occidentali, ed in modo più evidente dopo l'11 Settembre 2001.

Ci troviamo di fronte ad una ineludibile realtà in cui gli ordinamenti giuridici e spirituali

Ringraziamento

Terzo. L'Associazione C.I.A.T. (Centro incontri anziani Terzo) ringrazia la signora Maria Rinaldi Garbarino per l'offerta di 100 euro, in memoria della zia Virginia.

M.Pr

delle democrazie occidentali si oppongono agli ordinamenti islamici in cui le regole del comportamento provengono unicamente da fonti attinte negli immutabili libri santi dell'Islam».

Secondo Cunietti: «Nel mondo islamico le regole di comportamento familiare consacrano l'autorità del marito e del patriarca, riservano la tutela dei figli al padre e concedono all'uomo una parte di eredità doppia rispetto a quella che compete alla donna. Le donne sono esseri inferiori, come scrive Youssef Qaradawi ne "Il lecito e l'illecito": "l'uomo è il signore della casa e il capo della famiglia... la donna non deve disobbedire a suo marito né ribellarsi contro la sua autorità... quando il marito vede nella sua donna dei segni di fierezza o di insubordinazione... deve tenerla da parte a letto... se ciò risulta inutile tenta di correggerla con le mani».

È evidente che un simile modello colloca i paesi arabo-musulmani al di fuori dei grandi principi della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, la quale recita espressamente: che tutti gli esseri umani nascono liberi e uguali in dignità e nei diritti (art 1); che ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, colore, sesso, lingua, religione, opinione politica o di ogni altro genere (art 2); che ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della sua persona. (art 3), che ogni persona ha il diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione, e tale diritto include la libertà di cambiare religione o credo (art 18). Per contro, la Dichiarazione Islamica dei diritti dell'uomo precisa che la libertà di coscienza è limitata alla "libertà di essere musulmano".

Su queste basi - spiega Cunietti - appare chiaro che ci troviamo di fronte ad una nuova frontiera dove da una parte l'Occidente moderno rappresenta una entità in cui l'individuo è al primo posto, nel rispetto dell'essere laico, nel rispetto della libertà individuale, della libertà di coscienza e salvaguardia dei diritti inalienabili.

Dall'altra l'Islamismo è un totalitarismo basato su un patrimonio storico e teologico che rifiuta il laicismo e bandisce la democrazia liberale, stabilendo che i diritti dell'uomo sono subordinati ai diritti di Allah». Su queste basi, sostiene Cunietti, «È necessario costruire una politica liberale e democratica da estendere a quella parte di umanità che si dibatte nell'incertezza di gerarchie».

In questo processo l'Unione Europea può rappresentare un modello sociale estensibile alle altre parti della terra. Dovremo fare uno sforzo senza precedenti per diffondere il modello dell'Unione Europea, per formulare piani di lunga portata economici e sociali coinvolgendo i più esperti ed eminenti economisti del mondo, la Banca Mondiale e le banche dei singoli affinché aiutino questi popoli a ergersi liberi e indipendenti e ad abbracciare un concetto liberale di equità, di giustizia, di diritto».

A emergenza conclusa sindaco contro Telecom

Telefoni ko per 10 giorni Galeazzo è furioso

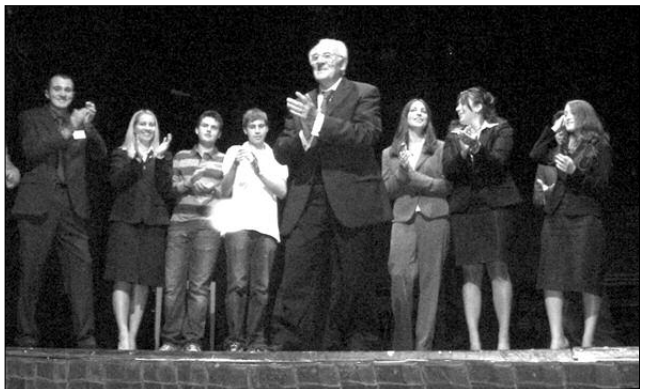
Alice Bel Colle. «In pratica, è bastato un temporale per isolare il paese per dieci giorni...». A parlare non è il sindaco di un piccolo villaggio latinoamericano, bensì il primo cittadino di un centro collinare piemontese. Avete capito bene: è bastato un temporale, nemmeno il più violento che si sia mai visto da queste parti, per isolare per dieci giorni i telefoni di Alice Bel Colle. A denunciare il fatto, ora che tutto, a distanza di qualche settimana, è davvero tornato alla normalità, è il primo cittadino alicese, Aureliano Galeazzo. «Tutto è cominciato il 31 agosto scorso, con un grosso temporale. Un fulmine ha causato il blocco di una centralina, isolando le comunicazioni del paese». Fin qui, tutto piuttosto normale: può succedere, e comunque episodi analoghi in altri momenti dell'estate hanno riguardato anche altri centri (Cassine su tutti, ma anche Castelnuovo Bormida, tanto per rimanere in zona). Quello che non è normale è che per ripristinare un guasto ci siano voluti dieci giorni. Il sindaco a pensarci è ancora furibondo: «Mi era anche venuta voglia di chiamare il prefetto e de-

nunciare la Telecom per interruzione di pubblico servizio: ci siamo andati vicino. Ma lo sapete che vuol dire avere i telefoni bloccati per dieci giorni? Ma si rendono conto questi signori di che cosa stanno combinando? In un paese di collina, con abitanti per lo più anziani, ogni giorno può esserci un'emergenza, una telefonata urgente da fare. E loro restano dieci giorni senza riparare il guasto? E non dicano che non li abbiamo avvertiti... e non dicano che non li abbiamo avvertiti del problema...». Alla fine il guasto è stato riparato, ma non certo grazie all'interessamento dei vertici dell'azienda, «...quanto piuttosto a una conoscenza diretta con parte del personale». Sono le gioie della privatizzazione della Telecom, su cui Galeazzo taglia corto: «Una scelta vergognosa, di cui stiamo pagando le spese tutti quanti noi utenti. E non mi riferisco solo a quelli di Alice Bel Colle. Tagli sulla manutenzione, servizi scadenti, completo disinteresse verso il territorio: questo si è ottenuto privatizzando Telecom. E intanto chi subisce sono sempre gli stessi...».

M.Pr

Per "Il presidente" di Vassellati

La commedia di Cassine conquista Milano



Milano. Anche il teatro "Verdi" di Milano ha riservato una calda accoglienza a Luigi Vassellati e alla Associazione Teatrale Cassinese, per la rappresentazione de "Il Presidente", la commedia in atto unico andata in scena sulla scena milanese sabato 22 settembre.

L'opera dell'autore cassinese, ambientata in una grande azienda, è una piece dichiaratamente comica, che però tra molti spunti farseschi e numerosi riflessi pirandelliani presenta anche tratti inquietanti ispirati alla realtà quotidiana. La possibilità di rappresentar-

la sulla scena del Teatro "Verdi", è arrivata sulla scia del successo ottenuto ad un concorso teatrale, indetto dal centro culturale "La Prima Pietra", di Milano, dove l'opera dell'autore cassinese si era classificata terza su 48 testi in concorso.

Pubblico delle grandi occasioni e tanti applausi hanno sottolineato ancora una volta l'ottima qualità della commedia messa in scena dall'Associazione Teatrale Cassinese, una realtà sempre più interessante nel panorama artistico dell'Acquese.

M.Pr

A Cremolino previsto un doppio intervento

Gli impianti sportivi si rifanno il trucco

Cremolino. Mentre si avvia a conclusione l'intervento di ristrutturazione eseguito presso i locali del Municipio (la conclusione dei lavori è prevista per fine ottobre), l'Amministrazione comunale di Cremolino, guidata dal sindaco Giacobbe, rivolge ora la sua attenzione agli impianti sportivi.

E di questi giorni la notizia di un duplice finanziamento che permetterà la realizzazione di due distinti interventi finalizzati a rinnovare il campo da calcio a cinque giocatori e l'area parcheggio circostante.

Proprio l'area parcheggio antistante la struttura, una sorta di spianata in terra battuta, che da tempo è soggetta a frane e smottamenti, sarà presto consolidata: il progetto prevede la palificazione dell'area per evitarne lo scivolamento, e quindi la sua copertura con una colata di cemento che verrà in seguito rivestito da materiali a basso impatto ambientale. L'intervento costerà in tutto circa 150.000 euro, e sarà interamente coperto da finanziamento regionale.

I lavori dovrebbero partire nella primavera 2008, mentre al momento si sta lavorando

alla stesura definitiva del progetto, necessaria per procedere alla gara di appalto. «Si tratta di un primo intervento - spiega il sindaco Giacobbe - in un'ottica di sistemazione definitiva dell'area, che comunque richiederà, in un secondo tempo, altri lavori».

Come quelli sul campo da calcio, il cui fondo sarà presto interamente sostituito da un manto in materiale sintetico di ultima generazione, per un lavoro del costo di circa 100.000 euro complessivi; il Comune, grazie ad un fondo regionale destinato alle migliori agli impianti sportivi, riceverà una copertura pari a 52.000 euro, dei quali circa 40.000 a fondo perduto e circa 12.000 in conto interessi. «Con questi soldi sostituiremo il manto erboso, ma soprattutto procederemo alla realizzazione di nuovi servizi igienici per persone diversamente abili, che potranno servire anche agli utenti dei vicini campi da tennis. Credo sia un lavoro necessario, visto e considerato che i nostri impianti sportivi sono assiduamente sfruttati, specialmente nel periodo compreso tra marzo e novembre».

M.Pr.

“Tra l’Orba e la Bormida” due doverose precisazioni

Cremolino. A seguito di una segnalazione, con piacere pubblichiamo due precisazioni a integrazione delle notizie apparse all'interno dell'articolo pubblicato a pagina 38 dello scorso numero de L'Ancora, intitolato “Cremolino: tra l’Orba e la Bormida”, e riguardanti la professoressa Maria Elena Gallesio Piuma, componente della giuria della sezione storica del concorso. La professoressa Gallesio Piuma è stata componente della giuria, esprimendo regolarmente il proprio voto, nella sezione letteraria ed in quella fotografica. Per sua precisa opzione, la stessa professoressa non ha però partecipato né alla discussione dei titoli né alla votazione relativa alla sezione storica del concorso, poiché, proprio a detta sezione, aveva preso parte, in qualità di concorrente, il marito, professor Carlo Ferraro. Allo stesso professor Carlo Ferraro, e non come erroneamente indicato nell'articolo, alla professoressa Maria Elena Gallesio-Piuma, appartiene inoltre la carica di presidente del Centro per la promozione degli studi su Giorgio Gallesio. Ci scusiamo con gli interessati per le omissioni e le imprecisioni involontariamente apparse sullo scorso numero de “L'Ancora”.

M.Pr.

2ª Rassegna “Vini di Bergamasco e paesi limitrofi”

Bergamasco. Il comune di Bergamasco con la collaborazione dell'ONAV delegazione di Alessandria, il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, della Camera di Commercio di Alessandria e della Cassa di Risparmio di Alessandria, organizza per venerdì 5 ottobre la 2ª rassegna enologica “Vini di Bergamasco e paesi limitrofi”. Possono partecipare viticoltori vinificatori, Cantine Sociali ed Enopoli, Industriali e Commercianti con vini imbottigliati delle annate 2004-2005-2006 con disponibilità 10 Hl. Sezione Speciale per le annate antecedenti il 2004 con disponibilità di almeno 500 bottiglie. Sono premiati i vini che raggiungono 85/100 valutati dalle Commissioni formate da 5 membri, secondo il metodo “Union Internationale des Oenologues”. La premiazione avverrà nel contesto della 8ª Fiera del tartufo che si terrà domenica 14 ottobre e sarà preceduta da un degustazione guidata, libera a tutti, dei vini vincitori. Coloro che desiderano partecipare a tale rassegna possono contattare il Comune di Bergamasco (tel. 0131 777101).

A Ponzone lavori all’acquedotto

Ponzone. 50.000 euro di contributo regionale e 80.000 ottenuti attraverso un mutuo comunale, sono stati utilizzati dall'amministrazione comunale di Ponzone per migliorare le strutture acquedottistiche nel capoluogo, in particolare nei pressi dello stabile comunale di via Grattarola dove è stato rifatto un impianto ormai vecchio e fatiscente che non pochi problemi aveva causato agli utenti. La seconda tratta che è stata risistemata è quella di località cascinali Chiappino mentre sono stati sostituiti circa trecento metri delle tubazioni oltre località Fontanasso e Valbuona verso la frazione di Cimaferle. In questo caso si è dovuto intervenire a causa delle correnti galvaniche che sui vecchi tubi in metallo hanno causato un processo di corrosione che ha procurato danni e di conseguenza una notevole dispersione di acqua. I lavori tra Fontanasso e Valbuona sono stati in parte effettuati sul percorso della provinciale che collega Ponzone alla frazione di Cimaferle e poi prosegue sino ad innestarsi sulla provinciale che da Sassello conduce ad Urbe.

Il 29 e 30 settembre si celebra il patrono

A Montaldo Bormida festa di san Michele



Lo splendido crocefisso della confraternita della SS. Annunziata di Belforte Monferrato.

Montaldo Bormida. Per celebrare degnamente un evento speciale (e ci riferiamo all'inaugurazione del Palavino-Palagusto), niente è meglio che abbinarlo ad un altro evento speciale, meglio se ricco di tradizione e con un grande seguito da parte della popolazione. Come la festa patronale di San Michele Arcangelo, in programma guarda caso proprio nello stesso fine settimana.

La Pro Loco di Montaldo, guidata da Luigi Cattaneo, è già all'opera per organizzare al meglio i festeggiamenti, con la collaborazione del Gruppo Alpini. Le operazioni sono scattate già nella giornata di martedì, con il montaggio delle tende da campo, prezioso alleato per preparare i pasti direttamente sul posto, a pochi metri dal neonato Palavino-Palagusto.

«La nostra intenzione - chiarisce Cattaneo - è quella di proporre ai visitatori un menu a prezzo fisso, accompagnato ovviamente da musica e ballo, grazie ad un quartetto capace di passare dal liscio alla musica contemporanea».

M.Pr.

Sulla strada provinciale 227

Frana del Rocchino gara d'appalto lavori



Melazzo. Sta per essere risolto il problema della frana che, alcuni anni fa, ha invaso parte della carreggiata sulla strada provinciale 227 “del Rocchino”. La provinciale 227, che gli acquesi chiamano semplicemente “il Rocchino”, è una preziosa alternativa per il collegamento tra la ex strada statale 334 della valle Erro e la ex strada statale 30 della val Bormida oggi strada regionale 30. Una strada che ha avuto il suo “momento di gloria” nell'estate del 2006 quando iniziarono i lavori di consolidamento statico al ponte sul Bormida lungo la ex S.S. 30 di Valle Bormida, nel territorio comunale di Terzo d'Acqui e, parte del traffico, venne dirottato da Bistagno ad Acqui ed alla Valle Erro attraverso la S.P. 227. Per la sistemazione della frana e della carreggiata è stata aperta la gara d'appalto dalla Provincia di Alessandria e sono state individuate la natura ed i lavori da effettuare. Si tratta del consolidamento del versante di monte, in frana alla progressione km. 2+200, opere di sostegno del corpo stradale al km. 2+850 e ricostruzione del corpo stradale con drenaggi dal km. 3+450 al km 3+630. L'importo complessivo dei lavori è di 307.000 euro.

A breve l'avvio dei cantieri

Melazzo, rete fognaria nuovi importanti lavori

AMAG	
COLLETTAMENTO FOGNATURA DEI COMUNI DI MELAZZO, TERZO E VIGONE AL DEPURATORE DI AQUI Terme	
Progetto esecutivo approvato con determinazione n° del	
Progettisti	
INGEGNERI RIUNITI S.p.A. - Ing. Giuseppe Iadarola L.S.P. STUDIO ASSOCIATO - Ing. Ennio Spazzoli	
Direzione lavori	
INGEGNERI RIUNITI S.p.A. - Ing. Giuseppe Iadarola	
Coordinatore per la progettazione	Coordinatore per l'esecuzione
Ing. Ennio Spazzoli	Ing. Ennio Spazzoli
Notifica preliminare in data	
Importo lavori:	€ 2.200.000,00
Importo lavori a base d'asta:	€ 2.090.000,00
Importo del contratto:	€
Di cui oneri per la sicurezza:	€ 110.000,00

Melazzo. Due progetti, inerenti alle strutture fognarie del comune di Melazzo, stanno per essere attuati e dare così un assetto completamente nuovo al sistema di raccolta degli scarichi del centro della valle Erro. Il primo progetto, totalmente finanziato dalla Regione Piemonte e co-finanziato dall'AMAG di Alessandria, fa parte del programma per la Tutela Ambiente (P.T.T.A.) relativo alle aree critiche della valle Bormida per l'utilizzo di interventi strutturali di fognatura e depurazione delle acque, finalizzati al risanamento ambientale delle aree. Si tratta di un progetto realizzato dall'architetto Naldini e concerne lavori di adeguamento e completamento della rete fognaria che, partendo dal depuratore di località Giardino, si dipana sino alla frazione di Arzello, nei pressi dell'incrocio con la strada provinciale che porta a Castelletto d'Erro in località Crociera. «È un'opera per noi molto importante - sottolinea il sindaco Diego Caratti - perché ci consente di rendere edificabili una zona in continua espansione, dove sarà possibile effettuare ulteriori insediamenti abitativi». L'importo complessivo dell'appalto è di

201.144,35 euro di cui 195.110,02 per lavori soggetti a ribasso e 6.034,33 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. L'inizio dei lavori non dovrebbe tardare più di tanto. «Lavori che - aggiunge il sindaco Caratti - completeranno un altro importante progetto che riguarda il collettamento di tre paesi, Melazzo, Terzo e Vigone al depuratore di Acqui. In questo caso i lavori stanno per partire ed è importante sottolineare il fatto che quest'opera consentirà di eliminare i due depuratori di captazione che attualmente scaricano nel torrente Erro».

I lavori del collettamento dei comuni di Melazzo, Terzo e Vigone al depuratore di Acqui sono stati progettati dall'ing. Giuseppe Iadarola e dall'ing. Ennio Spazzoli e l'opera avrà un costo di 2.200.000 euro complessivi. Una volta completati - per collettamento dei comuni di Melazzo, Terzo e Vigone l'inizio è già stato esposto il cartellone con i dati di riferimento - Melazzo potrà contare su di una rete fognaria quanto mai funzionale, di concerto sviluppare nuovi progetti e fare del melazzese una importante area residenziale accessibile per l'acquese. w.g.

Comunità montana del Giovo

Scopri i sapori e i colori d'autunno

Sassello. Con “Alla scoperta dei sapori e colori d'Autunno”, una iniziativa della comunità montana “del Giovo”, ha preso il via un percorso gastronomico che, attraverso piatti e prodotti locali, invita a conoscere le ricchezze naturali, storiche ed artistiche di una parte della Liguria ed in particolare quell'entroterra savonese che è, per certi versi, ancora da scoprire. “Sapori e colori d'autunno” è quindi l'occasione ideale per assaporare piatti genuini ancora legati alla tradizione e per scoprire percorsi, monumenti e luoghi pieni di fascino e panorami di rara bellezza. I piatti proposti si basano sulla tradizione culinaria locale e sui prodotti di stagione con un valore aggiunto che ci spiega la dottoressa Monica Bruschi, funzionario della comunità montana “del Giovo” che ha curato questo progetto. «È stata presa in considerazione la filiera, ovvero abbiamo chiesto ai ristoratori che hanno accettato di partecipare a questo progetto di indicare l'origine dei prodotti utilizzati, i vari passaggi prima di arrivare sulla tavola, ed an-

che la storia di determinati piatti. Questo per coinvolgere, avvicinare consumatori e ristoratori e, fare del pasto anche un evento di storia e cultura enogastronomica».

Al progetto promosso dalla comunità montana “del Giovo” hanno preso parte Medteritage, sottoprogetto Nest e la Comunità Europea tramite il canale Interreg IIIIC. I locali coinvolti sul territorio dell'entroterra sono: il ristorante “Cavallo Bianco” di Giusvalla, il ristorante “Fiume” di Pontinvrea, l'agriturismo “Ca de Pin” di Stella, l'agriturismo “il Mulino” di Stella, l'agriturismo “la Bettulla” di Sassello, l'agriturismo “la Vallata” di Stella, l'agriturismo “Io Scoiattolo” di Giusvalla, l'Osteria “del Nonno” di Stella, il rifugio “Monte Cucco” di Sassello, il ristorante “il Ligure” di Giusvalla.

Nel fine settimana, venerdì 28 settembre, si potrà cenare con “Sapori e colori d'autunno” all'agriturismo “Ca' de Pin” di Stella; sabato 29, all'agriturismo “Sotto le Stelle” di Vado Ligure; domenica 30, pranzo all'agriturismo “Io Scoiattolo” di Giusvalla.

Tre appuntamenti per scoprirlo

Sassello, autunno nel parco del Beigua

Sassello. Il Monte Beigua, 1287 metri s.l.m. è il punto più alto del comune di Sassello, della comunità montana "del Giovo" e naturalmente del Parco del Beigua il cui territorio è in buona parte collocato nel comune di Sassello. Il Parco del Beigua è il più vasto parco naturale regionale della Liguria, si estende per quasi 9.000 ettari a cavallo delle province di Genova e Savona e raccoglie il territorio di 10 comuni, Arenzano, Campo Ligure, Cogoleto Genova, Masone, Rossiglione, Stella, Tiglieto, Varazze e Sassello dove è collocato il monte Beigua e dove il parco ha, la sua maggiore estensione. Il Parco costituisce uno spaccato esemplare di un territorio ove è possibile trovare ambienti e paesaggi così diversi da loro da lasciare stupefatti ed è anche il contenitore di aspetti naturali, storia, cultura, tradizioni locali che costituiscono elementi di grande pregio ed interesse.

Il Parco del Beigua - Geopark offre in ogni stagione un profilo diverso, sempre estremamente affascinante ed è attraverso le innumerevoli iniziative promosse dal presidente Dario Franchello e dallo staff del direttore Maurizio Burlando che si possono scoprire tutte le variabili del Parco. "Colori, sapori e profumi... vivere il parco in Autunno" è l'iniziativa che accompagna il visitatore negli ultimi 3 mesi di questo 2007. Ad ottobre 3 sono le manifestazioni messe in cantiere.

Domenica 7, torna l'"Euro-Birdwatch", il più grande evento europeo dedicato al birdwatching dedicato all'osservazione della migrazione autunnale di milioni di uccelli selvatici che lasceranno l'Europa diretti verso aree più calde dove passare l'inverno.

Lipu e Parco del Beigua partecipano all'iniziativa organizzando una facile passeggiata dedicata, nei pressi del Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale in località Case Vaccà, ad Arenzano, all'ascolto dei canti di prima mattina e all'osservazione degli uccelli migratori. I partecipanti, potranno ammirare la bellezza degli uccelli selvatici direttamente nel loro ambiente naturale e conoscere da vicino lo straordinario fenomeno della migrazione. La migrazione autunnale degli uccelli, che a centinaia di milioni si spostano da un continente all'altro, l'eventualità di osservare specie rare e gli spostamenti in massa sono in grado di offrire spunti emozionanti.

Ritrovo: ore 8, presso l'area verde località Curlo (Arenzano); di facile difficoltà; per la durata di circa 3 ore; iniziativa gratuita.

Domenica 21, Castagnata in Deiva. Facile passeggiata



Dario Franchello, presidente dell'Ente parco.

autunnale nella foresta della Deiva, a Sassello, fino alla Casa della Giumenta, dove si trova il nuovo percorso didattico attrezzato dall'Ente Parco, con pannelli che danno informazioni relative alle misure di conservazione che si adottano in un parco naturale. Presso la Casa della Giumenta è inoltre presente un antico essiccatoio ristrutturato che ci farà scoprire e apprezzare la storia, la cultura e le antiche tradizioni legate alla castagna. Castagnata finale. Ritrovo: ore 10, presso l'ingresso foresta Deiva (Sassello); di facile difficoltà; per la durata di circa 3 ore, più sosta pranzo e sosta castagnata. Costo escursione: 5,50 euro.

Domenica 28, "I Colori della Valle Stura". Escursione alla scoperta delle diverse tonalità cromatiche della vegetazione della Valle Stura attraverso il colore cangiante della felce florida, il rosa del berretto da prete, il rosso del sorbo montano ecc. in un ambiente aspro e ricco di laghetti e cascate. Il sentiero conduce sino a colle dei Ferri per poi ridiscendere attraverso i pascoli del Monte Pavaglione al punto di partenza.

Ritrovo: ore 9, presso la chiesa S.Maria Maddalena; di media difficoltà; per la durata di circa 6 ore, più sosta pranzata dedicata, nei pressi del Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale in località Case Vaccà, ad Arenzano, all'ascolto dei canti di prima mattina e all'osservazione degli uccelli migratori. I partecipanti, potranno ammirare la bellezza degli uccelli selvatici direttamente nel loro ambiente naturale e conoscere da vicino lo straordinario fenomeno della migrazione. La migrazione autunnale degli uccelli, che a centinaia di milioni si spostano da un continente all'altro, l'eventualità di osservare specie rare e gli spostamenti in massa sono in grado di offrire spunti emozionanti.

Gli accompagnatori del Parco del Beigua sono guide ambientali ed escursionistiche formalmente riconosciute dalle normative vigenti ed educatori ambientali appositamente formati.

L'equipaggiamento. Per tutte le escursioni è consigliato abbigliamento a strati, scarponcini da trekking, giacca a vento, copricapo, guanti, zaino, borraccia.

Prenotazioni. Le prenotazioni devono essere comunicate entro e non oltre le ore 17 del giovedì precedente l'escursione agli uffici del Parco (tel. 010 8590300, fax 010 8590064, e-mail: CEparcobeigua@parcobeigua.it. Guida: 393 9896251 (sabato e domenica). **w.g.**

Nell'affollato salone comunale

Pareto, Granado Jimenez amico di "Ché" Guevara



Pareto. Il salone multifunzionale del comune era pieno all'inverosimile in quella tiepida serata di sabato 22 settembre. Numerosi i simpatizzanti giunti da ogni parte per accogliere un grande protagonista della rivoluzione sudamericana, amico di Ernesto "Che" Guevara.

Alberto Granado Jimenez è uno scienziato argentino, nato a Cordova l'8 agosto del 1922. Laureato in farmacologia e in scienze naturali, si è dedicato, nei successivi cinquant'anni, alla ricerca scientifica e alla medicina. I film "Diari di motocicletta", diretto dal brasiliano Walter Salles, narra il suo mitico viaggio attraverso il Sud America che fece nel 1952 con l'amico Ernesto "Che" Guevara. Un viaggio fra ingiustizie e sofferenze, che si concluse in una colonia di lebbrosi in Perù, un viaggio che trasformò Guevara da medico idealista appena laureato in combattente rivoluzionario.

Il personaggio, diventato ormai un mito, con la sua stessa presenza incuteva un certo timore riverenziale. I suoi

ideali portati avanti con coraggio, la sua opera indefessa di medico, di scienziato e di rivoluzionario vanno ben oltre le sue parole che comunque i presenti hanno ascoltato con grande interesse.

Il breve dibattito, al quale hanno preso parte numerosi giovani, ha ricalcato i temi classici della solidarietà e della storica avversione verso l'imperialismo USA. Niente di nuovo, forse, ma attraverso la battuta facile e la lucidità con la quale ha saputo affrontare problematiche anche scomode Granado ha suscitato entusiasmo e consenso nei presenti.

La manifestazione culturale, organizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con l'Associazione di Amicizia Italia Cuba di Celle, Varazze e Cogoleto, si prefiggeva il compito di raccogliere fondi che dovranno servire per la realizzazione di un progetto a beneficio della popolazione di Cauto Cristo, comune cubano gemellato con Pareto. L'incontro si è concluso con una cena a base di specialità cubane.

Langa delle valli: escursioni con Terre alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di fine settembre e inizio ottobre. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 30: Storia, leggenda e letteratura: dalla cascina letteraria "Il Pavaglione" al sito storico del Monastero del Rio delle Grazie. Escursione ad anello lungo la cresta di Montemarino, caratterizzata da splendidi panorami e dalla natura della Valle Belbo. Particolarmente interessante dal punto di vista naturalistico e storico per la presenza in passato di un monastero longobardo avvolto nel mistero. Ritrovo: ore 10, Cascina del Pavaglione, San Bovo di Castino. Al termine della camminata, i più goliardici potranno partecipare ad una degustazione di prodotti tipici presso la Cascina del Pavaglione (quota aggiuntiva di 5 euro).

Domenica 7 ottobre: Tesori dell'Alta Langa; breve passeggiata che consentirà, in mattinata, la visita dello splendido castello di Prunetto e della cascina Crocetta, recentemente ristrutturata. Il pomeriggio sarà dedicato alla riscoperta del lavoro delle donne: sarà possibile ammirare la realizzazione di pizzi, merletti, ricami ed uncinetto da parte delle donne di Castelletto.

Ritrovo: ore 10, Prunetto (parcheggio castello) pranzo al sacco o in agriturismo, a scelta del partecipante.

Nell'azienda di località Albergare

A Sassello successo di "Fattorie aperte"



Il maresciallo comandante la Stazione di Sassello, Raffaele Pace, con un gruppo di ospiti dell'azienda Romano.

Sassello. Nel gran giorno di LoveAmaretto, anche l'agriturismo Francesco Romano ha contribuito a fare della due giorni sassellese un evento assolutamente straordinario.

Tra sabato 22 e domenica 23 settembre, negli ampi spazi attorno all'azienda di località Albergare, oltre quattrocento visitatori hanno partecipato alla duplice iniziativa proposta dallo staff dell'azienda agrituristica.

Si è festeggiato "Fattorie Aperte", evento promosso in collaborazione con la Confederazione Italiana degli Agri-

coltori (CIA) e i dieci anni di attività dell'azienda Romano. In programma cavalcate nei boschi della "Foresta della Deiva", partite di calcio a cinque, passeggiate a piedi, degustazione di prodotti tipici, amaretti compresi, e poi la cena con carne dell'azienda cotta alla brace ed il gran falò per festeggiare i 10 anni.

Una due giorni che ha toccato il suo apice nella giornata di domenica quando Sassello è stata invasa per LoveAmaretto e molti ospiti hanno poi fatto visita all'azienda di località Albergare.

Nei nuovi locali di via Roma

Pontinvrea inaugurato nuovo ufficio postale

Pontinvrea. Il piano di modernizzazione degli uffici postali segna una ulteriore tappa in provincia di Savona con la realizzazione del nuovo ufficio postale di Pontinvrea. La rinnovata struttura, realizzata secondo il moderno lay out di Poste Italiane è stata inaugurata in settimana nei nuovi locali di via Roma. Al taglio del nastro erano presenti il Sindaco di Pontinvrea, Cesare Oddera, il direttore della Filiale di Savona di Poste Italiane, Giuseppe Gelsomino, autorità locali, rappresentanti dell'associazione e delle realtà produttive della zona.

La progettazione del suo attuale assetto in materia di ambienti, arredi e dotazioni risponde alla necessità di assicurare ai clienti spazi più accoglienti e servizi meglio accessibili.

L'intervento si inserisce nel contesto del più ampio piano di riqualificazione degli uffici postali attraverso il quale Poste Italiane intende dotarsi di sedi sempre più orientate a soddisfare esigenze ed aspettative dei propri clienti.

Con il completamento di Pontinvrea sale intanto a 12 il numero degli uffici postali con

il moderno lay out realizzati fino ad oggi nella Filiale di Poste Italiane di Savona.

Nei locali del nuovo ufficio, reso ampio ed accogliente, è stato introdotto un tipo di arredamento più confortevole e funzionale. In materia di sicurezza interna ed esterna sono state adottate soluzioni innovative.

La presenza di denaro contante agli sportelli sarà ridotta grazie all'utilizzo di dispensatori di denaro a tempo. L'ufficio è dotato di uno sportello informatizzato e attrezzato con periferiche di nuova concezione. Nel nuovo ufficio, accanto ai noti prodotti postali (posta prioritaria, raccomandata e assicurata), vengono offerti i prodotti finanziari come il conto Bancoposta, nuovi ed efficaci sistemi di trasferimento veloce del denaro (Vaglia on line) e l'innovativa offerta pacchi, con l'ulteriore possibilità di disporre di una qualificata consulenza finanziaria in materia di investimenti, prestiti e mutui. Il nuovo ufficio sarà aperto al pubblico con il seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13.15 e dalle ore 8 alle ore 12.30 al sabato.

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera Villa Tassara di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153) si svolgono incontri di preghiera del Rinnovamento Carismatico Cattolico, relatore padre Pietro Opreni.

«Gesù esulta nello Spirito quando ci si avvicina a Lui con cuore umile e fiducioso e vede le opere del Padre in noi suoi figli. Anche ai nostri giorni possiamo vedere la bontà di Dio nel cuore di tanti discepoli del Signore.»

Finita l'estate, la casa di preghiera è aperta per l'incontro di preghiera e formazione cristiana sulla linea della spiritualità vissuta dal Rinnovamento nello Spirito Santo solo alla domenica. Gli incontri incominciano alle ore 15.30 e alle ore 17, celebrazione della messa.

Suol d'Aleramo: la raccolta funghi solo con tesserino

Ponzone. Riceviamo dalla Comunità Montana sulla raccolta funghi 2007: «Si ricorda alla popolazione che in seguito all'approvazione del nuovo regolamento per la raccolta funghi, la raccolta è ammessa in qualunque periodo dell'anno solo ai possessori del tesserino rilasciato dalla Comunità Montana "Suol D'Aleramo". Il tesserino viene rilasciato presso gli uffici di Acqui Terme, in via Battisti 1 e di Ponzone in via Roma 8, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12. Per il rilascio del tesserino bisogna presentare ricevuta del versamento di 25 euro sul conto corrente postale 12743159 e una marca da bollo da 14,62 euro. Per i proprietari di almeno 5.000 mq. di terreno a vocazione fungina invece, è sufficiente portare la marca da bollo da 14,62 euro e compilare una autocertificazione ed il tesserino verrà rilasciato gratuitamente. Si ricorda che chi viene trovato intento alla raccolta senza il tesserino va incontro ad una sanzione che arriva ad un massimo di 240 euro».

Pontinvrea, storia del laboratorio "4P"

Galleria d'arte biblioteca, panificio



Pontinvrea. Una strada, una casa, una biblioteca, una panetteria, una galleria d'arte che tradotto significa "4P". Non è una cosa facile da interpretare, lo diventa quando si arriva a contatto diretto. "4P" nasce da una "mossa" che coinvolge Laura, famiglia di panettieri pasticceri in quel di Pontinvrea; Gaetano comandante di macchina, siciliano di nascita, toscano d'adozione, genovese per pratica di mare, che trent'anni fa decide di cambiare lavoro per amore di Laura; Katia, la figlia che, a 26 anni, si laurea in comunicazione interculturale con specializzazione in lingue e decide, quasi subito, di ancorare la sua laurea al lavoro di mamma e papà, sostituendo lo zio che nel frattempo ha scelto di cambiare attività. Ritorniamo a "4P" che sono le iniziali del cognome di mamma Laura, Pastorino, di papà Gaetano, Palmerini, poi Panificio e Pontinvrea. La strada! perché "4P" è sulla provinciale che collega Pontinvrea al Giovo; la casa! Isolata immersa nel verde; il panificio, la biblioteca, la galleria d'arte! Tutto raccolto tra quattro mura, a fianco del laboratorio dove lavorano Laura e Gaetano. Katia vende pane, focaccia e dolci, i quadri del marito Filip Daniel Stancu, apprezzato decoratore e pittore specializzato in arte sacra che ha già meritato le pagine dei cataloghi realizzati dalla provincia di Savona, e affitta i libri della piccola e fornita biblioteca dove esiste un settore "Bibliograno" dedicato alla gastronomia. Sugli scaffali libri sulla natura, di cucina, sull'antropologia del cibo, sulla storia locale e romanzi che in molti casi hanno riferimento al cibo. Fare pane ed i dolci potrebbe

sembrare il lavoro più "normale" in un progetto così variegato dove cultura ed arte s'intrecciano in un piccolo spazio; non è così l'arte è entrata anche nel laboratorio di Laura e Gaetano che fanno il pane a piccole dosi, i dolci studiati, le focacce al momento ed hanno stravolto la tradizione del fornaio che si alza alle tre di notte per fare e poi cuocere il pane. Il forno apre ed il pane non è pronto prima delle nove. Il pane! Quello integrale e di segale il martedì giorno della litvazione naturale, ma è pronto solo alla sera; pane di cereali il mercoledì; di farro giovedì; di patate il venerdì giorno, anzi "sera", in cui si trova nuovamente quello a lievitazione naturale. Il sabato è speciale: c'è l'integrale o polenta con le farne del mulino di Sassello; di noce, cereali, segale e micconi. Intorno dolci di tutte le forme, focacce, pizze e poi il "Pane km zero". Quella del "Km zero" è una storia che racconta Katia che sostiene un progetto "Movimento Decrescita Felice", che "Km zero" solo in parte spiega, e sul quale si potrà tornare a discutere. «Facciamo il pane con tutto quello che si trova sul territorio: la farina bianca o gialla del posto macinata al mulino di Sassello, il lievito naturale, il miele degli apicoltori locali al posto del malto. L'olio è la sola cosa che prediamo oltre le mura, ma del resto non possiamo farne a meno, ma siamo noi che andiamo a scegliere. Questo per abbattere costi di trasporto, i consumi e quant'altro incide sulla produzione del pane».

Nella foto Katia, Gaetano e Laura ed uno scorcio del piccolo locale.

w.g.

Sassello: orario museo Perrando

Sassello. Il museo "Perrando" di Sassello è aperto il venerdì e la domenica dalle ore 15 alle 17. Il sabato dalle 9,30 alle 11,30.

Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Domenica 30 settembre un ricco programma

A Piancastagna decima festa della montagna



Ponzone. Ultimi riflessi dell'estate, momento ideale per il tradizionale appuntamento con la "Festa della Montagna" organizzata dalla comunità montana "Suol d'Aleramo" in collaborazione con il comune di Ponzone e con la pro loco di Piancastagna. Quella di domenica 30 settembre è la 10ª edizione di una manifestazione nata nel 1998 e subito capace di riscuotere un importante successo grazie alla perfetta organizzazione ed alla presenza dei migliori boscaioli d'Italia che allora diedero vita alla semifinale del campionato italiano del "Pentathlon del Boscaiolo". Rispetto a quell'esordio la "Festa della Montagna" ha mantenuto lo stesso profilo, e rimasta ancorata alla più alta tra le frazioni del comune di Ponzone e della Comunità Montana. Ponzone perché è l'unico comune tra i ventuno che compongono la "Suol d'Aleramo" in fascia "uno" - ovvero con una altitudine media superiore ai seicento metri - dove la Comunità Montana è nata, ha la sua sede legale e dove, finalmente, entro la fine dell'anno, tornerà con gran parte degli uffici attualmente sistemati in quel di Acqui.

Il programma della manifestazione è quanto mai ricco ed occupa l'intera giornata. Per Piero Moretti, ponzonese doc, assessore all'agricoltura in Comunità, è una festa che: «Deve coinvolgere e diventare un evento durante il quale confrontarsi ed analizzare le diverse problematiche del nostro territorio. In questo momento i problemi non mancano, andiamo incontro a sempre maggiori difficoltà. L'esempio più eclatante, ed è solo uno dei tanti, è l'affollamento dei caprioli, presenti in maniera così massiccia da creare grossi danni all'economia di tutta la valle. Se si tagliano le roveri che sono una delle più importanti risorse del territorio, i caprioli mangiano i germogli della ricrescita, se non si tagliano le piante muiono e noi che viviamo davvero nel cuore della Comunità Montana queste cose le vediamo e non possiamo che porvi rimedio. Nella festa della Mon-

tagna - conclude l'assessore Moretti - vedo, inoltre, un modo per farci conoscere, per far sì che vengano apprezzati soprattutto i nostri prodotti, il territorio e se poi mi arrabbio nel vederne il degrado è solo perché amo troppo questi luoghi».

La 10ª "Festa della Montagna" è soprattutto un contenitore di eventi che hanno stretta attinenza con il territorio. Durante il "Triathlon del Boscaiolo", una gara valida per il campionato italiano F.I.B. che inizierà il mattino, alle ore 10 e, si concluderà nel pomeriggio con la finale, si potranno ammirare i più bravi boscaioli d'Italia impegnati con i più moderni mezzi meccanici ed ancora con le antiche asce. Piancastagna è anche il luogo dove l'ente montano ed il comune di Ponzone hanno allestito già da diversi anni il museo del Boscaiolo; locali dove sono custoditi numerosi attrezzi che hanno accompagnato la vita dei contadini delle valli. Una mostra fotografica e l'esposizione dei mezzi in dotazione alle Associazioni Incendi Boschivi completeranno la prima parte del programma.

L'apertura degli stand con i prodotti tipici della Montagna Aleramica, darà il la alla seconda parte di un programma che sarà impreziosito da una visita guidata al percorso naturalistico nei pressi della proprietà regionale di cascina Tirole, a pochi passi dalla frazione. Quattro pro loco, Piancastagna, Ponzone, Toletto e Grogardo, hanno inoltre attrezzato una "merenda sinoira" - un qualcosa in più della classica merenda, ma non proprio una cena - dove si potranno gustare salamini alla piastra, le classiche caldaroste, dolci e farinata. Da non perdere, in chiusura, le finali del Triathlon del Boscaiolo.

Nella foto scattata durante la precedente edizione della festa, il presidente della Comunità Montana Giampiero Nani (secondo da destra), con Piero Moretti (primo a sinistra) assessore all'agricoltura della Comunità, ed alcuni espositori di prodotti locali.

w.g.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Stagione particolare con buone iniziative

Urbe, bilancio di fine estate

Urbe. Tempo di bilanci per Urbe e l'orbasco; l'estate è agli sgoccioli, hanno riaperto le scuole, hanno chiuso i battenti gran parte delle seconde case, i ristoranti e le pensioni che sono un preciso punto di riferimento per il villeggiante si occupano degli ultimi clienti ed organizzano una serie di serate gastronomiche per arricchire l'autunno. Non c'è quella "coda" che, nelle annate da funghi, teneva inchiodati i "funsau" di professione e gli improvvisati cercatori; di funghi ne nascono pochi e solo quelli del posto sanno dove.

Per Urbe - 850 abitanti sparsi nelle cinque frazioni che d'estate diventano quasi diecimila grazie alle duemila unità abitative ed all'ospitalità alberghiera - l'estate 2007 è stata una - "estate con luci ed ombre" - come sottolinea il sindaco Maria Caterina Ramorino. «Tutto sommato è andata discretamente bene anche se è completamente cambiato il modo di vivere la vacanza anche per chi è sempre venuto ad Urbe. Sino a pochi anni fa - aggiunge Maria Caterina Ramorino - le seconde case aprivano alle vacanze di Pasqua e poi bene o male restavano "vive" sino alla raccolta dei funghi; ora il periodo di soggiorno è compreso nel mese di luglio e soprattutto agosto e, per chi non ha la seconda casa, la permanenza è limitata ai week end oppure ad una settimana».

Una stagione estiva che Urbe ha impreziosito con una serie di manifestazioni che hanno coinvolto le frazioni ed hanno preso il via sin da aprile con il progetto "Camminando per Antichi Sentieri", proseguito sino ai primi di settembre ed oltre (ad ottobre sono in programma la mostra micologica e ben tre sagre della castagna) con una serie di itinerari alla scoperta di percorsi nella natura, fauna, flora e cultura locali. Tantissime le iniziative, oltre trenta,



Maria Teresa Ramorino,
sindaco di Urbe.

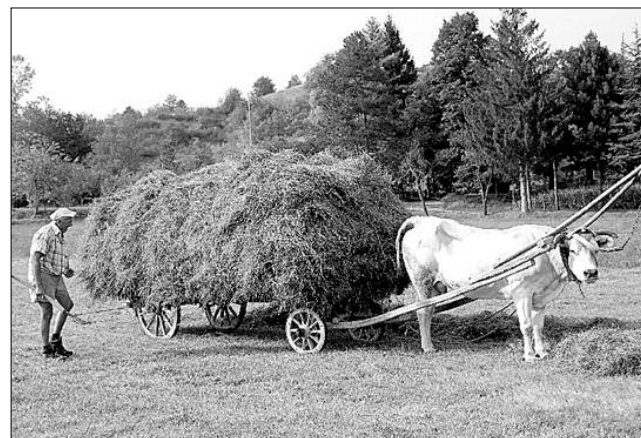
che hanno coinvolto tutte le realtà presenti. «Abbiamo cercato - dice il sindaco Ramorino - di offrire la massima ospitalità, attraverso una serie di manifestazioni legate alle tradizioni, alla cultura ed alla gastronomia locale. In ogni frazione abbiamo cercato di proporre qualcosa di nuovo, riprendendo anche vecchie usanze come, ad esempio, la festa di Nostra Signora della Guardia a Vara Superiore. Tutto questo è stato possibile - ribadisce il sindaco Ramorino - grazie alla grande unità d'intenti all'interno della maggioranza, alla collaborazione della Pro Loco ed ai suoi soci che hanno lavorato con grande passione in tutte le feste ed in tutte le frazioni, poi alla Croce Rossa, ai Circoli di San Pietro d'Olba e di Vara Superiore e Inferiore, all'Associazione dei cacciatori e naturalmente ai Carabinieri del maresciallo Zedda, comandante la stazione di Urbe, che hanno svolto una attenta opera di controllo in tutte le feste e su tutto il territorio».

Ora Urbe si appresta a chiudere la stagione con l'attesa "Mostra Micologica" in programma domenica 14 ottobre e le tre "castagnate" del 14, 21 e 28 ottobre.

w.g.

Con Luciano dei Dogli di Mioglia

Mucca al carro scena d'altri tempi



Mioglia. È decisamente una scena d'altri tempi ma non si tratta assolutamente di una attrazione turistica. Sabato pomeriggio, 22 settembre, Luciano dei Dogli, non volendo aspettare l'imbattrice, al momento impegnata, attaccava la mucca al carro per caricare il fieno: una mucca molto paziente addestrata al lavoro e un carro rigorosamente con le ruote di legno cerchiate in ferro, come si usava nella prima metà del secolo scorso. Il prato si trova sulla provinciale ed è prospiciente la parrocchia di Sant'Andrea. I numerosi automobilisti che quel pomeriggio si trovavano a passare di là si fermavano incuriositi dall'insolito spettacolo e alcuni sono anche scesi per scattare una fotografia.

In località "Carminè", Zora la cagnetta

A Caldasio fiocchi rosa e azzurri



Caldasio di Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo da "I vicini di campagna di Zora" (firmato Arnalda Renzetti Giachero):

«Ecco la foto di Zora, una cagnolina nostra vicina di casa, con i suoi cuccioli: sette!»

Può sembrare una cucciolata come tante, ma questa cagnetta è una mamma coraggiosa.

Verso fine agosto, Zora ha dato alla luce i suoi piccoli in un tubo di scarico di troppo pieno, situato sul ciglio della strada davanti al nostro pozzo. Il giovedì 30, scoppia un forte temporale, la giovane cagnolina, sotto l'acqua, fa capire a chi era nella casa vicina al "suo" nascondiglio, che aveva bisogno di aiuto, facendo la spola tra il pozzo e la casa e con un abbaiare pieno di ansia.

Daphne, Camilla, la loro mamma e l'arzilla nonna si precipitano dietro a Zora, e tra l'erba bagnata e con l'acqua a dirotto, la giovane mamma tira fuori dal suo tubo, 1, 2, 3 cuccioli... poi sfinita, lascia fare alle quattro grandi amiche accorse.

Con non poca fatica ma con tanta attenzione e delicatezza le quattro donne portano in salvo altri quattro cagnolini di Zora.

Che commozione! Zora è finalmente al coperto e al caldo con tutti i suoi cuccioli.

Un'esperienza estiva indimenticabile per chi l'ha vissuta.

Grazie a Zora per la compagnia e i momenti di dolcezza che ci ha dato durante il soggiorno estivo qui al "Carminè", e auguroni per il futuro dei suoi sette cagnetti».

Il 7 ottobre, anche "Arti e mestieri vivi"

Pontinvrea, tradizionale sagra della salsiccia

Pontinvrea. È la festa che chiude la stagione estiva, quella che più di tutte le altre, promosse nella "Estate Pontesina" dalla Pro Loco retta da Silvia Pessano, è legata al territorio ed alle sue tradizioni. Si festeggia la prima domenica di ottobre e, quella del 7 ottobre di quest'anno, è la 43ª edizione. Parliamo della "Sagra della Salsiccia", una manifestazione nata per portare sviluppo all'economia locale che, oltre alla lavorazione del legname e all'agricoltura, ha nell'allevamento suino, bovino e nel commercio del bestiame una delle sue più importanti risorse.

I primi allevatori di suini si insediavano nel territorio del comune di Pontinvrea già all'inizio del secolo scorso. Fornivano il mercato della Riviera Ligure e ben presto sono diventati abili commercianti tanto che non solo la produzione di suini, ma anche quella dei bovini è diventata, ed ancora oggi è, una delle principali attività pontesine.

La "Sagra della Salsiccia" è stata ideata proprio per promuovere le produzioni locali e, agli ospiti che domenica 7 ottobre si recheranno nello "Chalet delle Feste" - la spaziosa struttura nel centro del paese ed utilizzata per tutte le attività - verrà proposta salsiccia prodotta con la carne di suini allevati in loco anche per dare un contributo economico e di immagine agli allevatori della valle. La salsiccia di

Pontinvrea è fatta secondo una ricetta tramandata di generazione in generazione, ha riscontrato notevoli apprezzamenti da parte del numeroso pubblico che tutti gli anni interviene alla manifestazione ed è considerato un "prodotto di nicchia" per la limitata produzione, effettuata esclusivamente in modo artigianale. La lavorazione della carne, ovvero la macellazione ed il taglio, vengono fatti rigorosamente a mano; l'impasto viene poi condito con spezie e semi di finocchietto selvatico e poi lasciato insaporire tutta la notte prima di essere insaccata negli appositi budelli.

A completare la festa, la 3ª edizione di "Arti e mestieri vivi", ovvero una serie di stand di artigiani locali che presenteranno i loro prodotti fatti rigorosamente a mano. Non mancheranno gli artigiani del legno e di altre attività; particolarmente interessante sarà scoprire i famosi dolci pontesini, i biscotti e le celebri gallette.

Programma 43ª Sagra della Salsiccia: Ore 12.30: apertura stand gastronomico con specialità pontesine. Si potranno gustare piatti a base di salsiccia. Ore 15.30: distribuzione di focaccine, panini con salsiccia e patatine. Pomeriggio danzante con l'orchestra "I Souvenir".

La manifestazione si terrà anche in caso di pioggia nella struttura coperta dello "Chalet delle Feste". **w.g.**

Un calendario ricco e di grande successo

Cremolino, "Festa dei ceci e lasagnata"

Cremolino. Scrive la pro loco: «L'attività dell'Associazione turistica Pro Loco Cremolino relativa all'anno 2007, è quasi conclusa, ed è ora di tirare le somme sull'andamento delle iniziative intraprese.

Il banco di prova del nuovo consiglio di amministrazione capeggiato dal presidente Riccardo Bavazzano e dalla vice Barbara Ferrando, è stato superato con successo, grazie al lavoro di una squadra vincente che negli anni è sempre più entrata in sintonia e ha coinvolto molte persone, il lavoro svolto dal precedente presidente, sig. Paolino Grillo e dal presidente emerito sig. Pier Luigi Vignolo, insieme a coloro che alla pro loco cremolinense hanno dedicato e tuttora dedicano tempo ed energie sono stati gli ingredienti che fanno di questa associazione un veicolo importante per la conoscenza del territorio del comune di Cremolino, proponendo con successo una vetrina formidabile delle eccellenze del territorio.

La festa degli sposati, che si svolge in febbraio e precisamente il sabato grasso, vede i valenti cuochi preparare succulenti piatti della più schietta tradizione piemontese.

L'evento della "Festa delle frittelle", il primo maggio, ha richiamato quest'anno migliaia di persone, che hanno visitato il centro storico, apprezzato le bellezze storiche e paesaggistiche, e gustato i prodotti tipici, il tutto in una cornice fantastica fatta di rievocazioni storiche, combattimenti, dame e cavalieri.

La camminata gastronomica svoltasi l'ultima domenica di maggio, ha visto la partecipazione di molte persone, alcune delle quali sono oramai veterani dell'iniziativa, in quanto partecipano dalla prima edizione, gli itinerari sempre diversi, il menù che viene variato, sempre nel rispetto della cucina tradizionale piemontese, la scoperta di nuovi luoghi, monumenti ricchi di storia ed arte, fanno di questa giornata un momento imperdibile, per l'esaltazione di un territorio.

L'edizione delle Veterane del Borgo Antico, la prima domenica di giugno, giunta alla terza edizione, vede la pro lo-

co dare supporto logistico e collaborazione a Comune e G.S. Bordino di Novi Ligure che organizzano la manifestazione.

La festa degli anni d'argento, che si svolge a Cremolino nel mese di giugno, vede la pro loco offrire agli anziani una giornata tutta per loro.

L'evento, che ha fatto senz'altro conoscere le qualità organizzative e di esaltazione della cucina tipica monferrina, è la sagra delle tagliatelle, che si è svolta il terzo fine settimana di luglio in concomitanza con la festa della titolare della parrocchia la Madonna del Carmine.

La sagra ha richiamato a Cremolino, persone da ogni dove, consci di gustare delle prelibatezze difficilmente imitabili, infatti la ricerca di materie prime di qualità, la passione nel cucinare, e la presentazione dei piatti, sono gli ingredienti di successo che la contraddistinguono.

La collaborazione per le tre giorni della sagra del tamburello, vede l'Associazione Pro Loco, offrire un contributo importante al gruppo sportivo che porta alto il nome di Cremolino in varie parti d'Italia con le due squadre di serie A e serie B di palla tamburello, da notare che Cremolino risulta ormai l'unica squadra nella massima categoria della provincia di Alessandria.

Un'altra collaborazione preziosa è stata offerta dalla pro loco, per l'organizzazione della festa del patrono il 7 agosto.

Un aspetto da sottolineare è senz'altro la partecipazione a due eventi che in zona sono sinonimo di vetrina per il territorio, "Paesi e Sapori" svoltasi ad Ovada il 20-21 maggio, e la "Festa delle Feste" ad Acqui Terme 8-9 settembre.

Ultima in ordine di tempo sarà la "Festa dei ceci e castagnata" che si terrà l'ultima domenica di ottobre.

Un calendario ricco di iniziative ed avvenimenti che si sono svolti con successo di pubblico e di consensi, un ringraziamento va quindi a tutte quelle persone che lavorano tutto l'anno per l'organizzazione e la gestione di un calendario così fitto ed interessante per la conoscenza e divulgazione di un territorio».

A pochi metri dal municipio

A Trisobbio "Bottega del vino biologico"

Trisobbio. Un'isola del gusto, in cui assaporare l'ineguagliabile genuinità dei vini biologici che partecipano ogni anno alla rassegna "Biodivino". Sono i concetti di genuinità, di qualità e di valorizzazione del territorio, a dare valore alla "bottega del vino biologico", che il comune di Trisobbio ha istituito, ormai da qualche tempo, presso i locali dell'Enoteca "Antico Torchio", in via dei Rossi n. 20, proprio a poche decine di metri di distanza dal Municipio.

«La bottega del vino biologico è una risorsa importante, dire non solo per il paese di Trisobbio, ma più in generale per tutto il territorio circostante», spiega il vicesindaco,

prof.ssa Mariangela Toselli.

All'interno della bottega è possibile acquistare e degustare tutti i vini che, nel corso degli ultimi tre anni, hanno preso parte alla rassegna del biologico, ma anche (soprattutto) tutti i vini del territorio, prodotti di qualità che costituiscono un valore aggiunto, per un'area caratterizzata da una natura ancora incontaminata e lontana dagli insediamenti industriali, un territorio ancora poco conosciuto, che però ha molto da offrire, come confermano gli apprezzamenti ricevuti da manifestazioni organizzate per favorirne una maggiore conoscenza, come la recentissima "Paesaggi e Castelli". **M.Pr**

In esposizione sino al 31 maggio 2008

Folclore rumeno nel museo di Rocca



Rocca Grimalda. Il clou delle due giornate internazionali dedicate a erbe, magia e medicina è da collocare nel tardo pomeriggio di sabato 22 settembre, quando è stata inaugurata una nuova sezione del Museo della Maschera. Numerose le autorità presenti - con Franco Castelli, Pier Carlo Grimaldi e il primo cittadino Fabio Barisione, a nome dell'amministrazione comunale - a fare gli onori di casa a Rocca Muliere, in rappresentanza della Regione Piemonte, all'Assessore Rita Rossa (Cultura, per la Provincia), al deputato novese Lovelli e ai responsabili di un'eccezionale allestimento che giunge nel Monferrato dalla Romania, con un progetto realizzato su iniziativa della Dott.ssa. Doina Amprimo, già responsabile del settore Europartenariato presso la Regione, e curato scientificamente dalla dott.ssa Georgeta Rosu.

Dal Museo Taranului di Bucarest le testimonianze di tradizioni che rimandano a *Acqua, fuoco, terra e sale* e che instaurano un legame stretto con la medicina popolare. Una esposizione straordinaria per ricchezza, che riflette devozioni, usi e costumi, suppellettili e indumenti, allude ad

animali simbolici di un mondo lontano forse solo geograficamente dal momento che - come Franco Castelli ha ricordato - sono sorprendenti le affinità, che rimandano inequivocabilmente ad una origine, ad un "ceppo" comune.

«Ciò che è diversa - semmai - è la considerazione degli interessi etnoantropologici, certo là più vivi (il progresso e i media "cancellano" profondamente in Occidente le consuetudini popolari); essi hanno dato vita ad una attenzione e ad una "scuola", che tutti i governi del Novecento rumeno, in modo trasversale, hanno sollecitato e incentivato.

Aperta sino al 31 maggio 2008, l'esposizione, collocata al secondo piano dello stabile da cui si accede da Piazza della Vittoria, ha ricevuto l'apprezzamento degli amministratori ospiti, che hanno sottolineato la bontà degli investimenti realizzati a Rocca. Il paese oggi possiede un Museo davvero unico nella Provincia di Alessandria.

Rimandiamo ai prossimi numeri de "L'Ancora" - per mancanza di spazio - una più particolareggiata descrizione dei materiali esposti e gli approfondimenti del caso.

G.Sa

Giardini magici, segni e parole per guarire

Roccagrimalda, giornate di studi



Rocca Grimalda. Come annunciato nel numero precedente del nostro giornale (pagine dell'Ovadese), nei giorni 22 e 23 settembre si è svolto a Rocca il tradizionale appuntamento internazionale volto ad approfondire i temi etno antropologici.

Il convegno (alla sua XII edizione) era dedicato alla medicina magica, ai segni e alle parole per guarire.

Una delle sessioni più interessanti nel pomeriggio di sabato, quando i relatori - Almudena Blasco e Francesc Masip (Un. della Catalunya), Patrizia Caraffi (Un. di Bologna), lo storico Paolo Galloni (Parma) e Alessandro Pozza (Un. di Genova) hanno investigato il tema relativo rimedi e malattie nella letteratura. Un tema assai più "largo" di quanto si potrebbe pensare in un primo momento, dal momento che investe anche la questione della cosmesi per le seduzioni, quello della fortuna degli erbari, e naturalmente quello del giardino nella sua accezione di "hortus deliciarum".

A tutto c'è rimedio

Così proprio i tardi *Colloqui de dames*, *La Celestina*, *La Lozana andalusa* o *Lo somnis de Joan Joan* best seller della narrativa medioevale, attestano l'uso del midollo di cervo per garantire la longevità, l'alume come cicatrizzante, il preparato del "solimano" per sbiancare la pelle, con il succo di limone che la rende liscia, l'olio di mandorle...

L'influenza araba è assai marcata nei "ricettari" per la seduzione, e non è un caso che anche il Bandello reputi le valenzane come le più esperte nell'arte dell'amore.

Ma i romanzi parlano anche di vari afrodisiaci (sugo di carote e mostarda; sangue di caprone e vino; infusi di muschio, e filtri d'amore, da ingerire o da applicare) che spiegano la tenacia dell'amante Rampin che pesta tutto il giorno nel suo mortaio.

Giardini incantati

Il legame tra amore e piante diventa ancora più vincolante nei romanzi francesi, che denunciano - come i precedenti - molteplici suggestioni arabe che si possono leggere nella presenza di piante dalla latitudine più meridionale. Dunque occorre partire dall'esotismo dei giardini (che ricordano quelli di Alcinoo e dell'Isola dei Feaci, o quelli pensili di Babilonia) e che diventano vero e proprio *topos* nel *Roman de la Rose* (in cui l'amata viene raffigurata proprio dal bocciolo), di quello di *Florio e Biancofiore* (altra coppia di personaggi, dai nomi esemplari) o nel *Romanzo di Alessandro*.

Ecco, allora, il giardino magico, spesso circondato da un muro (o da un fiume che è l'Eufrate, simbolo di purezza: siamo presso l'*hortus* dell'emiro in *Florio e Biancofiore*), le fontane attorniate da ghiaia che è oro fino, le piante che son fiorite tutto l'anno, le spezie, gli uc-



celli che cantano, "le aeree cicale" che friniscono tra le fronde di Platani, Fichi, Peschi, Noci e altri alberi rari.

Alcuni sono fantastici: da essi cadono fiori che destina una donna alla notte d'amore con l'emiro. In altri i frutti sono umani.

Dunque se la foresta, la "selva selvaggia" è ostile e avventurosa, il giardino è chiuso e protetto, ed è destinato agli amanti.

Ma c'è una eccezione. Sta nel *Romanzo di Alessandro* ed è la foresta delle fanciullefiore, luogo di pace, di compensazione dopo tante peripezie e sofferenze. Anche qui tutte le spezie, le piante medicinali e anestetiche (significativo che Alessandro, successivamente, muoia avvelenato: non ha colto l'occasione) tra cui si ricorda la mandragola, resa famoso da Machiavelli ma presente anche nelle storie di Harry Potter.

Le fanciullefiore sono il simbolo di una sessualità gioiosa, mai l'eroe ha incontrato donne così belle che, se non possono esporsi al sole (appassirebbero), nella brutta stagione entrano nella terra e a primavera rinascono.

Antichi riti

Ma la "rinnovazione" non è solo di queste creature. Paolo Galloni ricorda un altro atto prodigioso che si attribuiva ai "signori degli animali", dispensatori della selvaggina nell'epoca preistorica, che ridanno vita alle prede abbattute ricomponendole. L'occorrenza? Ossa e pelli. Di qui l'analisi dedicata al cosiddetto scongiuro di Merseburgo, e l'orientamento a retrodatare i saperi sciamanici.

"Facciamo un torto al *Sapiens Sapiens* se gli neghia-

mo questo patrimonio, dal momento che la sua conoscenza del cielo è pari - o per certi versi superiore - alla nostra che osserviamo con i telescopi".

Sta di fatto che la resurrezione a cominciare da ossa e pelli arriva sino alla letteratura agiografica: anche la cultura severa dei domenicani accettata, nella *Legenda Aurea* di Jacopo da Varagine che San Germano faccia risorgere il proprio pasto con le stesse modalità dei "signori degli animali".

Il sangue come rimedio

Sotto l'insegna della lebbra e del sangue si dispiega, invece, l'ultima relazione, che prendendo le mosse dalla equazione *malattia del corpo = malattia dello spirito*, prova a rileggere nei passi più significativi la vicenda amicale di *Amis e Amile* (deriva da Eurialo e Niso, o di Oreste e Pilade), due gocce d'acqua, il malato di lebbra e il soccorritore che deve sacrificare il figlio per ottenere il rimedio che salvi l'amico.

Il rimedio è il sangue, succo vitale (anche le streghe lo succhiano a mo' di sanguisughe), propriamente un "bagno di sangue".

E l'accusa di bere sangue rimbalza più volte nella storia tra cristiani, musulmani ed ebrei, anche se poi - a ben vedere - nel vino che diventa sangue di Cristo, nella transustanziazione, si compie il rito dell'eucaristia.

Quanto alla lebbra, non poteva mancare la figura agiografica di riferimento: è Santa Enimia, che proprio grazie alla malattia riuscì a conservare la propria purezza.

G.Sa

Alla 1ª edizione oltre 3000 persone visitatori nel centro storico

Sassello, grande "LoveAmaretto"

Sassello. Due giorni di grande successo per "LoveAmaretto" il 22 e 23 settembre, nel centro storico del paese, tra le antiche dimore in parte restaurate con il "Progetto Colore" e illuminate per "Ciak di Luce - E il borgo si veste di nuovo" un intervento di ambientalizzazione promosso dall'Enel per valorizzare uno dei borghi più suggestivi dell'entroterra ligure. Evento, organizzato dall'amministrazione comunale di Sassello in collaborazione con la provincia di Savona, la Fondazione Carige, l'Enel, le aziende produttrici di amaretti Baratti&Milano, Biscottificio Sassello, Giacobbe, Amaretti Virginia, Isaia e Sassellese, poi Panarello e l'Associazione Amici del Sassello, ha riscosso un notevole successo anche per la semplice ed efficace strategia organizzativa. I circa quattromila visitatori che nei due giorni, ma soprattutto la domenica, hanno gremito il centro storico hanno potuto seguire un percorso ben definito e segnalato facendo tappa presso i diversi spazi espositivi dove è stata raccontata da più voci la storia dell'"Amaretto di Sassello", il dolce che ha fatto diventare Sassello famoso nel mondo.

È stato possibile ammirare i pasticceri che preparavano il dolce: dalla tritatura delle mandorle, all'impasto, alla cottura prima di passarlo allo stand delle "fasciatrici", abilissime ad avvolgerlo nella carta colorata. Non sono mancati gli abbinamenti tra amaretto, vini e liquori dedicati; particolarmente interessante è stata la fase della degustazione guidata di amaretti da parte del celebre gastronomo ligure Virgilio Pronzati.

Ad inaugurare la manifestazione in una Sassello vestita a festa, in centro storico ricco di colori e di luci, sono stati l'assessore regionale al turismo Margherita Bozzano, il presidente della provincia di Savona dott. Marco Bertolotto, il sindaco Dino Zunino ed il vice sindaco avv. Michele Ferrando, che ha seguito la preparazione dell'evento organizzato in collaborazione con "Oro e Argento" di Pietra Ligure. La manifestazione è stata arricchita da una serie di attività collaterali come il concerto che sabato ha tenuto Daniela Satragno in una piazza Concezione affollata di gente dove il giorno dopo si è tenuto un concerto di musica leggera, oltre ad una serie di iniziative proposte da "Segnalibro" che hanno arricchito, anche sotto il profilo culturale, la manifestazione. Se il pomeriggio di sabato ha consentito al visitatore di vivere la festa con una certa tranquillità, ben più intensa è stata la domenica quando muoversi nel centro storico è diventato molto più complicato e i diversi stand sono stati presi d'assalto.

La 1ª edizione di "LoveAmaretto" che è il proseguo di precedenti iniziative legate all'amaretto di Sassello si chiude quindi con un bilancio estremamente positivo. Come sottolineano il sindaco Dino Zunino «Siamo soddisfatti per la riuscita della festa e per il progetto che stiamo realizzando del quale LoveAmaretto fa parte. LoveAmaretto è il primo di una serie di eventi che ci legheranno sempre più alla costa ed all'entroterra. Il nostro obiettivo è quello di fare di Sassello un punto prezioso di riferimento per chi vuole passare le vacanze al



mare risiedendo a Sassello. Venite al mare a Sassello. Dormire al fresco e passare la giornata al mare" è il nostro motto. Con "LoveAmaretto" abbiamo fatto un primo importante passo» e il vicesindaco Ferrando rimarca «Più che soddisfatto per come sono andate le cose. La prima edizione era un importante banco di prova, lo abbiamo supe-

rato ora si va avanti con un progetto che diventerà sempre più importante».

Nelle foto: I pasticceri all'opera; le fasciatrici, un momento della degustazione guidata con il sindaco Zunino, il vice Ferrando, il vice presidente della comunità montana "del Giovo", Daniele Buschiazio e l'assessore Giovanni Sardi.

w.g.

Domenica 30 settembre concerto di Enea Leone

Chiude a Trisobbio "Musica estate 2007"

Trisobbio. Gran finale, domenica 30 settembre, per la rassegna musicale itinerante "Musica Estate 2007". Il grande ciclo di concerti, giunto quest'anno alla sua 15ª edizione e organizzato dall'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, col contributo dell'Accademia Urbense e la direzione artistica di Roberto Margaritella, ha confermato la sua grande valenza artistica, con una rassegna chitarristica che è riuscita a portare sui palchi della Provincia (e nello specifico dei sei paesi dell'Unione) artisti di spessore internazionale. Dopo aver toccato in successione Orsara Bormida, Montaldo Bormida, Carpeneto e Castelnuovo Bormida, il ciclo di concerti torna alla base, ovvero a Trisobbio, paese che aveva inaugurato la manifestazione

venerdì 24 agosto con l'esibizione di Roberto Fabbri.

Sarà ancora Trisobbio, infatti, a ospitare, il concerto di chiusura di "Musica Estate 2007", affidato alla sensibilità e ai virtuosismi musicali di Enea Leone.

Lo spettacolo, che si svolgerà a partire dalle ore 20,45, nei locali dell'Oratorio del Santissimo Crocefisso (l'ingresso è gratuito) offrirà ai presenti un repertorio di cinque brani, suddiviso in due distinte parti: la prima di ispirazione tipicamente spagnola, con l'esecuzione di musiche di Fernando Sor, Joaquin Rodrigo e Augustine Barrios, la seconda più moderna, con brani di Dyens e una concessione alle atmosfere cinematografiche, con l'esecuzione di brani di Ennio Morricone.

M.Pr

Acqui - Castellazzo 0-1

Il Castellazzo segna e poi si difende L'Acqui pasticcia e non pareggia



A sinistra: un'occasione fallita d'un soffio; a destra: Teti è battuto da Anselmi.

Acqui Terme. Dopo due vittorie l'Acqui torna con i piedi per terra e, a farcelo tornare, è il Castellazzo di patron Gaffeo che, tanto per "non" cambiare espugna l'Ottolenghi. Una partita che bianchi e bianco-verdi giocano davanti ad una cornice degna del derby, in una splendida giornata di sole e su di un prato pressoché perfetto. Ingredienti ideali per una bella partita anche se le assenze pesano da una parte e dall'altra. Nell'Acqui mancano Petrozzi, Militano e Massaro che va in panchina ed entrerà solo all'ultimo minuto, mentre rientra Alessi dopo l'infortunio che lo ha bloccato nelle due gare d'esordio e Ferrarese sostituisce Pietrosanti; il Castellazzo di Fasce deve fare a meno del portiere Asso, di Di Tullio, Pastorino e Romano mentre Vista e Biasotti vanno in panchina. Merlo opta per il modulo ad una punta, in questo caso Alessi con Boscaro in panca, e Mossetti, l'ex in maglia bianca, di supporto; centro-campo con Misso in cabina di regia, Manno a fare l'interditore defilato a sinistra con Gallace esterno destro e Iacono a in supporto a Misso. Più spregiudicato il Castellazzo che non può assolutamente perdere il match essendo ancora senza punti, con l'ex Votola prima punta supportato da Anselmi mentre il quarantenne Minetto organizza il gioco. Le intenzioni di Merlo sono quelle di non porre il fianco alle ripartenze dei bianco-verdi che, quando hanno espugnato l'Ottolenghi, come era successo nella passata stagione, lo hanno fatto sfruttando il contropiede e le incisioni difensive dei bianchi.

È una partita molto tattica, spezzettata sin dai primi calci, con l'Acqui guardingo e l'ospite che non si danno più di tanto per impensierire Teti. È quello che vuole Merlo, cercare d'imbrigliare la manovra dell'undici di Fasce e poi colpirlo con le sue stesse armi, sfruttando l'agilità di Alessi, che però è lontano dalla condizione ideale, e gli inserimenti di Mossetti. A guastare il programma all'Acqui è l'improvviso gol degli ospiti che, al 10°, trovano il vantaggio alla prima apparizione dalle parti di Teti. È un gol nato da uno schema che l'Acqui qualche volta aveva sfruttato nel recente passato: rimessa laterale per Votola che fa da ponte per l'inserimento di Anselmi il quale, liberismo, al limite dell'area scaglia un destro che forse deviato inganna e supera l'incolpevole Teti. Ogni tattica pregressa va in fumo. L'Acqui deve rimontare ed è il Castellazzo a poter sfruttare il gioco che più gli

aggrada. È un Acqui frastornato che non ingrana e non ingrana nemmeno quando esce Commisso, per una probabile distorsione al ginocchio, ed entra Boscaro. Merlo accentra Roveta, perdendo una importante spinta sulla fascia sinistra ed abbassa Manno. Le due punte non risolvono il problema. L'Acqui non è nemmeno fortunato e, con il Castellazzo, non è una novità. Una palla calciata da Gallace non è trattenuta da Frisone ma si stampa sul palo e torna in mano al portiere. Una deviazione aerea di Ferrarese è salvata sulla linea da D'Auria. E però un Acqui prevedibile che non schiada la difesa bianco-verde, arroccata attorno a Balestra e Liberati, quest'ultimo arrivato in settimana dalla Novese.

Nella ripresa sono ancora bianchi a fare la partita. È un assalto che però non da frutti anche dopo l'espulsione di D'Auria al 12°. Il Castellazzo arrocca, ma non disdegna puntate offensive con Zampella che trova spazi dalle parti di Fossati e con Votola che gioca una gara tatticamente saggia, come mai aveva fatto con la maglia dell'Acqui. Alla mezz'ora Boscaro cade in area sull'intervento di Liberati (rigore netto ammetterà a fine gara lo stesso Liberati) e l'arbitro ammonisce l'acquese. Manno atterra Votola in area e questa volta il rigore è regale, ma Di Gennaro lo sbaglia; allo scadere lo spigolo inferiore della traversa salva Frisone, poi Votola corona il suo sogno e segna il gol del 2 a 0. È il 94° ed il ge-

staccio che rivolge a Franco Merlo è sin troppo eloquente. La replica del d.s. acquese arriverà nel dopo gara.

Commento. Al primo confronto con una "pari grado" i bianchi cedono e con poche attenuanti se non quella della tradizione sfavorevole che ha quasi sempre visto i termali soccombere nei confronti dell'undici di patron Gaffeo. Tradizione a parte il Castellazzo si è dimostrato più squadra; fortunato per aver sbloccato il match al primo tiro, ma poi capace di meritare il vantaggio.

L'Acqui non è stato altrettanto cinico, non è stato fortunato, ma qualche difetto che le vittorie su Don Bosco e Busca avevano mascherato è venuto alla luce.

w.g.

Le interviste del dopogara

È un fine gara tormentato. Se le dicono di brutto Merlo e Votola. Il d.s. acquese accusa il suo ex giocatore: "Non doveva comportarsi in quel modo dopo il gol e lui sa benissimo perché. Deve all'Acqui ancora dei soldi e se ha qualcosa da dire me lo deve dire a quattrocchi".

La replica è immediata: "L'accordo era chiaro. Avevo due anni di contratto con l'Acqui e solo se me ne fossi andato io avrei dovuto pagare la penale, ma sanno tutti che è stato l'Acqui a non volermi più".

Ma non è la sola polemica. L'accusa più grave arriva da Franco Merlo: "Durante la gara con il Derthona (ultima di campionato dello scorso anno che consegnò ai tortonesi la promozione in Interregionale ndr), dopo il nostro vantaggio ci disse che se non li facevamo pareggiare a Tortona gli avrebbero spaccato le gambe. Lo disse a me ed ai suoi compagni e la cosa mi lasciò alquanto perplessa".

Polemiche a parte La delusione dei tifosi è tanta e a subirne le conseguenze è Arturo Merlo, che reagisce ad un attacco fatto alla squadra dai tifosi. Poi c'è il contorno delle diverse valutazioni e tutti, o quasi, concordano sul fatto che l'Acqui poteva e doveva fare di più. Lo sottolinea Walter Camparo: "Non siamo stati fortunati, ma nel finale con l'uomo in più mi sarei aspettato una squadra più lucida e determinata. Un peccato, ora è importante dimenticare questa sconfitta e ripartire con tanta umiltà".

Stesso profilo per Teo Bistolfi: "Se analizziamo le occasioni da gol sicuramente non meritavamo di perdere, ma ciò non toglie che questo Acqui abbia fatto molto meno di quello che mi aspettavo".

Calcio: Supercoppa Uisp 2007

Acqui Terme. Sabato 29 settembre alle ore 15, presso il centro sportivo Mombarone, si disputerà la "Supercoppa Uisp 2007" di calcio a 11, trofeo "Fondiarina Sai - rag. Luparia Pierluigi".

La competizione vedrà in campo le formazioni del Pasturana calcio, USD Castelletese e Aquesana 87/94 che si affronteranno in un triangolare di 35' cadauno per la conquista dell'ambito trofeo; seguirà la premiazione sul campo.

Lunedì 24 settembre, presso il Circolo Europa - La Casetta di Alessandria, si è effettuata la riunione delle società partecipanti al campionato 2007/2008; nell'occasione sono stati discussi e chiariti diversi argomenti tecnici ed organizzativi e nominato il nuovo consiglio direttivo della Lega Calcio Uisp di Alessandria, composto dai seguenti consiglieri:

Girone A: Gastaldi Mario, Freddo Giacomo, Baretella Davide.
Girone B: Castelvervo Enzo, Merlo Alessandro, Ponasso Alessandro.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

TETI: Incolpevole sui gol, ipnotizza Di Gennaro in occasione del rigore poi fa il suo da protagonista. Buono.

FOSSATI: Zampella lo irretisce e più di una volta lo sorprende sullo scatto. Se il Castellazzo sceglie di attaccare soprattutto dalle sue parti un motivo c'è. Insufficiente. **MOLLERO** (dal 36° st) Non ha il tempo.

FERRARESE: Non sarà un esempio d'eleganza, ma ci mette l'anima, una notevole solidità e pur con qualche sbavatura fa sino in fondo il suo dovere. Più che sufficiente.

COMMISSO: Stava giocando una partita dignitosa quando si deve fermare per un malanno al ginocchio. Sufficiente.

BOSCARO (dal 31° pt): Cerca di agitare le acque ma non ne viene a capo. Ha due grandi occasioni, le spreca tutte e due. Almeno ci prova. Appena sufficiente.

ROVETA (il migliore): Sin che resta in fascia è l'uomo in più nelle offensive di bianchi. Poi si accentra ma, resta sempre tra i più reattivi e determinati. Buono.

MANNO: Dirottato sulla sinistra finisce per non avere punti di riferimento e non sempre è lucido nelle ripartenze. Lotta, ma non basta. Appena sufficiente. **MASSARO** (dal 47° st). Tocca un solo pallone.

MISSO: Il compitino. Davanti si muovono poco e male, non ha punti di riferimento, cerca di sbrogliare la matassa ma senza mai un lampo di genio. Sbaglia anche nelle conclusioni da lontano. Appena sufficiente.

IACONO: Alterna qualche buona giocata a incertezze e indecisioni. Sempre un tocco in più quando serviva una maggiore velocità d'azione. Appena sufficiente.

GALLACE: Forse qualcosa in più rispetto alle ultime prestazioni. Ma è un Gallace ancora in rodaggio e troppo spesso s'intestardisce nel portar palla. Appena sufficiente.

MOSSETTI: Primo tempo senza acuti; nella ripresa cerca di abbordare la difesa castellazzese da sinistra, ma sbatte contro un muro e continua sbatterci dentro. Insufficiente.

ALESSI: Rientra dopo l'infortunio, non è al meglio e si vede. Fa quel che può con le poche palle che ha a disposizione. Sufficiente (di stima).

Arturo MERLO: Imposta la partita per non farsi sorprendere ed invece succede subito tutto ed il contrario. Non ha alternative e peso in attacco e per i lunghi della difesa bianco-verde è una pacchia arrivare su i cross dalla tre-quarti. Non riesce a cambiare strategie, finisce per perdere e senza attenuanti.

Domenica 30 settembre non all'Ottolenghi

Sfida sul campo di Pinerolo una classica dell'Eccellenza

"Sono convinto che questo gruppo mi darà le risposte giuste" - così esordisce Arturo Merlo nell'approcciare il discorso sulla trasferta di Pinerolo. L'Acqui è reduce dalla sconfitta nel derby con il Castellazzo e cerca il riscatto: "Nel derby abbiamo giocato una buona partita, forse la migliore della stagione, ma non siamo stati fortunati. È un destino. Il derby è però già dimenticato, a Pinerolo andiamo convinti e determinati, io per primo perché so cosa vale questo gruppo e so cosa succede in uno spogliatoio che mai è stato così unito e compatto".

Pinerolo è anche il ritorno ad una antica sfida le cui origini risalgono ai primi anni del secolo scorso, poi continuata tra alti e bassi sino ai giorni nostri. La leggenda racconta che la prima gara ufficiale disputata dall'Acqui dopo la Seconda Guerra Mondiale fu proprio con il Pinerolo, all'Ottolenghi. Quella di domenica al "Barbero" stadio con tutti gli attributi, un tempo contenitore di grandi sfide per un grande pubblico, non entrerà nella storia, ma intanto potrebbe servire all'Acqui per mantenere la scia delle prime della classe oppure al Pinerolo per risalire la china.

Pinerolo che mister Careglio schiera con un modulo a trazione anteriore, spesso e volentieri con tre punte l'ex saluzzese Caserio, Martin ed il giovane Savasta, oppure con le due punte ed un rifini-



Arturo Merlo, al centro, a Pinerolo vuole il riscatto.

tore del calibro di Corsaro che Merlo conosce assai bene - "Un ottimo giocatore in grado di trascinarsi qualsiasi squadra".

Il problema dell'undici torinese è una difesa che ruota attorno all'esperto Blandizzi ma con qualche lacuna come dimostrano i sei gol incassati nelle prime tre gare. Squadra tutto sommato giovane che in ha in Maggio, ex dell'Orbasano, che però non sempre gioca, uno dei più maturi mentre Dedominici è tra gli under più interessanti.

Anche per i bianchi le cose non vanno bene nel reparto difensivo. Commisso non ci sarà e per lui sono da definire i tempi di recupero; Petrozzi è appena stato operato e sarà pronto tra più di un mese a questo punto la fortuna è Ro-

berto Bobbio che, more solito, risolverà ogni problema. È un momento particolare, domenica sono disponibili sia Alessi che Massaro, ma escono i difensori (Militano, Petrozzi, Commisso). Anche a Pinerolo, Merlo avrà non pochi problemi per mettere in piedi una formazione all'altezza delle aspettative.

Queste le due probabili squadre al "Barbero"

Pinerolo (4-3-1-2): Copetti - Guasco, Blandizzi, Robbioni, Fiore - Dedominici, Falzone, Ravioli (Maggio) - Corsaro (Martin) - Caserio, Savasta.

Acqui (4-4-2): Teti - Pietrosanti (Fossati), Ferrarese, Bobbio, Roveta - Gallace, Manno, Misso, Iacono - Alessi, Boscaro (Massaro).

w.g.

Calcio Promozione girone A Liguria

Cairese scialba e sprecone approfitta il Finale Ligure

Cairese 0
Finale L. 1

Cairo M.te. Brutto colpo per la Cairese che cancella al "Brin" quanto di buono fatto sette giorni prima al "Merlo" di Ceriale.
Una sconfitta per certi versi immeritata, ma che deve far riflettere sulle potenzialità di una squadra che fa e disfa con la stessa incoscienza.

Dall'impresa con il Ceriale-Cisano alla debacle con il Finale, apparso assai più modesto del primo avversario, ma capace di andar via da Cairo con i tre punti frutto di un tiro in porta, l'unico dei novanta e più minuti giocati in questa calda domenica di settembre davanti ad un discreto pubblico.

Enrico Vella schiera quella che, per certi versi, è la squadra titolare; De Madre riprende il suo posto tra i pali dietro ad una difesa che ha in Franchin ed Ymeri gli esterni, Scarone e Ferrando i centrali; in mezzo al campo Canizzaro, Pistone, Abbaldo e Balbo supportano Giribone e Laurenza che sono le due punte.

Valle è in panchina, Abbaldo e Pistone in campo nonostante qualche acciaccio e Balbo è ancora lontano dalla miglior condizione.

Il Finale di mister Butto gioca in maniera semplice, ma efficace; barriera davanti a lacono, portiere di ben altra categoria, e poi palla lunga a saltare il centrocampo per Ottonello che è l'unica vera punta di ruolo.

La Cairese è più squadra, appare meglio organizzata e Giribone svetta su tutte le palle in quota offrendo deliziosi assist ai suoi compagni.

È però una Cairese sprecone con Laurenza che non "vede" mai la porta e Balbo cui si oppone lacono.

Pasticci cairesi e gol giallorosso con Ottonello che sul "palla lunga e pedalare" di Ristagno arriva al momento giusto e batte con De Madre con un delizioso destro a incrociare.

È il 23° c'è tempo per recuperare, ma il refrain è sempre il solito con Laurenza che corre e si dannava, raccoglie assist, ma se inquadra la porta è per centrare lacono (26°).

Nel frattempo la doppia amonizione per Tezza, subentrato a Franchin, lascia la Cairese in dieci.

Il Finale non fa più fatica a contenere le sfuriate dei giallo-blu, talmente prevedibili che lacono finisce per non correre più rischi, anzi è il Finale a sprecare il raddoppio.

HANNO DETTO

Amareggiato mister Vella: *"Mi assumo ogni responsabilità per questa sconfitta, ma lo stesso devono fare i giocatori. Ora voglio una dimostrazione di carattere, prima di dover essere io a prendere certe decisioni"*. Comprensivo il d.g. Carlo Pizzorno: *"Errori che commette una squadra giovane che deve ancora crescere e migliorare. E, poi non meritavamo assolutamente di perdere"*.

Formazioni e pagelle Cairese: De Madre 6; Franchin 5.5 (dal 46° Tezza 5), Ymeri 5.5; Ferrando 6, Scarone 6, Pistone 6 (dal 78° Altomari sv), Canizzaro 6, Abbaldo 6.5, Giribone 7, Balbo 6.5, Laurenza 6.5 (75° Kreymadi sv.). Allenatore: E.Vella.

w.g.

Calcio 1ª categoria

La Calamandranese perde un'occasione

Villaromagnano 1
Calamandranese 1

Villaromagnano. Decisamente il campo di Villaromagnano non porta bene alla Calamandranese: i grigiorossi escono dal terreno dei tortonesi ancora in vetta alla classifica, ma visto il livello tecnico dei padroni di casa, possono rammarricarsi per non avere ottenuto una vittoria che sarebbe bastata per trovarsi da soli in vetta.

Quella dei ragazzi di Berta è una partita scialba, dove dagli unici due tiri degni di nota sono scaturiti i 2 gol.

Per tutto il tempo il match è andato avanti senza infamia e senza lode, povero di azioni e di grinta da entrambe le parti.

Qualche azione in più, i grigiorossi la confezionano nel primo tempo: al 9° per esempio una punizione di Alessandro Berta mette in movimento Bertonasco, che tocca di testa ma manda alto sopra la

traversa; quindi, al 21°, un bel passaggio di Giraud serve ancora Bertonasco sulla corsa: il portiere tortonese Delfino sbaglia i tempi dell'uscita e Bertonasco si trova solo davanti alla porta: palloni così non si possono sbagliare, e infatti la punta mette a segno il gol del vantaggio.

La Calamandranese potrebbe raddoppiare poco dopo, quando al 38° un pregevole scambio di palla, sempre tra Giraud e Bertonasco, pallone di ritorno per Giraud che prova il "cucchiaio" ma la finezza non gli riesce e il tiro si perde alto sulla traversa alto.

Nella ripresa, almeno inizialmente, la Calamandranese sembra in grado di difendere il risultato senza rischiare troppo, ma nel finale le cose vanno improvvisamente a catafascio: al 77° la difesa va in confusione e combina un brutto pasticcio, di cui gli avanti rossoblu approfittano

subito: su assist di Rutigliano, Balbi sguscia via e vola a siglare il gol del pareggio.

La Calamandranese riprende ad attaccare ma il tempo stringe: una buona occasione capita all'82° al solito, mobilissimo, Bertonasco, che recupera in pressing un buon pallone, e riesce a portarsi in posizione di sparo, ma attende troppo a tirare, dando così modo ai difensori avversari di chiuderlo.

Per i grigiorossi un punto soltanto, e la sensazione di aver perduto una bella occasione per consolidare il proprio primato

Formazione e pagelle Calamandranese: Cimiano 6,5 - Buoncristiani 7, Parisio 6 (37° Giacchero 6), G.Genzano 7, Giovine 7 - Nosenzo 6, A.Berta 6, Carozzi 6, Giraud 6,5, (73° T.Genzano sv) - Bertonasco 6,5, Cori 6 (57° Martino 6). Allenatore: D.Berta.

M.Pr

Boxe

Jeton Jovani fuori per ferita contro Salis

Con la maglia del Piemonte, nella sfida con la selezione dell'Emilia Romagna che ha visto i migliori pugili delle due regioni affrontarsi sul ring allestito al palasport di Bologna, ha combattuto anche il "piuma" della Accademia Pugilistica Acquese "Camparo Boxe", Jeton Jovani, classe 1988, atleta già con un buon record, ma con dieci anni in meno e molta meno esperienza del pari peso Mario Salis, sicuramente il pugile più esperto della selezione emiliano-romagnolo.

Ottanta combattimenti sulle spalle, Salis è inserito in graduatoria tra i primi dieci in Italia ed è pugile smaliziato il giusto per cavarsi d'impaccio anche nelle situazioni più complicate.

Con Jeton, Salis non ha avuto vita facile, ha dovuto soffrire le proverbiali sette camicie prima di averla vinta alla seconda ripre-

sa quando Jeton è stato costretto all'abbandono per una ferita al labbro. Sino a quel momento il verdetto vedeva i due pugili in parità e tutto faceva supporre ad una match ancora combattuto ed in bilico sino alla quarta ed ultima ripresa.

Jeton ha dimostrato grande combattività e, nonostante una condizione non ancora al top ha dimostrato di potersi presto inserire tra i migliori nel ranking nazionale.

A Bologna Jeton era seguito dai preparatori regionali e dallo staff della Camparo Boxe guidato dagli insegnanti Daniele De Sarno, ex campione interregionale dei pesi massimi, e Vincenzo Pappalardo.

Per tutti i giovani e gli appassionati del pugilato la palestra dell'Accademia Pugilistica Acquese - Camparo Boxe, nella ex Caserma Cesare Battisti, è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 18 alle 20.30.

Classifiche calcio

ECCELLENZA - girone B

Risultati: Acqui - Castellazzo 0-2, Airaschese - Pinerolo 3-1, Aquanera - Bra 1-1, Asti - Albese 0-2, **Canelli** - Chisola 2-0, Cheraschese - Alpiignano 2-1, Don Bosco Nichelino - Busca 3-2, Sommariva Perno - Fossano 1-1.

Classifica: Albese, Airaschese 9; **Canelli** 7; **Acqui**, Don Bosco Nichelino 6; Sommariva Perno, Bra, Fossano 5; Asti 4; Castellazzo, Chisola, Cheraschese 3; Pinerolo, Aquanera 1; Alpiignano, Busca 0.

Prossimo turno (domenica 30 settembre): Albese - Aquanera, Alpiignano - Asti, Bra - **Canelli**, Castellazzo - Busca, Cheraschese - Don Bosco Nichelino, Chisola - Sommariva Perno, Fossano - Airaschese, Pinerolo - **Acqui**.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arnuzzese - Vignolese 2-2, Chieri - **Nicese** 4-3, Comollo Aurora - Fulvius Samp 1-0, Libarna - Monferrato 1-1, Marentinese - Val Borbera 0-3, Moncalvo - Felizzano 0-1, **Ovada** - Crescentinese 2-1, San Carlo - Cambiano 0-0.

Classifica: Cambiano 7; Chieri, Val Borbera, **Ovada** 6; Monferrato, Libarna, Vignolese, San Carlo 5; **Nicese**, Felizzano, Comollo Aurora 4; Crescentinese, Fulvius Samp 3; Moncalvo, Arnuzzese 1; Marentinese 0.

Prossimo turno (domenica 30 settembre): Cambiano - Felizzano, Chieri - Moncalvo, Crescentinese - San Carlo, Fulvius Samp - Libarna, Monferrato - Arnuzzese, **Nicese** - Marentinese, Val Borbera - Comollo Aurora, Vignolese - **Ovada**.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albenga - **Bragno** 2-2, Argentina - Am. Lagaccio 2-1, **Cairese** - Finale 0-1, Laigueglia - Ventimiglia 1-2, Ospedaletti - VirtusSestri 1-3, Serra Riccò - Golfodiansese 0-1, Varazze - CerialeCisano 2-2, Voltrese - Riviera Pontedassio 2-0.

Classifica: VirtusSestri, Voltrese, Finale, Ventimiglia 6; **Bragno** 4; **Cairese**, Golfodiansese, Argentina 3; Varazze 2; CerialeCisano, Am. Lagaccio, Albenga, Riviera Pontedassio, Ospedaletti 1; Serra Riccò, Laigueglia 0.

Prossimo turno (domenica 30 settembre): Bragno - Ventimiglia, CerialeCisano - Argentina, Finale - Varazze, Am. Lagaccio - Ospedaletti, Golfodiansese - Albenga, Laigueglia - **Cairese**, Riviera Pontedassio - Serra Riccò, VirtusSestri - Voltrese.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatense - Fabbri 1-0, Pro Valfenera - Gaviese 0-0, San Damiano - Don Bosco

AL 0-0, Sale - Castelnovese 3-3, Valleverza - **La Sorgente** 1-1, Viguzzolese - Rocchetta T. 1-1, Villalvernia - Pol. Montatense 0-0, Villaromagnano - **Calamandranese** 1-1.

Classifica: Calamandranese, Castelnovese, Sale 7; Arquatense 6; **La Sorgente**, Gaviese 5; Don Bosco AL, Rocchetta T., Valleverza, Villalvernia 4; Viguzzolese, Pol. Montatense, San Damiano, Villaromagnano 2; Pro Valfenera 1; Fabbri 0.

Prossimo turno (domenica 30 settembre): Calamandranese - Don Bosco AL, Castelnovese - Arquatense, Fabbri - Viguzzolese, Gaviese - Valleverza, **La Sorgente** - Sale, Pol. Montatense - Villaromagnano, Pro Valfenera - San Damiano, Rocchetta T. - Villalvernia.

1ª CATEGORIA - girone G (Cuneo)

Risultati: Ama B. Ceva - Bagnolo 3-1, Ardor Busca - Roero Cast. 0-1, Caraglio 83 - **Cortemilia** 4-3, Koala - Tarantasca 0-4, Moretta - Garessio 0-0, Olmo 84 - Barge 2-1, Pedona Borgo - Sommarivese 2-0, Racconigi - Revello 1-1.

Classifica: Tarantasca, Roero Cast. 9; Garessio 7; Caraglio 83, Ama B. Ceva, Olmo 84 6; Pedona Borgo 5; Moretta, Racconigi, Koala 4; Barge, Revello 3; **Cortemilia** 1; Sommarivese, Bagnolo, Ardor Busca 0.

Prossimo turno (domenica 30 settembre): Ardor Busca - Caraglio 83, Bagnolo - Koala, Barge - Moretta, Garessio - Ama B. Ceva, Revello - **Cortemilia**, Roero Cast. - Olmo 84, Sommarivese - Racconigi, Tarantasca - Pedona Borgo.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Calizzano - **Altarese** 3-5, **Carcarese** - Legino 4-2, Carlini - S. Stefano 1-2, Pietra L. - Albisole 1-1, Quiliano - **Millesimo** 1-3, S. Ampelio - Veloce 0-1, S. Stefano M. - Sanremo 1-0, **Sassello** - S. Nazario 3-1.

Classifica: Altarese, **Millesimo**, **Carcarese**, **Sassello**, Veloce, S. Stefano, S. Stefano M. 3; Albisole, Pietra L. 1; Sanremo, S. Ampleio, Carlini, S. Nazario, Legino, Calizzano, Quiliano 0.

Prossimo turno (domenica 30 settembre): Albisole - Calizzano, **Altarese** - Quiliano, Legino - **Sassello** (anticipo sabato 29), **Millesimo** - S. Ampelio, S. Nazario - Carlini, Sanremo - Pietra L., S. Stefano - S. Stefano M., Veloce - **Carcarese**.

1ª CATEGORIA - girone C

Risultati: Corte 82 - **Campepe** 1-0, Grf Rapallo - Borzoli 0-0, G.C. Camp. - Borgoratti 1-1, Goliardica - V. Chiavari 2-2, Marassi - Pieve L. 2-3, Cartusia - Pegli 3-1, **Rossiglione** - Crevarese 1-1, Sestri -

Cogoleto 2-2.

Classifica: Cartusia, Pieve L., Corte 82 3; Cogoleto, Borgoratti, V. Chiavari, Crevarese, Borzoli, Grf Rapallo, G.C. Camp., Goliardica, Sestri, **Rossiglione** 1; **Campese**, Marassi, Pegli 0.

Prossimo turno (domenica 30 settembre): Borgoratti - Marassi, Borzoli - Sestri, **Campese** - Grf Rapallo, Cogoleto - **Rossiglione**, Crevarese - Cartusia, Pegli - G.C. Camp., Pieve L. - Goliardica, V. Chiavari - Corte 82.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Asca - Masio Annonese 0-1, Auroracalcio - S. Giuliano V. 1-1, Castelnovo S. - **Bistagno** 2-2, Europa - Refrancorese 5-0, S. Giuliano N. - Quargnento 1-1, Savoia - Casalbagliano 1-1, Spinettese Dehon - Boschese 0-0.

Classifica: Masio Annonese 6; Castelnovo S., Boschese, Quargnento 4; Europa, Asca, Auroracalcio, **Bistagno**, Spinettese Dehon 2; Savoia, S. Giuliano N., Casalbagliano, S. Giuliano V., Refrancorese 1.

Prossimo turno (domenica 30 settembre): Auroracalcio - Castelnovo S., Boschese - **Bistagno**, Casalbagliano - Spinettese Dehon, Masio Annonese - Savoia, Quargnento - Asca, Refrancorese - S. Giuliano N., S. Giuliano V. - Europa.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Oltregiogo - Castelletese 2-3, Pontecurone - Novi G3 0-0, Pozzolese - Montegioco 0-1, Silvanese - Stazzano 0-5, **Tagliolese** - Garbagna 3-2, Tassarolo - Cassano 1-1, Volpedo - Aurora 2-1.

Classifica: Stazzano, Castelletese 6; **Tagliolese**, Tassarolo, Montegioco, Novi G3 4; Garbagna, Volpedo 3; Cassano 2; Oltregiogo, Pontecurone 1; Aurora, Pozzolese, Silvanese 0. **Prossimo turno (domenica 30 settembre):** Cassano - Aurora, Castelletese - Pozzolese, Garbagna - Tassarolo, Montegioco - Silvanese, Novi G3 - Oltregiogo, Pontecurone - Volpedo, Stazzano - **Tagliolese**.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Atl. Vignole - Audax Orione 1-3, **Castelnovo Belbo** - Cristo AL 4-1, Frugarolo X Five - Sarezzano 0-0, Paderna - **Cassine** 3-0, **Ponti** - Bevingros 2-3, **Pro Molare** - Lerma 2-0.

Classifica: Castelnovo Belbo, Paderna, Audax Orione, **Pro Molare**, Bevingros 3; Frugarolo X Five, Sarezzano 1; **Ponti**, Atl. Vignole, **Lerma**, Cristo AL, **Cassine** 0.

Prossimo turno (domenica 30 settembre): Audax Orione - **Pro Molare**, Bevingros - Atl. Vignole, **Cassine** - **Ponti**, Cristo AL - Paderna, **Lerma** - Frugarolo X Five, Sarezzano - **Castelnovo Belbo**.

Calcio Amatori AICS: inizia il campionato

Acqui Terme. Prende il via nel fine settimana anche il campionato amatoriale AICS. Quest'anno, la partecipazione delle squadre acquisite al torneo si è ridotta da sette a cinque squadre, a seguito della scomparsa di Cassine e Grognardo e alla defezione del Ponti, passato in FIGC, tre perdite, compensate solo in parte dal "raddoppio" di Sezzadio, che a seguito di una scissione ha iscritto quest'anno due rappresentative: l'AC Sezzadio, in gara nel gruppo A (dove figurano anche ASCA Lineainfissi Acqui, Strevi e il favoritissimo Rivalta) ed il Sexadium, che ha chiesto ed ottenuto di essere inserito nel gruppo B, quello alessandrino, probabilmente nell'intento di evitare le insidie di un derby carico di significati.

Questo il programma della prima giornata: **Gruppo A:** Casalcermelli - Ass.Bellerio; Sezzadio - Strevi; Rivalta - ASCA Lineainfissi; Cabanette Circolo Cra; Frugarolo - Aut.Gargano; Europa - Oviglio. Riposa il Bar Alba. Nel **Gruppo B** il Sezzadio esordisce fuori casa, contro il Frascarolo X-Five.

Raduno Harley Davidson

Acqui Terme. Piazza Italia, domenica 30 settembre, diventerà sede di un raduno delle più prestigiose «due ruote» del mondo: le Harley Davidson. Si potranno dunque ammirare esemplari dal design inconfondibile prodotte in U.S.A. a Milwaukee, Wisconsin. L'elenco dei modelli della Harley Davidson è estremamente lungo.

Nei nuovi modelli le prime due lettere che iniziano FX indicano la presenza di pedalini per i piedi, mentre FL viene usato per i modelli con le pedane. Esistono per le Harley Davidson modelli speciali, di produzione limitata, non distinti da sigle, ma spesso numerati. Tra questi, ad esempio, la Electra Glide Classic Liberty Edition, realizzata nel 1986 e di cui si contano 600 esemplari, uno di questi è in Italia.

Calcio 1ª categoria

Il Cortemilia a Caraglio fa e disfa la partita

Caraglio 4
Cortemilia 3
Caraglio. Fuochi artificiali al comunale di Caraglio tra i padroni di casa ed i giallo-verdi di patron Giacomo Del Bono. Finisce con un 4 a 3 che premia un Caraglio '83 estremamente volenteroso, ma aiutato da un "Corte" che spreca tutto proprio nei minuti finali. È una partita vivace sin dai primi minuti che il Caraglio di mister La Porta si trova a condurre per 2 a 0 senza aver fatto nulla per meritare il doppio vantaggio; sono le ingenuità dei giallo-verdi a mettere Gozzo, al 2°, e Bongioanni, al 27°, nelle condizioni ideali per andare in gol. La reazione c'è e dimostra che la squadra è viva. Il gol di Ferrino, al 40°, di testa riapre la partita.

Nella ripresa esce Bertonasco, ancora lontano dall'aver ritrovato la condizione ideale, ed entra Kelepov. Il bulgaro mette subito la sua impronta sul match. Da una sua punizione che Tunino, sostituto del titolare Peano, non trattiene arriva Bruschi che pareggia. Sul 2 a 2 il "Corte" ci prova ma, da una ingenuità in mezzo al campo, nasce il gol di Costantino che ri-

porta i suoi in vantaggio. La reazione del Cortemilia è immediata ed il pareggio è cosa fatta al 31° con l'eurogol di Kelepov che aggancia un pallone ad un passo dalla linea di fondo e lo scaraventa all'incrocio opposto. Pubblico in piedi. Da applausi. Non c'è voglia di rischiarare, ma l'undici di Del Piano decide di farsi male da solo. 44°, palla lontano dalla porta, Piva cerca il rinvio, colpisce prima il cuoio poi tocca l'attaccante caragliese che stramazza a terra. L'arbitro abbozza, fischia il rigore che lo stesso Bongioanni trasforma.

HANNO DETTO. Del Piano non cerca scuse: "Se siamo ingenui e gli avversari sono bravi ad approfittare dei nostri errori a centrocampo è quasi scontato che arrivino risultati come questo. Dobbiamo cercare d'essere non più bravi, solo un po' più svegli".

Formazione e pagelle Cortemilia: Piva 5; Ferrero 6, Del piano 6.5; Negro 6.5, Barberis sv (20° Vinotto 6), A.Scavino 6; Mazzetta 6, Ferrino 6.5, Valle 6, Bertonasco 6 (48° Kelepov 7), Bruschi 7 (75° Chiola 5). Allenatore: Del Piano. **w.g.**

Calcio 1ª categoria

La Sorgente fa due gol l'arbitro ne dà uno solo

Valleverza 1
La Sorgente 1
Castell'Alfero. Un punto, con il rammarico di averne persi due a causa di un gol di Barida annullato ingiustamente.

L'inizio è complicato più per i sorgentini che per i padroni di casa; si gioca sull'erba, alta, c'è più gente in campo che ai bordi dove i locali, vista l'assenza di un qualsiasi posto a sedere, sono arrivati muniti di sedia. Tanganelli opta per un 4-4-2 dove Marchelli ed il giovanissimo Ghione formano la coppia centrale davanti a Bettinelli mentre Ferrando e Giovanni Bruno sono gli esterni; a centrocampo Zaccone (è il nostro Kakà sottolinea Oliva), Montrucchio, Ferrari e Riky Bruno sono una solida cerniera alle spalle di Ponti e del più avanzato Guarrera. La prima emozione vale il gol del Valleverza, ma è un punto che è omaggio dei giallo-blu: Bettinelli chiede palla, Marchelli non ci sente, il cuoio finisce sui piedi di Adamo che insacca a porta vuota.

La Sorgente reagisce, si dimostra più squadra degli astigiani che hanno un paio di pedine importanti, su tutti Adamo

e Incardona, mischiati ad una nidiata di giovanissimi. Il pari è nell'aria, lo sigilla Ponti, al 40°, che finalizza il triangolo tra Zaccone e Guarrera.

Nella ripresa cala il Valleverza, e quello dei sorgentini è quasi un monologo. Guarrera sfiora il palo alla destra di Morra, ed è poi ancora il giovane estremo astigiano a fare il protagonista su Barida e ancora Guarrera. Gol che è maturo, che Barida segna con un imperioso stacco aereo che lascia sul posto Scarpa. Gol da manuale che l'arbitro annulla per una spinta che non c'è.

HANNO DETTO. "Non so cosa dire - è il primo riflesso di Silvano Oliva che però poi aggiunge - Veramente so cosa dire, anzi con molta serenità vorrei dire alla signorina che ha arbitrato il match cosa ha visto quando ha annullato il gol di Barida".

Formazione e pagelle La Sorgente: Bettinelli 6; G. Bruno 6.5, Ferrando 6 (40° Cipolla 6.5); Ghione 6.5, Montrucchio 7, Marchelli 6.5; Ponti 6.5 (65° Barida 7), Zaccone 7, Ferraris 6.5, R. Bruno 6.5. Allenatore: E. Tanganelli. **w.g.**

Calcio 1ª categoria Liguria

Campese sconfitta nel primo big match

Corte 82 1
Campese 0
Santa Margherita Ligure. Il primo big match dell'anno coincide col primo ko per la Campese, che all'esordio in campionato cade sul terreno di Santa Margherita, sconfitta dalla Corte '82 in un match che secondo gli esperti mette di fronte le due massime favorite al passaggio di categoria.

L'assenza del bomber Diego Marralle, squalificato, probabilmente ha inciso profondamente sul risultato finale per i draghi della Valle Stura che comunque possono consolarsi ricordando di aver giocato alla pari coi forti avversari, che da parte loro hanno mostrato un'ottima organizzazione di gioco ed un paio di notevoli individualità.

Primo tempo equilibrato e con pochi squilibri: nella Campese, mister Piombo opta per una squadra coperta, con Volpe unica punta, supportato da vicino dalla mezzala Piombo e da Rosso, mentre in difesa Macciò sostituisce Mantero. In una prima frazione pressoché priva di spunti, i verdeblù reclamano un rigore per un

fallo su Rosso all'11° e forse il penalty ci potrebbe stare, ma l'arbitro sorvola. La gara si accende nella ripresa: al 51° Cacciapuoti serve di tacco lannuzzi che in diagonale supera Vattolo. Poi un gol annullato per parte, a Cacciapuoti per la Corte '82 (azione fallosa), a Volpe per la Campese (fuorigioco). Nel finale, la Campese prova ad aumentare la pressione, sospinta dall'intraprendente Chericoni (forse il migliore dei suoi), ma i suoi tentativi vanno a vuoto.

Se i draghi avessero pareggiato non avrebbero rubato nulla, ma probabilmente le prestazioni un po' sottotono di alcuni elementi (su tutti Pastorino) unite all'assenza del capocannoniere degli ultimi campionati hanno deciso la sfida. C'è tempo per rimontare, magari già da domenica, contro il Grf Rapallo.

Formazione e pagelle Campese: Vattolo 6, L. Carlini 6, Oliveri 6; Chericoni 7, Ottone 6, Macciò 6; Rosso 6.5, Pastorino 5, Volpe 5.5; D. Piombo 5.5 (46° Piccardo 6.5). Allenatore: R. Piombo. **M.Pr**

Calcio 1ª categoria Liguria

Al Sassello basta un tempo per liquidare il S. Nazario

Sassello 3
San Nazario 1
Sassello. C'è la festa a Sassello ed i bianco-blu non vogliono restarne fuori. Non è il Centro Storico, è il "degli Appennini", dove alloggiavano centocinquanta tifosi e dove approda il San Nazario di Varazze per una prima di campionato che deve far scoprire un Sassello tutto nuovo. Mister Derio Parodi non può schierare la miglior formazione; mancano Damonte e Cagnone mentre Corradi, acciaccato, va inizialmente in panchina. È un Sassello a trazione anteriore con tre davanti alla difesa, Bernasconi, Lamberi e Tiraroro; in quattro in mezzo al campo, Eletto, Valvassura, Bronzino e Faraci; un rifinitore, Tabacco; due punte, Vittori e Castorina. Il neo-promosso San Nazario non è la classica vittima sacrificale, ha gente come Cugnasco e Davide Perata che hanno passato anni in "Eccellenza", poi giovani interessanti come Giovinazzo e Petrozzi. Il Sassello parte subito con il piede giusto: al 10° shoot di Vittori sull'assist di Eletto e Novello è battuto; 19° conclusione di Eletto appena dentro l'area per il bis; 35° Vittori chiude il match con un gol di classe e astuzia. Ripresa in scioltezza per il Sassello con Parodi che rimodula la squadra; esce Valvassura entra Caso che va sulla linea di difesa. Il San Nazario si affida a Cugnasco, ma il gol della bandiera lo segna, al 15°, Giovinazzo, il migliore dei suoi. Rosso-blu nervosi, prima si fa cacciare Giovinatti, per doppietta ammonizione, poi Cugnasco per proteste.

Non c'è partita il Sassello amministra i primi tre punti di una stagione che vuol vivere da protagonista.

HANNO DETTO. Si gode la vittoriosa patron Giordani che però non si esalta più di tanto: "Sarà un campionato bello e

difficile. Abbiamo iniziato con il piede giusto, ora recuperiamo gli assenti e cerchiamo di mantenere le promesse di questo bell'esordio".

Formazione e pagelle Sassello: Bruzzese; Bernasconi, Tiraroro (80° Valle sv); Lamberi, Eletto, L. Bronzino, Valvassura (60° Caso), Tabacco, Vittori, Farac, Castorina (70° Corradi).

Calcio 1ª categoria Liguria

L'Altarese fa cinquina contro il Calizzano

Calizzano 3
Altarese 5

Calizzano (SV). A leggere solo il punteggio, si potrebbe pensare a una partita maschia, a tratti dura per non dire violenta, e invece, nonostante le tre espulsioni, a Calizzano si è giocato a calcio. E ha vinto, con un inusuale 5-3, l'Altarese, trascinato da un eccellente Valvassura. Gara pirotecnica sotto rete: il punteggio si sblocca già al 4°. Valvassura recupera un pallone destinato sul fondo e rovescia in mezzo per l'entrata precisa di Rapetto che non sbaglia. Il Calizzano pareggia al 14°: Faggiano gira a rete al volo un bel cross dalla destra di Carparelli (il fratello dell'ex doriano, ora al Grosse-tto). L'equilibrio però dura poco: alla mezzora gli ospiti tornano in vantaggio con un cross di Esu dalla destra che trova Valvassura pronto all'inserimento vincente sul primo palo. Cinque minuti più tardi gli ospiti prendono il largo, grazie al difensore Facciolo, che va a segno con una gran punizione dai 30 metri.

La ripresa si apre con un'altra punizione di Facciolo, for-

Carcarese 4
Legino 2

Carcare. È una delle favorite, è la squadra che, con Sassello e Veloce, ha rovistato di più il mercato estivo. La Carcarese fa il suo esordio al "Corrent" e si sbarazza del Legino. Normale se si leggono le due formazioni; in biancorosso hanno esordito Roberto Arco, classe '74, dodici partite e un gol in

serie A con il Genoa di Bagnoli, poi titolare a Mantova in serie B, a Lefte, Pergocrema, Spezia, Nocerina in C1, Imperia e Puteolana in C2; Antonino Cosenza, ex di Vogherese, Viareggio, Valenzana e Sanremese in C2, attornati da gente del calibro di Ranieri, Di Mare, Pasini, Botta che hanno sempre navigato tra Eccellenza ed Interregionale con il giovane albanese Doci, valanghe di gol nella passata stagione, quale terminale offensivo di una squadra a trazione anteriore. Mancavano "solo" Prestia ex bomber di Novese e Vogherese, alle prese con un problema al ginocchio, poi il centrale difensivo Frediani che ha disputato un centinaio di partite in serie C tra Camaiole, Pavia e nella Fezzanese e Bellè altro praticante del calcio "prof". Il Legino dei fratelli Quintavalle ha fatto il massimo, è addirittura passato in vantaggio con Sanna, è subito stato raggiunto da Doci ed ha tenuto il pari sino al termine del primo tempo. Solo nella ripresa i trecento sulle gradinate del Corrent - tifo organizzato da ben altra categoria - hanno potuto fare festa; Doci al 10° e Genzano, subentrato nella ripresa ad Arco, al 18°, hanno chiuso il match, poi blindato da Antonino Cosenza all'85°. Sul 4 a 1 e dopo aver sfiorato la goleada la Carcarese si è rilassata e Metrano ha accorciato le distanze.

HANNO DETTO. "Bella partita e bella vittoria" - per l'avvocato Andrea Salice, vice presidente, che poi si concede una divagazione - "Sassello, Veloce e Carcarese, credo sarà una lotta a tre".

Formazione e pagelle Carcarese: Tabbia 6.5; Cangemi 6.5, Mara 6.5; Botta 6.5, Ranieri 7, Pesce 6.5; Arcò 6.5 (46° Genzano 7, 76° Ferraro sv), Cosenza 7, Di Mare 6.5, Pasini 6.5 (80° Luciano sv), Doci 7.5. Allenatore: Pusceddu. **w.g.**

Calcio 1ª categoria Liguria

Doci trascina la Carcarese il Legino becca quattro gol

Calcio 2ª categoria

Il Bistagno rimonta due gol al Castelnuovo

Castelnuovo Scrvia 2
Bistagno 2

Castelnuovo Scrvia. Ottimo punto per il Bistagno, che in casa del Castelnuovo Scrvia, grande favorito del girone, rimonta un doppio svantaggio e conclude con un positivo 2-2, al termine di una gara ben giocata, dai granata, che hanno dimostrato razionalità e capacità di reazione. Il Bistagno sarebbe anche potuto andare in vantaggio, al 15°, ma la sfortunata ha messo il suo zampino sul tiro da lontano di Maio che, superato il portiere, si è stampato sulla traversa. Poco dopo la mezzora, l'opportunità di segnare si presenta di nuovo, stavolta sul piede di Channouf, ma il maghrebino, che su contropiede di Dogliotti stoppa (forse con un braccio) e prepara il destro, ma da posizione defilata, tira debolmente: il portiere para. Sul capovolgimento di fronte, arriva il gol, ma è del Castelnuovo: l'arbitro fischia una punizione inesistente dal limite, che però per Felisari è un invito a nozze: 1-0. Nella ripresa il Bistagno preme, ma non riesce a costruire vere e proprie

occasioni da gol. E quando al 54° Taverna, servito dalla sinistra dal solito Felisari, raddoppia in spaccata, sembra veramente tutto finito. Invece l'undici di Gian Luca Gai insiste e non smette di provarci. Viene premiato al 66°, quando Calcagno, appena entrato, lavora un buon pallone e raccoglie fallo al limite dell'area: batte Maio ed è gol. Entrambe le squadre restano in dieci (Felisari e Maio fuori per doppia ammonizione) e si entra nel recupero: all'ultimo assalto Moscardini da sinistra crossa in mezzo, dove Dogliotti prende il tempo al difensore e insacca alle spalle di Nenna il gol del pareggio. «Un risultato meritato - secondo Gai - perché la squadra ha giocato come doveva, raccolta e pronta a ripartire: non avremmo meritato di perdere».

Formazione e pagelle Bistagno: Gilardi 7, Grillo 6.5, Mazzapica 6.5; Moretti 6.5, Borgatti 6.5, De Paoli 6.5; Lovisolo 6 (65° Calcagno 6.5), Moscardini 6.5, Channouf 6.5 (85° Benzitoun sv); Maio 6.5, Dogliotti 6.5. Allenatore: G.L. Gai. **M.Pr**

Appuntamenti con il golf

Domenica 30 settembre, Acqui Terme, golf, 3ª coppa "Edil - Com materiali edili", 18 buche stableford HCP 2ª categoria. Golf Club Le Colline.

Venerdì 5 ottobre, Acqui Terme, golf, "Caccia all'handicap - Gioielleria Arnuzzo", 18 buche stableford. Golf Club Le Colline.

Domenica 7 ottobre, Acqui Terme, golf, "Green pass tour 2007", 18 buche stableford 3ª categoria. Golf Club Le Colline.

Domenica 14 ottobre, Acqui Terme, golf, "6ª coppa Leo-Lions Club" gara di beneficenza, 18 buche stableford HCP 2ª categoria. Golf Club Le Colline.

Domenica 21 ottobre, Acqui Terme, golf, "Coppa del Circolo 2007 - Consorzio tutela Brachetto e vini d'Acqui", 18 buche stableford HCP 2ª categoria. Golf Club Le Colline.

Domenica 28 ottobre, Acqui Terme, golf, "Coppa Caffè Pera", 18 buche medal HCP 2ª categoria. Golf Club Le Colline.

Domenica 4 novembre, Acqui Terme, golf, "Giochinsieme 2007" (progetto Casa Ospitalità per familiari bimbi lungo-degenti); 18 buche stableford HCP categoria unica. Golf Club Le Colline.

Calcio 3ª categoria

Castelnuovo fa poker Pro Molare vince il derby

Castelnuovo Belbo 4
Cristo 1
Grande esordio del Castelnuovo Belbo, che rifila un poker al Cristo. I granata di Dova sono devastanti nei primi venti minuti: al 10° Buratto lancia Valisena che crossa di prima per Bellora: destro al volo e gol. Al 15° raddoppia Amandola con una punizione nel 'sette', e al 20° arriva il terzo gol, con Valisena che in mezzo a tre avversari incorna in rete un calcio d'angolo.

Nella ripresa il ritmo cala: il Cristo, trascinato dal giovane Soudou, sfiora due volte il gol, ma al 60° El Harch va via di forza sulla trequarti, semina avversari e batte il portiere per il 4-0. C'è tempo per l'espulsione di Soudou (reazione) e per un rigore (generoso) che trasforma da Patris dà al Cristo il gol della bandiera.

HANNO DETTO. Per Filippo Iguera: «Un buon inizio. Siamo una buona squadra, vediamo dove possiamo arrivare».

Formazione e pagelle Castelnuovo B.: Quaglia 7, Bonzano 7, Buratto 7 (61° Leoncini 6); Pegorin 6 (40° De Luigi 6), Gagliardi 6,5, Amandola 7; Piana 7, Bellora 7 (72° Laghafi ng), Sala 7,5; Sandri 6,5 (46° El Harch 7), Valisena 8 (75° Bravo ng). Allenatore: Dova-Iguera.

Paderna 3
Cassine 0

Brutta partenza per il Cassine, sconfitto con tre gol di scarto a Paderna da un avversario apparso non trascendentale. Scialba la prova dei cassinesi, che non hanno mai dato l'impressione di poter evitare la sconfitta.

Il risultato si sblocca nei minuti finali del primo tempo: al 44° l'arbitro concede ai tortonesi una punizione dal limite piuttosto generosa, e Shima, dal vertice sinistro dell'area, aggira la barriera con un tiro a effetto che supera anche Fossa.

Il secondo tempo parte sulla falsariga del primo e al 58° arriva anche il secondo gol, sempre ad opera di Shima, che raccoglie un corto rinvio della difesa e da una decina di metri fuori area azzecca un tiro a scendere che sorprende Fossa qualche passo fuori dai pali. Il Cassine tenta di scuotersi: al 60° Posca prova un tiro in corsa dai venti metri, ma mette a lato; mister Seminara tenta la carta delle tre punte: fuori il difensore Botto, dentro Bayoud, ma i grigioblu non passano, e anzi è il Paderma a triplicare al 78° sugli sviluppi di un corner. L'azione è convulsa, sotto porta si accende una mischia, la palla tocca da De Simone schizza, il portiere Fossa tenta la parata e riesce ad abbrancare il pallone, ma nella caduta oltrepassa la linea di porta: partita chiusa.

HANNO DETTO. Per mister Carmelo Seminara: «Un esordio non positivo: nessuno di noi ha reso secondo le sue possibilità».

Formazione e pagelle Cassine: Fossa 5,5, Botto 5,5 (70° Bayoud 5,5), Gozzi 5,5; Barberis 5,5, Chenna 5,5, Angiolini

Gare podistiche

Domenica 28 ottobre Cartosio - 4ª StraCartosio, ritrovo piazzale Terracini, partenza ore 9.30, info 0144 40126. **Giovedì 1 novembre, Acqui Terme** - "Cross Archi Romani", gara podistica km 5; partenza ore 9.30, ritrovo piazzale Zona Bagni. Info: 338 9727059 - 347 1284066. **Domenica 11 novembre Acqui-Cavatore** - 3° memorial "Umberto Motta" cronoscalata, ritrovo Acqui Terme piazzale Zona Bagni, partenza ore 9.30. **Domenica 18 novembre** - Castellazzo Bormida, "5ª Half Marathon" e "15ª Stracastellazzo"; partenza ore 9.30 presso area attrezzata di piazzale 1° Maggio. Info 338 4319364.

Calcio 3ª categoria

Bubbio sconfitto nell'esordio casalingo

Bubbio 0
Vaccheria 1
Al debutto casalingo, il nuovo Bubbio inciampa nel Vaccheria (frazione di Guarene) che s'impone all'"Arturo Santi" per 1-0. I biancoazzurri scendono in campo determinati a fare bene e nel primo tempo Ranaldo impegna due volte il portiere ospite Langa-sco. Il Vaccheria, squadra candidata alla promozione, non sta di certo a guardare e Manca ha il suo da fare.

La ripresa appare più nervosa, ma le occasioni da rete comunque non mancano. Al 70° l'arbitro concede un netto rigore al Vaccheria che Manca riesce a neutralizzare, ma la prodezza costa al portiere bubbiese l'infortunio ad un polso, così viene sostituito da Nicodemo. Al 78° gli albesi restano in 10 per l'espulsione di Mazza, ma due minuti dopo

vanno a segno con Boffa e Nicodemo non può far nulla. I kaimani cercano di rimediare sprecando con Gulino e il pari non arriva.

Un'amara sconfitta che evidenzia le difficoltà di concretezza dell'attacco come afferma mister Mario Garbero: «Potevano anche pareggiare, abbiamo sbagliato alcuni gol; loro sono stati nervosi, ma comunque una buona squadra, mentre noi non siamo stati precisi sotto porta».

Prossimo incontro: si giocherà venerdì 28 settembre in trasferta, contro il Neive.

Formazione e pagelle: Manca 7,5 (71° Nicodemo 6), Brondolo 6, Mizeqari 6, Aste-siano 6,5, Passalacqua Daniele 6, Cirio 6, Roveta 6 (81° Tinto s.v.), Farchica 6,5, Perfumo 5, Ranaldo 6,5, Leoncini 6 (65° Gulino 5,5). Allenatore: M. Garbero.

Domenica 30 settembre per la Calamandranese

Arriva la Don Bosco ed è già "partitissima"

Calamandranese. Dopo il pari esterno di Villaromagnano, risultato forse inferiore alle attese, i grigiorossi puntano a riprendere immediatamente il passo e sperano di approfittare del terreno amico per tornare subito al successo. Non sarà facile, però, battere la Don Bosco Alessandria, squadra che secondo i pronostici estivi dovrebbe lottare fino alla fine per il salto di categoria. I salesiani hanno allestito una compagine di prim'ordine, grazie ad un mercato di qualità, che ha portato agli arrivi del poderoso attaccante Terroni (lo scorso anno protagonista della promozione della Nicese), del guizzante Ruzza (ex Arnuzzese), del portiere Musiari (un passato al Derthona e qualche presenza in serie D) e di altri acquisti di primo piano. Le tante individualità però non sono ancora riuscite a coagularsi attorno ad un'idea di collettivo. Mister Gavazzi, complice anche un calendario dispettoso (quella di Calamandranese

sarà la terza trasferta nelle prime quattro gare), finora ha visto la sua squadra aggrapparsi più alle prodezze dei singoli che al gioco corale, ma si augura di invertire al più presto la tendenza. Daniele Berta e i suoi ragazzi ovviamente si augurano che le cose vadano diversamente, e puntano al successo pieno, dopo che l'acquisto di Cori ha fornito alla prima linea l'ultima, indispensabile alternativa: un giovane in grado di proporsi come titolare.

Probabile formazione Calamandranese (4-4-2): Cimiano - Buoncristiani, Parisio, Ricci, Giovine - Nosenzo, A.Berta, Carozzi, Giraud (Souza) - Bertonasco, Cori (T.Genzano). Allenatore: D.Berta.

Probabile formazione Don Bosco AL (4-4-2): Musiari - Olivieri, Bardelli, Santagostino, Degiorgis (Alabiso) - Morrone, Mogni (Graci), Capocchiano, Volante - Terroni, Ruzza. Allenatore: Gavazzi. **M.Pr**

Domenica 30 settembre

Sul campo del Sanfront Revello - Cortemilia

Trasferta a Sanfront, nel cuore della "Granda", per il Cortemilia che affronta i bianco-azzurri del Revello, comune limitrofo di quattromila abitanti che però ha il campo in rifacimento ed è costretto a traslocare dai vicini e pertanto ha scelto di chiamarsi Revello Sanfront. Una squadra che non ha molte pretese che mister Michele Peirone, ex gloria del calcio locale, soprattutto con il Saluzzo, allena come il buon padre di famiglia. Non ci sono grandi nomi nella rosa del Revello che può contare su Maurizio Monge, giovanili del Cuneo e Saluzzo che ha già festeggiato le duecento gare in banco-azzurro e capitano Sergio Moretti che il bianco-azzurro lo veste dalla na-

scita. Nel Cortemilia il dubbio riguarda Bertonasco che è rientrato con il Caraglio ma non è sembrato al top e l'assetto di un centrocampo che spesso ha la superiorità numerica, ma pecca di ingenuità che costano care. Tra i pali Roveta che si è ripreso dall'infortunio, mentre l'ultimo dubbio riguarda l'impiego di Kalepov a fianco di Bruschi. Ancora indisponibile per infortunio l'attaccante Diego Roveta. Questo il Cortemilia che dovrebbe calcare il prato del comunale di Sanfront.

Cortemilia (3-5-2): G.Roveta - Delpiano, Negro, Ferrero; Valle, Chiola, Mazzetta, A.Scavino, Barberis - Bruschi (Bertonasco), Kelepov (Bruschi).

Domenica 30 settembre per la Cairese

Trasferta a Laigueglia con rischi annessi

Laigueglia. Sul campo di una neopromossa, ancora a zero punti dopo due gare e quindi determinata a muovere la classifica; per i giallo-blu non è certo la trasferta più facile per calmare le acque, agitate dopo la sconfitta casalinga con il Finale. Si gioca su di un campo in terra battuta, contro una squadra che sta raccogliendo meno di quello che aveva seminato durante l'estate. Alla corte di mister Domenico Gangemi, arrivato al posto di Buttu che ha portato il Laigueglia in Promozione ed poi passato al Finale, sono arrivati giocatori esperti come Pennone, ex di Imperia, Acqui e Ventimiglia, poi l'ex imperiese Tortello, il promettente Finocchiaro dalla Saviglianese e quell'Ardoine che ha militato a lungo nell'Acqui e poi nell'Asti prima di tornare al calcio ligure nella Golfodiana dove sono arrivati anche Numeroso e Vitelli.

Per Enrico Vella una trasferta che la Cairese deve affrontare con la giusta determinazione: «In campo ci andrà

chi sta bene e chi durante la settimana mi ha dato maggiori garanzie. Sarà una partita difficile contro un avversario che cercherà a tutti i costi d'incamerare i primi punti quindi ci vorrà ancora maggiore attenzione».

Tutti a disposizione dell'allenatore che potrà valutare la miglior formazione possibile senza dover prima passare in infermeria. L'unico dubbio riguarda Abbaldo, ancora alle prese con un problema al piede, ma crediamo che difficilmente Vella rinuncerà ad uno dei giocatori di maggiore esperienza.

In campo al comunale di via Castello questi i due probabili undici.

Laigueglia (4-4-2): Bogliolo - Giannascoli, Parisi, Ardoine, Schievenin - Gervasi, Tortello, Finocchiaro, Mastrochicco - Pennone, Zhubaj.

Cairese (4-4-2): De Madre - Franchin, Scarone, Ferrando, Valle - Ymeri, Abbaldo (Altomari), Pistone, Balbo - Laurenza, (Kreymadi), Giribone. **w.g.**

Domenica 30 settembre

La sfida col temuto Sale per una Sorgente in palla

Acqui Terme. È una sfida inedita quella che si gioca domenica all'Ottolenghi tra i sorgentini ed i mandrogni del Sale. Inedita e per certi versi anomala visto che solo due anni fa il Salepiovera di patron Rossi lottava addirittura per salire in Interregionale. Uscito di scena Rossi, che ha traslocato armi e bagagli a Tortona, il Salepiovera è tornato in basso, è tornato Sale, ha risalito la china ed ora è approdato in un campionato dignitoso che si confà con quelle che sono le sue reali potenzialità. L'undici allenato da Oscar Lesca, bandiera dei grigi, poi Cagliari, Legnano e da trainer Acqui, Arona, San Carlo e poi tanta "Prima", è squadra che ha come obiettivo quello di disputare un buon campionato, lottare per i primi posti esattamente come è nei programmi della Sorgente.

Per questo la sfida all'Ottolenghi si presenta quanto mai intrigante. Due squadre diverse; più maturi i nerostellati, più giovane la Sorgente; più compassato il Sale, più energia tra i sorgentini. Dei giocatori del Salepiovera non è rimasta traccia, tutti in categoria superiore, ma Lesca può contare sull'esperto Calderisi, ex dello Strevi, su Macchione, Sala buoni per la categoria. **w.g.**



Diego Ponti

Nella Sorgente mancherà Ferraris espulso a Castell'Alfero, per il resto Tanganelli potrà contare sul gruppo e su di un Braida finalmente in grado di reggere per tutti e novanta i minuti.

In campo questi due undici. **La Sorgente (4-4-2):** Bettinelli - G.Bruno, Ghione, Marchelli, Ferrando (Cipolla) - Montrucchio, Zaccone, Ponti, R.Bruno - Barida, Guarrera. **Sale (4-4-2):** Matosino - Robino, Bellini, Molfese, Guidi - Galletti, Rama, Di Pasquale, Sala - Macchione, Calderisi. **w.g.**

L'Arca di Noè

Acqui Terme. Giovedì 4 ottobre alle ore 18, alla Biblioteca vicina, grazie al patrocinio del CSVA, del sindaco e dell'assessore alla Cultura del Comune di Acqui, verrà presentato il volume "L'Arca di Noè. Un viaggio lungo dieci anni".

Il libro è costituito da una raccolta di disegni eseguiti dagli studenti delle scuole di Acqui e dell'Acquese partecipanti alle dieci edizioni del concorso indetto dalla sezione Enpa di Acqui Terme sul tema "animali amici"; esso verrà presentato dal prof. Arturo Vercellino.

L'amore per il creato e per tutte le creature costituisce l'ingenuità di Francesco d'Assisi e proprio nel giorno in cui si ricorda il grande Santo si è voluto testimoniare l'affettuosa attenzione dei bambini e dei ragazzi nei confronti degli animali.

Nell'anno 2007 ricorre poi il 25° anniversario della fondazione della sezione Enpa di Acqui: tutti coloro che amano e rispettano gli animali sono invitati a partecipare a questa occasione di festa.

Sabato 29 e domenica 30 settembre

Le sfide in campionato di 1ª categoria Liguria

Legino - Sassello. In campo sabato 29 settembre al "Ruffinengo" di Legino, quartiere di Savona che ha dato i natali alla polisportiva fondata nel lontano 1910. I verde-blu non hanno mai fatto "carriera", hanno sempre navigato tra "Seconda" e "Prima" ma sono squadra tosta e pericolosa soprattutto se si va ad affrontarla sullo "sterrato" di casa. Il portiere Quintavalla e l'esterno sinistro Sanna sono gli uomini più rappresentativi. Il Sassello recupera lo squalificato Damonte e l'infortunato Cagnone. Sassello che mister Parodi non dovrebbe modificare più di tanto rispetto a quello visto all'esordio. Una certezza l'inserimento di Damonte, unico dubbio l'assetto della difesa che potrebbe tornare a quattro.

Probabili formazioni.
Legino (4-4-2): L. Quintavalle - Sinopia, Porretti, Calbi, Bellomi - Cubaiu. R. Quintavalle, Rigato, Metrano - Testa, Sanna.

Sassello (3-4-1-2): Bruzzone - Bernasconi, Lamberi, Tiraoro - Faraci, Damonte, Bronzino, Eletto (P. Valvassura) - Tabacco - Castorina, Vitori.

Veloce - Carcarese. Si gioca domenica 30 al "Mazzucco" di Noli, in attesa che al "Levratto" di Savona venga piazzato il sintetico, l'attesa sfida tra Veloce 1910 e Carcarese, formazioni costruite per vincere e che difficilmente smentiranno il pronostico. C'è qualità sia da una parte che dall'altra, c'è la stessa ambizione e la stessa determinazione. Sarà sfida sul filo dell'equilibrio tra due squadre che preferiscono mettere i piedi nella metà campo avversaria piuttosto che rintanarsi nella propria. Quadrata la Veloce grazie a gente come Grippo, Ghiso, Bottinelli, Contino, Ceppi e Dessi che hanno battagliato per anni in categorie superiori; più fantasiosa la Carcarese che di categoria non ha proprio nulla, nemmeno il pubblico che a Noli arriverà con un paio di pullman al seguito.

Probabili formazioni.
Veloce 1910 (4-4-2): Farris - Bertone, Bottinelli, Dessi, Ghiso - A. Bresci, Contino, Ceppi, Grippo - Polito, Acunzo.

Carcarese (4-2-3-1): Cangiemi, Frdiani, Raneri, Botta - Cosenza, Mara - Arco, Pasini, Di Mare - Doci.

Campese - Grf Rapallo. Prima uscita casalinga in campionato per la Campese, che dopo la sconfitta di misura sul campo di Santa Margherita, nel match con l'altra favorita per la promozione, la Corte '82, debutta all'Oliveri cercando il risultato pieno

contro il Grf Rapallo.

Si tratta di un avversario largamente rinnovato rispetto alla scorsa stagione, quando l'undici del Promontorio aveva conquistato la salvezza nelle ultime giornate. Molte le novità, specie in attacco, dove Rea ha salutato la compagna, ma il gioco continua a dipendere dalle geometrie e dall'esperienza di Rodio.

Agli ordini di mister Rossi una squadra battagliera, che però dovrebbe essere di caratura inferiore ai verdeblu: nella prima giornata, nella sfida casalinga contro il Borzoli, il migliore in campo è stato proprio il portiere, Briola, che ha sostituito in estate Scordo e ha dato il suo contributo a tenere il risultato sullo 0-0.

Per il tecnico Piombo, il primo dilemma è se tornare a due punte o proseguire con lo schieramento a un attaccante e un trequartista: l'impressione è che questa volta a fianco di Volpe giocherà dall'inizio Piccardo. Per i draghi, dopo la partenza ad handicap, servono subito tre punti per ridurre immediatamente il distacco dalla vetta. Probabili formazioni.

Campese (4-4-2): Vattolo - L. Carlini, Ottonello, Macciò, B. Oliveri - Rosso, Chericoni, D. Piombo (Pastorino), Ferrando - Piccardo, Volpe.

Grf Rapallo (4-4-2): Briola - Serra, Borean, Cesaretti, Alfonsi - Perre, Rodio, Chiappara, Guarducci - Botto, Lorenzini (Vanzini).

Altarese - Quiliano. Dopo la bella vittoria di Calizzano, l'Altarese debutta sul campo di casa, contro il Quiliano.

Gli ospiti, sconfitti all'esordio sul proprio campo dal Milesimo (squadra candidata ad un ruolo di outsider) sembrano avere nella salvezza la loro massima ambizione, ma per l'Altarese occorrerà comunque affrontare la gara con concentrazione.

Daniele Valvassura non ha dubbi: «Per noi è l'esordio in casa: dobbiamo fare tre punti, niente sconti per nessuno». Il Quiliano, allenato da mister Gracchi, è squadra largamente rinnovata che rispetto alla scorsa stagione ha perduto numerosi pezzi pregiati.

Elemento di spicco è certamente l'interno di regia Delpiaz, giocatore geometrico e di buon rendimento, ma anche il portiere albanese Hysenai, è giocatore di discreta levatura. Probabili formazioni.

Altarese (4-4-2): Ferrando - Esu, Facciolo, Pasa, Garavelli - Perversi, Grasso, Rapetto, Rigardo - Valvassura, Oliveri.

Quiliano (4-4-2): Hysenai - Bozzo, Rapetti, Torri, Russo - Baldi, Acquati, Dalpiaz, Balducci - Piccolo, Travi.

Domenica 30 settembre il Bistagno

Contro la Boschese di Geretto - Chiellini

Bistagno. Seconda trasferta consecutiva per il Bistagno, che dopo i due pareggi raccolti nelle prime due giornate, si trova nuovamente di fronte a un difficile impegno, sul campo di Bosco Marengo. La Boschese di mister Corrado è compagine ancora in fase di amalgama, ma ha tutto per puntare in alto. Una dirigenza solida, un impianto di gioco quadrato e individualità di grande rilievo: due su tutti, la coppia che compone il reparto avanzato, formata da due vecchi lupi dell'area di rigore come Geretto e quel Chiellini che i tifosi dell'Acqui certamente ricordano come partner di Chiarlone nell'attacco dei bianchi.

Ottimo giocatore è anche il portiere, Fili, che nelle giornate di vena vale molto più di un posto in Seconda Categoria, mentre la difesa ha nel deejay Cattellan un personaggio per alcuni versi sopra le righe, ma estremamente efficace in campo. Assente invece, ma per squalifica, Montorro, che a centrocampo potrebbe essere sostituito da Zucconi.

M.Pr

Calcio giovanile Acqui

GIOVANISSIMI regionali

Acqui U.S. 3

San Giacomo Chieri 1

Positivo inizio di campionato per i regionali di mister Scianca vittoriosi sul campo di casa contro la buona formazione del San Giacomo Chieri.

Le squadre giocano entrambe la prima partita ufficiale della stagione mettendo in mostra molte cose buone, ma anche molti meccanismi da oliare. La partita viene fatta in prevalenza dai termali con gli ospiti che agiscono di rimessa. La prima frazione si chiude con i bianchi in vantaggio grazie al gol Oliveri. Nella ripresa la partita resta equilibrata. Gli ospiti trovano il pareggio al quarto d'ora su rigore e subito dopo l'Acqui torna in vantaggio grazie a Gamalero. In pieno recupero ci pensa Maggioro, appena entrato, a chiudere definitivamente la partita tra la gioia e gli applausi dei numerosi sostenitori presenti.

Formazione: Gallo, Barbaso, Rapetti, Corada, Giacchero, Guglieri (Pesce), Gamalero, Gallizzi, Griffi, Oliveri, Gotta (Maggio). A disposizione: Trinchero, Trenkwalder, Conte. Allenatore: Alessandro Scianca.

ALLIEVI regionali Castellazzo 2 Acqui U.S. 2

Iniziano il campionato con un amaro pareggio i ragazzi di mister Allievi, subito impegnati in una difficile trasferta in quel di Castellazzo. E dire che le cose si sarebbero dovute mettere bene grazie alla repentina espulsione di un locale reo di insulti all'arbitro dopo appena 10' di gioco ed al gol di Valente alla mezz'ora. Dopo appena 7' però i locali trovano il pareggio e allo scadere della frazione ancora Valente protagonista centra in pieno la traversa a portiere battuto.

Nella ripresa ci provano un po' tutti, prima Ivaldi poi Morabito e Lanzavecchia mentre dietro Battiloro sventa un micidiale contropiede in extremis. Al 20' arriva come una liberazione il gol del raddoppio di Paschetta e alla mezz'ora sale sugli scudi Dotta che con la sua "paratona" dice no al nuovo pareggio dei padroni di casa; pareggio che arriva allo scadere di-

notevoli pericoli potrebbero inoltre arrivare dalla mezzala Moretto, molto valida sui calci piazzati.

Alla forza della Boschese si aggiungono i guai del Bistagno: Maio è squalificato, Barone indisponibile come anche Jadhari, mentre Chanouf, alle prese con una caviglia in disordine, è in forte dubbio. Se non dovesse giocare due le ipotesi a disposizione di mister Gai: l'avanzamento a prima punta di Dogliotti (che però ha caratteristiche del tutto diverse dal maghrebino) o lo spostamento in attacco di Lovisolo in qualità di centravanti tattico.

Probabile formazione Bistagno (4-4-1-1): Gilardi - Grillo, Moretti, Borgatti, Mazzapica - De Paoli, Calcagno, Moscardini - Dogliotti, Chanouf (Lovisolo). Allenatore: G.L. Gai.

Probabile formazione Boschese (4-4-2): Fili - Timossi, Cattellan, Rame, Branca - Luccattini, Zucconi, Moretto, Ferrari - Geretto, Chiellini. Allenatore: Corrado.

Calcio 3ª categoria

Domenica 30 settembre si gioca a...

Acqui Terme. Primo derby di stagione in Terza Categoria. Tocca a Cassine e Ponti trovarsi di fronte alla seconda giornata, in una sfida tra due squadre ancora a quota zero.

Audax Orione - Pro Molare. Cerca subito conferma al suo buon momento la Pro Molare di mister Paolo Aime, che ha nel figlio Gabriele il suo tiratore scelto dopo la doppietta della prima partita. «Contro gli orionini dovremo stare attenti - mette le mani avanti il mister - perchè di loro sappiamo poco o niente, e in più siamo consapevoli di dover affrontare le insidie di un campo tra i più scomodi della categoria». A livello tecnico, l'Audax, che lo scorso anno ha sfiorato i playoff, può costituire un ostacolo di media levatura, ma per la Pro sarà importante tenere i ritmi alti e la concentrazione sempre viva. In una sfida del genere l'esperienza del vecchio ma sempre valido Stalfieri potrebbe fare comodo. Probabile formazione

Pro Molare (4-4-2): Vattuone - Chiavetta, Bistolfi, Parodi, Malfatto - Lucchesi, Maccaro, Oliveri, Burlando - Merlo (Stalfieri), G. Aime. Allenatore: P. Aime.

Cassine - Ponti. Va in scena al "Peverati" un derby che, se la memoria storica non ci inganna, ci sembra del tutto inedito. Di fronte due squadre sconfitte alla prima giornata, ma con differenti indicazioni. Il Cassine, schiacciato 3-0 a Paderna, davanti al suo pubblico deve cancellare i brutti ricordi dell'esordio e mostrare di essere squadra di buon li-

vello, in grado, se non di puntare alla promozione, almeno di ben figurare in questo campionato. Il Ponti, per contro, dopo la buona, ancorché sfortunata prova, contro il favoritissimo Bevingros Spinetta, cerca i primi punti Figg, che sarebbero utili per risalire subito la china. Probabili formazioni:

Cassine (4-4-2): Fossa - Botto, Barberis, Gozzi, Chenna - Angelini, Salice, Torchietto, Fucile - Beltrame, Posca. Allenatore: C. Seminara.

Ponti (4-3-2-1): Colla - Levo, C. Sardella, Comparelli, Pagani - Vola, Ferri, L. Zunino - A. Zunino, Piovano - Parodi. Allenatore: Cavanna.

Sarezzano - Castelnuovo Belbo. Dopo il poker dell'esordio per il Castelnuovo Belbo prima, scomoda trasferta sul terreno del Sarezzano. Le brume della campagna tortonese, di solito stimolano lo sfrigorare rovente delle scarpe bullonate.

Insomma, per dirla senza poesia, da quelle parti si gioca a calcio almeno quanto si gioca a calci.

La connotazione di squadra esperta attribuita all'undici di Dova e Iguera è ben meritata, e c'è da credere che i granata non si faranno intimorire. Anche se il cecchino El Harch, indebolito dal Ramadan, probabilmente giocherà solo uno spezzone di gara. Probabile formazione

Castelnuovo Belbo (3-5-2): Quaglia - Bonzano, Pegorin, Buratto - Bellora, Amanda, Gagliardi, Sala, Sandri, Bravo (El Harch), Valisena. Allenatore: Dova-Iguera.

M.Pr

Calcio giovanile La Sorgente

GIOVANISSIMI regionali

La Sorgente "Jonathan sport" 8 Villanova 0

Prima di campionato per i Giovanissimi di Gianluca Oliiva conclusasi con il risultato di 8 a 0 per i padroni di casa. Partita mai in discussione contro una modesta Villanova; primo tempo concluso sul cinque a zero con le marcatore di Nanfara, su calcio d'angolo battuto da Astengo, segue De Lorenzi che appoggia in rete dopo una bella iniziativa di Stoimenovski, quest'ultimo segna poi tre reti. Nella ripresa è sempre La Sorgente a fare la partita; in apertura di frazione è Reggio (Oba) che chiude il set con un bel colpo di testa da pochi passi. Passano pochi minuti, ed è ancora capitano Nanfara che insacca con una conclusione al limite dell'area. Sul finire della gara è Edison che fissa il punteggio.

Formazione: Consonni, Rinaldi, Astengo, Fittabile, Marenco, Ghio, De Vincenzi, Tavella, Gatto, Nanfara, Stoimenovski, Reggio, Comucci, Gaglione, Facchino, Laborai, Edison.

JUNIORES provinciale La Sorgente 1 Valleversa 2

Non inizia nel miglior modo la compagine sorgentina guidata da mister Giorgio Picuccio, inserita nuovamente nel girone astigiano. Molti dei detentori del titolo della scorsa stagione ormai si sono accasati chi in prima squadra e chi in società di seconda o terza

categoria. Sono rimasti nella rosa Juniores solo un paio di elementi, il resto è formato da un bel gruppo di 1990 che nonostante l'esordio sfortunato hanno il tempo e i mezzi per ben figurare. Tornando alla gara, i sorgentini dominano l'incontro, colpiscono ben 3 pali, ma sono troppo imprecisi sotto porta e sono gli astigiani con due reti di De Magistris a portare a casa i tre punti; inutile la rete di Varano al 70'. Tra gli acquisti buona la prova di Serio nel reparto difensivo. Ora tocca rimboccarsi le maniche e pensare già alla prossima gara in quel di Villanova d'Asti, con la certezza che con questa mole di gioco e un po' di cattiveria in più sotto porta, la compagine di Picuccio potrà togliersi molte soddisfazioni anche quest'anno.

Formazione: De Rosa, Cignacco, Zanardi, Gotta, Serio, Hassan, Barbaso, Balla, Varano, Fogliano, Trevisiol. A disposizione: Lafi, La Rocca, D'Assoro, Siri, Grattarola, Erba.

Prossimi incontri Juniores: Villanova - La Sorgente, sabato 29 settembre ore 16.30, campo Villano VR. **Giovanissimi:** S.G. Chieri - La Sorgente, domenica 30 settembre ore 10.30, campo S.G. Chieri.

Sono sempre aperte le iscrizioni per tutte le categorie giovanili, compresa la Scuola Calcio per i nati 2000-2001-2002; tutti i giorni presso l'impianto sportivo di via Po 33 Acqui Terme.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che per mantenere sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali. Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Tennis a Montaldo Bormida

Paolo Priarone è il migliore



Un momento del rinfresco finale

Montaldo Bormida. Perfettamente in linea con le attese, Paolo Priarone di Ovada si dimostra il miglior giocatore della 13ª competizione tennistica a gironi dell'ACSI che aveva avuto il suo inizio il 21 luglio e che si è conclusa domenica 23 settembre.

Sabato 22 settembre le semifinali: Paolo, contrapposto ad Enrico Dogliero, non ha faticato davvero più di tanto, chiudendo il match 6/1 7/5, sebbene nel secondo set il modo di giocare di Enrico, mollo e profondo, gli avesse dato non poco fastidio.

L'altra semifinale vedeva di fronte Nino Cervetto e Adriano Grillo, quest'ultimo col coltello fra i denti per la cocente sconfitta subita un mese fa proprio da Cervetto.

Fin dall'inizio si era capito che la concentrazione di entrambi sarebbe stata sempre ai massimi e infatti è regnato sovrano l'equilibrio, finché con un guizzo Grillo si è incamerato il primo set per 6/4.

Cervetto però non ha perso affatto la calma e, pur sotto 4/1, è riuscito a rimontare e a vincere il secondo 7/5.

Nel terzo tutto diventa possibile agli occhi dei numerosi spettatori: ancora un grande equilibrio e scambi lunghissimi, profondi ed angolati, poi, sul 5/3 e 40/15, due match points mancati da Cervetto, ma non sprecati, bensì chiusi magistralmente da Grillo.

Ancora sul 5/4 e 40/30 palla dell'incontro scagliata di rovescio da Nino appena contro il nastro e svolta decisiva. Finisce 7/6 (7/4 al tie-break) per Adriano!

La partita Cervetto - Grillo, durata 3 ore e 5 minuti è stata molto determinante in vista della sfida decisiva del giorno successivo.

La finale, infatti, ha visto contrapposti un giocatore molto stanco da una parte e un altro di notevole valore tecnico e ben riposato dall'altra.

Ne è uscita fuori comunque una partita splendida, ma si è capito benissimo in partenza come sarebbe finita: Paolo picchiava i servizi con una potenza terrificante e grande precisione, il suo rovescio bimane era devastante e il diritto angolatissimo; un po' di debolezza nelle volee, ma non poteva certo bastare per far sperare Grillo in un colpaccio: Priarone vince 6/4 6/4!

Le competizioni "a lungo termine" si concludono per quest'anno presso il Circolo ACSI di Montaldo Bormida, ma per una domenica di ottobre è previsto un torneo "One Day" di doppio misto giallo, con torneo di ping-pong incluso, il tutto sullo stile di quello di Ferragosto. Da stabilire la data.

Per informazioni 338 2174727, oppure ninocervetto@cheapnet.it. Il sito internet è ninotennis.interfree.it.

Pedale Acquese



Gli esordienti e Patrik Raseti.



Acqui Terme. Domenica (23 settembre) doppiamente positiva per il Pedale Acquese e per il presidente il prof. Bucchi.

Nella mattina ragazzi si sono ottimamente comportati nel 2º G.P. Imp. Edile Spanò a Bordighera.

Con Esordienti provenienti da Liguria e Piemonte, la corsa dal mare ha raggiunto l'entroterra su un percorso molto impegnativo di 36 km, ricco di asperità e con due impegnative salite, preludio a quella più dura finale. Gara molto combattuta, con continui tentativi di fuga e con i ragazzi del Pedale Acquese sempre davanti per non farsi sorprendere. Gli attacchi non producevano effetti, il gruppo arrivava compatto all'inizio dell'asperità finale. La pendenza e la fatica facevano selezione, sgranando il gruppo.

Nei corridori del primo anno Patrik Raseti si ricordava di essere uno scalatore e, a conferma di una condizione fisica in crescendo, otteneva con autorità il gradino più

basso del podio. Alberto Marengo, regolare su qualsiasi tipo di percorso, conquistava la settima posizione. Poco più indietro, 12º, Ulrich Gilardo in crescita anche lui dopo una stagione con troppi infortuni. Nel secondo anno, altro piazzamento di elite con Simone Staltari 5º, dopo una prestazione ricca di grinta e determinazione e buon 15º Alessandro Cossetta, capace di dosare le forze e di recuperare posizioni sulla salita finale.

Nel pomeriggio, ottimo successo organizzativo e di pubblico per il "24º Memorial D. Giacobbone", allestito dal Pedale Acquese e riservato agli Allievi. Percorso totalmente pianeggiante con 80 corridori al via, su un anello da percorrere nove volte per un totale di quasi ottanta chilometri. Gara che sembrava riservata ai velocisti e che invece dopo tre giri vedeva la fuga di cinque corridori. L'accordo era buono e il quintetto guadagnava un discreto vantaggio. A tre giri dalla fine i battistrada rimanevano in tre e davanti l'impressione di volersi giocare tutto in volata. Invece, all'inizio dell'ultimo giro, Giorgio Della Volpe della Rostese Liguria aveva ancora la forza per piazzare l'allungo decisivo, arrivando solitario al traguardo davanti a Edoardo Bernascone del Piossasco e al compagno di squadra Leonardo Bonifazio.

Già conclusa la stagione per i Giovanissimi; gli Esordienti domenica 30 settembre correranno ancora in Liguria, a San Remo.

Badminton

Il liceo Parodi vince i nazionali studenteschi



Acqui Terme. Trionfo del badminton acquese ai Nazionali studenteschi di Lignano Sabbiadoro. I ragazzi del liceo "Parodi" si aggiudicano il titolo nazionale e voleranno in Spagna per i Mondiali, in programma ad aprile 2008. Le finali di Lignano, andate in scena dal 20 al 23 settembre, e valevoli per le categorie Allievi a squadre Maschile e Femmine hanno infatti fatto segnare una splendida affermazione dell'istituto acquese.

Si tratta di un risultato importante, perché il campo dei partecipanti, oltre a essere numericamente notevole, con tutte le Regioni italiane rappresentate, si è rivelato di livello qualitativo piuttosto alto.

Nel settore maschile i ragazzi del "Parodi" (Andrea Mondavio, Francesco Cartolano, Fabio Maio e Giulio Ghiazza) trionfano vincendo tutte le gare (in programma tre singolari e un doppio), lasciando solo la miseria di un set agli avversari e liquidando nell'ordine il Liceo "Galileo Galilei" di Trieste, il "G.B.

Scorza" di Cosenza nella prima giornata, e quindi l'istituto "Manzoni" di Suzzara e il Liceo "Donatelli" di Terni nel secondo giorno dig ara

Senza storia anche la finalissima, disputata contro l'Istituto "Bernini" di Fidenza (Emilia Romagna), e chiusa con un 'cappotto': 4-0 per il "Parodi" e trofeo che prende la via di Acqui. Si tratta di un risultato che conferma la qualità complessiva del gruppo di giovani acquesi: un gruppo che ha avuto il vantaggio di crescere nella società satellite della Garbarino Pompe, l'Acqui Junior, grazie all'addestramento compiuto sotto la guida di grandi maestri e l'esempio di tanti campioni da seguire; un gruppo giovane, ma già molto compatto, che certamente trova il suo capofila in Mondavio, ma può contare su altri tre giovani di notevoli qualità tecniche e temperamento.

Con loro quattro e ragazze come Manfrinetti, Servetti e Lauria il Badminton acquese sembra davvero avere buone prospettive per il futuro. **M.Pr**

Prima edizione Lake Garda Maraton



Grazia Rizzo, Giancarlo Ferraro, Mario Erpetto, Roberta Viarengo, Paolo Pernigotti e Beppe Chiesa alla partenza.

Acqui Terme. Domenica 23 settembre si è svolta la prima edizione della Lake Garda Marathon. Partita da Limone sul Garda, la gara si è svolta su un tracciato con un panorama incredibile, che ha attraversato tre province, costeggiando il lago e sotto le gallerie, passando per Riva, Arco, Torbole, per arrivare a Malcesine dopo i classici 42 km e 195 metri. Tra i duemila partecipanti, un record per una maratona all'esordio, anche atleti di Acqui e Canelli rispettivamente dell'ATA Acquirunners AutomaticaBrus il Germoglio e del US Costigliole Giordano. Doveva essere un allenamento "lungo", 30 o 35 km, ma poi tutti hanno concluso la gara. L'unica a non accontentarsi della prestazione cronometrica è stata Roberta Viarengo che con un tempo di 4 ore e 15 minuti ha abbassato il suo record di altri 20' scortata al traguardo da Giancarlo Ferraro (sui suoi tempi fino al trentesimo) e Beppe Chiesa alla sua 29ª maratona (buon allenamento in vista di New York). Mario Erpetto a tempo di record fino al 35º km, ha atteso Paolino Pernigotti per concludere assieme a lui in 3 h 55', e non sciupare le gambe in attesa dell'appuntamento del 4 novembre alla Maratona della "Grande Mela". Da segnalare l'ottimo esordio sulle grandi distanze di Grazia Rizzo che è arrivata al 27º, ancora con energie a disposizione, dopo un passaggio sulla mezza maratona (21,097 km) intorno alle due ore!

Podismo

Al "Memorial Moretti" vola Max Cantarelli

Malvicino. Erano un'ottantina i partecipanti domenica 23 settembre al "1º memorial Mario Moretti", gara organizzata a Malvicino dalla Pro Loco.

La corsa, valida sia per il Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che per la Challenge Acquese, ha visto il successo degli astigiani della Brancaleone sia tra i maschi che tra le donne.

Infatti, Max Cantarelli con una gran volata si è imposto, coprendo i circa 6.600 metri del rinnovato percorso in 27'17", lasciandosi alle spalle un coriaceo Massimo Galatini dell'Atl. Varazze.

Terzo è giunto Giuseppe Tardito dell'Atl. Novese davanti al compagno di club Diego Scabbio, poi una sfilza di tesserati dell'ATA Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus.

Al 5º posto Vincenzo Pensa, poi Giuliano Benazzo, Enrico Testa, Gianni Cavaglia, sempre più convincente e Fabrizio Fasano, con Ivano Avellino dell'Atl. Cairo in decima posizione.

Tra le donne si è imposta Loredana Fausone, che in 33'38" ha avuto la me-

glio di Tiziana Piccione della SAI AL, Concetta Graci dell'ATA, Loredana Nettini della V. Alfieri AT e Giovanna Moi del Delta GE.

Dopo questa terz'ultima prova del Trofeo della C.M., la classifica generale trova al comando Galatini davanti a Tardito, Pensa, Scabbio e Fasano, mentre nella femminile conduce Patrizia Mutti della Solvay AL su Piccione e Graci.

Nelle categorie invece la A è di Galatini, la B di Tardito, la C di Pensa, la D di Marco Gavioli dell'ATA, la E di Arturo Giacobbe dell'ATA, la F di Gianni Ivaldi dell'ATA, la G di Giuseppe Fiore dell'ATA, la H della Mutti e la K della Piccione.

Nell'assoluta della Challenge Acquese, a cinque gare dal termine del concorso, cambio al vertice con Scabbio che ha scalzato Pensa, poi troviamo Fasano, Testa ed Andrea Verna dell'ATA, mentre tra le donne è in testa Piccione su Graci ed Emanuela Ottonello dell'Eurobike Cremolino.

Le categorie vedono al comando nella A Scabbio, Testa nella B, Pensa nel-



I due vincitori: Max Cantarelli e Loredana Fausone.

la C, Gavioli nella D, Piermarco Gallo dell'ATA nella E, Ivaldi nella F, Fiore nella G, la Ottonello nella H e la Piccione nella K.

Prossimo appuntamento sulle strade dell'Acquese, domenica 28 ottobre a Cartosio, penultimo atto del Trofeo della C.M. edizione 2007.

w.g.

Volley Yokohama Valnegri

Al debutto in Coppa una vittoria e un ko

Novara. Debutto ufficiale per lo Sporting Yokohama by Valnegri I.N.T., che domenica 23 settembre, alla palestra "Bollini" di Novara, ha disputato le due partite valide per il primo girone di Coppa Piemonte, affrontando l'Asystel Novara (serie C) e il PGS Ardor (neopromossa in serie D). La giornata si è chiusa con un bilancio alterno: una vittoria per 3-0 e una sconfitta con lo stesso punteggio.

Yokohama Valnegri 3
PGS Ardor 0
(25-8; 27-25; 25-10)

Le acquisi debuttano con una vittoria incontestabile: 3-0 il punteggio finale che testimonia la differenza di valori tra le due squadre. La netta superiorità dello Sporting, fra l'altro, permette a coach Ceriotti di sperimentare e provare, nel secondo set, formazioni, schemi e varianti tattiche senza compromettere il risultato della partita.

Asystel Novara 3
Yokohama by Valnegri 0
(25-23; 27-25; 25-23)

Alle acquisi non va altret-

tanto bene il secondo incontro: alle prese con la squadra di casa, rappresentativa giovanile di quella che disputa la A1, le acquisi oppongono buona resistenza nel primo set, quando impegnano le novaresi allo spassimo, vanno in testa 22-17 ma vengono poi superate 25-23.

Si lotta anche negli altri due parziali, ma alla fine arriva una sconfitta, che peraltro, maturata contro un avversario di serie superiore, può essere accolta senza drammi.

Da notare il primo confronto diretto tra la "grande ex" Letizia Camera (formata dalle giovanili Sporting e passata in estate alla Asystel) e le vecchie compagne.

La Coppa Piemonte continuerà sabato 29 settembre ad Occimiano con il secondo triangolare.

Avversarie di turno dello Sporting saranno le pari categorie dell'Occimiano e il 4Valli (Serie C).

Ancora una volta sarà una giornata all'insegna delle "ex":

stavolta di fronte, nelle fila del 4Valli, ce ne saranno ben tre, tutte di livello.

La palleggiatrice Elisa Gollo, addirittura cresciuta nel vivaio acquisi, e poi Evelin Guanà e Paola Rapetti, entrambe con alle spalle una militanza nella squadra acquisi.

Intanto, anche fuori dal campo arrivano novità per la squadra di patron Valnegri: in settimana, è stata raggiunta un'intesa con la Makhymo snc, azienda acquisi specializzata in automazione per ufficio, (la sede è in via Cardinal Raimondi 16), specializzata in sistemi digitali a colori, per aziende e arti grafiche.

Probabilmente al suo marchio sarà presto abbinata una delle formazioni giovanili.

Acqui Yokohama by Valnegri (Coppa Piemonte): Roso, Pernigotti, Fuino, Guazzo, Francabandiera e Giordano. Libero: Dicianni. Utilizzate: Garbarino, Pettinati, Morino, Talice e Boarin. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley G.S. Acqui

A Casteggio 3° posto ma il G.S. non brilla

Acqui Terme. Si conclude con un terzo posto finale, ma con indicazioni di gioco contrastanti, il torneo di Casteggio, nuovo banco di prova scelto da coach Ivano Marengo per collaudare il suo gruppo in vista del campionato di serie D.

Quello in terra di Lombardia è un torneo con alcune presenze di spicco: le 9 partecipanti vengono divise in tre gironcini da tre: per regolamento, le prime di ogni girone vengono chiamate a disputare un girone finale per definire i piazzamenti dal 1° al 3° posto, le seconde il girone dal 4° al 6° posto e quindi le ultime classificate giocano per i posti dal 7° al 9°.

Inserita in un girone comprendente Giò Volley Reggio Emilia (Serie D) e Pallavolo Cerano (Prima Divisione), il GS conquista il primo posto e accede al girone finale, do-

ve trova le padrone di casa del Casteggio e le lariane dell'Albrema Como. Stavolta però arrivano due sconfitte (rispettivamente 1-2 col Casteggio e 0-2 con Como), e al momento dei bilanci coach Marengo non è radioso come sette giorni fa di ritorno dalla Riviera.

«Rispetto alla settimana scorsa mi sembra che la squadra si sia espressa meno bene. Le due vittorie le abbiamo ottenute, più che col bel gioco, ricevendo bene, specialmente contro le reggiane, e facendo le cose giuste al momento giusto. Durante la stagione questo atteggiamento mi appaga, ma in questo momento avrei voluto vedere qualcosa di diverso».

Ovviamente, però, Non è proprio il caso di allarmarsi: «Per carità: in questo momento della stagione è perfettamente normale avere alti

e bassi. Noto che la squadra è ancora pesante sulle gambe, e probabilmente troverà giovamento dalla fase di scarico iniziata in settimana».

Intanto, nuovi collaudi sono all'orizzonte: giovedì, a giornale ormai quasi in edicola, il GS ha affrontato il Calamandran in un test infrasettimanale, preludio di quanto avverrà domenica 30 settembre, quando alla palestra Battisti saranno ospiti per un quadrangolare tre squadre provenienti da fuori provincia: le liguri Alassio (Serie D) e Volare Arenzano (Serie C) e le vercellesi del Green Volley VC. Il torneo si giocherà con la formula delle semifinali e finali ad eliminazione diretta.

GS Acqui Volley: Scarso, Brondolo, Ferrero, Colla, Pilotti, Ivaldi, Visconti, Villare. Libero: Ghignone. Coach: Marengo.

M.Pr

Volley Sporting: ancora un trasferimento

Mercato: Borromeo (e Gatti?) a Casale

Acqui Terme. Novità di mercato in casa Sporting. Venerdì 21 settembre, infatti, la società acquisi ha raggiunto l'accordo con l'IBL Energia di Casale (serie B1) per il trasferimento di Francesca Borromeo.

La giovane giocatrice acquisi, che per due anni ha arricchito la sua preparazione pallavolistica presso lo Sporting Volley grazie alle valide risorse messe a disposizione dalla società e dallo stesso presidente Claudio Valnegri avrà così l'occasione di cimentarsi con una categoria superiore.

E sempre a Casale, ma qui le voci non hanno ancora trovato conferma ufficiale, potrebbe essere raggiunta pre-



Francesca Borromeo

sto da un'altra giovane acquisi di belle speranze, Be-

nedetta Gatti, che secondo radio-mercato sarebbe ad un passo dall'accordo con la società casalese (dove lavora, giova ricordarlo, un altro grande ex, il tecnico Massimo Lotta).

Per lo staff dello Sporting il trasferimento della Borromeo (così come - se le voci troveranno conferma - quello della Gatti) è la conferma del buon lavoro svolto a livello giovanile.

Una soddisfazione importante, anche se non a vantaggio della rosa della prima squadra. «Ma la gioia di vedere valorizzato il proprio lavoro - affermano da casa Sporting - è comunque incomparabile».

M.Pr

Sempre più iscritti per il minivolley

Nello Sporting massimo impegno per i giovani



Acqui Terme. Terza settimana di allenamenti nel palazzetto di Mombarone per miniatleti e miniatlete del GS Sporting Volley. Mai come quest'anno l'impegno della società è rivolto all'intero settore giovanile nella speranza di poter confermare, anche per il futuro, gli ottimi risultati ottenuti in questi ultimi anni dalle varie squadre, risultati che hanno portato numerose giovani atlete nelle rappresentative regionali, per poi approdare a squadre di categoria superiore.

Nella stagione 2007-08, lo Sporting sarà iscritto a tutti i tornei provinciali, a cominciare dal MiniVolley fino all'under 18 femminile, una presenza assidua, quella del sodalizio acquisi, che anche quest'anno permette alla società di fregiarsi del Certificato di Qualità rilasciato dalla FIPAV.

La qualità appunto, è la scelta fatta dal presidente Valnegri, e la qualità passa attraverso un numeroso gruppo di allenatori qualificati. Il punto di

partenza è ovviamente il settore dei più piccoli, sul quale la società sta approfondendo molte risorse, con riscontri molto positivi: il numero di bambini che hanno scelto lo Sporting per il loro primo approccio con il volley, in queste prime settimane della nuova stagione, è davvero confortante, e lascia ben sperare per il 2008.

In questa stagione, sotto le precise direttive di coach Roberto Ceriotti, il programma degli allenamenti per i piccoli allievi è stato diversificato per fasce di età ed abilità, permettendo a ciascun atleta di seguire un naturale percorso di formazione tecnico moto-

ria. Proprio in funzione di questo obiettivo, sono stati appositamente formati gruppi di bambini affidati a distinti allenatori. Tutti i genitori che lo desiderano possono venire a Mombarone e lasciare i bambini a provare ancora per qualche settimana; la società ricorda a tutti che gli allenamenti si svolgono ogni lunedì, martedì e giovedì a partire dalle ore 17, presso il centro polisportivo di Mombarone.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare la responsabile Elisa Bianco nelle ore pomeridiane al numero 340-9312820.

M.Pr

Calendario C.A.I. 2007

Escursionismo

13-14 ottobre - Alpi Apuane con il Cai di Ovada.

28 ottobre - Sentiero del cinquantenario da Acqui Terme a Cavatore.

11 novembre - Passo del Turchino - Ge Acquasanta -

Punta Martin - Alta Via - Passo del Turchino.

2 dicembre - Ge Nervi - Monte Cadorna - Sori.

Altri appuntamenti

20 ottobre - Cena sociale.
21 dicembre - Serata auguri di Natale.



G.S. SPORTING CLUB



in collaborazione con



organizza

CORSI DI MINIVOLLEY

dai 6 ai 12 anni

1° MESE DI PROVA GRATUITO

CORSI DI PALLAVOLO

Tutti i lunedì, martedì, giovedì
dalle ore 17 alle ore 18

presso il centro sportivo di Mombarone

Per informazioni e iscrizioni
chiama Elisa al numero 340 9312820 (ore pomeridiane)

Pallapugno serie A

Sabato 29 e domenica 30 le semifinali di andata

Si disputano tra sabato 29 e domenica 30 settembre le semifinali del campionato di serie A di pallapugno. Nello spareggio per occupare l'ultimo posto disponibile, la Pro Paschese ha superato l'Albese per 11 a 9 nonostante l'assenza dello squalificato Papone, sostituito da Boetti.

Monticellese - Canalese. Si gioca sabato (ore 15.30), al Borney di Monticello la più stuzzicante delle due semifinali. Da una parte la Monticellese di Alberto Sciorella, del centrale Vacchetto e dei terzini Alberto Bellanti e Nimot; contro una Canalese che schiera il cortemiliese Oscar Giribaldi in battuta, il giovane Busca da centrale, Stirano e Bolla sulla linea dei terzini. Due squadre molto tecniche e, in primis, una sfida tra capitani che sanno divertire il pubblico. Il campo, anche per la conformazione, con il "ricaccio" in leggera discesa, favorisce i padroni che sanno come sfruttarlo.

Giribaldi è altrettanto tecnico di Sciorella, meno esperto, ma con la giusta personalità, acquisita in un anno dove le responsabilità del gioco sono sempre e solo cadute sul suo pugno. Il "Borney" è sferisterio comodo e funzionale, ma contiene non più di mille duecento spettatori e sarà gremito.

Virtus Langhe - Pro Paschese. È la semifinale di domenica (ore 15.30 a Dogliani) tra una favoritissima Virtus Langhe ed una Pro Paschese che potrebbe ancora essere orfana di Papone, squalificato per due turni (uno già scontato) ed in attesa del ricorso. Corino, Giampaolo, Rgo e Degioanni formano una quadretta completa in tutti i reparti, non così la Pro Paschese che andrà in campo con Bessone, Boetti (Papone), Rinaldi e Unnia. Si gioca al comunale di Dogliani, cinquemila posti a sedere, ma con una previsione di pubblico piuttosto scarso. **w.g.**

Pallapugno serie C1

Bistagno ko a Canale sabato la rivincita

Canalese 11
Soms Bistagno 6

Canale. Non passa, al comunale "del Roero", la Soms Bistagno impegnata nella gara di andata delle semifinali. Vincono i padroni di casa della Canalese, in campo con Mario Marchisio in battuta, Ivan Montanaro da centrale, Fabio Marchisio e Cavagnaro sulla linea de terzini. 11 a 6 il punteggio finale con il quartetto del d.t. Elena Parodi, in campo con Panero, Fabio Rosso, Pizzorni e Cerato, che si arrende dopo oltre tre ore di gioco. Sulle gradinate del "Roero" c'è un buon pubblico, con una foltissima rappresentanza bistagnese, ed il clima è praticamente estivo. Caldo e tensione, ed è soprattutto quest'ultimo fattore a farsi sentire nella giovane formazione bistagnese. Partono con il piede giusto i roerini che commettono molti meno errori, mentre Panero e Rosso appaiono tesi ed emozionati. Soms ingenua che paga gli errori (sul 5 a 2 spreca l'occasione di portarsi a quota 3) e finisce per chiudere sotto di due giochi la prima parte (6 a 4). Nella ripresa le distanze riman-

gono inizialmente invariati e questa volta l'occasione persa è sul 7 a 5; un pasticcio che consente ai canalese di allungare sull'8 a 5. Rosso e compagni non mollano, vincono il duello sul piano della potenza, ma la "formichina" Marchisio non spreca nulla e finisce per vincere con un margine di cinque giochi che non rispecchia l'andamento del match.

Per Elena Parodi è una sconfitta che deve fare riflettere - "Ingenuei, ecco cosa siamo stati, soprattutto ingenuei. Loro si sono accontentati di tenere il pallone in campo e noi abbiamo commesso gli errori - che però è rimediabile - È una squadra alla nostra portata, possiamo arrivare allo spareggio".

Soms Bistagno - Canalese. L'appuntamento per la sfida di ritorno è per sabato 29 settembre, ore 16, al comunale di località Pieve a Bistagno. La Soms deve assolutamente battere i roerini per accedere allo spareggio. In campo le stesse formazioni viste a Canale con la Soms favorita dal fattore campo. Una sfida che sarà seguita dal pubblico delle grandi occasioni.

Pallapugno risultati

COPPA ITALIA
Finalissima: Monticellese (Sciorella) - Virtus Langhe (Corino) 11-7

SERIE A
PLAY OFF

Classifica: Virtus Langhe p.ti 30; Monticellese p.ti 28, Canalese p.ti 23; Pro Paschese p.ti 21; Albese p.ti 15; Imperiese p.ti 11. (Imperiese penalizzata di due punti)

Virtus Langhe, Monticellese e Canalese accedono direttamente alle semifinali. Pro Paschese, Albese, Imperiese e Ricca giocano gli spareggi.

Spareggi accesso alle semifinali: Pro Paschese (Bessone) - Ricca (Galliano) 11-9 e Albese (Orizio) - Imperiese (Danna) 11-9; Spareggio Finale: Pro Paschese (Bessone) - Albese (Orizio) 11-9.

Semifinali andata: sabato 29 settembre ore 16 a Monticello: Monticellese (Sciorella) - Canalese (O.Giribaldi); **domenica 30 settembre** ore 16 a Dogliani: Virtus Langhe (Corino) - Pro Paschese (Bessone). **Ritorno: sabato 6 ottobre** ore 15 a Canale: Canalese (O.Giribaldi) - Monticellese (Sciorella). **Domenica 7 ottobre** ore 15 a Madonna del Pasco: Pro Paschese (Bessone) - Virtus Langhe (Corino).

PLAY OUT

Ultima di ritorno: Ricca (Galliano) - San Leonardo (Trinchieri) 10-11; **Santostefanese** (Dotta) - Ceva (Simondi) 11-4. **Classifica:** Ricca p.ti 18; San Leonardo p.ti 11; **Santostefanese** p.ti 9; Ceva p.ti 6.

Il Ricca accede agli spareggi per l'accesso alle semifinali; il Ceva e la Santostefanese retrocedono in serie B.

SERIE B
PLAY OFF

Ultima di ritorno: San Biagio (Campagno) - Nigella (C.Giribaldi) 11-8; Subalcuneo (Molinari) - Pieveve (D.Giordano) 11-6; A.Benese (L.Dogliotti) - Bormidese (Levratto) 11-2.

Classifica: Subalcuneo e San Biagio p.ti 29; Pieveve p.ti 26; La Nigella p.ti 21; Bormidese p.ti 17; A. Benese p.ti 14. (Benese penalizzata di un punto per forfait) Subalcuneo, San Biagio e Pieveve accedono direttamente alle semifinali; La Nigella, Bormidese, A.Benese e Don Dagnino giocano gli spareggi.

Spareggi accesso alle semifinali: Nigella (C.Giribaldi) - Don Dagnino (Dutto) 11-2; Bormidese (Levratto) - A.Benese (L.Dogliotti) 11-4. Spareggio finale: La Nigella (O.Giribaldi) - Bormidese (Levratto) si è giocato in settimana.

Semifinali andata: sabato 29 settembre ore 15 a San Bia-

gio: San Biagio - Vincente spareggio; **domenica 30 settembre** ore 16 a Cuneo: Subalcuneo - Pieveve. **Ritorno: sabato 6 ottobre** ore 15 a Pieve di Teco: Pieveve - Subalcuneo; **domenica 7 ottobre** ore 15 a Vincente spareggio - San Biagio.

PLAY OUT

Ultima di ritorno: Merlese (Fenoglio) - Don Dagnino (Dutto) 3-11; Monferrina (Adriano) - Bubbio (Muratore) 11-4.

Classifica: Don Dagnino p.ti 16; Merlese p.ti 10; Bubbio p.ti 7; Monferrina 3. La Don Dagnino accede agli spareggi per le semifinali; il Bubbio e la Monferrina retrocedono in serie C1.

SERIE C1

Classifica: Caragliese p.ti 13; Canalese p.ti 12; Soms Bistagno e Rialtese p.ti 11; Speb San Rocco p.ti 10; Maglianese Pro Spigno e C.Uzzone p.ti 8, Pro Paschese p.ti 6, Prierio p.ti 1.

Semifinali andata: Canalese - Soms Bistagno 11-6; a Caraglio: Caragliese - Speb San Rocco 11-8. **Ritorno: sabato 29 settembre** ore 16 a Bistagno: Soms Bistagno-Canalese; ore 15.30 a Madonna del Bernezzo: Speb San Rocco - Caragliese.

SERIE C2

Girone A - Classifica: Albese p.ti 18; Monticellese p.ti 17; Castiati p.ti 15; Virtus Langhe p.ti 14; Ricca p.ti 13, Mombaldone p.ti 8; Peveragno p.ti 7; Neive p.ti 6; Caraglio p.ti 5; Pam Alto Monferrato -3. Ritirato il Torino.

Girone B - Classifica: Tavole e Valle Arroscia p.ti 17; San Biagio p.ti 12; Spes e Torre Paponi p.ti 10; Taggese p.ti 7; Spec Cengio p.ti 5; Don Dagnino p.ti 3; Bormidese p.ti 2; Amici Castello p.ti 1.

Quarti di finale - andata: Albese - Spes 11-1; Valle Arroscia - Castiati 11-9; Monticellese - San Biagio 11-9; Tavole - quarta classificata girone A in data da definire. **Ritorno:** Spes - Abese 1-11; Castiati - Valle Arroscia 7-11; San Biagio - Monticellese posticipo. Quarta girone A - Tavole data da definire.

Semifinali: Albese - valle Arvescia: Vincenti dei quarti in data da definire.

UNDER 25

Classifica: San Leonardo p.ti 42; Ricca p.ti 38; Caragliese p.ti 34; Merlese p.ti 29; Pieveve p.ti 23; Cortemilia p.ti 14; Santostefanese p.ti 11; Pro Spigno p.ti 8; Ceva p.ti -1.

Quarti di finale - andata: San Leonardo - Pro Spigno; Merlese - Pieveve; Caragliese - Santostefanese; Ricca - Cortemilia.

Pallapugno

Ai campionati europei l'Italia cola a picco



Trasferta amara in Belgio per la giovane ed inesperta squadra nazionale di pallapugno in occasione dei Campionati Europei dei giochi sferistici, organizzati dalla Cijb.

Nelle tre specialità, la classifica vede due volte all'ultimo posto la selezione italiana.

Il Gioco Internazionale, sul quale Corino puntava per difendere il prestigio internazionale ottenuto dopo il Mondiale italiano, ha deluso.

Sconfitti in apertura, spaesati e senza lottare (6-2) da un Belgio deciso a vendicare la finale iridata, i ragazzi di Corino hanno reagito bene contro la Spagna, andando ad un passo dalla vittoria con

la squadra che si è poi laureata campione d'Europa.

Qualcosa però non ha funzionato sul 5-2 e 30-0 per l'Italia.

I valenciani hanno inserito Martinez, il migliore di loro, e Giribaldi, Simondi, Corino, Bolla e Neri hanno collezionato errori in ogni reparto fino a soccombere 6-5.

La partita con l'Olanda che poteva dare delle chances di medaglia si è poi trasformata in un monologo arancione: 6-1 il finale.

L'onore è stato poi salvato con una bella prova di orgoglio e di gioco con la Francia, battuta 6-3 e relegata all'ultimo posto del medagliere.

Pallapugno Coppa Italia

Corino batte Sciorella e vince il primo trofeo

La Virtus Langhe capitana-ta da Roberto Corino ha vinto la coppa Italia 2007.

I doglianesi, a Torino, davanti a 700 spettatori, hanno sconfitto la Monticellese di Alberto Sciorella per 11-7. Con il match clou Corino-Sciorella, è calato il sipario sull'edizione 2007 della Coppa Italia, che la Lega delle Società, in collaborazione con la Federazione Italiana Pallapugno, la Regione Piemonte, la Regione Liguria, il Comune di Torino, la Circoscrizione 2 del Comune di Torino e l'Ima Piemonte ha voluto organizzare, nel fine settimana del 22 e 23 settembre, nella capitale sabauda.

Una due giorni all'insegna dello sport abbinato all'eno-gastronomia e alla cultura, in quanto il pubblico poteva assaporare gratuitamente i "gusti del balon", i prodotti tipici e ricercati di Piemonte e Liguria, le regioni in cui "vive" la pallapugno, e ricevere informazioni, oltre che sulla disciplina, anche sulle bellezze artistiche e paesaggistiche dei territori interessati da questo sport.

Torino, città che vanta antiche tradizioni pallonistiche, non ha deluso le aspettative degli organizzatori e ha accolto con entusiasmo non solamente i grandi campioni del presente ma anche le giovani promesse e le vecchie glorie.

Hanno consegnato le coppe ai campioni il presidente della Lega delle Società Ezio Raviola, il presidente della Federazione Italiana Pallapugno Enrico Costa, il vice presidente federale Pino Giorgio Nuvolone e i consiglieri federali Rinaldo Muratore e Stefano Dho. Grande soddisfazione è stata espressa dagli or-



Roberto Corino

ganizzatori della manifestazione. "Si tratta di una vittoria dello sport, della pallapugno e di Torino - ha detto il presidente della Lega delle Società Ezio Raviola - Il fatto che oggi tanta gente abbia assistito alle gare è sintomo di un interesse forte della città a riappropriarsi delle proprie radici e a riavvicinarsi a questa disciplina. Ci auguriamo che dopo questo successo la pallapugno a Torino ritorni ad essere una grande realtà".

Finale Coppa Italia serie A B C1: Virtus Langhe - Monticellese 11-7.

Finale Under 25: San Leonardo - Ricca 11-1.

Finale Juniores: Imperiese - Canalese 9-8.

Finale Allievi: Ricca A - San Biagio 8-3.

Finale Esordienti: Dronero A - Gallese 7-2.

Finale Pulcini: Subalcuneo - Santostefanese 7-2.

Golf

Nella gara pro Unicef vince Massimo Giglioli

Acqui Terme. Gara di beneficenza al golf club "Le Colline" di piazza nazioni Unite con la tappa valida per la coppa "Unicef" che domenica 23 settembre ha aggregato sul green acquire un nutrito gruppo di atleti in parte provenienti da altri circoli della provincia. La coppa "Unicef" si è disputata sulle classiche 18 buche stableford hcp 3 cat. ed il ricavato, devoluto all'ente mondiale di assistenza all'infanzia, servirà per costruire scuole a favore dei bambini dei paesi in via di sviluppo in Africa. È stata una sfida combattuta che ha visto Massimo Giglioli dominare il Netto di prima categoria con 36 punti seguito dal giovane Kevin Caneva.

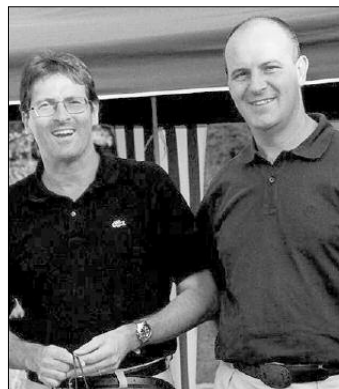
Nel Lordo ha fatto il vuoto Fabrizio Porta con 22 punti. In seconda categoria vittoria di Roberto Giuso 37 punti, secondo classificato Danilo Gelsomino con 35. In terza categoria è salito sul gradino più alto del podio Giuseppe Gola con 36 punti, secondo Andrea Caligaris con 33.

In vetta alla classifica Lady Morando Elisabetta con ben 33 punti, si piazza davanti a Donatella Merlo con 30. Nella categoria Seniores una gradita conferma con Bruno Bonomi saldo a 33 punti che fa meglio di Paolo Sidoti fermo a 32. Vince la gara di putting green Fabrizio Porta con 15 colpi.

Prossimo appuntamento
Domenica 30 settembre si disputerà la tappa "In tour con Green Pass" gara 18 buche stableford handicap tre categorie, valevole per lo "score d'oro 2007 Estrattiva Favelli".

Classifica provvisoria Score d'oro
La classifica provvisoria dello score d'oro 2007, vede al comando di 1ª categoria il giovane Kevin Caneva, incalzato da Luigi Trevisiol anche lui a 48 punti, terzo a 5 lunghezze Fabrizio Porta.

Nella seconda categoria Polidoro Marabese Dorino con 53 punti tiene a distanza Danilo Garbarino con 55 punti, terzo Andrea Guglieri con 55. **w.g.**



Roberto Giuso, vincitore in 2ª categoria, con Lorenzo Zaccone.

Al peep diversificato il 68% dei rifiuti

Raccolta differenziata a ottobre la zona urbana

Ovada. "In attuazione del programma di trasformazione del sistema tradizionale di raccolta dei rifiuti solidi urbani al porta a porta (o, se si preferisce, ad un sistema di raccolta differenziata "spinta"), sono disponibili i dati relativi alla prima zona in cui è stato attivato il nuovo sistema."

Così Elio Ardizzone, presidente della Econet, la nuova ditta subentrata alla Saamo per la raccolta urbana dei rifiuti, al recente incontro a Palazzo Delfino, presenti il Sindaco Oddone e il vice Piana, oltre all'assessore al Bilancio Caneva.

La zona interessata è la cosiddetta "2.3" comprendente il quartiere del Peep, via Nuova Costa e via Vecchia Costa, per il periodo dal 7 luglio al 31 agosto. È un quartiere esteso e popoloso, con 1146 residenti, e quindi abbastanza indicativo per monitorare l'andamento del sistema, sia pure con le cautele del caso.

I quantitativi raccolti nel periodo estivo sono quelli che risultano dal prospetto a fianco. L'indifferenziato destinabile, al momento, esclusivamente alla discarica, risulta pari al 32,2% del totale. Il materiale variamente ricicla-

bile è quindi pari al 67,8% del complessivo dei rifiuti raccolti dalle squadre della Econet. A questo va aggiunto il materiale differenziato che le aziende smaltiscono direttamente presso il Consorzio smaltimento rifiuti di Novi o di altre aziende autorizzate. Che è stato per il passato pari al 7/10% del totale.

Siamo dunque, sempre secondo il risultato della prima zona servita, ad un quantitativo di 0,29 chili al giorno per abitante, da conferire in discarica, in modo differenziato. E questo a fronte di una media di 1,3 chili degli anni precedenti.

"Se le risultanze di questa prima zona fossero estendibili al territorio comunale, saremo in presenza di risultati notevoli e di un impegno encomiabile della popolazione servita" - aggiungono gli amministratori comunali.

"Ma è possibile che in altre parti della città si incontrino maggiori difficoltà, in particolare in quella parte di abitato e del centro storico dove il disegno urbanistico non favorisce il nuovo sistema di raccolta. Siamo tuttavia in presenza di fatti che ci dimostrano come un sistema più

attento e più moderno di raccolta e di smaltimento e di rifiuti sia possibile e possa produrre i risultati attesi senza eccessivi sacrifici. Siamo certi che se proseguirà l'impegno di tutti (Amministrazione comunale, azienda Econet ed ovadesi), si potranno conseguire risultati interessanti ed in linea con gli obblighi di legge e le aspettative dei cittadini" - ribadiscono Sindaco Oddone ed assessori Piana e Caneva.

Aspettative dei cittadini ovadesi che non devono essere di poco conto e molto semplici, visto che sono chiamati a pagare il 30% in più della spazzatura prodotta.

Ora l'operazione "rifiuti differenziati" proseguirà a partire dalla zona a sud ovest della città, quella compresa tra il sottopasso di via Molare, corso Italia, corso Martiri della Libertà, corso Saracco sino al ponte di San Paolo.

La partenza della raccolta differenziata in tale zona è fissata al 1° ottobre.

E quindi le altre zone cittadine, prima quella a nord est (da corso Libertà sino via Gramsci), poi la periferia ed, in ultimo, il centro storico.

E. S.

Parco tematico monferrino vicino allo Stura

Per lo "Story park" forse è la volta buona

Ovada. Forse per lo Story Park è la volta buona.

Nel senso che, dopo tanti problemi per l'acquisizione, da parte del Comune, di terreni privati, sembra essere giunto in dirittura d'arrivo il progetto che prevede la realizzazione di una grande struttura a parco tematico sul Monferrato, con annessa biglietteria ed esposizione di prodotti tipici locali. Il tutto su un territorio, comprendente anche l'area dell'ex frantoio Robbiano, esteso circa 30.000 mq. Le laboriose trattative con i privati rischiavano di non far giungere in tempo per la realizzazione dei lavori entro ottobre del 2008. Così infatti prescrive la normativa dell'Unione Europea per i finanziamenti erogati in tale settore. L'intervento per il Monferrato Story Park è finanziato per un milione 431 mila euro di cui 897 mila sono contributi U.E. dell'Obiettivo 2,1; 202 mila euro sono fondi provinciali, per un totale esterno di 1 milione e 99 mila euro. I restanti 332 mila euro sono comunali, comprensivi anche dell'acquisizione dei terreni (mutuo di 130 mila euro). Con la recente approvazione della Giunta comunale del progetto esecutivo, ora si dovrà dare il via alla gara di appalto per l'intervento ai

IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA I PARCHI SONO SEI

Sono, oltre a quello ovadese: Parco faunistico dell'Appennino (Suol d'Aleramo); Benedicita e parco della pace - (Alta Val Lemme e Alto Ovadese); Val Borbera Adventure Park, Valli Borbera e Spinti; Val Curone Down Hill Park (Val Curone, Grue e Ossola); Basso Monferrato Story Park (Gabiano).

marginii dello Stura.

Tutta l'area, stando al progetto, diventerà una grande oasi verde mentre la struttura centrale ospiterà dei "percorsi" culturali che ripropongono e rappresentano le peculiarità territoriali dell'Alto Monferrato ovadese. Per esempio le cascate tipiche di una volta, vecchi mulini, antiche fabbriche e botteghe artigiane del posto ed altre tipiche specificità altomonferrine. Il tutto anche a scopo didattico per gli alunni, oltre che di divertimento e svago per turisti e visitatori.

Si pensa anche di realizzare una pista ciclabile, che percorra tutto il percorso del Monferrato Story Park.

Il progetto evidentemente potrà avere luogo se lo consentirà il patto di stabilità interno.

E. S.

In bus dalla Stazione all'Ospedale

Ovada. "L'Amministrazione comunale, nell'ottica del potenziamento del servizio di trasporto pubblico urbano, istituisce per un periodo sperimentale di otto mesi un nuovo servizio di collegamento dalla Stazione ferroviaria all'Ospedale civile."

Ciò allo scopo di offrire un più ampio servizio ai cittadini e di contribuire al miglioramento della qualità dell'aria, stimolando l'utilizzo dei mezzi pubblici."

Il servizio partirà da lunedì 1° ottobre.

Ecco gli orari: ore 8,20 piazza Cadorna, Stazione Centrale - piazza XX Settembre - corso Saracco - via Ruffini (angolo via Carducci) - via Carducci - piazza XX Settembre.

Ore 12: piazza XX Settembre - corso Saracco - via Ruffini - Ospedale - via Carducci - corso Libertà - corso Italia - Stazione Centrale.

Ore 14,20: Stazione Centrale - corso Saracco - via Dania - Ospedale - via Carducci - piazza XX Settembre.

Ore 18,05 piazza XX Settembre - corso Saracco - via Ruffini Ospedale - via Carducci, piazza XX Settembre.

Ancora l'Amministrazione comunale: "Confidiamo nella collaborazione dei cittadini per eventuali suggerimenti finalizzati al miglioramento del servizio."

La denuncia dell'osservatorio attivo

L'ospedale civile perde competitività

Ovada. Incontriamo Vincenzo Nervi, presidente dell'Osservatorio Attivo, ed altri membri del gruppo che intende monitorare la sanità cittadina, nella sede dei Padri Scolopi.

"Perso il laboratorio analisi (finito a Novi), siamo in attesa delle nuove macchine tecnologiche promesse dalla dirigenza e non ancora arrivate."

Dà fastidio comunque che figure di spicco come la dott.ssa Mazzarello non siano più ad Ovada.

E poi ad Ortopedia e Radiologia c'è bisogno di più figure mediche. Altro esempio il dott. Nanni della Salute mentale, andato in pensione e non rimpiazzato.

Reparto di Fisioterapia: il dott. Rovere sopperisce con

la sua professionalità alla mancanza di personale. Ma assistiamo ad un "pellegrinaggio" quasi quotidiano di pazienti a Novi ed Acqui.

Oncologia: encomiabile l'impegno della dott.ssa Varese ma ci vorrebbe più aiuto al reparto da parte della direzione sanitaria.

Pronto Soccorso: gli 8/10 posti in astanteria saranno modificati perché non c'è personale per tutti. Ed anche il medico è del 118."

E ci si lamenta anche per le attese troppo lunghe, un po' per tutto. E poi, si conclude, non c'è da stupirsi se la gente va nel "convenzionato" o nel "privato" a farsi curare.

"E intanto il nostro Ospedale Civile continua a perdere competitività", è il commento finale unanime.

E. S.

Vendemmiato il Dolcetto, sotto con la Barbera

Il vino 2007 è buono anche se non arricchito

Trisobbio. Si sta esaurendo anche la vendemmia della barbera, dopo quella del dolcetto terminata un po' dovunque già la settimana scorsa.

Vendemmia assai soddisfacente quella di quest'anno, come era nelle previsioni. Il caldo siccitoso estivo e poi la pioggia, in due riprese, di agosto hanno favorito la buona maturazione dei grappoli. Ed anche una buona zuccherina, tanto che il vino dell'annata 2007 sarà giudicato molto probabilmente come eccellente.

"Sono serviti i diradamenti alle viti effettuati quando si doveva" - dice Antonio Facchino, sindaco di Trisobbio che, con la famiglia, conduce solatii vigneti a Val di Prato di Rocca Grimalda. "E si farà certamente del vino buono, che sarà da ricordare per la sua qualità. Un vino eccellente di per sé quello del 2007, che non ha bisogno di arricchimenti né di ulteriori aggiunte, un Dolcetto d'Ovada che si presenta così naturalmente migliore di tante precedenti annate." Un vino insomma di qualità, da bere specie con gli amici.

Note dolenti invece per quanto riguarda il prezzo del-

l'uva. Siamo alle solite, tutti gli anni il problema si ripresenta quasi come irrisolvibile e gli agricoltori della zona di Ovada sono chiaramente insoddisfatti. Chi determina il prezzo dell'uva (quest'anno sui 0,50/0,60 al chilo) continua forse a sottovalutare il lavoro di un anno ed i rischi che conduce un vigneto comporta per gli agricoltori?

Invece specie le grosse industrie vinicole piemontesi che acquistano l'uva dai contadini (ma anche diverse Cantine territoriali cui si conferisce l'uva prodotta, a sentire proprio i coltivatori) dovrebbero "apprezzare" maggiormente la singola attività agricola. E la fatica ed il lavoro quotidiano che c'è naturalmente dietro. Non c'è poi da stupirsi se i giovani stentano molto a ritornare nelle vigne, a fare il mestiere del contadino. E se di vigne, nella zona di Ovada, ce ne sono sempre di meno. Le poche rimaste, ad Ovada, sono quelle che producono un vino di qualità.

Ed il Dolcetto d'Ovada ha proprio bisogno, per sfondare anche sul mercato internazionale, che si punti solo sulla sua qualità...

E. S.

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Torino, Piazza Castello, via Cairoli.
Farmacia: Gardelli, Corso Saracco, 303 tel 0143-80224.
Autopompa: 30 settembre: SHELL via Voltri.
Vigili del Fuoco: 115. **Carabinieri:** 112. **Emergenza Sanitaria:** 118
S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 18; feriali 8,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **Cappella Madre Pie:** feriali ore 17. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venazio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

La vignetta di Franco



Sulla situazione sanitaria ovadese

L'Osservatorio Attivo scrive al sindaco

Ovada. Pubblichiamo la lettera aperta al Sindaco Oddone dell'Osservatorio Attivo, presentata alla stampa nell'incontro tenuto presso i Padri Scolopi.

"Caro Sindaco, risuonano ancora le sue parole nella sala consiliare in una riunione pubblica quando affermava: "sarò il Sindaco di tutti, mi interesserò dell'Ospedale e sarò il primo a scendere in piazza qualora volessero chiuderlo!"

Ed ancora in un altro incontro pubblico al Barletti: "mi incatenerò qualora fosse ridimensionato il Pronto Soccorso".

Noi con amarezza stiamo assistendo, giorno dopo giorno, al lento smantellamento della struttura ospedaliera e delle attività del Distretto.

Professionalità altamente

qualificate, considerate da molti "punta di diamante", non sono messe in condizione di operare al meglio vista la carenza di mezzi e di personale. In alcuni casi diversi operatori esperti e competenti sono stati trasferiti o "emarginati", diminuendo di fatto le potenzialità a scapito dell'utenza e della salute pubblica.

Essendo lei primo cittadino e il Sindaco di noi tutti vorremmo ricordarle che i primi a soffrire di questa situazione sono gli ultimi, quelli che dovrebbero stare a lei maggiormente a cuore.

Per il bene che le vogliamo non desideriamo vederla incatenato ma in prima fila, con la fascia tricolore, a difesa dell'Ospedale e del Distretto.

Cordialmente la salutiamo e attendiamo concrete risposte".

I lavori forse alla primavera 2008

Tre passaggi a livello sono da eliminare



Ovada. Dopo la rimandatura... a settembre, stavolta forse la storia infinita dei tre passaggi a livello verso il Gnocchetto dirà la parola fine?

Potrebbe essere, il condizionale comunque in questo caso è d'obbligo, visti i precedenti.

Fatto sta che a giugno la preferenza dei servizi aveva bocciato il progetto della soppressione dei tre passaggi a livello tra Ovada e Rossiglione, definendolo "troppo complesso". Ma poi Rete Ferroviaria Italiana, gestore ed esecutore di Trenitalia, lo ha ripresentato con disegni nuovi e stavolta Giunta comunale e provinciale hanno detto sì. A patto però che si acquisiscano le autorizzazioni relative ai vincoli paesaggistici ed idrogeologici e soprattutto che si garantisca la viabilità anche durante i lavori.

Cosa questa un po' difficile, a meno che non si realizzino delle corsie di marcia magari a senso unico alternato e con dei semafori, facendo attenzione però all'ultimo passaggio a livello, quello del "ponte di ferro", dove lo Stura può fare una piena e diventare quindi assai pericoloso.

C'è poi l'autostrada ed RFI potrebbe eventualmente rimborsare il ticket agli utenti del-

la A/26 (per i Tir e furgoni di residenti ad Ovada e in Valle Stura) quando vi siano i lavori in corso lungo l'ex Statale 456, ora diventata Provinciale. Naturalmente nella tratta tra i caselli di Belforte e Masone.

In alternativa c'è la strada che parte dalla Provinciale, poco oltre il ponte sullo Stura di Belforte, che porta appunto a Belforte e da lì raggiunge poi quasi il Gnocchetto attraverso il "guado". Strada però difficilmente praticabile dai mezzi pesanti.

Oppure, come seconda alternativa, salire a Costa d'Ovada e da lì, attraverso S. Lucia ed un pezzo di sterrato, si raggiunge l'abitato di Rossiglione, bypassando quindi tutto il tratto interessato ai futuri lavori in corso. Con esclusione anche lì dei mezzi pesanti.

Il progetto prevede un sovrappasso stradale per il primo ed il terzo passaggio a livello ed un sottopasso al secondo.

Se la Conferenza dei servizi, in svolgimento a Roma, avrà detto sì ed anche il Ministero dei Trasporti darà, a sua volta, parere favorevole, i lavori potrebbero cominciare la primavera prossima.

Potrebbero...

E. S.

Per l'anno scolastico 2007/2008

Agevolati trasporto e ristorazione scolastica

Ovada. Gli alunni che frequentano nell'anno scolastico 2007-2008 la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, dove i servizi di trasporto e ristorazione scolastica sono forniti dal Comune di Ovada, possono usufruire di tariffe agevolate per questi servizi quando siano rispettati dei requisiti necessari.

Residenza nel Comune di Ovada, iscrizione al servizio comunale, condizioni economiche del nucleo familiare di appartenenza nei limiti specificati nell'apposito bando.

La modulistica necessaria (modulo di richiesta di colore giallo) "attestazione Isee", si può richiedere presso la Segreteria della scuola fre-

quentata oppure allo Sportello prestazioni sociali agevolate.

Compilare e consegnare entro l'11 ottobre allo Sportello. Allegare la dichiarazione sostitutiva unica - Dsu qualora l'interessato non sia in possesso di attestazione Isee (valida e contenente la situazione reddituale dell'anno 2006) e intenda richiederla al Comune.

Successivamente all'11 ottobre sarà possibile accettare domande fuori termine solo per giustificati motivi.

Per ottenere l'attestazione Isee è possibile rivolgersi allo Sportello prestazioni sociali agevolate del Comune, al Caf (centri di assistenza fiscale), e presso le sedi e agenzie Inps.

Manca la luce sul ponte...

Molare. La gente si lamenta, ed ha ragione a questo punto.

Si riferisce alla mancanza di almeno un punto luce presso il nuovo ponte sull'Orba, poco prima di Molare.

Il punto in questione è veramente pericoloso, per l'attraversamento pedonale.

I pedoni già devono attraversare la trafficatissima Provinciale in una curva, per di più senza strisce zebraate per terra.

E di sera quindi i pericoli aumentano, se non si è visti dalle tante auto, camion e moto di passaggio sul ponte, da e per Molare.

Chi è di dovere provveda, in questo caso la Provincia, e magari anche presto, prima

che accada qualche incidente serio e grave.

Anche questa è sicurezza, come la ragione principale per cui il ponte è stato rifatto.

Sul luogo manca ancora una passerella pedonale, per cui la stessa Provincia ha stanziato tempo fa, a favore del Comune di Molare, una discreta quantità di euro (circa 18.000).

Il ponte sull'Orba è stato rifatto e completato il 1° maggio, sollevando non poche polemiche, tra la gente, per le modalità di realizzazione e ricostruzione.

Comunque se prima un po' di luce c'era, a maggior ragione deve esserci ora.

Così commentano i residenti in loco.

Corse in moto, quando finiranno?

Molare. Giungono sempre più forti le lamentele dei residenti, ma anche di tanti automobilisti, sulla velocità eccessiva delle moto in transito.

Non tutte naturalmente ma comunque la situazione pericolosa esiste, e dura da anni. Anni fa infatti il percorso in salita Molare - Cremolino è stato scelto per farvi delle "corse" motociclistiche, forse anche cronometrate, e le gare continuano.

Non si spiega diversamente infatti il fatto che certe moto sfrecciano in via Roma a velocità sostenutissima (sui 100 km/h), incuranti del semaforo "intelligente" che diventa, per loro, giallo e poi rosso. Ma poi si riesce a fare la multa, a quella velocità?

A parte le multe, diversi au-

tomobilisti arrivano in paese con gli occhi sbarrati, segno di essere stati testimoni delle "performances" (a quanti km. all'ora?) di motociclisti piegati nelle curve ed in mezzo alla strada.

Sabato 22, ore 16,15 circa: una moto sfreccia in via Roma, in salita, a velocità incredibile per essere in mezzo ad un paese. Subito seguita da un'altra...

E intanto tocca all'automobilista pagare magari 160 euro di multa, per essere incappato in un autovelox, sistemato da qualche parte, ed aver superato di ben 10 km. il limite consentito. Procedendo magari a 60 km./h anziché a 50!

La gente comunque aspetta qualcosa di nuovo, perché questa situazione possa finire...

Brevi da Ovada

BABY PARKING

Ovada. La Giunta comunale ha deliberato le nuove tariffe del Baby Parking. Per l'anno 2007/2008 gli utenti dell'asilo nido pagheranno 254 come tariffa intera. Le ridotte vanno da 65 a 185 euro.

FLAVESCENZA DORATA

Ovada. La Giunta ha deliberato la concessione di contributi ad agricoltori per il trattamento contro la flavescenza dorata. I fondi riguardano il 2007, coprono sino al 40% della spesa sostenuta e possono arrivare sino ad un massimo di 200 euro per acquistare i prodotti utili per gli interventi contro questa malattia della vite. Le domande devono essere presentate in Comune entro martedì 9 ottobre.

Dal 30 settembre al 7 ottobre

Manifestazioni ad Ovada e nei paesi della zona



Domenica 30 settembre - Trisobbio: Oratorio SS. Crocifisso - ore 20,45; "Musica Estate 2007 - 15ª Rassegna chitarristica". Enea Leone.

Domenica 30 settembre - Voltaggio: "Polentata". Degustazione polenta e cinghiale presso la zona Pro Loco. Info Pro Loco Voltaggio: tel. 010 9601360.

Tutti i sabati del mese, Ovada, piazzetta Cereseto, "mercato del biologico e dell'artigianato ecocompatibile".

Dal 1° ottobre al 31 dicembre: "Cantar Divino" (date da destinarsi). Stagione Teatrale Musicale 2007, 9ª edizione. Al Cinema Teatro Comunale in piazza Martiri della Benedicte. Nell'intervallo degustazione di prodotti tipici. Info: Assessorato alla Cultura del Comune/Ufficio IAT 0143 821043;

iat@comune.ovada.al.it; www.comune.ovada.al.it.

Sabato 6 ottobre, Ovada - "11ª rassegna teatrale Don Salvi" al Cinema Teatro Splendor in via Buffa. La Compagnia Teatrale "A Campanassa - Città di Savona" presenta "Accidente A-E Palanche", tre atti liberamente tratti da "L'Avaro" di Moliere. Regia: Olga Giusto. Info: (Giuliana)/IAT 339 2197989 / 0143 821043; iat@comune.ovada.al.it.

Domenica 7 ottobre - Ovada, centro storico, "mercato dell'antiquariato e dell'usato". Organizzazione Pro Loco/Ufficio

IAT 0143 821043; iat@comune.ovada.al.it; www.comune.ovada.al.it.

Domenica 7 ottobre - Ovada: Museo Paleontologico "Giulio Maini". Orario: 10-12; 15-18; Associazione Calappia: 340 2748989; iat@comune.ovada.al.it; www.comune.ovada.al.it.

Domenica 7 ottobre - Fraz. Grillano, "Festa Vendemmiale". Visita alle cantine dell'Azienda Agricola Carlotta e Rivarola e illustrazione delle principali fasi della vinificazione. Degustazione guidata dei vini dell'Azienda accompagnati da gastronomia locale. Prenotazione obbligatoria. Info: 0143 821085 / 338 4856811, Tcr.grillano@libero.it; www.carlottaerivarola.it.

Domenica 7 ottobre - Silvano d'Orba: "La grappa di Silvano d'Orba", presso l'Antica distilleria Barile. Nel pomeriggio, aprirà al pubblico la prestigiosa Distilleria Barile per mostrare come nasce una vera grappa d'autore.

Ci scrivono i sindacati di base RdB e Cub

"Siamo Vigili del fuoco e non impiegati..."

Ovada. Pubblichiamo un lettera dei sindacati di base (RdB e Cub) dei Vigili del Fuoco riguardo la situazione del distacco cittadino di via Voltri.

"Prosegue, partendo da Ovada, l'opera di smantellamento del Corpo dei VV.FF.

Il sindacato di Base, l'RdB e Cub VV.FF. ritiene doveroso, dopo gli appelli fatti alle forze politiche, attraverso vari comunicati sindacali, dove si denunciava la drammatica carenza di personale operativo in cui versa il Comando provinciale VV.FF., aggiungere alle informazioni sulla nostra militarizzazione, avvenuta con l'ingresso di fatto nel comparto sicurezza, quelle della vetusta pianta organica con cui dobbiamo confrontare, della drammatica carenza di personale che, con i pensionamenti di settembre, conta -45 unità operative. E sulla drammatica carenza di fondi, che di fatto impedisce anche la riparazione dei mezzi adibiti al soccorso tecnico urgente (mentre la nostra Amministrazione VV.FF. locale è impegnata ad aprire distacamenti volontari, non ad integrazione, ma a sostituzione dei professionisti del soccorso tecnico urgente).

Inoltre il Distacco VV.FF. di Ovada nel turno notturno dalle ore 20 del 18 alle 8 del 19 settembre ha rischiato di essere nuovamente declassato a posto di vigilanza, lasciando solo due unità a presidio del Distacco. Il Sindaco di Ovada, durante la visita al neo Prefetto Castal-

do, era stato informato di un articolo fatto pubblicare dal dirigente VV.FF. del Comando di Alessandria dove si leggeva "un distacco di troppo". Il Sindaco aveva portato all'attenzione del Prefetto la carenza di personale dei VV.FF. della provincia. Il Distacco di Ovada era già stato declassato durante un turno diurno diversi mesi fa. Grazie alle segnalazioni fatte dall'RdB per diversi mesi era stato scongiurato qualsiasi ulteriore tentativo del dirigente. Quella notte i cittadini di Ovada e della zona avrebbero dovuto attendere, in caso di necessità, l'arrivo dei soccorsi da Novi, da Acqui ed Alessandria. L'autostrada A/26 sarebbe stata coperta dal distacco di Novi, in attesa dell'arrivo dei soccorsi da Genova. Anche quella notte ci abbiamo messo una pezza, il personale VV.FF. di Ovada rimane con solo 4 unità, pertanto secondo le circolari ministeriali il Distacco non sarebbe operativo.

Tutto questo è inaccettabile, l'RdB ritiene che la classe politica provinciale debba farsi carico di questa situazione. Il dirigente VV.FF. deve accogliere le istanze dei rappresentanti dei lavoratori che, in contrattazione, hanno chiesto l'immediato rientro nei turni, per il soccorso tecnico urgente, di tutto il personale operativo ancora idoneo, impiegato in uffici e magazzini.

E inaccettabile che si continui ad utilizzare chi è stato assunto per fare il pompiere, come impiegato e altro."

Azienda operante nel settore dell'automazione industriale

cerca perito elettronico/elettrotecnico

da inserire nel proprio organico per la mansione di tecnico di assistenza e installazione presso clienti in Italia e all'estero.

I candidati possono mettersi in contatto telefonico con i nostri uffici al numero **0143 827151 dalle ore 8 alle 12 dal lunedì al venerdì** oppure inviare domanda

di assunzione e curriculum via fax al numero **0143 827761**

o via e-mail all'indirizzo **euro.technica@fiscali.it**

Enea Leone all'Oratorio del SS. Crocifisso

La chitarra conclusiva suona a Trisobbio

Trisobbio. Si conclude domenica 30 settembre la 15ª Rassegna chitarristica "Musica estate 2007" con il concerto di Enea Leone.

Il ventinovenne chitarrista milanese esegue, nella prima parte del concerto all'Oratorio del SS. Crocifisso (inizio ore 20,45), musiche di Sor (Tema e variazioni Op. 9), Rodrigo (Invocazione e Danse), Barrios (La Catedral).

Nella seconda parte musiche di Morricone (Film - suite) e Dyens (Libre Sonatine).

Enea Leone si avvicina alla chitarra giovanissimo seguito dal padre sino all'ingresso al conservatorio "Verdi" di Milano. Si è perfezionato con Segre, Dyas e Ghiglia.

Sin dal 1990 partecipa a numerosi concorsi nazionali ed internazionali ed ha al suo attivo molti concerti in Italia ed all'estero, come solista ed



Enea Leone

in formazioni cameristiche e orchestra.

Nel 2003 incide un disco dedicato ad Astor Piazzolla e recentemente ne pubblica un altro, "Eleven".

Enea Leone suona su chitarra Gioacchino Giussani.

L'ultimo libro di Camilla Salvago Raggi

"Donna di passione" l'amore di Anna

Molare. "Donna di passione" è l'ultimo libro di Camilla Salvago Raggi.

"Un amore giovanile di Cavour" il sottotitolo del romanzo, uscito in questi giorni per la Vienepierre edizioni.

Un amore appunto giovanile, quello di Anna Schiaffino Giustiniani, nobildonna genovese, che si evolve drammaticamente e sfocia nel suicidio. È l'amore per un Cavour ancora giovane, delineato dalla scrittrice in un modo che pone il grande personaggio storico e politico piemontese al di fuori di ogni forma ufficiale.

Oggi sarebbe possibile un suicidio femminile per amore? Visti i tempi e l'epoca dove si dà un gran valore al formale ed all'effimero, la risposta può essere no. Però 150 anni fa una donna genovese si innamorò veramente, e totalmente, di un aitante Cavour. Un amore assoluto che la portò, in mezzo a tradimenti, messinscene, pianti ed implorazioni, all'alterazione del suo stato psichico e quindi alla morte, per propria mano.

Ed il libro, in 123 pagine scorrevolissime e da leggere tutte d'un fiato, parla appunto di questo amore sublime, disperato e folle.

La scrittrice si serve di testimonianze, lettere e diari coevi ai personaggi che racconta per calarsi profondamente nella protagonista Anna. E lo fa talmente bene come già le successe nel suo passato letterario, con diverse donne di famiglia (ultima "la Druda"), da rendere in pieno il personaggio Anna, innamorata prima del suo giovane Cavour e poi dilaniata dalla passione e dal dramma conseguente a quell'amore senza successo. Tanto da cercare per ben tre volte il suicidio.

Un personaggio, quello della nobildonna Anna, che la scrittrice ha coltivato interiormente per tanti anni, colta da una specie di attrazione fatale.

Tanto fa farne un libro, che termine proprio con queste parole: "È stato questo a guidarmi da lei, è per questo che ne scrivo. O forse per liberarmi di un'ossessione?" **E. S.**

ZTL prolungata

Ovada. Con una delibera della Giunta comunale, si è deciso il prolungamento della Zona a Traffico Limitato, nel centro storico, dal primo di ottobre. L'orario di blocco del traffico è lo stesso, dalle ore 15 alle 18.

Scuola "Antonio Reborà" 13 corsi musicali e 219 iscritti

Ovada. Sono iniziati i corsi musicali alla "Antonio Reborà" di via San Paolo per l'anno scolastico 2007/8.

13 i corsi musicali approvati dalla Giunta comunale: Teoria e solfeggio (63 iscrizioni), Esercitazioni corali (30), Pianoforte (26), Esercitazioni orchestrali (26), Chitarra (21), Flauto (12), Violino (11), Armonia complementare (9), Storia della musica (5), Clarinetto (5), Tromba e trombone (4), Pianoforte complementare (4), Violoncello (3). In totale sono ben 219 gli iscritti alla Scuola di Musica "A. Reborà".

I pomeriggi con l'autore

Castelletto d'Orba. Per i "pomeriggi domenicali di incontri con autori", promossi dalla Biblioteca civica, in collaborazione con l'amministrazione comunale, è in programma il 14 ottobre, la presentazione delle *Feste Vendemmiali*, dell'Accademia Urbense e il 28 ottobre una conferenza di Enrico Giannichedda, dedicata al sito archeologico del monastero cistercense di Bano, a Tagliolo.

Il 6 e 7 ottobre ad Olbicella

63° anniversario della battaglia

Molare. Domenica 7 ottobre ricorre il 63° anniversario della battaglia di Bandita, Olbicella e Piancastagna, avvenuta tra il 7 ed il 10 ottobre del 1944. La manifestazione, organizzata dal Comitato unitario antifascista provinciale in collaborazione con i Comuni di Molare, Cassinelle, Ponzone, la comunità Montana e l'Anpi, si svolge nella frazione di Olbicella, tra sabato 6 e domenica 7 ottobre.

Il programma: sabato, ore 9, deposizione delle corone di alloro alla memoria dei Caduti a Olbicella, Pian del Fò, Capelletta di Bandita di Cassinelle, Sacratio di Piancastagna.

Domenica, ore 8.30, ad Ovada in piazza XX Settembre, partenza dei pulman per Molare ed Olbicella. Ore 8.45, a Molare in piazza Marconi,

onoranze ai Caduti ed al monumento del partigiano "Lajla". Ore 10, ad Olbicella in Parrocchia, celebrazione della S. Messa, in memoria dei Caduti, officiata da don G.P. Armano, dell'associazione Memorie della Benedicta. Ore 10.40, presso il Monumento ai Caduti, saluto del Sindaco di Molare Chicco Bisio, a nome delle Amministrazioni comunali di Molare, Cassinelle e Ponzone. Saluto del presidente del comitato del sacrario di Piancastagna, Adriano Icardi. Intervento del presidente provinciale dell'Anpi Enzio Gemma. Orazione di M.Rita Rossa, assessore provinciale alla Cultura. Saluto di Dino Grattarola, presidente della sezione Anpi di Molare, per il Comitato di zone dell'Ovadesese.

Intervento di uno studente che ha visitato il campo di concentramento di Mauthausen, con l'Anpi molarese.

Intervento di uno studente che ha visitato il campo di concentramento di Mauthausen, con l'Anpi molarese.

Riuscito il convegno Rocchese

Il Museo della Maschera ha una nuova ala



Rocca Grimalda. Inaugurata la nuova ala del Museo della Maschera, nell'ambito della due giorni del convegno internazionale sulla medicina magica. Contiene, per un anno, il materiale etnografico rumeno, messo in mostra da sabato 22 per "Acqua, fuoco, terra e sale. La medicina popolare rumena." In bella mostra appunto tanti attrezzi e strumenti in materia, in uso dall'infanzia alla maturità umana. Significativa e curata l'oggettistica in esposizione, tra cui la contrapposizione tra il bene (bianco) ed il male (nero). E presto, per superare le barriere architettoniche, potrebbe funzionare un ascensore, su finanziamento della Regione, per i piani alti del Museo e la nuova aula didattica per scolaresche.

Silvano d'Orba, festa di fine estate

Silvano d'Orba. La Pro Loco organizza per domenica 30 settembre, dalle ore 12 in corte padre Dionisio, la distribuzione della polenta con sugo di funghi e salsiccia, polenta e gorgonzola, pizza e farinata cotte in forno a legna e tanti dolci.

Dalle ore 15 in via Fontana, esibizione del gruppo storico Fios et leo di Tortona.

In allestimento un campo stile medievale, con mercato di spezie e oggetti dell'epoca, conio delle vecchie monete e combattimenti con spade e lance.

In piazza C. Battisti si esibiranno gli Sbandierati del gruppo di Baldichieri d'Asti, con le acrobazie delle loro bandiere e la piramide umana.

Sempre in piazza esibizione degli arcieri della compagnia Fios et leo e, al termine, coinvolgimento del pubblico con l'emozione del tiro con l'arco.

In Corte Padre Dionisio continuerà la distribuzione di polenta, pizza e farinata, cui nel pomeriggio si aggiunge la distribuzione dei locali fuassei con pancetta, le frittelle di Talina e le crepes alla nutella.

La grappa di Silvano

Ovada. Domenica 7 ottobre, presso l'antica distilleria Barile, "La grappa di Silvano".

Nel pomeriggio festivo, aprirà al pubblico la Distilleria Barile per mostrare come nasce la grappa d'autore. Verrà presentato dal giornalista gastronomo Virgilio Pronzati il libro "La grappa di Luigi Barile". Sarà inoltre possibile degustare gratuitamente le grappe millesimate Barile.

Nell'ambito dell'ultimo Consiglio comunale

Sergio Capello critico su bilancio ed Enoteca

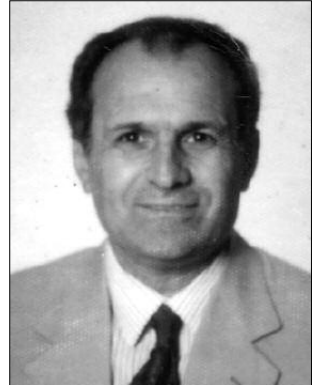
Ovada. A margine del Consiglio comunale del 21 settembre, ecco alcune dichiarazioni del combattivo consigliere di minoranza Sergio Capello.

"Nell'ambito del consiglio si è parlato di variazioni di bilancio ma noto, in ogni caso, un immobilismo della maggioranza e non solo in rapporto al patto di stabilità.

Osservo con piacere che sono stati fatti i due pozzi al Geirino e altrettanti in via Molare, nonché l'impianto fotovoltaico al Geirino, tra le positività.

Ma di negativo c'è l'ipotesi dell'insediamento di case popolari nell'area dell'ex macello, con il conseguente trasferimento del magazzino dei cantonieri alla Coinova. Noi consiglieri non sapevamo nulla, se ne poteva parlare prima in una commissione.

Sulla rotonda di fronte a Bovone so che ci sono problemi ministeriali sul finanziamento. Per l'Enoteca regionale perché non vi aderiscono tutti i Comuni dell'area di cen-



Sergio Capello

tro sinistra? Se non si attivasse, che fine farebbero i soldi (530.000) del Prust?

Soldi che sono stati dati per una finalità precisa e per una destinazione d'uso mirata, con esclusione quindi di qualsiasi altra attività da svolgersi all'interno dell'Enoteca." 530.000 euro effettivamente sono tanti e sarebbero spesi proprio male, se l'Enoteca non dovesse attivarsi.

Nuovo archivio parrocchiale

Ovada. Sabato 6 ottobre, alle ore 11 in parrocchia, inaugurazione del nuovo archivio parrocchiale, dopo il lavoro di riordino e di catalogazione. Alle ore 15, al teatro Splendor di via Buffa, convegno di studi sul tema. L'iniziativa è a cura della Biblioteca Civica e della Parrocchia N.S. Assunta.

Mostra di sculture

Ovada. Luigi Canepa espone le sue sculture nella sala espositiva di piazza Cereseto da sabato 6 a domenica 14 ottobre.

Canepa è un artista che, per le sue sculture, usa materiali come l'ardesia ligure, il bronzo, i marmi bianchi di Carrara e di Taxos (Grecia), il marmo rosa del Portogallo e quello verde dell'Ageo (Grecia), nonché la pietra di Finale Ligure.

È un uomo che parla poco, Canepa, ed un artista che lavora molto e sodo, nel suo studio di Albissola M., alle prese con pesanti blocchi di pietra. Li affronta, e li lavora sapientemente nel modo tradizionale, con scalpello e martello. E con tanta passione e fantasia, con rigore intellettuale e tecnica personale.

Diventa sorprendente, nelle sue sculture, la convivenza piena di armonia tra senso e ragionamento, tra emotività e riflessione. Sculture che, pur nella loro fissità, sanno parlarci del tempo, scandendo il ritmo della vita e dei suoi passi.

Perché non conta ciò che abbiamo visto ma quello che ricordiamo. Noi non siamo la lunghezza dei nostri passi ma il modo in cui li misuriamo. È la riflessione fatta da Canepa qualche tempo fa per presentare una sua mostra.

Inaugurazione della mostra sabato 6 ottobre alle ore 17. Orario di apertura: da martedì a domenica, dalle ore 10 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19.

Gatti randagi sfrattati

Ovada. In regione Carlovini c'è una delle tante colonie feline seguite dai volontari dell'Enpa. Dopo 20 anni è stata sfrattata: chi la ospitava ha tolto la casetta di raccolta del cibo, senza dire nulla ai volontari. I quali hanno così bussato alla porta del Comune, che ha un terreno lì accanto. Detto fatto, si è cintato uno spazio dove i gatti si cibano e dove si mettono le gabbie-trappola per le femmine da sterilizzare o i piccoli cui trovare casa. I gatti randagi non hanno un colore politico ma sanno apprezzare certi gesti...

Iscrizioni Scout

Ovada. Sabato 29 settembre si aprono le iscrizioni dell'anno scout. Appuntamento in piazza Cereseto, dalle ore 14.30. Possono iscriversi i bambini nati nel 1999 per i "Lupetti" ed i ragazzini nati a partire dal 1995 per gli altri reparti.

È in programma anche una mostra sullo Scoutismo di cui quest'anno ricorre il centenario della fondazione, ad opera dell'inglese Baden Powell. La mostra rimarrà aperta per tutto il pomeriggio del prefestivo.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Coppa Italia Coppa Piemonte

La Plastipol maschile in campo con le Coppe

Ovada. Prosegue la fase di avvicinamento ai campionati da parte delle formazioni Plastipol attraverso le gare di Coppa Italia per la squadra maschile di serie B2 e di Coppa Piemonte e di serie D maschile, quest'ultima al debutto assoluto in categoria regionale.

Tutte e due le formazioni biancorosse sono scese in campo nello scorso fine settimana con risultati alterni.

La compagine allenata da Minetto, dopo aver vinto agevolmente in primo derby con il Novi nel turno infrasettimanale di Coppa Italia martedì 18, sabato 22 ha affrontato la sua prima trasferta a Villanova di Mondovì dove si è trovata a contendere il successo ad una squadra al gran completo ben diversa da quella del primo turno e che, dopo la promozione, ha rinnovato il setto ed ora, anche con il rientro di Bottero dal Savigliano, punta ad essere una delle favorite nel girone A della B2. Al termine di una gara bella ed avvincente gli ovadesi sono stati sconfitti per 3-1 dopo aver gettato al vento il quarto set perso per 26/24 dopo essere stati sempre in vantaggio.

Formazione: Suglia 7, Belzer 12, Puppo 4, Roserba 15, Morini 1, Caldon 13, libero U. Quagliari. Utilizzati: Peluffo 4, Dutto 4. A disp.: G.L. Quaglio-

ri, Crocco, Barisone. Minetto ha proseguito nell'utilizzo a rotazione degli atleti a disposizione per affinare gli schemi, la squadra è parsa a buon punto ma occorre ancora lavorare per migliorare intesa e rendimento perché quest'anno per raggiungere il traguardo prefissato occorre essere sempre al meglio, e non sarà facile.

Sabato 29 si disputerà il quarto turno di Coppa con i biancorossi impegnati ancora in trasferta ad Asti per la gara di ritorno contro l'Asta Hotel di B1.

Nell'atteso debutto della nuova formazione che parteciperà al prossimo campionato di serie D maschile che ha avuto il suo battesimo del fuoco domenica 23 a Torino dove i giovani biancorossi, ma era nelle previsioni, nulla hanno potuto contro due squadre di categorie superiori (serie C) il Lingotto e l'Alto Canavese.

Per i ragazzi allenati da Miglietta si è trattato comunque di una nuova esperienza in vista del difficile compito che li attende in campionato.

Formazione: Patrone, Ferrando, Scuarra, De Gasperi, Roncallo, De Luigi, Bisio, Piombo, Basso, Cartosio.

Prossimo impegno sabato 29 al Geirino sempre contro formazioni di categorie superiori, Arti & Mestieri Torino e Pallavolo Alba.

Minetto "oro" nel salto in lungo

L'Atletica Ormig al meeting estivo



Ovada. Anche l'Atletica Ormig era presente al meeting di fine estate a Pont Donnas.

La presenza sia nel settore giovanile che in quello aleramico, ed in entrambi ha espresso notevoli potenzialità.

I Cadetti hanno aperto le gare con il 4° posto di Riccardo Mangini negli 80 m. dove ha preceduto il compagno di squadra Alberto Trivelli, all'esordio nella specialità. Ottimo Alessio Minetto, oro nel salto in lungo con 5,82 m. mentre nella stessa gara Matteo Priano si è piazzato a ridosso del podio con 5.17, migliorando il

limite personale. Anche Simone Lerma migliora il suo limite nella stessa gara.

I 300 metri hanno visto protagonisti Lorenzo Crocco e Edoardo Nervi mentre nei 1000 buona prestazione di Stefano Gaione, che ha fermato i cronometri a 3' e 06" migliorando il suo tempo di 14".

Soddisfazioni anche per gli atleti del settore Aleramica con la prova di Andrea Scarso, giunto 3°, primo piemontese, nei 100 m. con 11" netti che gli vale la partecipazione ai campionati italiani indoor.

Buon piazzamento anche per Fabio Chiariello.

Basket Ovada: precampionato in vista dell'esordio il 6 ottobre

Ovada. Prosegue il precampionato della Giuso Basket Ovada che in vista dell'esordio, fissato per sabato 6 ottobre sul campo del Cus Genova, ha incontrato in amichevole il Moncalieri.

L'Ovada ha vinto, la gara è stata arbitrata a turno dagli allenatori come è consuetudine in questo periodo, per 65 - 47.

Un ulteriore quinto periodo giocato dalle due squadre è terminato sul 77 - 67.

Nella gara c'è stato spazio per tutti i giocatori della rosa, con eccezione di Paci, fermato da un risentimento ai muscoli del collo, in bella evidenza Dichev, ancora in attesa di tesseramento definitivo, bravo Carissimi, stimolato dal confronto con Gaetani, reduce da un raduno nazionale.

Mercatino antiquariato e usato

Ovada. Domenica 7 ottobre la Pro Loco, organizza il "Mercatino dell'antiquariato e dell'usato".

Più di 150 espositori di antiquariato e dell'usato per le vie e le piazze del Centro Storico cittadino. Per tutta la giornata i visitatori hanno la possibilità di curiosare tra le bancarelle e magari acquistare.

Kart: due pole del team "Ago"

Ovada. Dopo Monza, anche ad Ala di Trento la legge del team A.G.O. è la stessa: "superpole" con il diciottenne Roberto Di Domenico nella "endurance" kart business series". Se a Monza la squadra delle Assicurazioni Generali Ovada ha corso in difesa, per un guasto ai freni, ad Ala è stata protagonista di un inseguimento forsennato per recuperare la terza posizione finale in seguito alla rottura della molla dell'acceleratore. Silvio, padre di Roberto, di Asti, Giannandrea Crespi e Giordano Bacchi, nome storico del team, sono i detentori anche del giro più veloce in gara e verranno premiati nel mese di dicembre a Milano, durante la presentazione del nuovo motore Birel - Subaru, insieme all'Aurora Tmc, seconda classificata, ed all'equipaggio Urk2 vincitore, in una classifica per somma di punti.

Tamburello: nuovo acquisto per il Cremolino

Cremolino. Nel campionato di serie A di tamburello, il presidente del Cremolino, Claudio Bavazzano, ha comunicato il nuovo acquisto che la società ha acquisito. Si tratta di Cristian Valle, proveniente dal Montechiaro d'Asti

Riconfermati, per la prossima stagione e allenati dal tecnico Fabio Viotti, Yohan Pierron, Daniele Ferrero, Samuel Valle, Fabio Pareto e Andrea di Mare.

Fabio Ferrando è indisponibile per motivi di lavoro. Nella stagione appena conclusa il Cremolino ha ottenuto un brillantissimo terzo posto.

Potrà fare ancora meglio nella stagione 2008?

Nel campionato di Promozione

L'Ovada Calcio supera la Crescentinese

Ovada. Tre punti importanti per l'Ovada con la Crescentinese, presentatasi al Geirino con giocatori di esperienza quali Col ex Casale, Pisasale ex Ivrea e Novese. La squadra di Esposito ha vinto per 2-1 al termine di una partita ricca di colpi di scena. Apriva le marcature al 20' Bafico per uno svarione difensivo ospite ma poco dopo Pisasale pareggiava. Ci voleva la bravura di un grande Esposito a deviare d'istinto due conclusioni di testa ravvicinate e un tiro rasoterra.

Nella ripresa gli ingressi di A. Ravera per De Meglio e di Caviglia per R. Marchelli erano indovinati e da un'azione di Caviglia partiva un cross per Bafico la cui conclusione si perdeva di poco fuori. Ancora Esposito era bravo a neutralizzare le offensive vercellesi e per di più l'espulsione di Ravera complicava i piani di Esposito. Ma Mazzarello subentrato a D. Marchelli giocava da veterano ed allo scadere ancora Bafico siglava il gol del successo.

Domenica trasferta a Vignole B. contro una squadra di buono spessore dopo l'ultimo positivo campionato. La squadra ha sostenuto un allenamento contro la Castellettese giovedì: provate le condizioni fisiche di Siri e Cairello.

Il 3 ottobre gara di andata di Coppa Italia a Nizza Monferrato.

Formazione: D. Esposito, Oddone, R. Marchelli (Caviglia), De Meglio (A. Ravera), Ferrari, Pasquino, Parodi, D. Marchelli (Mazzarello), Attenà, Meazzi, Bafico.

Risultati. Arnuzzese - Vignolese 2-2; Chieri - Nicese 4-3; Comollo Aurora - Fulvius 1-0; Libarna - Monferrato 1-1; Marentinese - Val Borbera 0-3; Moncalvo - Felizzano 0-1; Ovada - Crescentinese 2-1; S. Carlo - Cambiano 0-0.

Classifica. Cambiano 7; Val Borbera, Chieri, Ovada 6; Libarna, S. Carlo, Monferrato, Vignolese 5; Nicese, Felizzano, Comollo Aurora 4; Fulvius Samp, Crescentinese 3; Moncalvo, Arnuzzese 1; Marentinese 0.

Castellettese 1ª in classifica

Castelletto d'Orba. Nel campionato di 2ª categoria Castellettese a punteggio pieno dopo la vittoria a Mornese sull'Oltregiogo per 3-2.

Al gol di Filimbaia su punizione rispondevano i locali con D'Orazio, quindi Pini per il vantaggio della Castellettese.

Allo scadere Verdi per il 2-2 e nel recupero gol di Perasso.

Formazioni. Oltregiogo: Carrea, Marletta, Comotto, Zerbo, Verdi, Denzi, D'Orazio, Repetto, Eroso, Priano, Rossetto. A disp. Arecco, Persivale, Di Costanzo, Parodi, Farrugia, Fossati. **Castellettese:** Zunino, Massone, Danielli, Pini A. Valente, Sciutto M., Sciutto F., Scontrino, Bo, Perasso, Filimbaia.

Buon successo del Tagliolo sul Garbagna per 3-2: doppietta di Parodi e rete di Ponte. **Formazione:** Porciello, Sciutto, Leoncini, Ferraro, Mazzarello, Peruzzo, Parodi, Macciò, Ponte, Lazzarini, Gastaldo.

Secca sconfitta per 5-0 della Silvanese con lo Stazzano.

Le gare di domenica: Castellettese - Pozzolese; Montegioco - Silvanese e Stazzano - Tagliolese.

Palavino-Palagusto

Montaldo B.da. Sabato 29 alle ore 18 verrà inaugurato il nuovo "Palavino-Palagusto".

Il locale situato in loc. Vallone era una vecchia distilleria di proprietà della Cantina Tre Castelli, che l'ha donato al Comune. Ora con un finanziamento della Regione con fondi europei, Doccup obiettivo 2, il Comune ne ha realizzato un centro congressi e museo della grappa.

Per la festa di San Michele "Palavino" sarà aperto per due giorni con manifestazioni varie.

Calcio: derby al Molare con il Lerma

Molare. E' finita con la vittoria del Pro Molare per 2-0 sul Lerma la prima partita del campionato di 3ª categoria.

Le reti del successo portano la firma di un fantastico Aime, prima a segno su rigore al 46' e nella ripresa su azione corale. Domenica il Pro Molare a Tortona con l'Audax; il Lerma gioca a Mornese con il Frugarolo.

Formazioni. Pro Molare: Vattuone, Chiavetta, Simeone, Parodi, Bistolfi, Lucchesi, Oliveri, Macario, Merlo, Burlando, Aime. A disp. Bottero, Stalfieri R. Malfatto, Cervetti, Bruno.

Lerma: Zimballati, Minetti, Baretto, Battilani, Romano, Vandoni, Parodi, Barresi, Grosso, Noli. A disp. Alloisio, Carrea, Repetto, Scivoletto.

Calcio: juniores battuta in casa

Ovada. Sconfitta casalinga della Juniores regionale contro l'Acquanera per 4-1. La squadra di Marco Bisio in vantaggio con Morello, ma poi subiva il ritorno degli avversari, complice anche l'infortunio a Morello e l'uscita di Bottero. Sabato 29 trasferta ad Alessandria con l'Asca. **Formazione.** Oddone, D. Ravera, A. Mazzarello, Marengo, Gualco, Zunino, Morello, Porotto, S. Mazzarello, Badino, Bottero. A disp. Boccaccio, Santoliquido, Giannichedda, Albertelli, Barabino, Core, P. Ravera.

Continuano le amichevoli per le altre Giovanili.

Gli Esordienti di Avenoso al torneo di Cassano superavano il Sale per 1-0. Utilizzati: Garibaldi, Arlotta, Bono, Subbrero P. Marasco, Porata, Costa, Campora, Ortis, Bairani, Oddone. Subbrero R.

Volley femminile

Ovada. Debutto stagionale per le Plastigirls, in campo sabato 22 al Geirino, dove era in programma il primo concentramento di Coppa Piemonte femminile che ha visto le ragazze di Mucciolo opposte a due formazioni di serie D. La partenza delle biancorosse, che dovevano fare a meno delle infortunate Agostino e Pola e che nel corso del primo incontro hanno perso anche la palleggiatrice Fabiani, è stata un po' contratta, poi le cose sono migliorate e, nonostante le defezioni, le ovadesi hanno vinto entrambe le gare, per 2-1 (25-21, 19-25, 25-22) contro l'Asystel Aedes Novi e per 3-0 (25-9, 25-22, 25-12) contro il Fortitudo Occimiano in cui Mucciolo ha utilizzato tutte le ragazze a disposizione. **Formazione:** Fabiani, Guido, Aiassa, Bisio, Odone, Laborde, Bastiera, Torio, Ferrari, Vitale, Fabiano (libero). Prossimo turno domenica 30 in trasferta a Casale contro Aluproject e Pozzolese, con un occhio all'infermeria.

Dalla Società Servizi Sportivi

Progetto "Più Sport" presentato alle scuole

Ovada. Nelle scorse settimane è stato presentato ai gruppi dei docenti e alle Direzioni didattiche del 1° e 2° Circolo delle scuole cittadine il Progetto Attività Motoria "Più Sport" elaborato dalle Società servizi sportivi, la cooperativa che raggruppa le principali società sportive ovadesi che, oltre a gestire gli impianti sportivi cittadini, si occupa di promuovere la pratica dello sport con particolare riguardo all'attività dei giovani.

Il progetto presentato, che intende proseguire e migliorare la collaborazione tra le società sportive cittadine e le scuole, è rivolto agli alunni delle scuole elementari e intende gettare le basi per una crescita sana attraverso l'attività fisica, l'equilibrio nutrizionale e i benefici che la pratica sportiva può offrire. Da diversi anni studi riguardanti l'attività fisica indicano nelle fasce di età giovanile la sedentarietà è in aumento e ciò, unitamente a stili di vita sbrigati, origina conseguenze sempre più dif-

fuse: sovrappeso, obesità, problemi posturali e motori. Inoltre negli ultimi anni è in netta diminuzione il numero degli alunni che praticano sport con continuità. Il progetto "Più Sport" si prefigge di invertire questa tendenza sviluppando l'attività motoria nella popolazione scolastica, facendo poi conoscere ed apprendere agli alunni i primi gesti sportivi e scoprire i luoghi dove si pratica lo sport.

Le lezioni saranno tenute da insegnanti seguendo i dettami dei programmi ministeriali e successivamente verranno coinvolte le società sportive partecipanti per l'apprendimento dei primi gesti sportivi.

E' prevista inoltre la possibilità di far svolgere test per la misurazione corporea ed una valutazione nutrizionale e di raccogliere dati statistici utili alla realizzazione di uno studio sui benefici dell'attività fisica e della pratica sportiva da parte dei giovani in età scolare.

Domenica 23 settembre le corriere storiche

Dall'Expo Valle Stura a Masone con nostalgia

Masone. Per un intero giorno, domenica 23 settembre, le nostre strade sono state percorse dalle vecchie corriere, da altri mezzi di trasporto e vetture d'epoca.

Per il secondo anno consecutivo, nell'ambito delle manifestazioni dell'Expo Valle Stura, infatti si è svolta la manifestazione dedicata a questo particolare tipo di collezionismo.

A Masone il colorato corteo composto di sette torpedoni, furgoncini, auto, moto e scooter, è giunto verso mezzogiorno, sostando nella piazza del Municipio.

Per questa edizione gli organizzatori, sotto la sapiente regia di Silvia Pizzorno e Guido Minetti, hanno arricchito l'evento con alcune belle figuranti in costume abbinato all'epoca del mezzo di trasporto.

La procace mondina, la signora snob, la contadinella e le giovani beat anni sessanta, hanno attirato l'attenzione dei fotografi.

I numerosi passeggeri sono quindi saliti a piedi nel centro storico, per la visita al Museo Tubino, cui è seguito il rinfresco offerto dal Comune di Masone.

Di particolare interesse la partecipazione dei mezzi del Circolo Italiano Camion Storici (CICS) con la "Corriera Rossa" della Val Trebbia, protagonista di un recente filmato.

Nell'occasione è stato presentata l'ultima opera del terzetto Corrado Bozzano, Roberto Pastore e Claudio Serra, questi ultimi due presenti, dal titolo "Genova-Savona andata e ritorno", "Storia illustrata del trasporto pubblico tra



Genova, Savona e l'entroterra, Fratelli Frilli Editori.

Una manifestazione riuscitissima, anche per la bella

giornata di sole, che è proseguita nel pomeriggio a Campo Ligure per concludersi al capolinea di Rossiglione.

Al Romitorio di Masone

Festa di San Maurizio per gli Alpini



Masone. Il Gruppo Alpini masonese, domenica 23 settembre, ha introdotto una nuova festa nel panorama delle manifestazioni locali.

Per la prima volta, infatti, ha celebrato la ricorrenza di S. Maurizio, patrono delle penne nere, con la donazione alla chiesa del Romitorio di una statua in legno, raffigurante il martire, realizzata da un artigiano della Val Gardena.

L'iniziativa, nell'antica abbazia, si è aperta con l'introduzione del segretario Giorgio Guidotti che ha ringraziato le autorità presenti, Padre Pietro Pastorino e quanti hanno offerto il loro impegno per concretizzare l'obiettivo, dal parroco don Maurizio al quale sono stati rivolti anche gli auguri di buon onomastico, a don Antonio Casarza che è riuscito nella non

facile impresa di trovare la statua, a Piero Pastorino che ha predisposto il necessario supporto per la messa in opera, a tutti gli alpini ed alla popolazione che segue con simpatia il gruppo masonese.

Successivamente il presidente Piero Macciò ha scoperto la statua di S. Maurizio, benedetta poi, durante la celebrazione della S. Messa, dal parroco don Maurizio.

Al termine della funzione ha preso la parola anche il sindaco Livio Ravera che ha ricordato, ancora una volta, l'impegno del sodalizio masonese in campo civile e lo spirito servizio che lo anima in ogni situazione.

L'iniziativa si è conclusa nei locali della Pro Loco, alla Playa del Sol, con il tradizionale "rancio" preparato per l'occasione.

Provinciale del Turchino chiusa per lavori e poco segnalata

Campo Ligure. Una brutta sorpresa ha colto gli automobilisti che, partendo dalla Valle Stura ed Orba, si recano ogni mattina al posto di lavoro nell'ovadese e nel basso Piemonte.

Infatti la provinciale 456 del Turchino era chiusa all'altezza del secondo passaggio a livello per lavori di sistemazione.

Il problema ha avuto origine dal fatto che i lavori in corso non sono stati adeguatamente segnalati a Campo Ligure e a Rossiglione per cui decine di automobilisti hanno dovuto fare inversione di marcia e avvalersi di itinerari alternativi.

Nessuno vuol negare la necessità di lavori sulla strada, però è necessario predisporre la dovuta segnaletica, magari sincerandosi dell'effettiva visibilità da parte dell'utente.

Gli unici cartelli visibili si trovano in prossimità dei caselli autostradali di Masone e di Ovada ma per chi si immette nella provinciale uscendo dall'abitato degli altri paesi della valle ha a disposizione cartelli poco visibili e, soprattutto, mal posizionati.

La speranza è che nell'eventualità che chi di dovere decidesse di effettuare importanti e necessari interventi di manutenzione in una strada che non è sicuramente in condizioni ottimali ma che sopporta un notevole volume di traffico e che è l'unica seria alternativa a l'autostrada spesso intasata per motivi vari, si comporti in maniera più rispettosa delle esigenze della popolazione.

Dal Canada a Masone

John Macciò torna alle origini



L'indomito ciclista, unico "rappresentante masonese" alla gara transalpina, con la moglie al termine della sua fatica.

Masone. Durante lo scorso mese d'agosto un piacevole incontro si è svolto in municipio per il ritorno in patria di un innamorato di Masone, il cittadino canadese John Macciò, ricevuto dall'assessore alla Cultura con una pergamena ricordo e quindi intervistato da Telemasone.

Residente a Petrolia, cittadina petrolifera sulle rive del lago Uron, il nostro amico ha così soddisfatto il suo grande desiderio di tornare al paese d'origine dei suoi avi, del nonno in particolare, emigrato appunto in Canada nel 1920.

Rimasto orfano di padre in giovane età, la mamma francese, John ha ricevuto dal nonno paterno il più fervido ricordo di Masone, mantenendo in vece sua l'impegno a ritornarvi per incontrare i parenti, visitarne i luoghi, conoscere la storia e le tradizioni delle sue radici. Con dedizio-

ne commovente, da molti anni John Macciò corrisponde con chi può fornirgli elementi di conoscenza su Masone, favorito in questo dall'utilizzo di Internet. Ha così ottenuto l'albero genealogico della famiglia, tratto dai volumi di Padre Pietro, conosce molto bene Masone, ed ora anche i masonesi.

Durante il recente soggiorno estivo, infatti, oltre all'incontro comunale è stato a contatto con la nostra realtà durante la festa patronale dell'Assunta e, la sera del 16 agosto, durante il concerto della Banda Musicale "Amici di Piazza Castello", è stato invitato a salutare i compaesani dal microfono del presentatore. John ha accettato di buon grado, manifestando così in pubblico l'affetto che nutre per Masone ed i suoi abitanti.

L'eccezionalità del personaggio però si è manifestata anche in terra di Francia, dove egli si è di seguito recato per prendere parte alla massacrante gara ciclistica Parigi-Brest-Parigi, conclusa col tempo di 89 ore, il limite massimo di questa competizione ad eliminazione è di 90 ore e, su 5300 partenti, i ritirati sono stati ben 1500.

Bravo John Macciò di Petrolia! Grazie per la tua bella testimonianza d'amicizia.

Con una delibera del Consiglio comunale

L'ex casa degli Alpini finisce all'asta



Campo Ligure. Nell'ultima seduta del Consiglio Comunale è stata deliberata l'alienazione dell'immobile di vicolo allo Stura 1. L'edificio è stato per anni la sede dell'Associazione Nazionale Alpini, è pervenuto al comune tramite un lascito risalente agli anni '70 e allora non perfezionato da regolare rogito notarile. Sul finire degli anni '90 l'amministrazione presieduta dal sindaco Giuseppe Ferrari indisse un'asta pubblica e, alla sua conclusione, ci si accorse che mancava l'atto di proprietà. Iniziò così la lunga procedura dell'"usucapione" che si è conclusa la scorsa estate. L'amministrazione ha quindi deciso di riproporre l'asta pubblica con regolare delibera consigliare in cui è formalizzata la perizia in cui si fissa il prezzo di partenza in 120.000 euro per i 3 piani dell'edificio.

Verso il Partito Democratico

Campo Ligure. Mercoledì sera anche in Valle Stura ci si mobilita per la nascita del Partito Democratico. In vista delle primarie che si terranno il 14 di ottobre è stata indetta presso la sala polivalente della Comunità Montana alle ore 20,45, un incontro pubblico di vallata a cui sono stati chiamati i rappresentanti dei 3 candidati alla segreteria nazionale: per Enrico Letta, Stefano Zara, per Rosy Bindi, Giorgio Pescetto e per Walter Veltroni, Victor Rasetto. Alla stessa assemblea saranno presenti, per illustrare i loro programmi i 2 candidati alla segreteria regionale, Carla Olivari e Mario Tullio. Il centrosinistra, da sempre molto forte in vallata, spera in una consistente partecipazione sia all'incontro che, soprattutto, all'appuntamento del 14 di ottobre che, per la prima volta, vedrà nascere un partito con gli organi dirigenti direttamente scelti dai suoi elettori.

Da venerdì 21 a domenica 23 settembre a Cairo Montenotte

Provocazioni e stimoli "energetici" in piazza

Cairo Montenotte. La prima edizione di energie rinnovabili in Piazza si è conclusa con un esito più che soddisfacente, al di là delle iniziali aspettative.

Numerosi i visitatori (circa 5000 sui tre giorni), ma soprattutto tante persone motivate desiderose di informarsi e decise ad installare nelle proprie abitazioni tecnologie per lo sfruttamento delle risorse rinnovabili e per il risparmio energetico.

Una grande sorpresa anche per i residenti Valbormidesi, increduli nell'osservare che la maggior parte delle 30 Ditte che espongono tecnologie di avanguardia aveva sede in Vallebormida o nei territori limitrofi.

Quindi si è toccato con mano che per lavorare e vivere non c'è solo il carbone, le centrali a biomassa non compatibili con la filiera locale del legno, i cementifici, le discariche, il retroporto, l'autostrada Albenga - Millesimo - Predosa e tutti gli impianti ad alto impatto ambientale realizzati in passato e/o recentemente proposti.

La manifestazione è stata organizzata da un gruppo di cittadini riuniti, a scopo di volontariato, in associazione, in collaborazione con le scuole superiori di Cairo e con l'Amministrazione Comunale, guidata da una giunta giovane, volenterosa e determinata: il segnale che viene lanciato alle Istituzioni Provinciali, Regionali e Statali è chiaro: "il tempo degli Imprenditori arrivavano in Valle Bormida per scambiare il lavoro con la salute dei cittadini si è definitivamente concluso, vogliamo essere protagonisti del nostro futuro con uno sviluppo basato su industrie a basso impatto ambientale, compatibili con un turismo di nicchia basato su prodotti tipici ed emergenze naturali di pregio". **SDV**



Dal Comune di Cairo Montenotte

Emanato il bando per le case popolari

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha emanato un bando di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi della legge regionale n° 10/2004.

I cittadini interessati possono rivolgersi all'Area Servizi Sociali - Ufficio Case del Comune di Cairo Montenotte Corso Italia 2 - 17014 - Cairo Montenotte dal lunedì al sabato dalle ore 10,30 alle ore 12,30 a decorrere dal 28/09/2007 ovvero consultare il sito internet www.comune.cairo-montenotte.sv.it.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato, per i residenti in Italia, entro le ore 13,00 del 6/11/2007, per i lavoratori emigrati all'estero residenti in uno stato dell'Unione Europea entro le ore 13,00 del 16/11/2007, per i lavoratori emigrati all'estero residenti nei paesi extraeuropei entro le ore 13,00 del 26/11/2007 all'Ufficio Protocollo del Comune di Cairo Montenotte o spedite entro la stessa data per posta raccomandata A.R. (fa fede la data di spedizione da timbro postale).

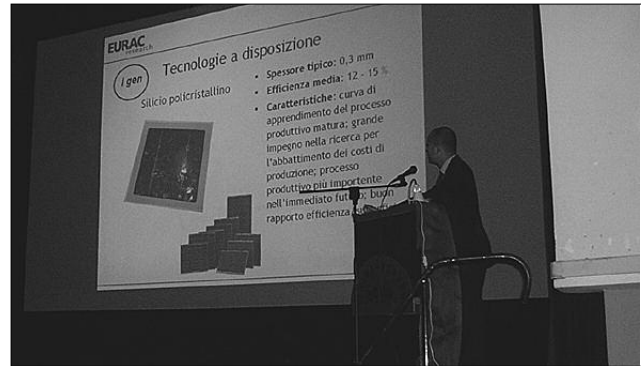
Con varie iniziative dell'amministrazione Briano

Cairo futuro "modello" di risparmio energetico

Cairo Montenotte. Nella rassegna della settimana scorsa dedicata alla promozione delle fonti di energia rinnovabile c'era anche il padiglione della Città di Cairo.

E decisamente interessanti sono le iniziative che dovrebbero svilupparsi nel corso dell'attuale mandato amministrativo, come ad esempio la stesura di un allegato energetico al Regolamento Edilizio che, sulla base di positive esperienze sviluppate da comuni di altre Regioni d'Italia introduce concetti innovativi quali la Certificazione energetica degli edifici, la riduzione del fabbisogno energetico degli edifici, il soddisfacimento parziale di tale fabbisogno attraverso l'utilizzo delle fonti rinnovabili come il solare termico e il fotovoltaico, il risparmio della risorsa idrica attraverso il parziale riciclo delle acque grigie e la raccolta delle acque piovane per usi specifici (irrigazione spazi verdi, cassette WC ecc.).

Sono contemplate norme di agevolazione attraverso, ad esempio, lo scomputo delle volumetrie necessarie all'installazione degli impianti a



energia rinnovabile.

E così Cairo Montenotte è il primo comune Ligure a proporre uno strumento di regolamentazione edilizia così avanzato.

L'applicazione delle indicazioni in esso contenute favoriranno una riduzione dei consumi di combustibili fossili (con un ovvio risparmio dei proprietari sui costi delle bollette energetiche) e quindi di emissioni di CO2 e di altri inquinanti in conformità con gli indirizzi del Protocollo di Kyoto, delle normative vigenti, a tutto vantaggio dell'ambiente in cui viviamo.

Già dal 2008 il Comune di Cairo farà partire un progetto di adeguamento degli edifici comunali progettando gli interventi migliorativi opportuni in termini di riduzione dei consumi energetici e di soddisfacimento di tali consumi mediante installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.

Sempre in quest'ottica di promozione del risparmio energetico e della produzione di energia da fonti rinnovabili, l'Amministrazione Comunale promuove il progetto del Parco Eolico che verrà realizzato sulla altura della zona di Montenotte. Si tratta di un impianto costituito da 6 pali eolici. L'unico diboscamento necessario consiste in una piazzola di 10 metri per 14 per ogni palo, in quanto per l'accesso al cantiere si utilizzerà una strada esistente che rimarrà sterrata, nella quale verrà interrato l'elettrodotta che colle-

gherà l'impianto alla rete pubblica di distribuzione. A fronte di una potenza installata di 4,8 MW produrrà circa 9.500 MWh/anno (per un funzionamento stimabile di 2.000 h/anno).

L'eolico, insieme al fotovoltaico e al solare termico (per la produzione di acqua calda), rappresenta una fonte energetica davvero pulita e l'Assessore all'Ambiente Ermano Goso sta facendo i passi necessari per ottenere dalla Regione le autorizzazioni necessarie affinché le postazioni da sei siano portate a nove. La scelta dell'eolico è decisamente importante anche dal punto di vista occupazionale in relazione alla produzione e all'installazione dei pali eolici e degli aerogeneratori.

E su questa particolare energia rinnovabile ha insistito anche il padiglione allestito dalla Provincia che ha presentato diverse soluzioni, dal punto di vista tecnico, come il minieolico, l'eolico di media taglia, l'eolico off Shore, l'eolico di alta quota. Chi volesse informarsi sulle autorizzazioni necessarie per realizzare progetti di questo tipo e sulle relative agevolazioni, in certi casi molto consistenti, può visitare il sito internet della Provincia: www.provincia.savona.it. Per esempio, un impianto eolico fino a 20 KW beneficia dal 13 febbraio 2006 del regime di scambio sul posto tra l'energia prodotta dall'impianto e quella consumata attraverso la rete elettrica. **PP**

Con la nuova modalità di pagamento messa a punto dalla Regione Liguria

Da casa, con il computer si può pagare il ticket

Cairo Montenotte. Già da oggi i cittadini liguri possono pagare le prestazioni sanitarie richieste senza muoversi da casa, direttamente attraverso il computer.

La nuova modalità di pagamento, che si affianca alle attuali, messa a punto dalla Regione Liguria con la collaborazione di Datasiel, si chiama ticket web e permette di pagare il ticket direttamente on line con la carta di credito, stampare la ricevuta e, in caso di smarrimento, si può nuovamente scaricarla.

Il pagamento delle prestazioni su ticket web può essere effettuato in tutta garanzia, grazie al sistema Bankpass che permette di utilizzare le carte di credito, al momento Visa e Mastercard, garantendo la massima sicurezza per gli utenti.

Per ogni pagamento effettuato è prevista una commissione di circa l'1,83% sull'im-

porto del ticket da pagare, ad esempio su un ticket di 36,15 euro la commissione da pagare sarà pari a 66 centesimi.

Per utilizzare il nuovo sistema il cittadino dovrà cliccare sul sito della ASL2 www.asl2.liguria.it e cliccare in alto nella prima pagina (home page) dove compare la scritta ticket web seguendo poi tutte le indicazioni; oppure sul sito www.liguriainformasalute.it raggiungibile anche attraverso il portale della regione Liguria e da lì collegarsi alla sezione modalità di pagamento dove sono riepilogate le istruzioni su come procedere.

Sono infatti elencate tutte le strutture e gli ospedali che erogano i servizi e per i quali è possibile effettuare il pagamento del ticket on line. Per avviare la procedura occorre selezionare la struttura in cui sarà effettuata la prestazione e proseguire. Basterà in-

serire il codice rilasciato al momento della prenotazione e il codice fiscale per accedere al pagamento.

Al termine si potrà visionare il riepilogo, scaricare e stampare la ricevuta in formato pdf.

Attualmente su Ticket web si possono pagare le prestazioni sanitarie prenotate attraverso il Cup (centro unico di prenotazioni) ed in alcuni casi anche altre tipologie di servizi sanitari, certificazioni, accertamenti e pareri.

Al momento non è ancora possibile pagare on line le prestazioni erogate dall'Istituto Giannina Gaslini di Genova e dalla ASL 5 spezzina.

Riepilogando le modalità di pagamento del ticket per le prestazioni sanitarie della ASL2 sono le seguenti: Direttamente presso gli sportelli del Cup (vedi dettaglio) con pagamento in contante, bancomat o carta di credito.

Per San Michele festa alle Ferrere

Cairo M.tte - Domenica 30 settembre festa di San Michele alle Ferrere. La polentata di mezzogiorno da inizio ufficialmente ai festeggiamenti. Alle tre del pomeriggio Santa Messa nella cappella dedicata all'Arcangelo San Michele. La festa prosegue poi con una miriade di leccornie, tinte e focaccia cotte nel forno a legna, torte salate e torte dolci, dolci casalinghi e ancora... mercatino, banco di beneficenza e tanto divertimento. Gli abitanti della borgata, l'Associazione "Salute, ambiente e lavoro", la Pro Loco di Cairo Montenotte invitano i cittadini a partecipare numerosi. In caso di maltempo la festa verrà rinviata alla domenica successiva.

In breve

Millesimo. I carabinieri hanno arrestato quattro rumeni senza fissa dimora dopo un inseguimento in auto iniziato in via Sanguineti a Cairo e terminato a Millesimo. I quattro si trovavano su un'auto rubata in precedenza a Cortemilia.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 30/9: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 30/9: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE
VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Per le ore 18 di venerdì 28 settembre

Convocato a Cairo il consiglio comunale

Cairo M.te. E' convocato il Consiglio Comunale per le ore 18,00 di Venerdì 28 settembre 2007 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione utilizzo Fondo di Riserva Ordinario del bilancio 2007 - deliberazione della Giunta Comunale nr. 144 dell'11.9.2007
2. Attuazione dei programmi e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio - esercizio 2007 -
3. Piano Nazionale della Sicurezza Stradale - Interventi al bivio con il Comune di Altare e sistemazione della segnaletica lungo la S.P. nr. 29 del Colle di Cadibona - Adozione variante allo S.U.G. vigente concernente l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 59 della L.R. 36/1997;

4. Integrazione del Regolamento edilizio comunale - Adozione "Allegato energetico"

5. Acquisto immobile "ex Asilo Oddera" in Frazione Rocchetta di Cairo di proprietà della Fondazione "Luigi Baccino";

6. Legge Regionale 9 settembre 1998 nr. 31 - norme in materia di trasporto pubblico locale - Approvazione schema accordo di programma per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico "S" - Impegni pluriennali;

7. Decentramento delle funzioni catastali ai Comuni ai sensi del DPCM del 14 giugno 2007 - Esercizio delle funzioni catastali da parte del Comune e convenzionamento con l'Agenzia del Territorio.

Sabato 22 con replica domenica 23 settembre

Incendio "doloso" in Val Cummi a Cairo?



Cairo Montenotte - Domenica 23, intorno alle 14, in località Val Cummi, a Cairo, è nuovamente divampato un incendio nello stesso luogo dove già sabato scorso era divampato un rogo domato dai vigili del fuoco di Cairo e Savona con l'ausilio dell'elicottero privato che ha per diverse ore ha attinto acqua dalla diga di San Giuseppe. Per domare le fiamme, che anche in questo caso hanno interessato la stessa zona boschiva, i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per oltre quattro ore. Due incendi divampati a poche ore di distanza l'uno dall'altro inevitabilmente autorizzano l'ipotesi che si tratti di incendi di origine dolosa appiccicati da qualche piromane. I risultati degli accertamenti in corso stabiliranno con precisione le cause di quanto accaduto ed eventuali responsabilità.

Cairo M.te - Con tante nuove iniziative

Il Comune "spalanca" le porte dei servizi

Cairo Montenotte - A partire da lunedì 24 settembre gli Uffici dell' Area Commercio, Servizi Demografici ed Ambiente hanno variato il loro orario di apertura al pubblico, uniformandolo per tutti i giorni della settimana ed ampliandolo a tutto l'arco della mattinata.

Sarà quindi di nuovo possibile richiedere certificazioni, carte d'identità, cambi di residenza ed ogni altro servizio legato all'attività di sportello, tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle ore 7.30 alle 13.00.

Il servizio anagrafico, intanto, ha attivato l'utile iniziativa che prevede l'avviso al domicilio degli utenti della scadenza del documento di identità.

Laurea con lode a Carlo Guillermo Fierens



Cairo Montenotte. Il giorno 20 settembre Carlo Guillermo Fierens si è laureato presso la facoltà di Musicologia di Cremona con la brillante votazione di 110 e lode.

La tesi discussa da Carlo: "La sonata per chitarra di Alberto Colla (1997) osservazioni e analisi del processo formale", è stata particolarmente impegnativa per la mancanza di documentazione sull'argomento, trattandosi di musica contemporanea.

Al giovane talento musicale cairese le più vive congratulazioni da parte della redazione dell' Ancora e i migliori auguri per una brillante carriera.

L'intenzione della nuova Amministrazione di semplificare e migliorare il rapporto tra il cittadino e la macchina comunale, seguendolo ed aiutandolo il più possibile nello svolgimento delle proprie pratiche, si concretizza in passi importanti, ai quali seguiranno altri progetti, già avviati, nel segno della trasparenza e della facilitazione.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico, ad esempio, rappresenterà un vero e proprio punto di riferimento e di contatto, immediatamente identificabile e raggiungibile, al quale le persone potranno rivolgersi per partecipare attivamente alla vita amministrativa del loro Comune, richiedendo l'accesso agli atti (leggi, delibere, determine, regolamenti, ordinanze, bandi, ecc.), segnalando disservizi o suggerendo idee, proposte, miglioramenti.

Analoga funzione avrà, per via telematica, il nuovo portale internet voluto personalmente dal nuovo sindaco Fulvio Briano: un grande contenitore di informazioni, documenti e servizi, attraverso il quale il cittadino potrà costantemente seguire, in tempo reale, l'attività dell'Ente e le iniziative di ogni genere promosse sul territorio, nonché beneficiare di una serie di servizi mirati, totalmente fruibili dal proprio computer, anche per quanto concerne l'eventuale pagamento.

L'approccio a forme di comunicazione diverse, dinamiche e fortemente indirizzate verso il cittadino, sono indice di una scelta precisa di ringiovanimento e di complessiva modernizzazione del meccanismo burocratico. **SD**

Discarica abusiva

Cengio. Ignoti malfattori hanno realizzato una discarica di rifiuti vari in loc. Costa nelle vicinanze di un sentiero frequentato da escursionisti e ciclisti in mountain bike. Il fatto è stato scoperto dai carabinieri di Cengio.

Cani e uccelli avvelenati a Cairo

Cairo M.te. Riceviamo una segnalazione dalla sezione savonese dell'Ente Nazionale Protezione Animali. «Dopo le recenti morti di un cane a Bragno e diversi volatili (colombi e passeri) nella centrale Piazza della Vittoria, nei giorni scorsi è toccato ad alcuni gatti a Rocchetta di Cairo. Il veleno usato potrebbe essere pericoloso anche per le persone, soprattutto i bambini che, giocando, toccano il pavimento e la terra. L'ENPA ha messo a disposizione un fascicolo di istruzioni per fronteggiare le situazioni di emergenza, reperibile anche sul sito dell'associazione (www.enpa.sv.it); ha inoltre riproposto al sindaco di Cairo Montenotte l'emanazione di un'ordinanza restrittiva sull'uso delle sostanze velenose o l'approvazione del Regolamento Comunale sulla tutela degli animali; chiunque possa dare informazioni utili, anche anonime, è pregato di telefonare al numero 019 824735, fax 019 802470 o mandare una mail a savona@enpanet.it».

Nella seconda edizione del Palio Paleologo a Chivasso successo di fine stagione per i figuranti di Rocchetta



Rocchetta Cairo. Conclusa in modo positivo la stagione 2007 del gruppo storico di Rocchetta Cairo "Palio dei Giochi". Infatti nella bella cornice della città di Chivasso, in provincia di Torino, si è svolta l'ultima tappa del tour di questo gruppo, che per passione e diletto, conta oltre trenta figuranti in costume storico. La stagione ha avuto inizio con la festa medievale di Rocchetta, appuntamento che scandisce l'inizio delle festività estive valbormidesi; è continuata poi su diverse piazze del Piemonte e della Liguria, dove il gruppo viene ormai da alcuni anni invitato ed apprezzato per la bellezza dei suoi costumi, per il gioioso suono dei suoi tamburini e per l'ormai ambito boia, figura che il buon "Barto" rappresenta con perizia. Domenica quindi, dopo una breve visita alla reggia di Venaria Reale, il gruppo si è cimentato nella seconda edizione del Palio Paleologo della città di Chivasso, in cui quasi centocinquanta figuranti hanno sfilato per le vie del centro storico, animando la festa e divertendo i presenti. Un grazie quindi a tutti coloro che hanno reso possibile tutto questo, alle sarte di Rocchetta, al parroco Don Massimo, ai tamburini ed ai figuranti, a Sabrina e Michele. **GaDV**

lezza dei suoi costumi, per il gioioso suono dei suoi tamburini e per l'ormai ambito boia, figura che il buon "Barto" rappresenta con perizia. Domenica quindi, dopo una breve visita alla reggia di Venaria Reale, il gruppo si è cimentato nella seconda edizione del Palio Paleologo della città di Chivasso, in cui quasi centocinquanta figuranti hanno sfilato per le vie del centro storico, animando la festa e divertendo i presenti. Un grazie quindi a tutti coloro che hanno reso possibile tutto questo, alle sarte di Rocchetta, al parroco Don Massimo, ai tamburini ed ai figuranti, a Sabrina e Michele. **GaDV**

COLPO D'OCCHIO

Millesimo. Nel pomeriggio di domenica 16 settembre un ciclista cengese, Alessandro Gamba di 40 anni, è stato ferito da una rosa di pallini, sparata da un ignoto cacciatore, mentre in bicicletta stava percorrendo la strada per il Santuario del Deserto. Uno dei pallini è penetrato nel collo dell'uomo.

Sassello. Il 16 settembre verso mezzogiorno un uomo di 65 anni, M.A., è stato colto da shock anafilattico dopo la puntura da parte di alcune api. L'uomo è svenuto ed è stato trasportato in elicottero all'ospedale San Paolo dove è stato dichiarato fuori pericolo.

Deگو. Ha destato vivo cordoglio la morte del campione mondiale di rally Colin McRae, deceduto in Scozia, suo paese natale, nella caduta del suo elicottero. Il campione era molto conosciuto in zona dove era solito fare allenamento lungo la strada dei Porri.

Deگو. il 19 settembre scorso un operaio interinale senegalese di 34 anni, Thiern Diop, residente in Millesimo, ha riportato la frattura di un piede in un infortunio sul lavoro verificatosi nella vetreria Saint Gobain.

SPETTACOLI E CULTURA

Pittura. Fino al 30 settembre a Quiliano in Villa Maria, a cura degli "Amici nell'Arte" si terrà una mostra collettiva con opere dei pittori: Marcello Diotallevi, Ruggero Maggi, Riri Negri, Serena Olivari e Vittorio Valente.

Arte. Ad Albisola Marina, presso la "Off Gallery" di via Repetto, si può ammirare la mostra antologica "Strappo d'Autore" dedicata alle opere di Mimmo Rotella. La mostra è stata organizzata dall'associazione "Zona contemporanea" ed è curata da Beppe Lupo.

Scultura. Fino al 30 settembre ad Albisola Marina, presso il Circolo Culturale Eleutheros sia lo studio di Lucio Fontana in Pozzo Garitta, sarà aperta una mostra di ceramiche e di sculture dell'artista Franco Bratta. Orari: feriale 17:30-22:00 festivo 10:30-12:390. Lunedì chiuso

Foto d'epoca. Fino al 25 novembre ad Apricale, nei sotterranei del Castello della Lucertola, sarà aperta una mostra di fotografie d'epoca dagli ultimi decenni dell'Ottocento fino agli anni Cinquanta del Novecento, curata da Gabriele e Marco Cassini. Orario: 16-19.

Riceviamo e pubblichiamo

Grazie con encomio ai giovani della P.A.

Cairo Montenotte. Ci scrive il sig. Capelli Mario Steccolini:

"Su un'antica tomba egiziana è stato deciftrato un curioso epittaffio: "Dove andremo a finire! I giovani pensano solo a divertirsi e fare all'amore, non c'è più moralità, ecc. ecc.".

Per tranquillizzare coloro che dopo cinquemila anni la pensano ancora così ritengo opportuno ringraziare pubblicamente tre giovani cairese, tra autentici Cavalieri dei nostri giorni, tre volontari della Croce Bianca di Cairo: Crepaldi Maurizio, Polero Andrea e Vacca Matteo.

Questi baldi giovani, interpellati alle ore 23 di sabato sera, pur avendo una giornata di lavoro sulle spalle, nel giro di mezz'ora erano pronti a cavalcare tutta l'Italia per soccorrere con l'autolettiga un altro giovane cairese gravemente infortunato in Puglia.

Giunti domenica mattina al-

l'ospedale di Manfredonia ripartivano immediatamente alla volta di Santa Corona dove alle ore 23,30 consegnavano alle cure degli specialisti il loro coetaneo.

Quest'ultimo ha riferito che durante il trasporto ha ricevuto dai soccorritori ogni genere di conforto sia morale che materiale, nessuno gli ha fatto trasparire stanchezza e tutti si sono schermati minimizzando l'impresa a chi li ringraziava con le lacrime agli occhi.

Domenica era anche la festa della Croce Bianca con premiazioni e rinfresco, ma i tre Cavalieri hanno di slancio rinunciato a tutto per portare a termine la loro encomiabile impresa. È auspicabile che venga loro attribuito un premio speciale dalla città di Cairo. Nel frattempo accettino il commosso ringraziamento di tutti i familiari del giovane infortunato."

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN **1 ORA**
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Lettera aperta dei tre consiglieri dimissionari

Cadreghini, interessi e niente stile nella vicenda di Cairo Reindustria

Cairo Montenotte. I consiglieri Dalla Vedova, Dogliotti e Speranza il 13 settembre, nella riunione del CDA, hanno rassegnato le loro dimissioni dal consiglio di amministrazione della soc. Cairo Reindustria. Di seguito ci hanno fatto pervenire la seguente lettera di precisazioni che pubblichiamo integralmente.

"In questi ultimi mesi ci siamo ritrovati spesso in prima pagina sui giornali della Val Bormida con apprezzamenti non proprio lusinghieri nei nostri riguardi, subendo attacchi pretestuosi, scorretti e denigratori, che ci hanno sorpresi ed indignati.

Desideriamo pertanto chiarire in modo esauriente quello che è stato l'iter di una diatriba in cui siamo stati coinvolti nostro malgrado, subendo insinuazioni, che ci hanno presentato ai lettori in una luce ingiusta ed accusatoria, alle quali non abbiamo mai reagito sperando che alle polemiche facesse seguito un ravvedimento che ci rendesse giustizia.

La vicenda è iniziata malamente con articoli comparsi su Stampa e Secolo domenica 27 maggio scorso, primo giorno di apertura dei seggi per il rinnovo dell'Amministrazione Comunale.

Come i lettori ben sapranno la campagna elettorale per qualunque tipo di elezione, comunale, provinciale, regionale o politica, termina alle ore 24 del venerdì precedente la stessa.

Perché in quella data l'allora candidato sindaco Briano ha manifestato la sua contrarietà al rinnovo del CDA di Cairo Reindustria? Non era a conoscenza che nelle liste di Cairo 2000 erano candidate la moglie del consigliere Speranza ed il consigliere Dalla Vedova? Non pensava di danneggiare così queste due incolpevoli persone e di conseguenza una delle liste avversarie impegnata nella competizione elettorale? Non era a conoscenza che la campagna elettorale era chiusa e quindi stava contravvenendo ad una precisa disposizione di legge? La risposta la lasciamo ai lettori, ma non è stato certamente un gesto edificante e corretto.

Il 27 giugno i consiglieri Dalla Vedova, Dogliotti e Speranza ricevevano una lettera del Sindaco, datata 20 giugno, in cui veni-

vano chieste formalmente le loro dimissioni. Ma la stessa, trasmessa evidentemente ai vari quotidiani, aveva già generato il 21 giugno una serie di articoli al vetriolo.

Non ha previsto che i consiglieri chiamati in causa sarebbero venuti a conoscenza della sua richiesta dai giornali prima che dalla sua lettera? Non ha pensato che così facendo li avrebbe esposti al giudizio negativo dei lettori, peraltro non sufficientemente informati riguardo alla vicenda?

Non era a conoscenza che tali questioni si affrontano convocando gli interessati, se non altro per una forma di educazione?

Il 3 luglio venivano pubblicati articoli in cui si annunciavano le dimissioni del presidente Avv. Vallergera e si formulavano tutta una serie di ipotesi, a dir poco offensive, riguardo il permanere dei consiglieri sopraddetti.

Riportiamo testualmente la dichiarazione del Sindaco comparsa su La Stampa: "A questo punto le ipotesi sono solo due: o vi è una regia occulta finalizzata ad un'opera di becero ostruzionismo od altrimenti, o l'attaccamento al cadreghino è atavico."

Non abbiamo mai avuto problemi a rassegnare le nostre dimissioni o un attaccamento atavico al cadreghino e possiamo tranquillizzarlo in quanto non c'è mai stata alcuna regia occulta.

Abbiamo sempre operato con lo spirito di realizzare gli obiettivi per cui è nato Cairo Reindustria e non saranno certamente le quattro o cinque riunioni annuali del CDA a prefigurare un attaccamento al cadreghino.

Non avremmo certamente impiegato il nostro tempo ben al di là delle poche sedute annuali del CDA, senza peraltro mai richiedere un rimborso spese, se il nostro principale interesse fosse stato il presunto gettone di presenza, tanto sbandierato ed enfatizzato in questi mesi sui giornali.

Non sarà, invece, signor Sindaco che Lei aveva la necessità di usare questi incarichi come "cadreghini" su cui incollare veramente qualcuno? Non sarà per caso che ha intenzione di creare una nuova società in cui il Comune di Cairo non ha più potere decisionale? Non sarà che dietro a tutte le polemiche succedutesi vi è una oscura regia che proviene non

troppo da lontano e che traspare nelle tristi vicende che in questi ultimi tre mesi hanno interessato Cairo?

Pensi alla Filippa, alla centrale a carbone ed al nostro ospedale.

Esiste forse una regia occulta che fa sì che mentre a livello regionale e provinciale gli esponenti politici eletti con il sostegno dei rappresentanti dell'attuale amministrazione, approvano progetti e ridimensionamenti che vanno a minare sempre più il nostro territorio, a livello locale si continua a dichiarare la propria contrarietà a riguardo?

Non sono forse gli stessi esponenti che in campagna elettorale si erano spesi per il Candidato Briano, nel segno di una presunta nuova maggior autorevolezza e peso politico di Cairo Montenotte?

Tornando alle fasi conclusive di questa vicenda, il 13 settembre, giorno della riunione del CDA nel corso della quale abbiamo rassegnato con spirito costruttivo e nell'interesse della Società le nostre dimissioni, sono apparse in un articolo del Secolo XIX affermazioni incredibili dell'Assessore all'industria: "è un CDA da annullare"; e del Sindaco: "Si sono autoriconfermati pochi giorni prima delle elezioni".

Perché si voleva, nonostante il carteggio intercorso con il presidente, scavalcare il CDA di Cairo Reindustria e convocare l'assemblea dei Soci?

È stata arroganza? È ignoranza completa del funzionamento del Consiglio di Amministrazione di una società?

Esistono delle regole ben precise che vanno rispettate.

L'Assemblea dei Soci deve essere convocata dal Consiglio di Amministrazione in Carica.

Tra mille polemiche l'attività della società è continuata ed ora si è in grado di procedere all'emissione e pubblicazione del bando per la vendita del cosiddetto "Fagiolo".

Riteniamo, pertanto, che Cairo Reindustria con questa ultima operazione abbia raggiunto gli obiettivi prefissati di bonifica delle aree "Ex Agrimont" e commercializzazione delle stesse, finalizzata all'insediamento di nuove attività produttive, con lo spirito di operare nell'interesse dell'intera Val Bormida."

Riceviamo e pubblichiamo

L'Acts è "generosa", ma solo col presidente?

Cairo Montenotte. Pubblichiamo la lettera aperta che Giorgio Magni ha indirizzato ai lavoratori dell'Acts: autisti, lavamacchine, manutentori impiegati d'ordine (precari e non).

"Crediamo vi faccia piacere sapere che il vostro signor ex presidente, tale Delbene, si "becchi" (a quanto è dato apprendere dai giornali) una prebenda di 20.000 euro per raccontare i fatti pregressi dell'Acts: dei bilanci passati, della vita vissuta dall'Azienda, che al momento della defenestrazione del Delbene aveva accumulato alcuni milioni di euro di passivo".

"Annotiamo per conoscenza indiretta, ma veritiera; che, ad un qualunque autista che procuri un danno, anche senza colpa, si detraggono dalla busta paga i danni stessi, o caso ancor più eclatante gli si comminano sanzioni per eventuali proteste per mezzi inadeguati o carenti di sicurezza.

Il fatto che a questo signor ex presidente, che, responsabile della gestione della azienda per gli anni passati e protagonista, di doppi emolumenti, si preveda, "per prassi", un premio di consulenza di notevole entità, mentre a nostro avviso egli dovrebbe spiegare con cura e gratuitamente, giustificandolo, il fallimento della sua gestione e del quadro dirigente alle sue dipendenze, ci lascia interdetti".

"Ci sorprende altresì che da parte di personaggi con cariche istituzionali importanti, soci di maggioranza dell'Acts, da un lato si stigmatizzi (da parte di alcuni), questa nuova pioggia di euro in testa all'ex presidente (e noi ci domandiamo dove erano mentre

l'Acts accumulava debiti e passivi enormi) e dall'altro qualcuno appoggi (almeno da quanto riportano i giornali locali) l'azione dell'attuale presidente che definisce dovuti "per prassi" questi 20.000 euro di consulenza".

"Vi sono personaggi che protestano per questo esborso da parte dell'azienda, sostenendo che è scandaloso spendere così i soldi degli utenti - giusta protesta -, ma a noi pare ancor più scandaloso il fatto, non solo per lo spreco di soldi della comunità, ma ancor più grave se consideriamo che i lavoratori con contratto determinato e gli altri: autisti, lavamacchine, manutentori, impiegati d'ordine ecc, abbiano salari che vanno da un minimo di 850 euro ad un massimo di 1250/1300 euro (escludendo da questi certi livelli contrattuali di stipendio)".

"Cari lavoratori noi siamo una organizzazione politica, movimento per ora, ma partito di opposizione fra qualche tempo (Partito Comunista dei Lavoratori); non siamo un sindacato, ma se lo fossimo a fronte di questa palese e ingiustificata violazione dell'etica dei diritti dei lavoratori, consiglieremo uno sciopero di protesta per questa scandalosa elargizione".

In breve

Cengio. Un artigiano di 37 anni, R.S., è stato arrestato dai carabinieri per spaccio e detenzione di stupefacenti, dopo che nel suo alloggio erano stati rinvenuti trenta grammi di hashish e un bilancino di precisione.

Il 29 settembre a Millesimo

Festa dei lettori con notte bianca

Millesimo. Il 29 settembre a Millesimo ritorna la Festa dei Lettori organizzata dal Presidio del Libro di Millesimo, dal Comune di Millesimo-Assessorato alla Cultura ed ha il patrocinio della Regione Liguria. Il Presidio del Libro, nato da due anni, è composto da Aldo Barberis, Carla Barbiero, Flavio Bertuzzo, Andrea Delbuono, Mirco Decia, Angela Dell'Erba, Flavio Negro e Silvana Prucca, e ha come obiettivo quello di promuovere la cultura nel suo insieme ed in particolare la lettura coinvolgendo il più possibile la gente. E proprio questo vuole essere la Festa dei Lettori ed in modo ancora maggiore questa Notte Bianca dei lettori, la prima notte bianca in assoluto per quanto riguarda Millesimo, un momento in cui tutti i lettori si possono sentire protagonisti.

Fin dal primo pomeriggio Piazza Italia sarà invasa dalle Bancarelle d'Autore e il Presidio del Libro invita tutti gli scrittori, poeti, pittori, ceramisti e scultori della Valle Bormida e delle zone limitrofe ad intervenire per proporre le proprie opere. Chiunque avrà la possibilità di salire sul palco per leggere pubblicamente qualche brano proprio o di un altro autore.

Il programma della Festa sarà il seguente: ore 15,00 - Piazza Italia 2ª edizione di Bancarelle d'Autore con intrattenimento musicale di Ermanno Veronese, ore 18,00 - Palazzo Comunale presentazione del volume "Il Ponente savonese: dalle Alpi al mare" Viennepierre Edizioni, curato dal noto Silvio Riolfo Marengo, con la partecipazione di Giannino Balbis, Danila Satragno, Dante Marengi, Giuseppe Ozenda, Carmelo Prestipino. Notte Bianca: ore 21,00 - Chiostro Monastero S. Stefano "Qualche Storta Sillaba" poeti italiani del '900 realizzato dalla compagnia teatrale Uno sguardo dal palcoscenico, con Silvio Eiraldi, Carla Marcelli e Fabio Riva, accompagnamento musicale di Mariella Benarrivato; ore 22,00 - Santa Maria Extra muros "Il Volo" liberamente tratto da "Il gabbiano Jonathan Livingston" realizzato dal Laboratorio Teatrale Terzo Millennio con Francesca Cepollini, Gianni Cepollini e Alba Bonino; ore 23,00 - Palazzo Comunale "Napoli-Parigi solo andata" con bagaglio leggero, letture e canzoni di passo, con Ada Prucca voce, Vanni Viglietti fisarmonica, Gianni Cellario basso, Mario Manfredi chitarra.

Per gli spostamenti sarà disponibile un servizio di bus navetta. **PDP**

Domenica 23 settembre

Festa di San Matteo patrono di Giusvalla



Giusvalla. Festeggiato l'apostolo San Matteo, patrono della chiesa parrocchiale di Giusvalla. Nel pomeriggio di domenica 23 settembre scorso, dopo la Santa Messa, celebrata dal parroco don Remigio, si è snodata la processione per le vie del borgo alla quale hanno partecipato numerose confraternite che sono intervenute con i loro artistici crocifissi.

Vent'anni fa su L'Ancora

Veniva annunciata la variante del Vispa. L'Italiana Coke salvava San Giuseppe. Tealdi in pensione. Inaugurata la pista dell'OPES.

Dal giornale "L'Ancora" n. 36 del 4 ottobre 1987.

Da Roma arrivava un'importante notizia: il Consiglio di Amministrazione dell'Italiana Coke, nella riunione del 21 settembre 1987, aveva deciso di salvare lo stabilimento di San Giuseppe e di chiudere quelli di Avenza (Massa Carrara) e di Marghera (Venezia). Quella di San Giuseppe restava l'unica cokeria sul territorio nazionale (oltre a quelle integrate nel ciclo produttivo dell'acciaio facenti capo all'Italsider).

L'ANAS annunciava un progetto per realizzare una variante alla strada statale che avrebbe collegato direttamente Altare (dallo svincolo autostradale) a Cairo Montenotte (dopo il sottopasso ferroviario di San Giuseppe), tagliando fuori Vispa, carcere e San Giuseppe.

Si trattava della prima presentazione della variante di Vispa, vent'anni fa, la cui realizzazione è cominciata solo da pochi mesi e continuerà ancora per molti altri.

Protesta a Cairo degli abitanti di loc. Tecchio, che lamentavano la "mancanza delle più elementari opere di urbanizzazione" fra cui la strada non asfaltata, la mancanza di illuminazione pubblica ed altri disservizi.

Il segretario regionale della FILCEA-CGIL, Bruno Spagnolletti, si pronunciava contro le richieste, allora presentate, di dichiarare la Valle Bormida area ad elevato rischio di crisi ambientale.

Il 27 settembre, con un'esibizione delle giovani pattinatrici della società "Le Torri", veniva inaugurata la nuova pista polivalente realizzata presso le OPES in via Berio a Cairo Montenotte.

La Cairese perdeva 1-0 a Valenza.

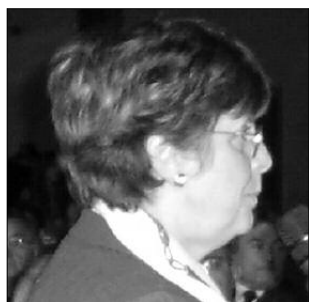
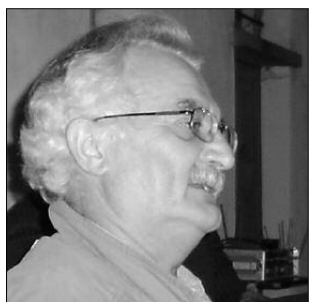
Il 21 settembre 1987 andava in pensione Paolo Tealdi, Sindaco di Carcare, dipendente delle Ferrovie, che così poteva dedicarsi a tempo pieno all'amministrazione della cittadina valbormidese.

Gli abitanti di San Giuseppe di Cairo protestavano contro le puzze nauseabonde provenienti da loc. Pontepino dove era attiva la Fonderia Granone.

L'impiegata comunale di Cosseria, Francesca Barlocco, si classificava settima assoluta e prima fra le concorrenti valbormidese ad una gara fra dattilografe organizzata dall'IPI.

flavio@strocchio.it

Suggestiva e raffinata presentazione del Mu.D.A il nuovo abito del Sud Astigiano



Quale sarà il vestito proposto dal Mu.D.A

"Muda", in dialetto piemontese indica l'abito della domenica. "Mu.D.A.", il "Museo Diffuso Astigiano", che si vuole proporre come Programma Territoriale Integrato che andrà affinato e dettagliato in forma di 'Programma operativo', in caso di ammissione al finanziamento regionale che si prospetta corposo. In altri termini si tratta di dare al territorio del Sud Astigiano caratterizzato da un paesaggio unico, una 'filiera' enologica fra le più forti ed innovative al mondo, una forte connotazione culturale che è l'obiettivo prioritario, tramite la comunicazione.

Il Programma "Muda", redatto nei primi sei mesi del 2007 dalla Comunità Collinare Tra Langa e Monferrato, ente capofila, oltre che dalla Comunità Collinare Vigne e Vini (principale partner pubblico), è stato presentato alla Regione Piemonte e alla Provincia di Asti ed è in fase di istruttoria in base al bando regionale 'Programmi Territoriali Integrati' (PTI) finalizzato a selezionare programmi organici di sviluppo locale, su 'aree omogenee'.

Il finanziamento sarà pubblico e privato: il 50% a carico dello Stato e della regione, con almeno il 10% a carico del pubblico locale. Entro novembre la regione riconoscerà ad ogni programma meritevole (circa 20 a livello regionale) un contributo (sino a 200.000 euro) che servirà a redigere il successivo "Programma operativo" da presentare entro i primi mesi 2008.

Il P.T.I. Proposto dalla Comunità Collinare 'Tra Langa e Monferrato' e dalla Comunità Collinare "Vigne e Vini" abbraccia un bacino omogeneo di oltre 42.000 abitanti e 20 enti locali che, per la prima volta, hanno condiviso un programma strategico di sviluppo organico, partendo dalle reali condizioni del territorio.

Il P.T.I. ha già individuato alcuni "Assi strategici" che avranno il compito, con azioni ed iniziative pubbliche e private, di strutturare una visibilità logica e sostenibile del Sud Astigiano.

Esemplificativo, all'interno dell'Asse 1 denominato "Paesaggio e territori" ci saranno le "Stanze d'arte contemporanea" che saranno calate in punti strategici del territorio;

nell'Asse 2 ("Enologia e territorio") spicca l'iniziativa di un Centro Servizi sperimentali per i viticoltori;

nell'Asse 3 ("Cultura e territorio") si troverà il completo recupero del Complesso della Rocca di Costigliole d'Asti e la riqualificazione delle "Cattedrali del vino".

Nell'Asse 4 ("Formazione e comunicazione") si troverà a lavorare l'Università, il Premio Grinzane Cavour, l'Icif, ecc. A livello finanziario, il Programma MU.D.A. Potrà attivare interventi per circa 70 milioni di euro, in un tasso di sei anni. Info:www.langamonferrato.it

Moasca. Fascinosa, incantevole, suggestiva, ammaliante, intelligente, raffinata. In trent'anni di giornalismo, non ho mai visto una presentazione che si possa avvicinare a quella di venerdì sera, 21 settembre 2007, al risorto Castello di Moasca.

Nella raccolta piazza del Castello, ad una cinquantina di tavoli a lume di candela, tra le soffuse note di un complesso torinese, hanno potuto prendere posto almeno duecento persone che hanno fatto onore all'aperitivo, come al buffet, preparati dagli allievi dell'Icif di Costigliole e dall'Osteria Veneria Nero di Stelle e restare incantati dal video, documentario 'troppo bello' sul territorio, dalla recita di brani pavesiani da parte dell'attore Andrea Bosca e dagli interventi puntuali e ben 'tagliati' dei numerosi personaggi 'in piazza', 'stuzzicati' dal conduttore di Rai Tre Piemonte e autore di numerosi libri, Orlando Perera. Tra gli altri sono state applaudite le risposte di Giuliano Soria, Andrea Ghignone, Massimo Fiorio, Lorenzo Vallarino Gancia, Elio Archimede, Piergiorgio Robino, Giacomo Ferrari, Sergio Conti e Liliana Pittarello.

All'evento era presente anche il vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi, che ha così voluto complimentarsi con gli organizzatori e la vivace gente del Sud Astigiano e che ha così commentato "Speriamo che a tanta intelligenza ed entusiasmo segua presto, con l'aiuto di Dio, anche tanto ben essere di tutti".

Giovedì 27 settembre

Consiglio comunale

Canelli. Non perché ce l'abbia detto Beppe Grillo, ma che i cittadini vadano ad assistere ai Consigli comunali è una cosa doverosa e sacrosanta. Ed è proprio nei Consigli comunali che dovrebbero entrare i rappresentanti dei vari Comitati cittadini per dare forza alle idee ed interessi della gente. E per giovedì 27 settembre, alle ore 21, è fissato un Consiglio comunale che porta all'ordine del giorno otto punti:

1° - Terza commissione consiliare permanente: sostituzione componente del gruppo di minoranza (Relatore, Sindaco);

2° - Commissione per la formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari: sostituzione componente del

gruppo di minoranza (Relatore, Sindaco);

3° - Piano di recupero di libera iniziativa n. 96 - SABE-VIS srl - formulazione di diniego. (Relatore, Sindaco);

4° - Piano particolareggiato relativo all'area ts2, con contestuale variante parziale al prgc, ex articoli 17, comma 7, e 40, commi 1 e 6, della legge regionale n. 56/1977 - approvazione definitiva. (Relatore, Sindaco);

5° - Decentramento delle funzioni catastali ai comuni ai sensi del dpcm del 14 giugno 2007 - delega delle funzioni catastali, riconosciute ai Comuni ai sensi dell'articolo 66 del d.lgs n.112/98, all'Unione di Comuni "Comunità delle Colline Tra Langa e Monferrato", per lo svol-

gimento in forma associata delle funzioni di cui all'art.3 comma 1 e comma 2, lettera a), del dpcm del 14/06/2007. (Relatore, Sindaco);

6° - Approvazione definitiva regolamento comunale per la disciplina delle attività di accionatore ed estetista. (Relatore, Ass. Gandolfo)

7° - Bilancio di previsione 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009 - variazione di assestamento di bilancio - applicazione avanzo di amministrazione - salvaguardia equilibri di bilancio. (Relatore: Ass. Ferrarsi);

8° - Adesione alla campagna per la moratoria delle esecuzioni capitali alle nazioni unite. (Relatore, Sindaco).

Il Mag. Bertossi a Vercelli il Ten. Riccio a Canelli



Il Tenente Romolo Riccio.

Canelli. Domenica 23 settembre, alla Compagnia dei Carabinieri di viale Risorgimento (9 Stazioni, 45 Comuni compresi fra Roccaverano ed Isola d'Asti, 65.000 abitanti) è arrivato il nuovo comandante, il Tenente Romolo Riccio che ne ha preso il comando da lunedì 24 settembre.

Il Tenente Riccio, trentottenne di Acerra, sposato con due figlie. Proveniente dal suo ultimo incarico di Firenze, sostituisce il Maggiore Marco Bertossi che operò a Canelli per tre anni e che ha già preso il comando operativo a Vercelli e che per una ventina di giorni era stato sostituito interinalmente dal Luogotenente Luigi Cocchiara.

A neo comandante gli auguri di una permanenza ricca di entusiastici risultati e soddisfazioni.

E c'è chi non firma per il comitato dei "99 platani"

Canelli. Come era ovvio e prevedibile, non tutti concordano con il Comitato "99 Platani". E non avendo la forza di creare un 'comitato contro', qualcuno ha pensato che sarebbe meglio salvare il verde in stile 1948 (calata dei 'Baschi verdi' a Roma)! L'anonimo (?) 'censore' così la pensa: "i volenterosi invece di raccogliere firme per il verde pubblico dovrebbero fare tutti come faccio da sempre io, che, tra una passeggiata e l'altra, munito di forbicioni, si prendessero, per esempio, il mal di pancia di conservare concretamente il verde tagliando i succhioni (i bastardi) delle tante piante di cui Canelli è dotato. Loro vogliono fare i Beppe Grillo...".

Marmo: "Anticiperemo apertura e chiusura delle discoteche"

Canelli. A conclusione del seminario sull'uso e abuso del vino, l'intervento del presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, ha fatto raddrizzare le orecchie, soprattutto dei giornalisti presenti: "Mi mangerò una bella manciata di voti, ma sento il dovere di procedere ugualmente. Intanto, come Provincia, abbiamo pronte tre interessanti iniziative. La prima: con l'Asl abbiamo in cantiere direttive per una alimentazione sana in tutti gli istituti scolastici. La seconda: d'accordo con le Forze dell'Ordine metteremo in funzione dei bus sia per l'andata che per il ritorno, alle discoteche. La terza iniziativa che prenderemo e che farà discutere sarà quella di far anticipare sia l'apertura che la chiusura delle discoteche".

Appuntamenti

Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Corso matrimoniale: nel mese di ottobre, nella parrocchia della Cattedrale ad Acqui; in novembre a S. Ippolito di Nizza.

Fino al 30 settembre, a Bergolo, le statue di Paolo Spingoglio, in mostra, all'aperto.

Fino al 30 settembre, alla galleria 'La Finestrella', in via Alfieri 19, a Canelli, "Testimonianze d'arte", opere di 23 tra i migliori pittori piemontesi tra ottocento e Novecento.

Sabato 29 e domenica 30 settembre alla Garbazzola di Calamandrana festeggiamenti.

Domenica 30 settembre, escursione naturalistica al Gruppo del Marguareis e visita alla Certosa di Pesio con partenza da piazza Gancia, ore 7,30 (con mezzi propri).

Domenica 30 settembre, festa di S. Gerolamo a Roccaverano

Domenica 30 settembre, ore 16, a Casa Pavese, "Inaugura-

zione della Mostra Concorso di scultura" e premiazione del XVIII concorso di pittura.

Martedì 2 ottobre, a Momaldone, "Fiera del Montone grasso"

Domenica 7 ottobre, alla Fidas, ore 9-12, via Robino 131, Canelli, donazione sangue.

Domenica 7 ottobre, a Calosso, a teatro con "Ma che... viavai" di Grazzano Badoglio

Domenica 7 ottobre, a Cortiglione "Festa dell'uva".

Domenica 7 ottobre, a Castelnuovo Belbo, Sagra della "Pulenta e Cunej".

Sabato 13 ottobre, alle 16, a Canelli, nel salone della C.R. Asti, premiazioni del 29° "Concorso Sità 'd Canej"

Domenica 14 ottobre, pellegrinaggio Unitalsi alla Madonna del Popolo di Cherasco e visita al famoso mercatino.

Dal 9 al 12 febbraio 2008, in occasione dei 150 anni dell'apparizione, l'Unitalsi organizza un pellegrinaggio a Lourdes (tel. 338 5808315).

Escursione nel gruppo del Marguareis

Canelli. L'Azione Cattolica della Parrocchia di San Tommaso, organizza per domenica 30 settembre 2007 un'escursione naturalistica nel gruppo del Marguareis e visita alla Certosa di Pesio (parco naturale Alta valle Pesio e Tanaro). Il ritrovo e partenza (con mezzi propri) è fissato per le ore 7,30 in Piazza C. Gancia L'arrivo al Pian delle Gorre (mt.1020) in Valle Pesio, è previsto alle ore 9,30, circa. L'escursione naturalistica sui sentieri dell'alta Valle Pesio, sarà guidata dalle Guide del Parco. Pranzo al sacco. Nel pomeriggio ci sarà la visita guidata alla Certosa. Il rientro è previsto per le 20 circa. L'invito è rivolto a tutti, famiglie, adulti, giovani, ragazzi. Si raccomanda abbigliamento adeguato alla montagna, scarponcini, mantellina o abbigliamento anti-pioggia. Per informazioni e prenotazioni: don Claudio 0141 823408, Luisella B. 0141 835390, Luisella 347 0505054, Claudio 347 3660046.

Unitalsi alla Madonna del Popolo

Canelli. Come da tradizione consolidata ed attesa, la sottosezione dell'Unitalsi di Canelli, insieme al gruppo di Torino, organizza per domenica 14 ottobre la "Giornata di chiusura" stagionale dei pellegrinaggi Unitalsi a Cherasco, dove, nella chiesa della Madonna del Popolo (del 1702), sarà celebrata la S. Messa di ringraziamento, mentre il pranzo sarà consumato nel ristorante "Le Cascade" di Verduno. Programma: ore 8,30 partenza dei bus da Canelli; ore 10,30, visita al centro storico e al famoso mercatino di Cherasco, ore 11,30, S. Messa; ore 13 pranzo; arrivo previsto a Canelli alle ore 18. La quota di partecipazione a persona è di 25 euro per il pranzo e di 10 euro per il bus. (tel. Scavino 33 85808315).

Concorso di pittura a Casa Pavese

Santo Stefano Belbo. Domenica 30 settembre, alle ore 16, la casa natale dello scrittore Cesare Pavese ospiterà la cerimonia di premiazione della XVIII edizione del concorso di pittura sul tema "Luoghi, personaggi e miti pavesiani". Particolarmente numerosi i partecipanti: 134, italiani e stranieri, il premio "Una vita per l'arte 2007" verrà conferito al maestro Ottavio Mazzonis di Pralafra. Nato nel 1921, a Torino, ha ottenuto nel corso della sua lunga carriera riconoscimenti e successi a livello nazionale ed internazionale. Le sue tele, esposte in prestigiose rassegne pubbliche e gallerie private, ne hanno consolidato nel tempo la fama sostenuta da un costante e rigoroso impegno artistico. La grande dedizione mostrata nell'ambito della sua velle creativa, sostenuta da un percorso di puntuale ricerca, ha fatto sì che l'artista raggiungesse livelli espressivi di entusiasmo coinvolgente. L'importante iniziativa artistica è organizzata dal CEPAM (Centro Pavesiano Museo Casa Natale), presieduto dal Prof. Luigi Gatti, con la collaborazione della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo, del Comune di Santo Stefano Belbo, della Fondazione Cesare Pavese e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Riparte l'intensa attività al Maltese

Cassinasco. Riprende l'attività al Maltese di Cassinasco. Venerdì 5 ottobre, alle 22,30, il gruppo Jeremy presenterà il suo primo album. Venerdì 12 ottobre sarà la volta di 'Soul & The gang con rhythm'nblues, anni 60/70, cover di A. Franklin, O. Redding, J. Brown; venerdì 19 ottobre saliranno sul palco i 'The upper class bastards, dirompente hard - roch al femminile'; chiuderanno i venerdì di ottobre, il 26, 'Smokink colts', hard rock wanted. E tutti i sabato sera, ritorna il concorso musicale "Spazio alla musica".

Una Garbazzola da cinema

Canelli. Alla frazione Garbazzola di Calamandrana sabato 29 e domenica 30 settembre, si svolgeranno almeno quattro belle iniziative, a partire dal concorso internazionale di 'Bagnet', all'inaugurazione del laboratorio del Documentario astigiano con proiezioni, dibattiti e proiezioni (in anteprima il documentario sul famoso fisarmonicista di Calamandrana 'Pinein Garein'), alla grande cena del bollito, la "Giornata di mare... alla Garbazzola", alla festa di gemellaggio con la frazione Alpicella di Varazze. Il tutto sotto la regia del vulcanico Pier Ottavio Daniele. Una Garbazzola da cinema, come l'ha definita Paolo Conte!

Canelli, la "Città del Vino" che guarda all'Unesco



Canelli. A dare il via all'edizione 2007 di "Canelli, la città del vino", come da tradizione, è stato, venerdì 21 settembre, il Camper Club La Granda che, presente da dieci anni alle principali manifestazioni canellesi, anche questa volta ha riempito piazza Unione Europea e dintorni con ben 200 mezzi, sotto l'organizzazione puntuale del presidente Beppe Tassone.

Famiglie, giovani, bambini e anziani hanno seguito con entusiasmo le proposte suggerite dai programmi in distribuzione in vari punti della città.

Dodici le regioni partecipanti alla manifestazione enogastronomica, rappresentate da diciotto città, con i loro prodotti tipici offerti in degustazione con orgoglio: Sicilia, Puglia, Calabria, Abruzzo, Lazio, Liguria, Trentino, Veneto, Lombardia, Piemonte, Val d'Aosta.

Lunghe le file di visitatori alle cantine storiche e alle aziende vinicole aperte per l'occasione.

Quest'anno si è notata, fin dal mattino di sabato, una presenza più consistente di stranieri, muniti anch'essi della riconoscibile tasca blu col bicchiere per le degustazioni.

Per le visite alle cantine storiche sono stati impiegati, come guide, dei volontari ben

preparati ed organizzati che si sono prodigati per far conoscere il territorio.

Nei convegni e nelle mostre ospitati nelle cantine e nei luoghi preposti alle degustazioni si è evidenziato costantemente il richiamo alla richiesta di riconoscimento da parte dell'Unesco del titolo di *patrimonio dell'umanità* per il territorio.

Quest'anno un importante contributo alla manifestazione è venuto dalla Società Consortile Pi.Esse.Pi. che ha richiamato molti giovani con un programma di concerti serali di buona musica e appuntamenti culturali "Notte di suoni e sapori" nelle cantine storiche e in diversi luoghi suggestivi della città.

Di grande richiamo anche le mostre, come quella di artigianato artistico degli hobbisti canellesi nelle Cantine Gancia, di capsule e di etichette provenienti da tutto il mondo nella Foresteria Bosca e, nella suggestiva sede dell'associazione Amici Pescatori, la mostra dedicata al pittore Olindo e quella di cartoline della vecchia Canelli.

Tra i prodotti andati a ruba: bottiglie di Moscato, torte alle nocciole e l'eccezionale farina della Pro Loco.

Nel cortile Bosca, prima di abbandonarsi alle tentazioni



enogastronomiche, i visitatori si sono lasciati ammaliare dalle note musicali sprigionate dal flauto e dall'arpa di un apprezzato duo astigiano.

E i più piccoli hanno potuto abbandonarsi felicemente al divertente ed educativo spettacolo teatrale "Le mirabili imprese di capitano Rinoceronte" dell'omonima compagnia (regista Valter Mischiati e scenografo Salvatore Picciolo) che ha debuttato nella scorsa edizione dell'Assedio.

Molto apprezzato il lavoro delle scuole elementari per far conoscere "la vita della vite" anche attraverso la vendita del vino, alla cui produzione gli allievi avevano partecipato e di cui avevano creato le etichette.

Un'altra bella novità di questa edizione, la cicloturistica

non competitiva tra le colline del Moscato, denominata "Vino in borraccia", organizzata dall'assessorato allo sport del comune di Canelli, con la collaborazione del "Pedale canellese" che, con partenza dalle cantine Gancia, ha permesso, per 22 Km di sterrato, ad una quarantina di partecipanti di pedalare da un crinale all'altro, non disdegnando qualche sosta lungo il percorso per recuperare le forze (nelle aziende e cantine Innamorato, Scagliola, Bocchino e Armangia di Canelli) prima di far tappa finale alle cantine Tosti.

Insomma, una manifestazione di successo e senza incidenti, sotto il controllo rassicurante dei volontari della Cri, della Protezione Civile e delle Forze dell'Ordine.



A Pierstefano Berta il Premio "Canelli Città del Vino"

Canelli. Nell'ambito della rassegna annuale "Canelli - Città del Vino", si è svolta la cerimonia per l'assegnazione del premio dedicato a chi ha svolto attività a favore dell'economia e della cultura canellese.

La premiazione si è svolta, a Canelli, il 22 settembre, nella storica Sala dei Sacchi delle Cantine Contratto, al termine di un vivace convegno dedicato a "La testa nel bicchiere", un incontro che parlava dei diversi modi di affrontare il vino in modo consapevole e responsabile.

Il riconoscimento è stato consegnato dal Comune di Canelli al dottor Pierstefano Berta, direttore della Pernod Ricard Italia e direttore dell'associazione enologica OICCE.

Il dottor Berta è stato premiato per aver operato a favore dell'economia canellese in particolare durante le operazioni di unificazione delle attività di produzione della Ramazzotti da Milano a Canelli; per aver continuato le attività di produzione e imbottigliamento nel passaggio dalla Ramazzotti alla Pernod Ricard Italia, con particolare riferimento alla qualità, alla salvaguardia della sicurezza del personale e alla tutela dell'ambiente, attività sancite dalla Certificazione di qualità ISO 9001, ambientale ISO 14001 e della sicurezza sul lavoro OHSAS 80000 e per aver sviluppato nella sua realtà industriale il concetto dello Sviluppo Sostenibile.



Altre motivazioni di questo premio sono legate all'attiva partecipazione con l'Azienda che dirige, alla manifestazione "Canelli Città del Vino" sin dal suo inizio.

Si è anche dato riconoscimento al fatto di essersi occupato attivamente della storia enologica canellese e della sua valorizzazione e per aver fondato e diretto dal 1998 OICCE, organizzazione di valenza nazionale con sede presso l'Enoteca Regionale di Canelli, riconosciuta dalle principali istituzioni nazionali e internazionali, come il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e l'Organisation Internationale de la Vigne et du Vin ed infine per aver contribuito al sostegno del territorio, da un punto di vista storico-culturale ed economico-produttivo, promuovendo anche le attività del settore enomeccanico, attraverso la pubblicazione di libri e articoli, di interventi a convegni e partecipazione ad attività di ricerca applicata e di docenza universitaria.

Seminario sull'uso e abuso dell'alcool

Canelli. Sabato alle 10, nel salone dei Sacchi della Contratto, si è svolto il seminario sull'uso e abuso dell'alcol nell'alimentazione, "La testa nel Bicchiere". Organizzato dalla PiEssePi (Oscar Bielli presidente), la società di sviluppo del territorio, in collaborazione con la Regione Piemonte, il Comune di Canelli, l'assessorato allo Sviluppo del Territorio ed il contributo della CrAt, ha avuto come relatori, intervistati da Filippo Laganà, Giorgio Calabrese (medico nutrizionista, docente universitario, membro dell'Authority europea per la sicurezza alimentare, ecc.), Lamberto Vallarino Gancia (presidente del Ceev-Comité Européen des Entreprises Vins), Michele Chiarlo (imprenditore e vicepresidente dell'Unione Industriale di Asti), Pierstefano Berta (dirigente Pernod - Ricard, docente universitario e vice presidente Oicce), Roberto Marmo (presidente della Provincia) e Davide Gariglio (presidente della Regione Piemonte).

Un piacevole discorrere di due ore, con il benvenuto dell'assessore Pino Camileri e la chicca finale del presidente Marmo.

Per Calabrese va scongiurata la mentalità di chi parla e comanda in materia come se si trattasse di tifoseria. "Sul vino



non si può essere colpevolisti o innocentisti. A noi scienziati spetta dire, dopo ricerche rigide e rigorose, se fa bene o male. E io dico che un bicchiere di vino ai pasti ci fa star bene. Io non difendo il vino o il modo di produrlo. Io difendo la nutrizione. Ed è per questo che non capisco l'uso del superalcolico alla fine del pranzo".

Per Gancia "Prima della testa, nel bicchiere dobbiamo metterci il naso e la bocca. I fratelli Muccioli mi hanno detto che in due o tre mesi si riesce ad eliminare l'uso della droga, ma per togliere la dipendenza dalla testa ci vogliono almeno tre o quattro anni". Detto poi che nel vino non 'è solo alcol (l'85% è acqua) e che ci sono grosse diversità nell'assimi-

larlo, ha aggiunto che in Europa non c'è la tradizione e la cultura del bere vino. E questo costituisce un grosso motivo di scontro nel fare le leggi.

Per Chiarlo è importante la comunicazione ed una corretta informazione alimentare, a cominciare dalle scuole. In questo senso è un segnale il suo "Parco artistico" (l'arte nelle vigne) di Castelnuovo Calcea, tenendo ben presente che dagli oltre 100 litri consumati, pro capite, nel primo Novecento si è passati agli attuali 45.

Per Berta "la storia ci conforta in quanto le prime leggi fiscali sul vino risalgono al 1500 quando la detraibilità dalle tasse era di 140 litri pro capite. Quindi il vino come un bisogno alimentare ed elemento simbolico e magico della nostra cultura. Come Pernod - Ricard stiamo portando avanti un progetto molto avanzato per un consumo consapevole per un futuro economicamente sostenibile, ed abbiamo firmato un accordo internazionale. In merito dobbiamo lavorare tutti insieme, produttori, consumatori, scienziati, giornalisti per arrivare ad avere a fianco della propaganda una comunicazione oggettiva".

In conclusione l'anticipazione del presidente Marmo che, vera chicca, riferiamo con un titolo a parte.

Vittoria sofferta al Sardi

Lentini e Fuser "con due lampi" rasserrenano gli spumantieri

Canelli. Partita davvero noiosa e con pochi cenni di cronaca. Tre punti importanti per il Canelli, che contro un modesto Chisola ha sofferto parecchio, che in qualche frangente ha rischiato la sconfitta.

Dopo una decina di minuti passati a studiarsi, il Canelli impostava la prima azione di attacco con il rientrante Fuser, che tentava la via della rete con un tiro da fuori area.

Al 20' era Fratello che si portava pericolosamente in attacco con un tiro che dava l'illusione del gol e si spingeva all'esterno della rete.

Al 31' rispondevano gli ospiti su calcio di punizione. Alla battuta Rinino il tiro era forte ma con una traiettoria centrale e di facile presa da parte di Basano.

Per i restanti minuti sono state davvero poche le emozioni, più che altro il lavoro è stato svolto dall'arbitro Sig. Bucchino, che doveva sovente intervenire sui vari interventi fallosi da parte delle due formazioni.

Nella ripresa il Chisola subito in avanti con Barbera che

solo davanti alla porta di Basano non riusciva a sovraccare il portiere azzurro e metteva il tiro a lato.

Al 55' mister Barozzi faceva uscire Esposito ed inseriva Navarra sperando di avere una boccata di ossigeno per il suo attacco.

Dieci minuti più tardi bella triangolazione Lentini-Costanzo e Fuser con il tiro finale dell'ex milanista tutto da dimenticare.

Sul ribaltamento di fronte gli ospiti si facevano pericolosi con Fina che dopo aver seminato la difesa azzurra, si trovava nuovamente a tu per tu con l'estremo difensore azzurro e solamente l'indisposizione al momento del tiro ha fatto sì che il pallone terminasse a lato.

Lentini cercava di prendere per mano la propria squadra tentando qualche invenzione ma anche il suo tiro era completamente fuori misura.

Al 75' Costanzo in una clamorosa azione mandava alle stelle un pallone che poteva solamente terminare in rete.

Tutto lasciava presagire ad un risultato a reti inviolate e

invece al 78' un calcio di rigore premiava l'orgoglio di Lentini. L'ex granata dopo aver ricevuto un bel passaggio da Fuser si prodigava in un dribbling in are e veniva atterato. L'arbitro ben posizionato decretava il penalty. Alla battuta Lentini non falliva il gol del vantaggio.

Mancavano pochi minuti al termine della gara, fuori Marchisio e dentro Gallo.

Al 85' Fuser si posizionava sul lato destro dell'area di rigore, testa alta per vedere la posizione degli avversari e poi faceva partire un tiro morbido e di estrema precisione che si andava a depositare in rete.

Sulla magia di un grande campione, che potrebbe certamente fare di più di quello che si è visto in questa partita, arrivava anche il triplice fischio finale.

Formazione: Basano, Marchisio (Gallo), Lavezzo, Fuser, Costanzo. A disposizione: Oddo, Anelli, Conti, Baldessin.

Alda Saracco

Domenica 23 in piazza Cavour

Grande successo dei palloncini Fidas

Canelli. Grande successo anche quest'anno per il gazebo della Fidas posizionato nella centralissima piazza Cavour. I componenti del consiglio direttivo del Gruppo hanno distribuito tantissimi palloncini colorati a tutti i bambini, depliant e opuscoli informativi sulla donazione ai cittadini intervenuti per la due giorni di "Canelli città del vino". Un modo questo di offrire un sorriso ai tanti bimbi grandi e piccini e di far conoscere le finalità del Gruppo a mamme e papà. Siamo molto soddisfatti - ci dicono in coro i consiglieri del sodalizio canellese - del risultato ottenuto e vogliamo ringraziare in modo particolare l'Amministrazione comunale di Canelli, il Sindaco Dus, l'assessore alle manifestazioni Paolo Gandolfo, Le Carrozze dei "Cartune" con a bordo i Militari dell'Assedio coordinati dal Colonnello Taffini che hanno collaborato alla raccolta di offerte e tutti i cittadini che hanno visitato la bancarella.

La nostra bancarella nella due giorni, compreso il prologo notturno fino a mezzanotte del sabato, ha distribuito oltre 800 palloncini colorati e centinaia di oggetti "marchiati Fidas" oltre ad assaggi di uva moscato e cortese. Un modo questo per sensibilizzare i canellesi e



non all'importante dono del sangue. Concludiamo con il rinnovato l'invito a venire a donare sangue domenica 7 ottobre presso la sede di via Robino 131 durante il prelievo collettivo. Vi aspettiamo." Ma.Fe

Partirà a Canelli il 15 ottobre corso per Volontari CRI

Canelli. Partirà il 15 ottobre il nuovo corso per Volontari del soccorso organizzato dal Comitato Locale della Croce Rossa di Canelli. Il corso per Volontari di Croce Rossa si svolgerà presso la sede di Via dei Prati a Canelli con lezioni bisettimanali e sarà articolato in tre step per un totale di 24 lezioni: si potrà diventare centralinista, Volontario del Soc-

corso e Volontario con accredito 118.

Il corso darà la possibilità di affrontare interventi di emergenza, trasporto infermi, trasporto dializzati, assistenza e portatori di handicap, attività socio assistenziali a favore degli anziani. Il corso tenuto da monitori abilitati si articolerà su lezioni teoriche e pratiche. Per informazioni telefo-

nare alla sede della Cri di Canelli di via dei Prati 57 tel. 0141 831616. Questo corso torna più che mai utile per rimpolpare i turni giornalieri dei Volontari che per problemi di lavoro, di impegni ed anche per "anzianità" lasciano il servizio attivo di emergenza per servizi ugualmente indispensabili come quelli di istituto. Ma.Fe

Delegazione della Croce Rossa dieci giorni in Bulgaria

Canelli. A rappresentare la Croce Rossa Italiana, dal 5 al 14 settembre, a Sliven, in Bulgaria c'erano quattro giovani della Cri canellese: Alessandra Ferraris della sezione femminile ed i Pionieri Gabriele Baldi, Stefano Poggio e Alessandro Niero, insieme a tre coetanei di Torino e Torafrullo.

Accompagnati dal presidente dott. Mario Bianco e dal consigliere Piero Terzolo hanno percorso 3.200 chilometri per partecipare al progetto "Giovani in azione - Vi do un'idea" che aveva come scopo principale lo scambio di idee e di esperienze per arrivare a convincersi sempre più che le persone appartengono ad una sola umanità e che è bello vivere con questi ideali comuni.

Durante i dieci giorni di permanenza i giovani hanno così potuto confrontarsi con realtà ed esperienze diverse, discutere di problemi connessi con l'Aids, la droga, l'immigrazio-



ne, il primo soccorso. Gli incontri si sono svolti in lingua inglese, con naturali scivolamenti in lingua bulgara ed italiana.

Non sono, ovviamente, mancati momenti di distensione e divertimento come le gi-

te al Mar Nero bulgaro, alla capitale Sofia dove hanno incontrato il presidente nazionale della Croce Rossa Bulgara Hristo Grigorov, la direttrice Sofia Stoimenova e la direttrice regionale di Sliven Margarita Rousseva.

Osservatorio nazionale sulle proprietà salutistiche del vino

Canelli. Alla fine di mese di settembre, nel Castello di Grinzane sarà ufficialmente presentato l'Osservatorio nazionale sulle proprietà salutistiche del vino. Parola del senatore Tomaso Zanoletti, presidente dell'Enoteca di Grinzane Cavour, che intende promuovere una corretta informazione ai consumatori circa le proprietà salutistiche del bere moderato e consapevole. Sarà compito dell'Osservatorio attivare ricerche scientifiche, epidemiologiche, biologiche e cliniche per confutare il binomio vino e morti sulle strade.

Tennis: Porta e Bellotti terzi ai provinciali di doppio

Canelli. Ai Campionati provinciali di tennis, hanno partecipato anche gli atleti canellesi Andrea Porta (è arrivato nei quarti di finale) e Beppe Bellotti che è arrivato in finale nel singolo over 50 (ha perso la finale contro Bona per 6-1 6-1). Porta e Bellotti sono arrivati in semifinale nel doppio, ovvero terzi come l'anno scorso, sconfitti da Roggero-Cairo per 6-1 6-1, mentre nei quarti di finale avevano sconfitto Morcia-Bianco per 6-2, 6-3. Nel singolare open Porta è arrivato nei quarti di finale dove ha perso contro Stringher per 7-6, 6-4.

Loredana Fausone campionessa provinciale nei 5000

Canelli. Sulla pista di Villanova d'Asti, giovedì 20 settembre, si è svolta la gara dei 5000 metri, valida per l'assegnazione del titolo provinciale. Tra le astigiane ad aggiudicarsi la gara e il titolo è stata la canellese Loredana Fausone col tempo di 19'39"30. Tra gli uomini il titolo è andato a Rachid El Yazovi dell'Atletica Castelferro con il tempo di 15'56"45.

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate tel. e fax 0141 822575

Il nuovo organico del Canelli Basket

Canelli. Nell'affollato salone della Cassa di Risparmio di Asti, venerdì sera, 21 settembre, s'è svolta la presentazione del nuovo organico e dei nuovi allenatori della rinnovata A.S. Canelli Basket che, da novembre, parteciperà con una formazione al campionato regionale di prima Divisione e altre tre ai Campionati provinciali.

All'incontro erano presenti l'Assessore allo Sport Roberto Robba, il Vice Sindaco Marco Gabusi, Giuseppe De Milano responsabile della palalanesto Cierre e Turbosider di Asti.

Il nuovo Consiglio risulta così formato: Silvio Correggia (presente), Anna Montaldo (vice presidente), Monica Chiorra (segretaria), e dai consiglieri Roberto Scarsi (responsabile della squadra regionale) e Piero Sconfienza.

I giocatori della prima divisione saranno in massima parte canellesi, il che, si pre-



sume, aumenterà la partecipazione degli amici e dei tifosi ad assistere alle gare ed offrirà più spazio ai giovani locali.

Tra i 15 giocatori della squadra ci saranno certamente Andrea Scarsi, Alberto Cerretti, Stefano Sconfienza, Enrico Marmo, Gabriele Bera, Daniele e Simone Cavallero, Giovanni Carulli, Alberto Colla, Michele Turco, Francesco Bovio, Carlo Roggero Fossati.

Ad allenare gli oltre 70 tesserati sono stati scelti gli allenatori Loretta Lorando, Giovanni Carulli e Giuliano Scarsi.

A tutti gli atleti la società offrirà una borsa contenente la tuta e la divisa e questo, in gran parte, grazie al contributo della CrAt. Un grazie particolare è stato rivolto allo Studio Pistone Vicariali per la collaborazione nelle pratiche commerciali e fiscali.

Squadra calcio ristoratori

Agliano Terme. Nasce la squadra di calcio dei ristoratori piemontesi, che al suo primo incontro sfiderà, il 15 ottobre, in un torneo triangolare la Nazionale ristoratori Italiani e la Nazionale ristoratori della Germania.

L'idea è venuta a Barolo & Co., (con sede ad Agliano Terme) e che quest'anno celebra il suo 25° anno di attività.

Sulla base delle prime prenotazioni, è ben coperta la porta, con ben 4 candidature; la più professionale appare quella di Manolo Allochis chef del Vigneto di Roddi, insidiato da Giorgio Palermigno della Braja di Montemagno, da Claudio Stocco (Mariuccia di Tigliole) e dal giapponese Makoto (Cascinalenuovo di Isola).

In difesa si attendono anco-

ra rinforzi agli attuali 4: i fratelli Maurizio e Piermassimo Ciriò di Madonna della neve di Cessole, Giampiero Cordero (Il Centro di Priocca) e Gianluca Ivaldi maitre delle Due Lanterne di Nizza Monferrato; per il ruolo di libero c'è Giovanni Grasso, chef della Credenza di San Maurizio Canave.

In mediana sono pronti Andrea Bardone contitolare di Bardone di San Marzano Oliveto, Paolo Magnè del Grappolo di Alessandria, Marco Lombardo della Ciaù del Tornavento di Treiso, Marino Marco di Non solo crudo (Vinchio) e Mariolino (Cascinalenuovo di Isola). La maglia numero 10 del "registra" è assegnata a Rossano Allochis maitre del Vigneto di Roddi.

In attacco mancano altre

forze, ma si sono prenotati Giuseppe Bologna chef dei Bologna di Rocchetta Tanaro, Marculin del Cascinalenuovo e Dario Ponzio titolare del Boschetto di Vignole a Castelnuovo Calcea.

Le adesioni arrivano a Barolo & Co. (tel. 0141 954278, fax 0141 954193, email: info@baroloeco.it); per il ruolo di allenatore è prevista la collaborazione di Renato Zaccarelli, capitano del Torino e confratello della Corporazione Acquistieri Italiani, nata recentemente a Nizza Monferrato.

Naturalmente queste squadre di calcio, come quelle dei cantanti e di altre categorie, si impegnano per passione e per scopi benefici, a cui viene devoluta l'incasso dei loro incontri.

Nel Consiglio comunale del 27 settembre

Le interrogazioni di Nizza Nuova



Nizza Monferrato. I Consiglieri comunali di "Nizza Nuova", Gabriele Andreetta, Marco Caligaris, Pietro Lovisolio, Carlo Lacqua hanno rivolto al sindaco due interrogazioni da discute nel Consiglio di giovedì 27 settembre:

«Venuti a conoscenza che vengono fotografati gli immobili sul territorio comunale - chiedono - a quale scopo vengono eseguite, se vengono divulgate, e soprattutto che sia autorizzato a detenerle».

-Considerato, che le pareti della galleria sulla tangenziale di Nizza Monferrato sono ricoperte da uno strato di polvere

I banchi della minoranza.

tale che vengono lasciate addirittura scritte e graffiti (che solitamente si realizzano con vernici spray), considerato inoltre, che tale galleria è uno degli accessi alla Città e per la sicurezza degli automobilisti sono realizzate in colore chiaro - chiedono - se l'Amministrazione comunale, sempre molto attenta al decoro e all'immagine della Città, abbia mai sollecitato la pulizia di dette superfici o in difetto abbia provveduto con mezzi propri a tale incombenza.

O.d.g. del Consiglio comunale

Nizza Monferrato. Giovedì 27 settembre si è riunito il Consiglio comunale di Nizza Monferrato.

All'ordine del giorno i seguenti punti:

1. Comunicazioni del Sindaco.
2. Interrogazioni.
3. Bilancio di previsione 2007 - 4ª variazione 5º storno e 2ª utilizzazione avanzo di amministrazione.
4. Verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri del bilancio 2007 ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.
5. Rinnovo convenzione per la gestione associata del nucleo di valutazione e del controllo di gestione.
6. Linee programmatiche di

mandato amministrativo - Verifica di attuazione.

7. Estensione contratto concessione servizio distribuzione gas - Approvazione schema di convenzione.

8. Adozione Piano di Recupero di Libera Iniziativa in zona RR4 del PRGC proposto dalla Società Sanpaolo Leasint Spa con sede a Milano.

9. Approvazione Piano di Recupero di Libera Iniziativa in zona CS del PRGC proposto dalla Società "Immobiliare Edoardo snc" di Rizzolio Franca con sede in Nizza Monferrato.

10. Mozione del Consigliere Balestrino Pietro.

11. Mozione del Consigliere Lovisolio Pietro.

Al "Bersano" venerdì 21 settembre

"Con il cuore si vince" il successo di una serata

Nizza Monferrato. Bellissima giornata di sport, venerdì 21 settembre, presso il Campo sportivo comunale "Tonino Bersano" di Nizza Monferrato, un evento che ha coniugato sport e solidarietà con il coinvolgimento delle Associazioni giovanili dello sport nicese e dintorni, la Nazionale Wine-land per la solidarietà, l'A.C. Nicese, il Gruppo Volontari Assistenza, la Città di Nizza Monferrato che ha patrocinato l'iniziativa. Il tutto "sponsorizzato" dalla *Fondazione Banca Popolare di Novara per il territorio e la Banca Popolare di Novara*, rappresentata da alcuni dei suoi massimi dirigenti: il dott. Fabrizio Marchetti, vice Direttore della banca ed il dott. Michele Lula, capo area di Asti (responsabile delle Agenzia della Provincia astigiana e di alcune Agenzia della zona del cuneese).

La manifestazione dal titolo "Con il cuore si vince..." è stata organizzata per sostenere il progetto "L'Handicap in valigia" per offrire ad una trentina di "diversamente abili", molti di essi presenti alla manifestazione hanno approfittato per raccogliere gli autografi dei tanti campioni presenti, una settimana di vacanza al mare (già effettuata dal 2 al 9 settembre scorso) ad Albenga ed una settimana in montagna nel prossimo inverno in collaborazione con il Centro Sci di Fondo e la Scuola Sci di Festiona. L'incasso (ad offerte) della giornata è stato devoluto a questo progetto.

Sugli spalti, nel tardo pomeriggio, a seguire la manifestazione, i genitori dei ragazzi e, in serata, tanti sportivi e tifosi venuti per assistere al "Trofeo BPN", per il triangolare calcistico fra Nazionale Wine-land (composta da tanti ex campioni di calcio), Amici DOC Nizza, e A.C. Nicese.

Prima dell'inizio il saluto della Wine-land, con il presi-



dente Giuseppe Baldino; del Dr. Marchetti della BPN; del sindaco di Nizza, Maurizio Carcione, della presidente del CISA, dott.ssa Franca Serra. Tutti gli intervenuti hanno voluto sottolineare il grande spirito umanitario e di solidarietà di questa manifestazione.

Sul terreno di gioco i ragazzi delle società sportive, G.S. Voluntas, Minibasket Nizza, Minivolley Nizza, PGS Nicese (pattinaggio a rotelle), Polisportiva di Castelnuovo Belbo hanno dato vista a incontri di calcio, di basket, di pallavolo, di giochi, in una girandola di esibizioni, preparati appositamente dal prof. Valerio Giovinazzo con il suo staff. Con gli "allenatori" dei ragazzi, in mezzo ai giovani, anche i campioni Claudio Sala, Claudio Garella, Giuseppe Pallavicini.

Al termine delle varie esibizioni, i ragazzi sono stati chiamati per squadra, e presentati al pubblico per il saluto finale. A tutti, prima di iniziare le esibizioni sportive, era stato consegnato un berrettino con la scritta Banca popolare di Novara, ed un omaggio finale di un sacchetto con merendine "Ferrero" ed una bottiglietta d'acqua con un opuscolo della Banca.

Dopo i ragazzi, il palcoscenico del campo è passato ai... piedi dei calciatori che hanno



Dall'alto: i campioni con i diversamente abili; il saluto del vicedirettore generale della BPN.

dato vita a due interessanti partite. Nella prima, terminata 0-0, si sono incontrati: la Nazionale Wine-land, con (i più noti) Sala, Asta, Pallavicini, Garella, Ferrarese, Turrini (ha dovuto uscire per infortunio), Allievi e la squadra degli Amici DOC Nizza. Nel secondo incontro la Nazionale Wine-land si è confrontata con l'A.C. Nicese, formata quasi completamente dai giovani della "rosa". Questi ultimi si sono imposti per 1-0 con una rete di Lotta, facendo prevalere la maggior vivacità e velocità nei confronti dei "campioni" che tuttavia sono stati in grado di replicare ancora con alcuni numeri del loro repertorio.

Al termine applausi per tutti con gli ospiti a terminare la serata presso il ristorante del Castello di Bubbio con la consegna del trofeo.

Soddisfazione per la manifestazione da parte dell'organizzazione, della Wine-land, del GVA, e dello sponsor BPN.

Una speciale menzione per la riuscita della serata a Massimo Corsi e Alessandro Domanda della Wine-land, unitamente ai loro collaboratori, che sono stati i coordinatori e gli artefici principali della manifestazione, senza dimenticare il sostegno economico offerto dalla Fondazione Banca Popolare di Novara. **F.V.**

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI

Domenica 30 settembre 2007:

Api, Via F. Cirio, Sig.ra Gaviglio. Ip, Corso Asti, Sig. Marasco.

FARMACIE

Turno diurno (fino ore 20,30).

Dr. Boschi, il 28-29-30 settembre 2007. Dr. Merli, il 1-2-3-4 settembre 2007.

Turno notturno (20,30-8,30)

Venerdì 28 settembre 2007: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Sabato 29 settembre 2007: Farmacia Marola (telef. 0141 823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli.

Domenica 30 settembre

2007: Farmacia Dova (Dr. Boschi) (telef. 0141 721.353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

Lunedì 1 ottobre 2007: Farmacia Sacco (telef. 0141 823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli.

Martedì 2 ottobre 2007: Farmacia Bielli (telef. 0141 823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli.

Mercoledì 3 ottobre 2007: Farmacia Marola (telef. 0141 823.464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli.

Giovedì 4 ottobre 2007: Farmacia Baldi (telef. 0141 721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

EDICOLE

Domenica 30 settembre 2007: tutte aperte.

L'Evento snc

ASSUME PERSONALE

per nuova apertura centro commerciale a Nizza Monferrato

baristi/e esperti/e - apprendisti/e esperti/e tavola fredda o calda - gelataio/a

Inviare curriculum con fototessera al fax 039 6956073 - tel. 02 66046957 - e-mail: stevenson@albaclick.com

Due nuove serie di bustine

Inaugurata la mostra di Elisabetta Chiappino

Nizza Monferrato. Due nuove serie di bustine per la Figli di Pinin Pero: protagoniste le opere della giovane artista acquisite Elisabetta Chiappino. Si tratta di acquarelli su carta realizzati nel 2003, al centro temi naturalistici e paesaggistici declinati in forma astratta.

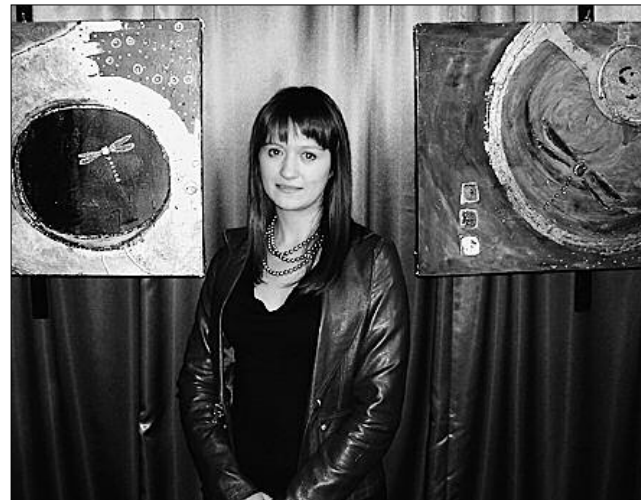
Ma la mostra che è stata inaugurata domenica pomeriggio, e che andrà con i suoi soggetti a dar vita a nuove bustine da zucchero ghiotte per i collezionisti, si estende oltre queste singole opere, per offrire una panoramica più ampia su quanto creato dalla pittrice.

Il museo dello zucchero Sug@rt_house è divenuto perciò ospite anche un percorso tra tele più recenti, di varie dimensioni e con un uso sempre eclettico di colori e materiali. Tecniche sempre miste, in grado di coinvolgere nella stessa opera foglia, oro, argento e rame, oppure organza di seta, perline, glitter e colle, per rappresentarne ora un paesaggio toscano, ora una "campagna arancione" il cui titolo stesso (*Orange country*) gioca ironicamente sull'assonanza celebrata.

"Mi piace utilizzare accostamenti audaci sia nei colori che nei materiali" spiega Elisabetta Chiappino. "L'uso di brillantini e gioielli mi spinge invece a una sorta di decorativismo, che rende ogni opera a suo modo più preziosa". E alla decorazione su legno la accosta l'utilizzo di foglia d'oro, applicata però alla tela per risultati inediti. Elisabetta Chiappino partecipa a mostre come pittrice e scultrice fin dal 1996; il 2003 l'ha vista laurearsi in Gestione dei beni territoriali e turismo, presso la facoltà di Scienze Politiche di Alessandria, mentre di recente ha creato Atelier1981, studio creativo a 360 gradi in cui si occupa grafica, illustrazione e design.

Il suo sito web è www.atelier1981.it, mentre le sue opere sono in mostra anche presso la galleria d'arte nicese "Tra cielo e terra".

La giornata di domenica è stata anche occasione per premiare i vincitori del con-

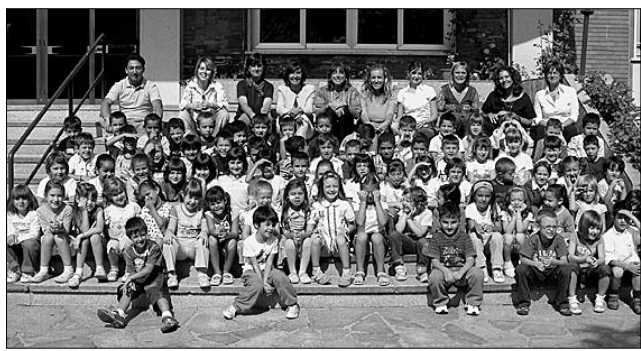


La giovane artista Elisabetta Chiappino.

corso Happysugar, che ha riscosso un buon successo. Questa la classifica: terzo il giovanissimo Alessio Romero, seconda Ornella Bergonzi. Vincitore Mario Mori, appassionato di bustine da zucchero noto con il soprannome di Gavidio, cura-

tore del prossimo meeting GaviZuccheri a Colle di Val D'Elsa, Siena, i prossimi 8 e 9 dicembre. Le opere dei vincitori, e di due "ripescati" tra i numerosi partecipanti, daranno vita a edizioni speciali di bustine da zucchero. **F.G.**

Battesimo della scuola per settantasei primini



Nizza Monferrato. Una nuova annata di bambini ha preso il suo posto tra i banchi di scuola, guadagnandosi a tutti gli effetti l'appellativo di "studenti". Sono quattro le sezioni di classi prime dell'anno scolastico 2007/2008 presso la Scuola Primaria E. Rossignoli. La prima A ha 20 iscritti, e le insegnanti Cacciari Cristina (area matematico-scientifica) e Ricci Roberta, (area linguistica). 19 alunni in prima B, insegnanti Grimaldi Luigia (area matematico-scientifica), Ricci Roberta (area linguistica). Insegnanti di sostegno Lupi Francesca, Schifano Filippo. 19 anche in prima C, insegnanti Caviglia Annamaria (area linguistica), Capra Gianna (area matematico-scientifica). Insegnanti di sostegno Schifano Filippo. 18 alunni infine in prima D, insegnanti Cannova Luisa (area linguistica), Capra Gianna (area matematico-scientifica). Settantasei alunni complessivi, nella



fotografia insieme alle insegnanti e alla Direttrice Didattica Modafferi Maria. Pubblichiamo anche la copertina dello "Scuolario", speciale calendario-almanacco realizzato con disegni e testi opera degli alunni stessi, in vendita a 5 euro presso la Direzione Didattica.

Sabato 29 e domenica 30 settembre

Festa della Garbazzola con cene, musica e filmati



Lo staff dei cuochi della Garbazzola.

Calamandran. Ripristinata nel 2006, per celebrare gli 80 anni di fondazione della Chiesetta di San Defendente, la "Festa della Garbazzola" ritorna in questo 2007 con un programma ancora più ricco ed interessante.

L'appuntamento è fissato per sabato 29 e domenica 30 settembre presso il prato di Ricardo Lovisolo sul quale è stato sistemato il palchetto per i festeggiamenti, cene e balli.

Sabato 29 settembre
Si incomincia il sabato alle ore 19,00, presso la Chiesetta San Defendente, con la Santa Messa celebrata dal parroco di Calamandran, Don Stefano Minetti. Si prosegue alle ore 20,00 con la Cena (è gradita la prenotazione al n. 329.228.40.49) a cura delle cuciniere in collaborazione con il ristorante "Il Quartino" con prelibate portate: Antipasto, Raviolo, Gran Bollito Mistto alla Piemontese, Dolce e Vino dei produttori garbazzolesi e con il 2° Concorso Inter-

nazionale di Bagnet (iscrizione libera). Durante la serata, presentazione del Laboratorio del Filmato Documentario Astigiano "Garbazzola", in collaborazione con l'Archivio fotografico, in via di costituzione a Calamandran a cura di Raffaella Roagna e Laura Lovisolo; proiezione in anteprima de "Penein Garein" - Giuseppe Garino, il grande maestro di Fisarmonica, a cura di Eugenio Carena e Luca De Matteis. Consegna delle onorificenze ai saggi e agli ambasciatori della Garbazzola. Si termina con: Musica e Ballo.

Domenica 30 settembre
Ore 20,15: "Una giornata al mare in Garbazzola" - Cena ligure e primo gemellaggio fra frazioni: Garbazzola si gemella con Alpicella di Varazze (è gradita la prenotazione al n. 329.228.40.49) con degustazione delle specialità dei cuochi di Alpicella, accompagnate dal vino dei produttori garbazzolesi. Si termina con: Musica e ballo e, da tradizione, "L'incant ed d'la turta".

Sabato 29 e domenica 30 settembre

Giornate del patrimonio salita al Campanon di Nizza



L'assessore Porro con alcuni dei volontari che collaborano alle Giornate Europee del Patrimonio.

Nizza Monferrato. Le Giornate Europee del Patrimonio, sabato 29 e domenica 30 settembre, sono l'occasione per Nizza per aprirsi alle visite di alcuni suoi luoghi di importanza storica e culturale. La due giorni è stata presentata in Comune dall'assessore Giancarlo Porro, affiancato dai giovani di Nizza Turismo e da sr. Eugenia Menadi con alcuni giovani collaboratori, in rappresentanza dell'istituto N.S. delle Grazie.

"Desidero innanzi tutto ringraziare questi ragazzi per la loro disponibilità" le parole di apertura dell'assessore "che ha permesso di organizzare al meglio le Giornate Europee del Patrimonio, cosa che altrimenti non sarebbe stata possibile".

Nizza ha aderito alla manifestazione per far conoscere le "sue bellezze". Nei vari punti cittadini saranno possibili visite guidate. E il caso, per esempio, della mostra fotografica "Tra passato e presente", presso la loggia del Palazzo Comunale, a cura dei volontari del Servizio Civile Nazionale in collaborazione con L'Erca che ha fornito gran parte delle fotografie che illu-

strano momenti di vita cittadina, personaggi che hanno fatto la storia di Nizza, eventi particolari... In piazza Martiri di Alessandria sarà possibile partecipare alla visita guidata al Campanon e salire fino in cima per ammirare lo splendido paesaggio che si estende a vista d'occhio oppure effettuare una breve sosta nella sala consiliare per un'occhiata al "Liber catenae" che contiene le norme per il governo della città (è in allestimento una traduzione in lingua italiana). Adiacente alla Piazza del Comune, presso la sede dell'Accademia di cultura nicese, l'Oratorio della Santissima Trinità, sarà interessante visitare la quadreria del Convento delle Suore cassinesi (oggi Ospedale Santo Spirito). Si può proseguire verso il palazzo Baronale Crova per una visita alle Cantine (sede dell'Enoteca Regionale) ed alle sale nobili che diventeranno sede del Museo del Gusto, per finire nei giardini, da poco ristrutturati, per una degustazione di vini. A Palazzo Crova inoltre verrà proiettato il filmato "Nizza Monferrato, Cuore di Collina" di Denise De Paola e Massimiliano Zaccone. Qual-



Il Campanon e il palazzo Comunale di Nizza.

che centinaio di metri più avanti verso Piazza Dante (di fronte alla Stazione ferroviaria) il Museo Bersano delle Contadinerie e delle stampe sul vino aspetta il visitatore con un pezzo di storia contadina (prenotazione obbligatoria della visita: orario, 9-12/15-19).

Orario delle visite: sabato 29 settembre, dalle ore 16 alle ore 19; domenica 30 settembre, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19.

Quest'anno anche l'Istituto N.S. delle Grazie, un'istituzione per la nostra città, ha aderito alle Giornate del Patrimonio Nel pomeriggio, tra le 15 e le 19, si potrà visitare il San-

tuario e la Mostra "Luogo della Memoria", una raccolta di immagini sulla storia dell'Istituto. Tutte le visite guidate (dai volontari della Pro loco di Nizza Turismo) saranno gratuite e allietate dalla presenza di figuranti in costume d'epoca.

Nella serata di sabato 29 settembre, i Giardini del Crova saranno il palcoscenico dello Spettacolo teatrale "Scelta di Libertà", in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea di Asti - Casa degli Alfieri -, Residenza Multidisciplinare "Dal Monferrato al Po - Comunità Collinare "Vigne e Vini". **F.G.**

Presentata ad Incisa Scapaccino

Costituita associazione tartufai, vigne e vini

Incisa Scapaccino. La figura del "trifulau" è una sorta di piccolo mito delle nostre zone: cercatori solitari, affiancati solo dal proprio cane, che nel cuore della notte attraversano le campagne alla ricerca di un prodotto raro quanto desiderato, i celebri tartufi (o trifole in dialetto). Al di là della leggenda, però, la ricerca dei tartufi significa nella realtà di solito visite a terreni di proprietà altrui, con una concorrenza a volte anche accesa nel non far conoscere le "zone calde". Tanto peggio quando i tartufi disponibili si fanno più rari, vuoi per la stagione povera, vuoi per il mutare del clima, oppure i proprietari terrieri manifestano di non gradire le visite recitando o danneggiando le piante. Per favorire una ormai necessaria tutela, dell'ambiente naturale, dei prodotti e dei cercatori stessi, si è costituita in questi giorni presso la sede dell'Unione collinare "Vigne e vini" a Incisa l'Associazione Sportiva Dilettantistica Tartufai Vigne e Vini. Nelle cariche principali sono stati eletti Mario Porta (presidente), Valerio Calvi (vicepresidente) e il dott. Maurizio Balestrino (segretario). L'iniziativa nasce a

seguito di un disegno di legge regionale in fase di approvazione, che in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi intende dare maggiore rilevanza alle associazioni, quale mezzo di promozione e tutela in rapporto diretto con gli enti locali. Ecco perciò un'associazione, per di più sotto l'egida della comunità collinare, di per sé già molto attenta al territorio e alle sue problematiche. "La reciproca collaborazione tra cercatori e proprietari terrieri" spiega il dott. Balestrino "è la maniera ideale per salvaguardare la produzione di tartufi senza al contempo limitarne la raccolta". Sono state necessarie ovviamente riunioni precedenti, sia con trifulau che con proprietari, ma si sono riscontrate aperture positive da entrambi i fronti. L'associazione, fresca di costituzione, è formata al momento da una ventina di iscritti, ma per divenire parte è sufficiente rivolgersi al direttivo presso la sede incisana dell'Unione Collinare in via Molino 10. A condizione, recita lo statuto, che si dimostrino di condividere le finalità dell'associazione. Insomma un confronto diretto tra i praticanti del settore, al contempo ra-



Il direttivo dell'Associazione: da sin. Valerio Calvi, Maurizio Balestrino, Mario Porta.

dicato nel territorio e in grado di far fronte alle esigenze reali. Diametralmente opposto a improbabili imposizioni legislative dall'alto, come quella

che avrebbe voluto legalizzare la ricerca dei tartufi solo di giorno. La tutela è necessaria, ma certo non a scapito della tradizione. **Fulvio Gatti**

Stroncato da infarto al mercato

Nizza Monferrato. Venerdì mattina, intorno alle ore 11, un uomo è deceduto colto da infarto mentre si accingeva a rientrare dal mercato. Si tratta di Greco Michele, di anni 84, ex carabiniere in pensione residente in via Giovanni XIII numero 11. L'uomo, privo di sensi nei pressi della propria automobile parcheggiata in via Francesco Cirio, è stato notato dai passanti. All'arrivo del 118 il medico legale ne ha constatato il decesso. I funerali sono stati celebrati lunedì mattina.

Un marchio a difesa del prodotto

Denominazione comunale amaretti di Mombaruzzo



I produttori degli amaretti con le autorità e il logo degli amaretti di Mombaruzzo.



Mombaruzzo. In un mercato globale la tutela dei prodotti di qualità legati al territorio diventa la priorità. In questo senso il Comune di Mombaruzzo ha scelto di rilasciare una De.Co. (denominazione comunale) e di depositare un marchio collettivo a favore del proprio prodotto più celebre e caratterizzante, gli amaretti. Non si tratta, nel primo caso, di un marchio di qualità, ma piuttosto di una attestazione di provenienza che lega il prodotto al suo territorio d'origine, in modo che non sia possibile l'appropriazione indebita della denominazione da parte di aziende esterne alla zona. Allo stesso modo, il marchio collettivo "amaretti originali di Mombaruzzo" giunge a seguito di un accordo tra l'amministrazione cittadina e i suoi produttori, ed è stato registrato perciò a nome del Comune di Mombaruzzo e concesso alle aziende che producono e commercializzano amaretti all'interno del territorio comunale.

Si tratta di, in ordine puramente alfabetico, Arudi Mirella (sede in Piazza del Popolo 3); Bagliardi Cinzia (via Acqui 64); Cav. Vicenzi Franco di Vicenzi Mario (via Acqui 46); Giacobbe Silvana e Gamalero Roberto S.n.c. (via Cervino 32); Moriondo Carlo di Lacqua Alessandro (via Saracco 7); Moriondo Virginio di Vicenzi Luigi & C. (via Saracco 15); Moriondo Virginio Simone.

Per la creazione e il deposito del marchio collettivo e per le azioni legali eventualmente necessarie, il Comune si affianca allo studio legale Torta di Torino, uno dei più importanti uffici a livello nazionale specializzati nella tutela dei marchi, nelle persone della dott.ssa Maria Cristina Baldini e della dott.ssa Cristina Rolando. Ma un marchio richiede anche una sua riconoscibilità visiva, ed ecco perciò l'ideazione di un logo ufficiale, nei colori rosso e argento dello stemma del Comune di Mombaruzzo. Al centro, un disegno da china della torre civica del borgo, un po' il suo simbolo, realizzato nel 1967 dal Maestro Guido Botta; la parte grafica è stata infine curata dall'editore Fabiano di Caneli.

La presentazione pubblica
Sabato 22 settembre, nella tarda mattinata, sulla piazza

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Vincislaio, Silvino, Innocenzo, Michele, Gabriele, Raffaele, Gerolamo, Teresa, Sereno, Romana, Gerardo, Edmondo, Francesco.

Il punto giallorosso

Un pirotecnico 4-3 fra Chieri e Nicese

Chieri 4
Nicese 3
Le reti: 28'pt. Allasia(C), 34'pt. Greco Ferlisi (N), 37'pt. Giovinazzo (N), 20' st. Frigerio (C), 24' st. Pasquero (C), 28' st. Greco Ferlisi (N), 48' st. Frigerio (C).

Chieri: Chieri-Nicese sarà una partita che sarà ricordata per parecchio tempo nelle menti dei tifosi, con stati d'animo opposti sia per locali che ospiti; per i primi per la splendida gara disputata e per la vittoria ottenuta ben oltre la zona Cesarini, per gli ospiti invece che tornano dopo circa un anno a conoscere la sconfitta.

Una gara quella odierna bella, vibrante, al cardiopalma, ricca di colpi di scena e di stravolgimenti continui nello stato d'animo dei presenti allo stadio Buozzi.

La prima mezzora ha visto una supremazia e un dominio locale con il meritato vantaggio; ma appena i chieresi sono calati, la Nicese nell'ultimo quarto d'ora ha colpito con cinismo due volte e si è portata in vantaggio.

Nella ripresa i giallorossi hanno avuto tre occasioni nitide per chiudere la gara ma non ci sono riusciti e così dal 20' al 24', invece di calciare palla in tribuna, due errori macroscopici difensivi hanno permesso il contro-

sorpasso locale che ancora Greco Ferlisi ha annullato; il gol al 48' di Frigerio fa esultare i locali ben oltre i propri meriti e rimanda la Nicese.

Parte forte il Chieri con tiro di Frigerio in avvio, parato senza patema da Biasi; al 5' ci prova un immarcabile Allasia, diagonale sul fondo; al 9' Chieri vicino al gol: cross di Pasquero girata sottomisura di Allasia e palo pieno.

La Nicese ci prova con un tiro di Meda, deviato in angolo e con una punizione di Greco Ferlisi respinta da Razzetti con la successiva volè di Pollina fuori.

Due minuti prima della mezz'ora Allasia nell'area piccola stoppa e mette alla spalle di Biasi. Il Chieri, dopo il vantaggio, si siede e la Nicese con Greco Ferlisi e Giovinazzo, su punizione, sulla quale il portiere non è esente da colpe, va sul 2-1.

La ripresa vede i giallorossi con Rosso, Pollina, Ivaldi in due occasioni, fallire il 3-1 che avrebbe messo in ghiaccio la vittoria e così prima Frigerio su cross di Allasia e poi Pasquero su assist di Frigerio firmano il 3-2; il 3-3 di Greco Ferlisi su invenzione di Pandolfo sembrano dare la spartizione giusta della posta in palio e invece le emozioni arrivano an-

cora nel finale: Alberti sbaglia il diagonale del 4-3 e, mentre Frigerio, allo scadere, da la vittoria ai locali.

Prossimo turno in casa contro la Marentinese: tornare al successo come imperativo.

PAGELLE GIALLOSOSSE

Biasi: 6. Compie diversi interventi a salvare il risultato in una difesa che fa acqua da tutte le parti ma la sceneggiata finale ad inverte contro un suo compagno gli fa perdere 1 punto: isterico

Gambaruto: 4.5. Sin dall'avvio si nota come non sia sicuro; nell'arco dei 90 minuti va parecchie volte in crisi: rivedibile

Donalisio: 5. Fa l'esterno basso da questo inizio di stagione ma dimostra di essere latitante nel ruolo: deve crescere

Giovinazzo: 4. Il capitano segna il 2-1 poi si addormenta nel 2 e 3 gol locale: prova alquanto insufficiente.

Balestrieri: 4. Devo marcare Frigerio che segna due gol, viene saltato sempre nell'uno contro uno.

Meda: 5. Parte bene facendo fuoco e fiamma sulla fascia, cala nella ripresa e viene giustamente sostituito (31' st. Lovisolo, s.v.: 19 minuti col recupero troppo poco per un voto e sarà utile per il futuro).

Bernard: 5.5. Esordisce dal

1 minuto. è sempre un pò troppo timido ma rimarchiamo anche la sua carta d'identità, classe 89, il tempo per maturare c'è (1' st. Rosso, 5: Entra si mangia il 3-1 e cala nel finale, non ancora pronto).

Pandolfo: 6.5. E' l'anima del centrocampio; determinazione grinta e polmoni al servizio della squadra parla poco e rende al massimo.

Ivaldi: 5.5. Deve ancora capire del tutto la sua nuova collocazione tattica; va a corrente alternata con luci e ombre

Pollina: 6. Schierato dal primo minuto gioca per la squadra fa da sponda e apre varchi; tolto forse troppo presto dal campo visto l'esiguo vantaggio (11' st. Alberti: 5 Entra, corre, si dannà; sui suoi piedi la palla del 3-2 che manda a lato, umile.

Greco Ferlisi: 7.5. Due gol non bastano per far ottenere ai suoi un risultato positivo, imperioso.

Allen. Amandola: 5. Conosce la prima sconfitta; nella prima mezzora la sua squadra viene annichito dai locali; il risveglio vede il vantaggio e il non chiudere la gara sul 3-1 da il la al capovolgimento del risultato; osa vincere ma viene punito ma la squadra è nuova e deve essere ancora oliata.

Elio Merlino

Nelle gare di selezione a Vercelli

Podio per gli atleti del funakoshi karate



Da sinistra: Diego Reggio, maestro Francesco Trotta, Andrea Pizzol.

Nizza Monferrato. La stagione agonistica del Karate, dopo la pausa estiva, inizia subito con la gara più importante dell'anno.

A Vercelli incontri di qualificazione al Campionato Italiano Cadetti, specialità kumite (combattimento).

A causa di una preparazione non ancora completa, visto l'anticipo della stagione, molti nomi eccellenti del panorama regionale hanno dovuto subire l'eliminazione.

In questo quadro, da considerare ottima la prestazione degli atleti del Funakoshi Karate di Nizza/Acqui che, pur presentando tre soli concorrenti, li ha piazzati tutti sul podio nelle rispettive categorie: Valentina Cogno - 55 Kg. femminile - 3ª classificata; Diego Reggio - 65 Kg. maschile - 3ª classificato; Andrea Pizzol - 55 Kg. maschile

Juniore giallorossi

Un pareggio incolore della Nicese contro l'Asca

Nicese 1
Asca 1
Le reti: 37' pt. Abdouni (N), 28' st. Termas Ab (A).

Chi si aspettava una Nicese formato Acqui con carattere, grinta e cuore, nell'esordio interno per ottenere la posta piena, viene prontamente deluso.

La gara odierna ha visto una Nicese pasticciona, non in grado di tessere gioco.

Difesa in alcune occasioni in trance; la zona nevralgica del campo non in grado di impostare una benchè minima trama di gioco e in avanti l'Ischi troppo solo per incidere nel tabellino marcatori.

Sin dall'avvio si vede che non è un sabato felice per i giallorossi.

Scocca il 5' quando l'Ischi serve Molinari, progressione e cross in mezzo, deviato in angolo; passano due giri di lancette, quando Rizzolo da dentro l'area tira in maniera fiacca tra le mani di Berengan.

Al 28' Musso deve sostituire l'infortunato Bongiorini con uno spento e apatico Soggiu; dopo la mezzora la gara ha dei sussulti; al 36' il tiro di Abdouni viene salvato con i piedi da Berengan

che nulla può sul tiro dello stesso, da fuori un minuto dopo.

La Nicese nella ripresa non riesce ad addormentare e chiudere la gara sul 2-0; ci provano, senza fortuna, Pavone tiro sul fondo e laia, stacco imperioso di testa, fuori di un non nulla e poi quando la gara si avvia stancamente alla fine ecco la frittata: dormita generale su un angolo e tiro angolato di Termas M., non imparabile, sul quale Giordano S. non ci arriva; nel recupero il gol annullato a Soggiu di testa, per presunta carica al portiere, pone fine alla contesa

Prossima gara il derby in trasferta contro l'Asti una gara da disputare con attenzione e verve, per riprovare a mordere le caviglie avversarie e la squadra perduta e lasciata all'Ottolenghi.

Nicese

Giordano, 5; Grassi, 6; Molinari, 6; Ravaschio, 6; laia, 5; Pavone, 5 (14' st. Costantini, 5); Bongiorno, 4.5 (28' st. Soggiu, 4.5); Rizzolo, 4.5 (6' st. Mighetti 5); l'Ischi, 5; Sirb, 4.5; Abdouni, 4.5; a disposizione: Camisola, Guzzon; allen, Musso, 5.5.

E.M.

Wiser e Petrini salgono sul podio nella classe GT Open

Nizza Monferrato. L'equipaggio formato da Massimiliano Wiser e Nizza Monferrato e Marco Petrini di Tortona hanno ottenuto un primo posto (nella gara del sabato) e un quarto posto (in gara due della domenica) nel GT Open di Brands Hatch.

La coppia piemontese, dopo l'esordio in Germania (nel mese scorso) era alla guida di una Aston Martin Dbrs del team cuneese di Chicco Villois di Savigliano.

Il programma di fine stagione prevede la loro presenza alla gara del 6-7 ottobre a Monza, con la possibilità quindi ai tanti appassionati tifosi piemontesi di assistere alle gare, e l'11-12 novembre 2007 alla finale del Montmelò in Spagna.

Con l'Aston Martin (l'auto utilizzata nei film da James Bond) corre nella serie GT OPEN con Ferrari, Maserati, Porsche, Lamborghini, Dodge...



Speciale fino al 14 ottobre
riscaldamento

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

1200W
con telecomando



Termoconvettore a parete
potenza 2000W - diffusore automatico
2 selezioni 1000 / 2000W

€29,90



capacità
20 Lt

Bidone raccogli-ceneri
Si adatta a qualsiasi aspirapolvere, per pulire: stufe, caminetti e cucine a legna.

€24,90

portascope

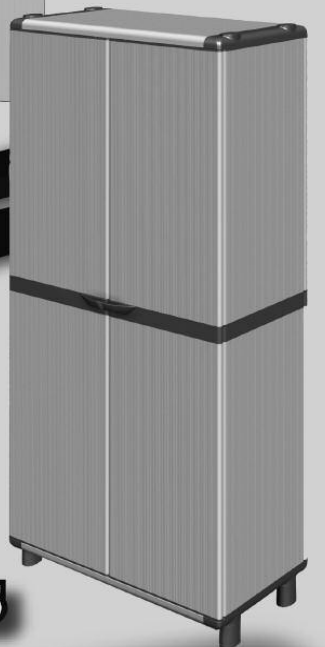
tuttopiani



ALTA RESISTENZA
PER ESTERNI

Armadio multiuso
4 ripiani interni
alta resistenza per esterni ed interni
facile montaggio
dim.: 73x41x177h

€59,95



Stufa PELLET "GAIA"
per ambienti m³ 124
pot. termica 6,5 Kw
autonomia 21 ore
€1.299,00



PRIMA ACCENSIONE GRATUITA

STUFE A PELLET
Calore immediato e pulito. Il braciere in acciaio. Accensione programmata con telecomando.

PELLET di puro abete
Alto rendimento calorico
100% NATURALE
Basso residuo di cenere
sacco da 15 Kg



Fai la scelta...
Scatta lo sconto!
-10% ritirando 1 bancale intero

STUFA A COMBUSTIBILE
Per riscaldare tutti gli ambienti
Senza canna fumaria - Semplicità di utilizzo



BASSO CONSUMO
PORTATILE

Accensione manuale
capacità serbatoio 5,31
per ambienti m³ 90
potenza 2400W
autonomia 16 ore
dim.: cm 58,8x32x48,5 h

€59,90

Mod. "Mignon"
bianca
pratico sportello di carico
focolare in refrattario
scuotigriglia esterno
per ambienti m³ 90
pot. nominale 4 Kw
dim.: cm 40x38x83h



STUFA A LEGNA

€209,95

3 in 1

Potenza
2200 W

Aspiratore soffiatore trituratore
Tritura le foglie per una riduzione del volume fino a 9 volte



CAPIENZA SACCO
40 LITRI

€45,90

Cerca nel tuo Fai da Te

Scatta lo sconto!

-30% -40% -50%

Oltre 200 articoli a prezzi scontati



LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

www.laprealpina.com

PIEMONTE Acqui Terme (AL) / Monticello d'Alba (CN) / Castell'Alfero (AT) / Chivasso (TO) / Gaglianico (BI) / Genola (CN) / Poirino (TO) / Roletto (TO)

LIGURIA Albenga (SV) / Arma di Taggia (IM) / Imperia / Vado Ligure (SV)

VALLE D'AOSTA Saint Christophe (AO)

APERTI LA DOMENICA